IMMOBILIARE PROJECT SRL
ora in via Machiavelli, 28 a Trieste
Tel. 040 638151

IL PICCOLO

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

C.R. SRL COSTRUZIONI residenziali
ora in Via Machiavelli, 28 a Trieste
Tel. 040 638151

9 771592 169468 50923

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro «Informatica facile - Internet» € 3,90; dizionari inglese-tedesco: un volume € 9,90

ANNO 124 - NUMERO 225
VENERDÌ 23 SETTEMBRE 2005
€ 0,90

Rimpasto lampo nel governo, ma l'Udc lancia le primarie. Oggi al Fmi di Washington il nuovo titolare del Tesoro e il governatore

Tremonti ministro, Fazio sfiduciato

Dopo le dimissioni di Siniscalco per Berlusconi «non è più credibile». La Lega: «Opinione personale»

Prodi boccia il ritorno dell'ex all'Economia: «È lui che ha ridotto così il Paese»

LA CRISI CHE BLOCCA L'ITALIA

di **Guido Crainz**

Quattordici mesi fa, nel luglio del 2004, il ministro dell'Economia Giulio Tremonti fu accusato dal vicepresidente del consiglio Gianfranco Fini d'aver truccato i conti e fu costretto a dimettersi. Il suo successore, Domenico Siniscalco, si è invece dimesso dopo aver inutilmente tentato di rimuovere un governatore della Banca d'Italia del tutto indifendibile. Per rimpiazzare Siniscalco è stato fatto subito il nome di Tremonti - nel frattempo diventato anche lui vicepresidente del Consiglio - e Fini si è detto «lieto» a patto che Berlusconi sfiduci Fazio. Berlusconi lo ha fatto e così, muovendosi fra le macerie, Tremonti è ritornato al ministero da cui era stato cacciato. Nella conferenza stampa che lo ha annunciato Follini non ha perso occasione per ribadire che l'Udc non considera Berlusconi il miglior candidato-premier per il 2006. Non c'entrava nulla, ma ormai questo non conta.

Su questo malinconico balletto anche l'ironia appare inutile, ma sono stati utili invece alcuni interventi - di insolita chiarezza e durezza - che si sono succeduti in queste ore. La Confindustria, ad esempio, ha sottolineato la «perdita di credibilità» del governatore della Banca d'Italia e il suo presidente, Luca Montezemolo, è andato ancor più decisamente al cuore del problema: «Il Paese è bloccato - ha detto - c'è una sempre maggiore incapacità di decidere che lo sta paralizzando». Dal canto suo il direttore del Fondo monetario internazionale ha osservato che «avere banche centrali chiare e trasparenti è di importanza cruciale sia per le politiche economiche sia per la credibilità stessa delle istituzioni». Non si poteva dir meglio.

● *Segue a pagina 2*

IL RITORNO DELL'ACROBATA FINANZIARIO

di **Alfredo Recanatesi**

Occorre dunque ritenere che la «questione Fazio», ossia la pressione per indurre il governatore a passare la mano, faccia premio sulla esigenza ormai impellente di presentare al Parlamento una manovra finanziaria che risponda alla duplice esigenza di contenere il disavanzo, come imposto dalle raccomandazioni della Commissione europea, e di ottenere il consenso di una maggioranza ormai impegnata più dalla difficile prova elettorale che deve affrontare tra pochi mesi che non dai problemi della finanza pubblica e dell'economia del Paese.

Se, infatti, l'obiettivo era quello di far intendere che le dimissioni di Siniscalco non potevano essere interpretate come un punto a favore di Fazio, non c'era modo migliore che richiamare Tremonti. Questi, infatti, fu «dimissionato» anche per i suoi aspri contrasti con il governatore sia per i crac Cirio e Parmalat, sia più in generale per come era stata esercitata la funzione di tutela della concorrenza nel sistema bancario. Occorre ricordare la manifestazione di intesa con il governatore che Berlusconi volle esibire davanti alla assemblea dell'Abi, proprio per sottolineare la chiusura di quel capitolo dei rapporti tra governo e Banca d'Italia. Molta acqua è passata sotto i ponti, tanto che ora Tremonti viene ripresentato come la migliore soluzione per premere sul governatore, specie se, sfidando la Bce che non ammette interferenze governative sulle banche centrali se non per gravi, oggettivi e documentati motivi, il governo arriverà a formalizzare una dichiarazione di sfiducia nei confronti del governatore.

● *Segue a pagina 3*

Giulio Tremonti

ROMA «Fazio? Problema risolto». Dopo tanti tentennamenti, Silvio Berlusconi sparigIia le carte. La sfiducia al governatore di Bankitalia, al centro da mesi di accese polemiche, è annunciata al termine del vertice del Polo che ha designato Tremonti ministro dell'Economia al posto del dimissionario Siniscalco. Una coincidenza non casuale visto l'intreccio tra la vicenda Bankitalia e l'uscita del ministro. «Nel corso della riunione è emersa la convinzione che a questo punto la permanenza in carica del governatore di Bankitalia non sia più opportuna né compatibile con la credibilità internazionale del nostro Paese», ha spiegato il presidente del Consiglio.

Una mossa dalla quale si dissocia la Lega, con Calderoli che torna a difendere Fazio e parla, a proposito della posizione del premier, di «valutazioni personali che non ci trovano d'accordo». Ma Follini rilancia il tema della leadership nel Polo e lancia le primarie: «Berlusconi non è il migliore». Buttiglione rincara: «Il Berlusconismo è finito». Decise le reazioni di Prodi e dell'Unione. Bocciato il ritorno di Tremonti: «È lui che ha ridotto così l'Italia. Ora farà una Finanziaria disperata». Intanto Tremonti e Fazio sono andati entrambi a Washington alla riunione del Fmi.

● *Alle pagine 2, 3 e 4*

IL LEADER DELL'UNIONE E TRIESTE

di **Paolo Segatti**

È in atto in Italia una guerra civile mentale, si dice. È lecito però avere più di un dubbio. In realtà quello a cui si assiste è spesso una serie di futili e chiassosi duelli verbali che finiscono per oscurare più che chiarire i problemi. La conseguenza è che sempre più italiani pensano che la politica non è in grado di risolvere le questioni fondamentali.

● *Segue a pagina 2*

Romano Prodi

Arriva il Professore: «Si vada a votare»

TRIESTE «Tremonti è quello che ha portato il Paese nella situazione in cui è adesso»: Romano Prodi boccia senza mezze misure il nome del successore di Siniscalco al ministero del Tesoro. Il «Professore» sarà oggi a Trieste con il suo Tir giallo per la campagna elettorale delle primarie nel centrosinistra: ma ormai più che alle elezioni interne allo schieramento progressista anche Prodi pensa alle elezioni vere e proprie. Tanto che ieri sera ha chiesto a chiare lettere di andare a elezioni anticipate «per evitare al Paese nove mesi di agonia». Questo governo - ha aggiunto - che non trova l'accordo nemmeno sull'atto più importante, la Finanziaria, deve fare una sola cosa: andarsene.

● **Giorgio Pison** *a pagina 4*

Tiziana Tiozzo sarà «comandata» dal Comune di Trieste

Un nuovo direttore di servizio assunto da Viero in Regione

TRIESTE Un nuovo direttore di servizio alle dipendenze di Andrea Viero, direttore generale della Regione. Tiziana Tiozzo, attuale dirigente di servizio dell'area educazione del Comune di Trieste, sarà infatti «comandata» in Regione a dirigere il settore affari generali e amministrativi della direzione generale.

La Tiozzo aveva già lavorato con Viero al Comune di Trieste quando quest'ultimo era direttore generale del municipio, impegnata soprattutto nell'operazione di trasformazione di Acegas in società per azioni.

Quello della Tiozzo è un altro caso di dirigente assunto senza concorso pubblico. È la seconda volta che la Regione, inoltre, sottrae forze al Comune di Trieste: era già accaduto con Nicola Manfren. Il passaggio da un ente all'altro aveva scatenato polemiche ed era finito all'attenzione della Corte dei conti.

● **Marco Ballico** *a pagina 10*

AGEVOLATA

Benzina più cara ma cala il gasolio

● *A pagina 10*

LA HOLDING

Da Friulia 50 milioni in più per Illy

● *A pagina 11*

Roberta Giani

IL DIBATTITO

PUNTI FRANCHI: CENTRODESTRA DELUDENTE

di **Gianfranco Gambassini**

Nell'intervento pubblicato sul «Piccolo» di martedì 13 settembre con il titolo «Il porto si rilancia adesso», il candidato sindaco alle primarie del centrosinistra Claudio Boniciolli si è riferito alla legge 84/94 che disciplina le normative valide per tutti i porti italiani e ha affermato che su di esse il porto di Trieste deve basarsi e deve poter contare per risolvere i suoi problemi e promuovere quel rilancio di cui hanno già beneficiato altri porti nazionali.

● *Segue a pagina 6*

Tecnico triestino vittima di un grave infortunio sul lavoro in Piemonte

Precipita in montagna, rischia la paralisi

TRIESTE Oliver De Iaco, il titolare di un'azienda triestina specializzata in lavori ad alta quota, versa in gravi condizioni all'ospedale di Domodossola. Quando le sue condizioni lo consentiranno sarà trasferito a Novara per essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico. In seguito a una caduta da un dirupo l'uomo (32 anni) ha riportato infatti un trauma cranico e varie fratture, fra le quali quella a una vertebra per la quale rischia di rimanere paralizzato. Da qui la necessità di intervenire con un'operazione.

De Iaco, abitante a San Giuseppe della Chiusa, nel comune di San Dorligo della Valle, è precipitato per una quarantina di metri mentre stava sistemando alcuni attrezzi vicino alla tenda utilizzata come rifugio durante i lavori. La sua azienda, la «Quota Ottomila», era stata incaricata infatti di effettuare lavori di manutenzione su alcuni impianti paravalanghe in val Antrona, in provincia di Verbania, a duemila metri di quota. Un passo falso, forse causato dall'oscurità e dalla nebbia, e l'uomo è precipitato in un prato sottostante: miracolosamente vivo dopo un volo di 40 metri. Difficili i soccorsi.

● **Corrado Barbacini** *a pagina 18*

In tutta l'area che va dalla Ferriera alle Noghere non si può più ampliare né ammodernare gli stabilimenti

Siti inquinati: sviluppo bloccato per 253 aziende

AMBULANTI DA 14 PAESI

Apre «Piazza Europa»

● **Ugo Salvini** *a pagina 26*

La Confartigianato chiede al governo una legge «ad hoc»

TRIESTE Sono 253 le aziende industriali e artigiane di Trieste bloccate in ogni prospettiva di sviluppo perché non possono effettuare alcun lavoro di ampliamento o miglioria. La loro condanna sta nel fatto che sorgono nell'area fra la Ferriera e la valle delle Noghere, a Muggia: 1700 ettari iscritti nell'area «siti inquinati» per cui non possono ottenere dai Comuni nemmeno il permesso per costruire un nuovo servizio igienico. È il sito inquinato più vasto d'Italia: la Confartigianato chiede una legge ad hoc per sbloccare la situazione.

● *A pagina 15*

Silvio Maranzana

Un nuovo spazio di sartorialità maschile prossimamente a Trieste.

TRIESTE
(PROSSIMA APERTURA)
Via del Teatro, 2

FELETTO UMBERTO
SHOWROOM AZIENDALE
Vendita al dettaglio

LIGNANO SABBIADORO
Terrazza Mare – Gossip Caffè

TREVISO
(PROSSIMA APERTURA)
Via Martiri della Libertà

AGOS S.P.A.
Via E. Fermi, 53 - Feletto Umberto (Ud)
Tel. 0432 570765 - Fax 0432 572755
www.marchiolconfezioni.it
info@marchiolconfezioni.it

LA CRISI

Il cambio della guardia al ministero dell'Economia a otto giorni dal varo della Finanziaria mette in agitazione sindacati e Confindustria anche sul fronte dei conti pubblici

Montezemolo: «Il governatore deve lasciare»

Per gli industriali «il Paese è paralizzato, preoccupa l'incapacità di decidere e la scarsa credibilità»

Il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo.

ROMA Il cambio della guardia al ministero dell'Economia, a otto giorni dal varo della Finanziaria, preoccupa sindacati e Confindustria, che denunciano un paese dalla credibilità «indebolita», fermo per «l'incapacità di decidere», e in cui, per Cisl e Cgil, sarebbe forse meglio andare al voto il prima possibile. «Il Paese è paralizzato. E questo ci preoccupa molto. Così come ci preoccupa la Finanziaria». Così il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo.

Il cambio della guardia al ministero dell'Economia, a otto giorni dal varo della Finanziaria, preoccupa sindacati e Confindustria, che denunciano un paese dalla credibilità «indebolita», fermo per «l'incapacità di decidere», e in cui, per Cisl e Cgil, sarebbe forse meglio andare al voto il prima possibile. Le prime perplessità di fronte alle dimissioni da ministro di Domenico Siniscalco sono quelle del leader degli industriali, Luca Cordero di Montezemolo, che a caldo ha espresso la sua «grande preoccupazione» chiedendo al governatore di lasciare la poltrona di Bankitalia. «C'è una sempre maggiore incapacità di decidere che sta paralizzando il Paese. Ad agosto avevo chiesto un atto di responsabilità al governatore della Banca d'Italia, dicendo che eravamo molto preoccupati perchè il Paese è bloccato».

Oggi lo ripete l'intera giunta di Viale dell'Astronomia: «Le dimissioni del ministro dell'Economia - affermano gli industriali - indeboliscono ulteriormente la credibilità del Paese in coincidenza con un importante appuntamento internazionale e nella fase decisiva per la definizione della legge Finanziaria». La giunta lancia quindi un «forte allarme» per la «sempre maggiore incapacità di decidere che sta paralizzando il Paese».

Il passo ulteriore per fronte a questa situazione di stallo lo propone Guglielmo Epifani: «L'interesse del Paese - afferma il leader della Cgil - chiede che si voti. Le dimissioni di Siniscalco rappresentano un altro pesantissimo danno. Incapace di preparare la Finanziaria, di risolvere la vicenda Fazio, di approvare il decreto sul risparmio, di sostenere i redditi da lavoro e le pensioni, di pensare alla politica industriale di un paese che non cresce più da cinque anni, questa maggioranza - incalza Epifani - dovrebbe trarne ora le conseguenze». E le cose non migliorano con il ritorno di Giulio Tremonti a Via XX Settembre: «Tutti i problemi che c'erano restano - sottolinea - e, in più, aggravati».

Le elezioni sono l'unica alternativa possibile anche per il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta. Il voto sarà necessario se la Finanziaria non sarà all'altezza della situazione, se cioè, avverte, non sarà «rigorosa, centrata sullo sviluppo, sulla politica industriale, sulla tutela del reddito di lavoratori». E anche di fronte al ritorno di Tremonti, il giudizio non cambia: «le cose - afferma - non vanno bene». Il rischio sempre più concreto, teme il segretario della Uil, Luigi Angeletti, è infatti che il Paese imbocchi la strada di una «deriva incontrollata», soprattutto di fronte a «contrasti e contraddizioni di tale portata» che emergono «proprio quando bisognerebbe pensare solo alla crescita e allo sviluppo». Anche per Angeletti, non sarà Tremonti a cambiare la sostanza delle cose: «O il Governo è in grado di fare una finanziaria capace di affrontare la questione della crescita economica o, se ciò non sarà possibile, è bene che il Governo ne prenda atto subito».

Ad esprimere apprezzamento per la scelta di Siniscalco sono infine i sindacati bancari (Falcri, Fiba, Fisac, Uilca e Dircredito), che la interpretano come «un gesto di dignità e di censura istituzionale tanto apprezzabile quanto atipico per un Governo che ha dimostrato un senso delle istituzioni scarso o nullo».

VERTICE FMI

Oggi al G7 di Washington faccia a faccia a alta tensione

ROMA Sono partiti tutti per Washington. E' partito il governatore Fazio a bordo di un Falcon 2000, l'altro ieri alle 14,38 dall'aeroporto di Roma Ciampino, accompagnato da 5 persone.

E' partito anche il direttore generale del tesoro, Vittorio Grilli, chiamato in tutta fretta dopo le dimissioni di Siniscalco. E' partito anche il successore di Siniscalco, Tremonti, che è stato al Quirinale e poi si è fatto accompagnare all'aeroporto. E ieri Fazio e Tremonti si dovrebbero sedere allo stesso tavolo, a rappresentare l'Italia. Lo faranno, oppure Fazio prenderà atto delle parole di Berlusconi e si farà rappresentare, al vertice del Fondo monetario, da un funzionario di Bankitalia? Lo sapremo nelle prossime ore. Certamente gli occhi di tutta la comunità finanziaria internazionale sono puntati su di noi.

Tutti sanno che Tremonti se ne era andato dal ministero dell'Economia perchè in forte disaccordo con Fazio dopo il crac Parmalat (aveva accusato la Banca d'Italia di non aver vigilato sul sistema bancario che aveva prestato i soldi a Tarzi e poi aveva collocato i bond finiti in default). E tutti sanno che Siniscalco si è dimesso per non essere riuscito a ottenere la cacciata del governatore, compromesso stavolta dalle intercetatzioni telefoniche che hanno inondato i giornali per tutta l'estate. E adesso, chi si presenta al posto di Siniscalco? Ancora Tremonti.

Il capoeconomista del Fmi, Raghuram Majan, ha spiegato che «il problema va dalla reputazione del banchiere centrale all'indipendenza della Banca d'Italia». Insomma, un problema non da poco. Comunque i colpi di scena non sono esclusi fino all'ultimora e, dunque, tutto può ancora succedere. E questo avviene mentre a Roma e nella comunità finanziaria, forse contando sulle parole di Berlusconi, è già cominciato il toto-nomine per il posto di governatore. I nomi sono quelli di Monti (ex commissario europeo), Draghi (ex direttore del Tesoro), Padoa Schioppa (ora alla Bce) e dello stesso Siniscalco. L'eventuale rientro del ministro appena dimessosi, però, dovrebbe superare la legge sul conflitto di interessi, proprio per il ruolo che ha ricoperto al governo.

Chi contesta apertamente la partecipzione di Fazio al Fmi è l'Adusbef. «E' una vergogna che vada a rappresentare l'Italia», dice l'associazione di consumatori. «Ora Berlusconi deve sfiducialo ufficialmente, anche se Fazio è già stato sfiduciato dai risparmiatori, dagli utenti bancari e dalla maggioranza dei dipendenti di Bankitalia».

g.f.

I nodi da sciogliere

Legge Finanziaria
Entro otto giorni il governo dovrà presentare la **manovra in Parlamento**. È alto il rischio che si debba ripartire da zero

Deficit pubblico
In mancanza di correttivi arriverà nel 2006 **al 4,6%**. L'accordo con la Ue concede fino al **3,8%**. Serve una correzione di circa 11,5 miliardi. Gli ultimi dati Fmi: **rischio 5,1%**

Riforma Bankitalia
Le regole proposte dal governo **non modificano il mandato di Fazio**. In Senato l'iter va avanti tra **molti ostruzionismi**. C'è **polemica** anche sul valore delle **quote delle banche**: 1 miliardo di euro per il Tesoro, da 10 a 23 miliardi per l'Abi

Tutela del risparmio
La riforma, che riorganizza i poteri delle authority e introduce più obblighi per le società, è **in una fase di stallo**

Pensioni integrative
È **quasi giunto al traguardo** il progetto per l'utilizzo del Tfr per sostenere i fondi pensione. Sindacati, Confindustria e assicurazioni chiedono ancora approfondimenti

Competitività
Si dovrebbe **ridurre l'Irap**, che penalizza le imprese italiane. Siniscalco prevedeva per il 2006 un taglio di 2 miliardi

Caro petrolio
Si ipotizza la **riduzione "transitoria" delle accise sui carburanti**, ma occorre che il Tesoro verifichi le compatibilità economiche

ANSA-CENTIMETRI

Lo scetticismo delle istituzioni finanziarie internazionali sul caso Italia mentre arriva il monito dalla Commissione europea

Manovra a rischio. Bruxelles: misure rigorose

L'Ue sollecita «correzioni con tagli strutturali e senza una tantum»

ROMA «La Commissione europea si aspetta che il governo italiano vada avanti con le raccomandazioni adottate dal consiglio dell'8 luglio riguardo alla correzione del deficit di bilancio», dice Joaquin Almunia, commissario agli Affari economici. Torna Giulio il creativo e Bruxelles che «normalmente non commenta», fa «omaggio alla buona relazione stabilita con Siniscalco». Torna Giulio il «colbertiano» e le agenzie di rating, Standard & Poor's, Moody's e Fitch, quelle che certificano l'affidabilità dei nostri titoli di Stato, ci tengono «sotto osservazione» perché - come dice Nick Eisinger di Fitch - «Siniscalco aveva fatto un lavoro credibile nel realizzare i necessari aggiustamenti strutturali di bilancio per sostituire le una tantum».

Occhi puntati sulla manovra che verrà e su come Tremonti affronterà il problema deficit. Bruxelles ricorda che «si è stabilito con chiarezza che la correzione non può essere caricata su un solo anno (il 2007)». E che servono «correzioni con tagli strutturali senza una tantum, senza entrate fantasiose».

«La stagione della finanza creativa è finita», disse Domenico Siniscalco presentando il Dpef. Pensava al suo predecessore, non sapeva che sarebbe stato il suo successore. Quando Tremonti rientrerà da Washington mancheranno 5 giorni alla data limite per il varo della Finanziaria, la mezzanotte del 30 settembre. «Tutti i partiti hanno una bozza della manovra, chi afferma il contrario mente», ha detto Siniscalco congedandosi. Tremonti dovrà ripartire da lì, ma cambiando le misure di copertura, soprattutto quelle che dovevano dare 4 miliardi, come dice il senatore Ivo Tarolli, Udc, «intervenendo sulle pensioni».

Ripartire dalla manovra da 21 miliardi e 300 milioni che aveva ipotizzato Siniscalco: 11 miliardi e mezzo per la correzione del deficit, 2 per per l'abbattimento di una prima tranche dell'Irap sul costo del lavoro, duecento milioni per il bonus alle famiglie contro il caro petrolio, 4 miliardi e 600 milioni per sviluppo e investimenti, 3 per l'occupazione (con Tremonti che ha più volte proposto di detassare gli aumenti contrattuali che nel prossimo anno riguarderanno 7 milioni di lavoratori). Dalle coperture previste dall'ex ministro, spariranno i tagli all'indicizzazione delle pensioni, potrebbero entrare, invece, le concessioni demaniali di lungo periodo (40 anni) delle spiagge, mentre della tassazione delle rendite finanziarie (chiesta da Udc e An) Tremonti non vuol sentir parlare. Potrebbero restare al loro posto le cessioni immobiliari (3,2 miliardi) anche se Bruxelles fa notare come neppure gli obiettivi degli ultimi anni siano stati centrati.

I provvedimenti antielusione della bozza-Siniscalco avrebbero dato 1 miliardo e spiccioli con misure dalla rivalutazione delle aree edificabili alla minore deducibilità degli accantonamenti per svalutazione crediti. Due miliardi e 850 milioni, poi, sono previsti dal contrasto al sommerso, 2,5 da risparmi sulla Sanità, 6,1 da tagli ai ministeri.

Per il settimanale The Economist dedica Domenico Siniscalco, «ex docente, ha guidato il ministero dell'Economia e delle Finanze con abilità ed energia, dissuadendo il primo ministro dalle sue pericolose avventure nel campo della finanza pubblica». Siniscalco - ripercorre il settimanale - ha due motivi per prendere questa decisione. «Il primo è il modo bizzarro in cui governo ha trattato il caso del Governatore della banca d'Italia, Antonio Fazio», afferma The Economist. «L'altra ragione riguarda invece le difficoltà della Finanziaria» e soprattutto la sua approvazione entro il 30 settembre. Ora - avverte The Economist - il «pericolo è che con le dimissioni di Siniscalco prenda il sopravvento il partito degli spendaccioni».

Alessandro Cecioni

DALLA PRIMA PAGINA

La crisi che blocca l'Italia

Un altro aspetto rende ancor più grave l'intera vicenda. Sullo sfondo delle dimissioni di Siniscalco infatti vi è anche una legge finanziaria che dovrebbe misurarsi con la gravità dei conti pubblici ma è esposta a irresponsabili pressioni pre-elettorali: esse si sono manifestate con forza e hanno fatto confluire nell'assalto alla diligenza le anime più lontane della compagine governativa, dalla Lega all'Udc. Naturalmente le preoccupazioni dell'Europa sono cresciute ulteriormente e il commissario agli Affari economici della Ue, Almunia, non ha mancato di sottolinearlo.

Difficile avere dubbi, siamo di fronte all'agonia della coalizione di maggioranza. Una coalizione che sembra intenzionata ormai solo a fare terra bruciata, senza tentare neppure di frenare le derive. Sembra impegnata solo in un irresponsabile gioco del cerino.

Giorno dopo giorno le vicende tragiche s'intrecciano alle farse, i colpi di mano si alternano alle discettazioni sul concetto di metastasi. Quella che sembrava la componente meno irragionevole della coalizione, l'Udc di Follini, ha sperperato gran parte della sua credibilità inseguendo i piccolissimi interessi di bottega di una legge elettorale ad personam: il che non è molto diverso dall'imporre leggi ad personam sulla giustizia o sul conflitto di interessi.

E' tempo di riflettere molto più in generale sullo spessore e sulla gravità dei problemi che sono sul tappeto, e anche sugli anni che sono trascorsi. Quattro anni fa il trionfo di Forza Italia fu decretato in larga misura dalla illusoria fiducia di molti italiani nelle doti miracolistiche di Silvio Berlusconi: non basta però aver perso quelle illusioni per risolvere i mali del Paese. E non basterà licenziare con il voto il Cavaliere, evitare che faccia ulteriori danni, per sciogliere i nodi di fondo. Certo, chiudere la pagina disastrosa che si è aperta nel 2001 è condizione sempre più necessaria: non è, però, condizione sufficiente. Occorrerà riflettere seriamente anche sui limiti e sui pregi della prima esperienza governativa di Romano Prodi. Quel governo - senza dubbio il migliore degli ultimi anni - seppe imporre sacrifici rilevanti al Paese garantendogli per questa via l'ingresso in Europa: un'impresa che era sembrata quasi disperata, all'inizio e che si è rivelata poi decisiva. Quel governo non fu però altrettanto efficace nell'indicare prospettive più generali, nel ridisegnare gerarchie sociali in nome dell'equità, nell'indicare regole all'etica pubblica. Non riuscì, insomma, a dare nuove ragioni di fiducia e di speranza agli italiani, a coinvolgerli in una condivisa costruzione di futuro. La sua intima debolezza nasceva dalla sottovalutazione di questi aspetti decisivi, ed è un segno positivo che nell'ultimo periodo Romano Prodi abbia insistito invece a più riprese su di essi. Ora è il momento di dare a quelle intenzioni corpo e sostanza, trovando nella società civile ulteriori idee e competenze.

In realtà, il marasma che regna ormai nella maggioranza rende all'opposizione più difficile, non più facile, questo lavoro. Certo, lo sfrangiarsi continuo della situazione, il suo deteriorarsi senza rimedio toglie ulteriore credibilità al governo e sembra allontanare sempre più la sconfortante prospettiva di altri cinque anni berlusconiani. Ogni giorno perso in questa pessima telenovela permette però l'aggravarsi dei problemi, la dispersione delle energie, il crescere della sfiducia. Alimenta al tempo stesso nel corpo della società, nella «pancia» del Paese, pratiche e arti dell'arrangiarsi ben poco virtuose. Diciamocelo con franchezza: può darsi che sia facile, ormai, liberarsi di Silvio Berlusconi, ma sarà molto meno facile liberarsi del berlusconismo diffuso. Le macerie non sono solo nel Palazzo, sarebbe bene non dimenticarlo mai. Anche per questo è sempre più dannoso il prolungarsi dello stallo attuale, il marcire della situazione, il prevalere dell'irresponsabilità. Ha ragioni da vendere Luca Montezemolo: la vicenda della Banca d'Italia è solo l'ennesima rivelazione della paralisi del sistema Italia, ed è tempo di voltare pagina. E' già troppo tardi.

Guido Crainz

Il leader dell'Unione e Trieste

Vale la pena però resistere alla tentazione dell'apatia e considerare con attenzione, per esempio, quello che Prodi viene a dire e a fare a Trieste. La sua stessa venuta a Trieste dovrebbe in verità importare molto a tutti gli elettori, a prescindere dalle loro preferenze di voto, cioè dovrebbe importare loro, sia come italiani che come triestini. Perché come italiani? Prodi viene a Trieste per le primarie del centrosinistra. La stampa e in generale i massmedia hanno spesso parlato delle primarie del centrosinistra come di una cosa inutile. Una perdita di tempo. Sbagliano. Le primarie sono un passaggio importante per cercare di stabilizzare il nostro sistema politico e quindi le capacità del governo. La stabilità del sistema politico e del governo sono risorse alle quali nessun Paese può rinunciare. Il nostro sistema politico non gode, da questo punto di vista, di buona salute. Il precedente governo di centrosinistra, pur centrando alcuni importanti obiettivi, come l'euro, non è riuscito a dare stabilità e continuità all'azione di governo. Il governo di centrodestra riuscirà forse a durare sino alla scadenza della legislatura. Ma la sua azione è chiaramente paralizzata dalle spinte di frammentazione accentuate dalla debolezza della leadership di Berlusconi. Se vogliamo che il nostro Paese riesca a risollevare la sua economia, difendere il tenore di vita dei suoi cittadini e il futuro stesso delle nuove generazioni, è necessario consolidare il bipolarismo e farlo diventare il motore politico delle necessarie riforme. A questo proposito le primarie sono ancor più necessarie dopo la decisione del giugno scorso presa dai partiti di centrosinistra di rimandare a un futuro incerto il progetto di riunire in una forza politica unitaria tutte le tradizioni riformiste del novecento. Lo sono perché all'interno del centrosinistra, come del resto nel centrodestra, convivono orientamenti programmatici diversi. Venuta meno la prospettiva della lista unitaria, le primarie rimangono il mezzo decisivo per portare alla luce per tempo le diversità di programma entro il centrosinistra e per risolverle in virtù del principio democratico di maggioranza. Tutte queste ragioni dovrebbero, a mio avviso, spingere gli elettori di centrodestra a considerare con rispetto, nel loro stesso interesse d'italiani, le primarie in cui Prodi è impegnato. Come del resto dovrebbero spingere gli elettori di centrosinistra a guardare, nel loro stesso interesse d'italiani, con preoccupazione agli attuali segnali di frammentazione politica del centrodestra. Ma la venuta di Prodi a Trieste dovrebbe suscitare l'interesse degli elettori, anche come triestini. Prodi venne da noi, come presidente della Commissione europea, nel maggio del 2004, nel giorno in cui la Slovenia entrava in Europa. Allora nei diversi luoghi delle memorie triestine Prodi parlò di purificazione delle memorie e di superamento di tutti nazionalismi identitari, totalitari ed etnici, che per oltre un secolo, con vari mezzi, si sono adoperati per semplificare la varietà di culture presenti a Trieste e nel territorio che la circonda. Chiese anche atti simbolici di reciproco riconoscimento. Le sue parole non trovarono allora risposte. Ma non mancano i segni che oggi il cammino del riconoscimento reciproco è forse meno ostruito di ieri. E se lo è, è merito anche di Prodi. Per averlo chiesto allora con forza palesando la convinzione che il futuro di Trieste non sta nella rimozione dei conflitti del passato, ma nel loro superamento grazie all'Europa. La stragrande maggioranza dei triestini, qualunque sia la loro preferenza politica, sa bene che Trieste ha un futuro solo se l'epoca dei nazionalismi, di tutti i nazionalismi, verrà chiusa. Per questo il ritorno di Prodi è motivo di interesse per tutti i triestini. Può dare una mano.

Paolo Segatti

LE DIMISSIONI

L'emergenza conti pubblici e lo scontro sul numero uno di Bankitalia provocano le dimissioni di Siniscalco: in serata il governo compie un rimpasto lampo

Tremonti torna ministro, il premier sfiducia Fazio

Il Cavaliere dopo l'aut aut di Fini: «Il governatore non è più credibile». Calderoli: «Parla a titolo personale»

Il neoministro Tremonti con Siniscalco.

ROMA Tremonti promosso all'Economia dopo l'addio di Siniscalco, Fazio bocciato dal governo e Berlusconi che per la prima volta accetta una «discussione» sulla premiership della Cdl, tanto da far parlare apertamente di «primarie» nel centrodestra. È questa la conclusione del vertice di maggioranza tenutosi ieri a Palazzo Chigi. Tre svolte che solo fino a pochi giorni fa sembravano impensabili e che invece, dopo appena un'ora di discussione, sono state sottoscritte da tutte le forze della maggioranza.

Iniziata con le dimissioni del ministro dell'Economia Domenico Siniscalco, l'ennesima giornata nera del governo si è chiusa con una bozza d'accordo nella Casa delle libertà che mette in discussione, almeno formalmente, la stessa candidatura di Berlusconi alle prossime elezioni. Un'intesa ancora da perfezionare, ma che intanto spiana la strada al ritorno di Giulio Tremonti nella stanza dei bottoni della finanza italiana.

Sarà lui, il ministro cacciato quattordici mesi fa dopo un lungo braccio di ferro fra Berlusconi da una parte e Fini e Follini dall'altra, a scrivere l'ultima finanziaria della legislatura. La più difficile e delicata. Ieri sera Tremonti ha giurato al Quirinale e oggi sarà a Washington, all'assemblea annuale del Fondo monetario internazionale, a rappresentare l'Italia.

L'accordo presentato ieri sera a Palazzo Chigi da Berlusconi, Fini, Follini e Calderoli prevede però altri punti chiave. Per dare il via libera a Tremonti, Fini ha infatti preteso che Berlusconi chiedesse esplicitamente la testa di Antonio Fazio. Richiesta che il premier ha puntualmente soddisfatto nella conferenza stampa al termine del vertice di maggioranza.

«Nel corso della riunione - ha detto Berlusconi - ho espresso la convinzione che a questo punto la permanenza in carica del Governatore della Banca d'Italia non sia più opportuna, né compatibile con la credibilità internazionale del nostro Paese». Una vera e propria «sfiducia», senza valore vincolante, per l'autonomia di Bankitalia, ma che politicamente non lascia scampo a Fazio. «Problema risolto», ha risposto non a caso il Cavaliere a chi gli chiedeva cosa farà ora il governatore. Mica tanto perchè il leghista Calderoli ha subito replicato che «Berlusconi ha parlato a titolo personale», visto che non ha il potere per revocare il mandato al Governatore.

Per superare l'ultima crisi, la Casa delle libertà cerca però di ritrovare un accordo su tutti i punti «sensibili» dell'agenda politica. Dalla legge elettorale alla riforma della Costituzione, fino alla questione più delicata di tutte, chi sarà cioè il candidato premier del centrodestra alle prossime elezioni. Questione che ha registrato l'ultima sorpresa della giornata. Berlusconi alla fine ha infatti ceduto al pressing di Follini. La Cdl, ha annunciato lo stesso Cavaliere, studierà il modo per individuare il candidato migliore. In altre parole, anche il centrodestra farà le sue primarie. Anche se restano da decidere tempi e regole delle eventuali consultazioni.

Sugli altri due punti chiave, devolution e riforma elettorale, Berlusconi ha sorvolato, assicurando solo che si è avviata una discussione. L'impressione è però che a questo punto la tregua politica sia firmata e che quelli che fino a ieri erano possibili terreni di scontro finale, siano derubricati a dettagli. Fini ha ottenuto la cacciata di Fazio, Follini le primarie, la Lega il ritorno di Tremonti.

Sabato i quattro leader saranno tutti a Reggio Calabria per una manifestazione a sostegno della riforma della Costituzione. Per tentare di convincere il Sud che non sarà penalizzato dalla devolution, ma soprattutto per certificare l'unità della coalizione in vista del prossimo, decisivo voto parlamentare.

Certo, erano passati solo pochi minuti dalla fine del vertice che già l'accordo mostrava le prime crepe. Calderoli avvertiva infatti che quella di Berlusconi su Fazio era solo una «opinione personale» e che la Lega di fatto non accetta le primarie. Perché il candidato del Carroccio è Berlusconi, ha spiegato, e se dovesse essere un altro la Lega deciderà poi se appoggiarlo o meno. L'impressione è però che almeno per il momento l'incendio sia spento all'interno della maggioranza. La guerriglia dell'Udc potrebbe rientrare e Berlusconi ha qualche possibilità in più di arrivare fino a febbraio.

Restano le parole sferzanti con cui anche Domenico Siniscalco ha sbattuto la porta e se n'è andato. A causa, avrebbe detto, «dell'assoluto immobilismo del governo. Il problema non è Fazio, ma chi è incapace di risolvere il problema. Per questo non sono amareggiato, sono scandalizzato». E anche a causa di una finanziaria che si vorrebbe «elettorale». La finanziaria è pronta, ha infatti assicurato il ministro dopo gli attacchi di Udc e Lega. «Ce l'hanno tutti e chi dice il contrario sa di dire il falso».

Andrea Palombi

L'OPINIONE

Un guscio scheggiato che non protegge più

di **Mino Fuccillo**

Settimane fa la stampa finanziaria anglosassone definiva il governatore della Banca d'Italia Fazio una «patella» che non si stacca senza rompere il guscio.

Immagine offensiva? Proprio no, visto che ieri, dopo averlo di fatto difeso per due mesi, Berlusconi ha definito Fazio «incompatibile con la credibilità nazionale».

Perché la memoria generale non faccia difetto, a tale drammatrica scoperta si è arrivati grazie a quelle intercettazioni e alla loro pubblicazione che Berlusconi vuole vietare e abolire d'ora in poi. Non era un offesa dunque ma era anche purtroppo fondata profezia: il guscio sta cedendo.

A distanza di minuti l'uno dall'altro, dopo aver appreso che Tremonti torna alla guida dell'economia italiana, il Fmi, l'Unione europea e le agenzie internazionali di rating, quelle che stimano quanto convenga prestare soldi o investire in un Paese, hanno tutti e tutti insieme esternato un comune sospetto: l'Italia sballerà i conti del prossimo anno, non manterrà gli impegni presi, farà una legge finanziaria pensata per non far danno elettorale al governo costi quel che costi al bilancio.

Il «guscio» economico finanziario è dunque già aperto e scheggiato, non protegge più nulla.

Non il debito destinato senza manovre incisive a risalire verso il 110 per cento, non il deficit che va verso il 5 per cento del Pil, alla lunga ma non tanto neanche i tassi d'interesse, i titoli di Stato e il risparmio.

Un debito che sale al 110 per cento, un deficit che va verso il 5% del Pil

Al sospetto d'inaffidabilità finanziaria si somma quello d'impermeabilità al mercato e alla concorrenza: Fazio ha resistito in nome e per conto di un sistema creditizio e di un mercato corporativi e punitivi nei confronti di risparmiatori ed imprese. Altro che guscio, una noce spaccata.

E un altro guscio è esploso: quello della Casa delle Libertà. Ieri un autentico «bateau ivre», una nave dalla rotta ubriaca.

Berlusconi, l'uomo che aveva detto cento volte al paese, orgoglioso e infastidito: non c'è altro candidato che Berlusconi, ha detto che da domani si discuterà su chi debba essere il candidato premier.

Follini ha detto che l'Udc avrà un suo candidato in qualcosa che non si sa cosa sarà, forse primarie del centrodestra, forse un rosario di vertici, forse altro ancora. Perchè «non crede che Berlusconi sia il candidato migliore». Calderoli è rimasto muto a masticare fiele. Fini si è congratulato per la ritrovata unità della coalizione.

In dieci giorni devono trovare l'accordo, o far finta di trovarlo, sulla legge finanziaria, su quella elettorale, sulla devolution e sul candidato. Insomma su tutto visto che sono d'accordo su nulla, è una coalizione di figurine della politica senza album e senza colla, un guscio sfondato.

Ma terranno fede anche loro alla profezia della patella: andranno avanti fino all'ultimo giorno, inventando una legge finanziaria indolore, imponendo una devolution costosa e cervellotica, provando a manomettere la legge elettorale e sgambettandosi sulla leadership. Prendendo così a martellate fino a primavera l'ultimo guscio: l'Italia.

Il segretario dell'Udc ripropone il tema della leadership nel Polo in vista della scadenza elettorale del 2006

Follini lancia le primarie: «Berlusconi non è il migliore»

«In un momento di difficoltà è doveroso fare chiarezza». Ma la Lega punta i piedi

ROMA Stordito dall'abbandono di Siniscalco e davanti alla prospettiva di un voto anticipato che potrebbe riservargli una drammatica sconfitta, Silvio Berlusconi scende dal piedistallo ed accetta le condizioni che gli pone Follini, per il quale il Cavaliere «non è» il miglior candidato a guidare la battaglia elettorale contro l'Unione. Il sì al confronto e alla possibilità di indire primarie anche nel centrodestra giunge al termine della conferenza stampa convocata a palazzo Chigi per annunciare la tregua nel centrodestra e il ritorno di Giulio Tremonti. L'incontro con i giornalisti sta per finire ma Follini vuole dire ancora qualcosa. Qualcosa che somiglia tanto alla fine del berlusconismo.

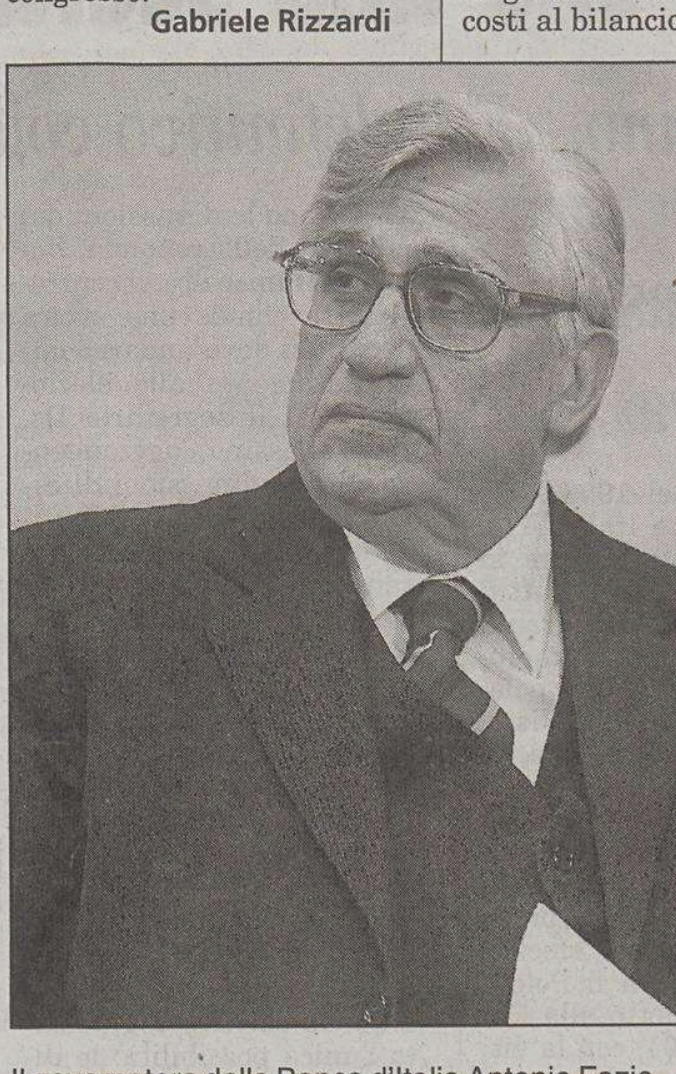
Il premier cerca una via d'uscita e prova ad alzarsi. Il leader dell'Udc ha l'espressione tirata di chi sta per fare un annuncio «pesante». E, in effetti, ciò che deve dire va dritto al cuore del Cavaliere che fino a ieri si è sempre proclamato l'unico leader in grado di tenere unita la Cdl.

Ma Follini non è d'accordo: «In un momento di difficoltà è doverosa la chiarezza, C'è chi pensa che il candidato migliore per il 2006 sia Silvio Berlusconi. C'è chi, come me e come l'Udc, pensa che non sia così. «Il punto- precisa il leader centrista-che annuncia un candidato dell'Udc «è come confrontare democraticamente in modo limpido queste opinioni. Questo è l'argomento che poniamo da tempo». Un duro colpo per Berlusconi che, messo davanti ad un bivio, preferisce fare buon viso a cattivo gioco e racconta ai croniosti che per la prima volta nei vertici di maggioranza Follini ha «posto sul tavolo» anche anche il problema della scelta dei dirigenti della coalizione, a cominciare dal candidato premier. «Io - aggiunge Berlusconi - non ho avuto difficoltà ed ho immediatamente acconsentito a trovare un sistema per individuare il miglior candidato possibile della nostra parte».

Nella Cdl, insomma, le primarie non sono più un tabù ed anche Gianfranco Fini assicura che la questione della premiership sarà decisiva per il rilancio della coalizione: «Se questo percorso prende corpo, si creano le condizioni per l'esame innanzitutto della finanziaria, della legge elettorale, della riforma costituzionale». La crisi insomma rientra. Ma c'è una domanda che per ora resta senza risposta. Tutti i leader del centrodestra accetteranno di farsi guidare da chi vincerà le primarie? La Lega già fa sapere che, per quanto gli riguarda, Berlusconi è il solo leader che potrebbe votare. Roberto Calderoli non ha dubbi: «Credo che le primarie, almeno come le intende la sinistra, siano una bufala. Se le ha accettate Berlusconi rispettiamo la sua scelta ma per noi il candidato premier resta lui».

E se ci fosse un candidato alternativo? «La Lega - si limita a rispondere il ministro per le riforme- rifletterà se sostenerlo o meno». Quel che è certo è che anche nel centrodestra si aprirà una corsa alla candidatura. Caduto il muro, tutti si sentono in grado di misurarsi con il Cavaliere. Gianfranco Fini non ha mai escluso una sua candidatura mentre nell'Udc potrebbe entrare in pista Pier Ferdinando Casini. A confermarlo è Rocco Buttiglione che ora si dice disposto a mandare in soffitta la tanto amata legge proporzionale e spiega che le primarie possono sostituire un congresso.

Gabriele Rizzardi



Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

IL RETROSCENA

Il capo del governo a Vespa: «Non potrò farmi da parte»

ROMA «Non ero a conoscenza di un problema sulla mia candidatura a premier: gli organi dirigenti di An, Fi, Lega e Pri mi avevano già indicato come candidato premier. Se c'è qualcuno che avanza dei dubbi - ha proseguito - troviamo un sistema di selezione o elezione democratica. Non penso a primarie come quelle scelte dalla sinistra dove non si sa chi ha il diritto di voto. Piuttosto una grande convention degli eletti»: così il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ieri sera da Vespa a Porta a Porta. Immediata la replica dell'Udc: «L'impegno preso è che le persone votino, non che acclamino».

Silvio Berlusconi

Berlusconi ha spiegato i retroscena della crisi: «Il primo a fare ieri il nome di Tremonti è stato proprio Siniscalco, così come a suo tempo fece Tremonti. Anche Ciampi mi ha detto di essere convinto che Tremonti fosse la soluzione migliore possibile», ha precisato Berlusconi da Vespa. «Tremonti - ha aggiunto Berlusconi - conosce tutti i problemi di bilancio e credo sia il candidato giusto a sostituire Siniscalco». Il premier ha poi detto di «non avere mai avuto dubbi sulla correttezza dell'operato di Fazio ma è emersa la convinzione che la sua permanenza non sia opportuna, perchè la situazione che si era maturata invece che sparire si è accentuata».

«Siniscalco, partecipando ai vertici internazionali - ha detto Berlusconi - ritornava sempre con molta preoccupazione circa una caduta della credibilità della Banca d'Italia e quindi del sistema finanziario italiano ed esprimeva sempre con grande decisione la sua opinione che era quella di avere un cambio al vertice della Banca d'Italia. Recentemente - ha proseguito il premier - questi segnali si erano fatti più preoccupanti e Siniscalco è venuto da me dicendo che anche in occasione del vertice del Fmi non si sentiva più di esporre se stesso a un confronto con i colleghi internazionali senza che questo fatto della Banca d'Italia non avesse avuto un esito diverso da quello che è attualmente. Io, dopo qualche insistenza, ho dovuto prendere atto di questa sua decisione».

«Auspico - ha poi detto - che il governatore possa prendere una decisione nel senso delle dimissioni, ma non si può pretendere autonomia e indipendenza, come è per la Banca d'Italia, e poi criticare il governo quando Fazio non si dimette».

DALLA PRIMA PAGINA

Il ritorno dell'acrobata finanziario

Tra l'altro, oggi e domani Fazio e Tremonti si ritroveranno a rappresentare l'Italia all'assemblea del Fmi dove, due anni fa, il ministro innovò l'incontro con i giornalisti tenendolo in piedi, in un corridoio, per evitare di trovarsi insieme al Governatore al tavolo della sala stampa.

Ma, tanto Tremonti può andar bene come anti Fazio, tanto è discutibile come ministro dell'economia. E non per nostro giudizio, ma per le valutazioni che il governo fece, tacitamente o espressamente, dell' operato di Tremonti. A succedergli fu chiamato Siniscalco, il quale si presentò al Parlamento per avviare una «operazione verità» sui conti che il suo predecessore aveva esposto fino ad allora, per annunciare la fine delle una-tantum e delle altre acrobazie nelle quali lo stesso predecessore si era distinto, per annunciare insomma un radicale cambio di rotta sul quale né il presidente del Consiglio, né gli altri ministri o esponenti della maggioranza ebbero alcunché da eccepire.

Come se non bastasse, in questi ultimi due anni i risultati della gestione Tremonti - ma si potrebbe anche dire Tremonti-Siniscalco - sono emersi in tutta la loro drammaticità: quella che era una stagnazione dell'economia è diventata una recessione, il disavanzo ha sforato il 3% del Pil per arrivare al 4,5 e lanciarsi verso il 5% e oltre, la spesa pubblica è cresciuta smisuratamente, il debito cumulato è salito non solo in termini assoluti, ma anche rispetto al Pil. Tutti dati che dimostrano la sconfitta della strategia di Tremonti di evitare interventi strutturali in attesa di una ripresa della crescita che tutto avrebbe aggiustato.

E ora che il disastro è sotto gli occhi di tutti, che la Commissione di Bruxelles ha iscritto l'Italia in testa alla lista dei vigilati speciali, e in una condizione pre-elettorale resa ben più difficile di quella dei primi anni della legislatura dal tentativo dei partiti della maggioranza di risalire la corrente di sondaggi assai sfavorevoli, il principale e riconosciuto artefice di tanto disastro viene richiamato in servizio. Come non pensare, dunque, che l'esigenza di far uscire Fazio dalla Banca d'Italia abbia fatto premio, nelle determinazioni del premier e degli altri esponenti della maggioranza, sul governo della finanza pubblica e sulle ragioni della crescita economica? Si può anche ritenere necessario per il bene del Paese che Fazio lasci la carica, ma che questa necessità sia più pressante di quelle poste dai conti pubblici e della crisi dell'economia produttiva è cosa sulla quale è davvero difficile poter convenire e sulla quale una parola chiarificatrice del premier sarebbe tutt'altro che superflua.

Alfredo Recanatesi

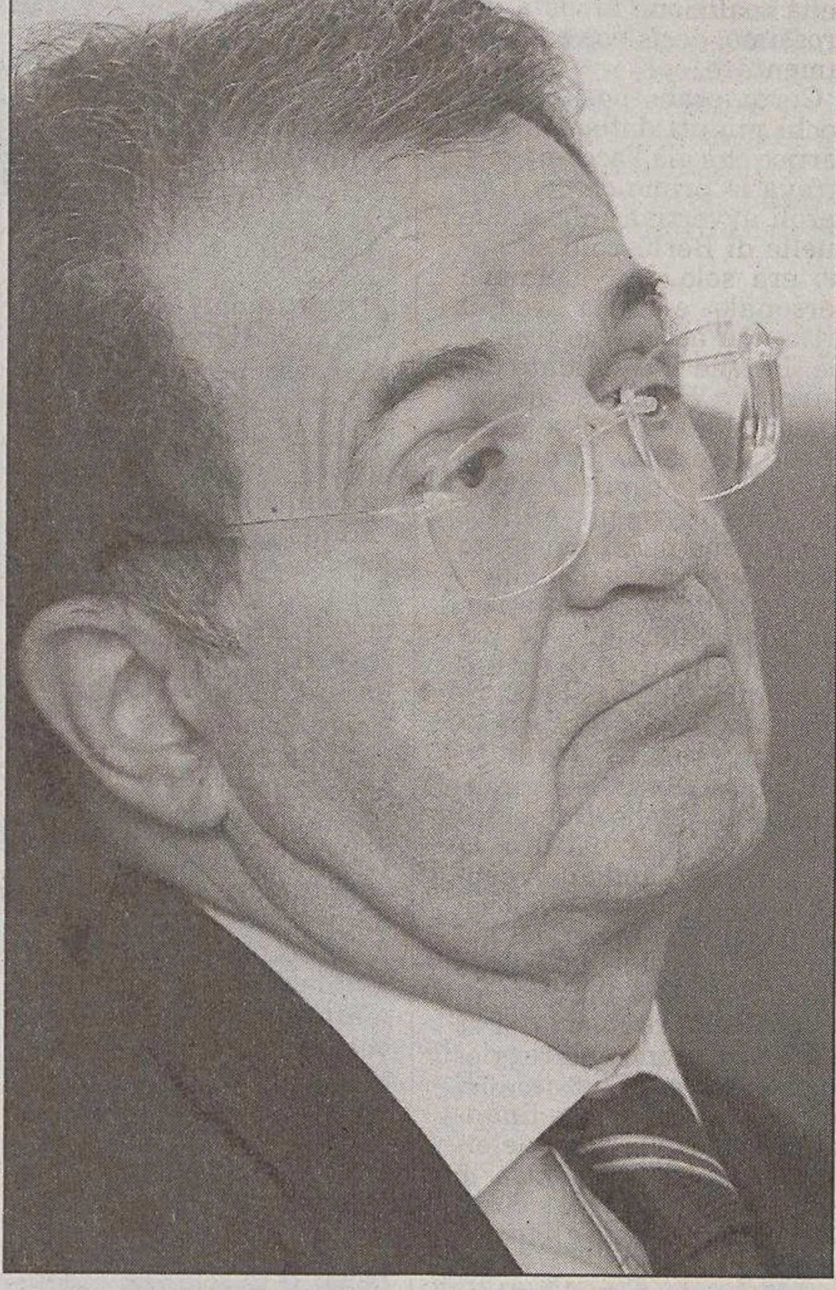
LE REAZIONI

Il leader dell'Unione commenta amareggiato il ritorno di Tremonti al dicastero dell'Economia: «Messaggio negativo a livello internazionale»

Prodi: «E' necessario andare subito alle urne»

«Prepariamoci a una manovra economica disperata». Il Professore oggi a Trieste con il suo Tir elettorale

TRIESTE «Non sto a dare giudizi sulle persone. Dico che Tremonti è quello che ha portato alla situazione in cui siamo adesso». Alle sette della sera, dopo aver chiesto di andare subito al voto per evitare al Paese nove mesi di agonia ed aver detto no ad un governo tecnico, Romano Prodi, che oggi sarà a Trieste con il suo Tir in viaggio elettorale per l'Italia, giudica negativamente il ritorno di Giulio Tremonti al superministero dell'Economia e fa capire che in questo modo sarà più difficile risalire la china. «Il messaggio che viene dato al mondo economico, finanziario e politico, è assolutamente negativo per il nostro Paese» spiega il leader dell'Unione per il quale le ragioni politiche che fino ad oggi hanno tenuto insieme la Cdl sono definitivamete tramontate. «Questo governo non regge più. Può tirare avanti ancora un po' perché ha 127 deputati in più» aggiunge Prodi che in mattinata, a nome di tutta l'Unione, chiede le elezioni anticipate. Partendo dalla convinzione che non è il momento per un governo tecnico perché l'Italia si trova in una grave emergenza economica e deve riprendere il suo ruolo in ambito europeo e in ambito internazionale, il Professore chiede di andare subito al voto: «È preferibile un mese di esercizio provvisorio che nove mesi di agonia. Un governo che non trova l'accordo sull'atto più importante e qualificato della sua attività, la legge finanziaria, tanto da determinare le dimissioni del ministro dell'Economia, deve fare una cosa sola: andarsene».



Il leader dell'Unione, Romano Prodi.

Ieri il significato politico della sua tappa triestina è stato sottolineato dai segretari regionali dei partiti aderenti all'alleanza di Intesa democratica, quella che ha portato Riccardo Illy alla guida del Friuli Venezia Giulia.

«Una visita – hanno spiegato i leader regionali del centrosinistra – che potrebbe anche avere dei contrattempi, legati agli sviluppi della situazione nazionale: cosa peraltro assolutamente auspicabile, sì da scongiurare danni ancora peggiori». Ma intanto il segretario regionale dei Ds, Carlo Pegorer, evidenzia l'unità delle forze di centrosinistra intorno a Prodi, proprio qui dove è stata già realizzata l'esperienza originale di Intesa democratica: «Per tutti noi egli è candidato forte e credibile per far ripartire la macchina economica e sociale del Paese».

La presentazione del centrosinistra ieri in Regione. (Lasorte)

L'originalità del centrosinistra regionale viene rimarcata anche da Franco Brussa, presidente dell'assemblea regionale della Margherita, secondo il quale l'arrivo di Prodi sarà oggi l'occasione «per stare davvero con la gente, per dare una legittimità popolare a una leadership che è già nelle cose e per proporci noi stessi come partecipi alla formazione del programma elettorale».

E dal «cittadino» Bruno Malattia, leader degli illyani, viene osservato che la sua tappa triestina consentirà a Prodi anche un contatto diretto con quel movimento civico che «è stato e vuole essere un elemento importante del successo di Intesa democratica», e di qui l'auspicio di un coinvolgimento delle liste civiche, a livello nazionale, nella formazione di un programma «aperto agli apporti della società civile».

Sia pure contrario al ricorso alle «primarie», poiché esse «dovrebbero svolgersi solo all'interno di una forza politica omogenea e non di una larga coalizione», il Pdci ribadisce – per bocca di Antonino Cuffaro – il suo fermo e convinto appoggio a Prodi (poiché Bertinotti «volendo rappresentare solo la sinistra «non è il più adatto a fare il leader dell'intera coalizione») in quanto ha già dato prova di «fermezza, correttezza ed equilibrio» rimettendo in sesto il bilancio dello Stato «senza gravare sui ceti più deboli». Quanto alla sfida di Bertinotti a Prodi, «già una volta essa ha determinato, facendone cadere il governo, l'avvento – polemizza Cuffaro – di questo disastroso centrodestra...».

Anche Alessandro Dario, segretario regionale dello Sdi, intende esaltare, quale primo esperimento in Italia, le primarie per il candidato premier del centrosinistra: «Esse hanno il potere di richiamare l'attenzione non solo degli iscritti e simpatizzanti ma di tuti i cittadini su una scelta che è prova di democrazia e di partecipazione; obiettivo: un Paese che non sia solo azienda ma anche commercio e mercato».

E infine Alessandra Battellino, a nome del Movimento dei repubblicani europei: «Siamo convinti – dice – che non ci siano alternative credibili alla scelta di far governare l'Italia a Prodi. Anche se a questo punto meglio sarebbe – auspica – andare, anziché alle primarie, addirittura al voto anticipato. Prima possibile».

Quanto al programma della tappa triestina, Camerini ha riferito che il Tir giallo arriverà già in mattinata e che alle 20.30 – nello spazio sulle Rive fra l'Acquario e la Stazione marittima – Prodi verrà introdotto da Patrizio Roversi, il celebre «turista per caso» televisivo. E poi affronterà, come ha fatto nelle precedenti cinque tappe, uno specifico punto programmatico: stavolta il tema sarà quello del volontariato, dell'etica della responsabilità e dell'etica della politica e nella politica. Intervistatori i giornalisti Aldo Cuzzullo, del «Corriere della sera», e Sergio Baraldi, direttore del «Piccolo». Il governatore Illy, impegnato a Milano, interverrà a manifestazione iniziata. Manifestazione il cui proposito, in linea con lo slogan programmatico di Prodi, è quello di «far ripartire l'Italia sul serio».

Giorgio Pison

INTERVENTO

«Trieste deve rinascere guardando all'Europa»

di **Claudio Boniciolli**

Caro Presidente Prodi,
Il suo incontro del 23 settembre in Friuli Venezia Giulia è un'altra occasione per riflettere sul ruolo che la città di Trieste e la Regione possono avere nell'interesse nostro e dell'Italia.

L'allargamento dell'Europa, da Lei tenacemente voluto, impone di riflettere su quello che oggi Trieste può fare per l'Italia e quello che l'Italia può fare per Trieste.

L'Italia deve riconoscere a pieno Trieste: riconoscere il valore dell'esperienza degli Italiani del confine orientale e di tutte le genti che qui vivono.

Si deve salvaguardare la memoria e da essa trarre per il nostro Paese una lezione che vale per l'Europa e per tutti i popoli che sono vissuti e che hanno sofferto lungo i suoi innumerevoli confini.

Le sofferenze e il sangue versato a causa dello scontro dei nazionalismi devono costituire in queste terre un patrimonio cui italiani, sloveni, croati, tedeschi dovranno attingere per costruire un'Europa più consapevole, più unità, più forte ed in grado di essere esempio di pace per tutto il mondo.

Qui, nel cuore della città la Risiera, si alza a monito per tutti e per sempre di quel male assoluto che fu la Shoah.

Ma Trieste in questi anni ha saputo reagire a sofferenze e a ingiustizie con compostezza e andare avanti.

Come hanno saputo reagire, andare avanti e costruire «futuro» le genti del Friuli di fronte ad una tragedia come quella del Vajont del 1963 e alla «natura nemica» che si è scatenata col terremoto del 1976.

Allora la forza, il grande spirito di sacrificio e la grande unità del popolo di queste terre hanno saputo dare una risposta esemplare per il Paese e per l'Europa, con i Comuni, gli Enti locali, che hanno saputo interpretare, spronare ed essere punto di riferimento per la popolazione e per i governi nazionali nella grande opera di ricostruzione.

Caro Presidente, Lei viene a Trieste, capoluogo di questa Regione, e avrà modo certamente di ricordare che anche nei momenti politicamente più aspri, essa ha saputo formulare proposte che, pur provenienti da matrici politiche diverse, sono rimaste sempre nel quadro di funzionamento delle regole democratiche.

Ciò ha consentito ai triestini di andare avanti e oggi siamo in grado di chiudere definitivamente le partite del passato ancora aperte: si applichi completamente la legge di tutela della minoranza slovena, si dia rapida attuazione alla legge per indennizzi equi e definitivi agli esuli; si compia una concreta trattativa con la Repubblica di Croazia per la restituzione dei beni che gli istriani furono costretti ad abbandonare.

Come Lei ben sa, signor Presidente, Trieste è stata soffocata a lungo nel suo esile territorio; ora la città deve ridiventare, nell'Europa che Lei ha costruito, il riferimento di una grande, lungimirante politica adriatica del nostro Paese e dell'Unione Europea.

Per fare questo, per rilanciare il suo porto e il complesso delle molteplici attività della città, Trieste deve essere collegata con il resto dell'Europa, con i Balcani e con le terre al di là del Danubio.

Non voglio fare un lungo elenco di richieste, troppe volte ripetute. Una sola e preminente sulle altre: treni, e ancora treni e le strutture e gli uomini per servire merci e passeggeri per collegare il mare e il porto di Trieste con un'Europa dalle frontiere aperte agli scambi. Sarà il segno di una ritrovata e dinamica centralità.

Trieste guarda a Lei con fiducia; sono certo che il nuovo governo dell'Unione si adopererà per riorganizzare in un quadro europeo e nell'interesse dell'intero Paese, i servizi ferroviari e portuali vitali per la città e per tutta la Regione.

Trieste, città della cultura, dell'accoglienza e del dialogo, è in condizione oggi di dare molto, e Lei, Presidente Prodi, che interpreta una idea d'Italia di donne e di uomini consapevoli e titolari di diritti e di doveri, saprà certamente cogliere il valore del contributo che i triestini possono dare al Paese e all'Europa.

Il centrosinistra chiede una svolta politica dopo l'ennesima emergenza nell'esecutivo. Rutelli: «Hanno perduto la presa con la realtà»

L'Ulivo: «Più che una scelta, una minestra riscaldata»

Il leader dei Ds Fassino: «È il definitivo collasso della maggioranza dopo mesi di crisi»

ROMA Dopo le dimissioni del ministro dell'Economia, Domenico Siniscalco, il centrosinistra chiede una svolta decisa: si deve andare «immediatamente alle elezioni». Così il segretario Ds, Piero Fassino, aggiungendo che «le dimissioni di Siniscalco segnano il definitivo collasso di una maggioranza di governo in crisi da mesi. Berlusconi e il centrodestra ne prendano atto, rassegnino le dimissioni e si vada immediatamente alle elezioni. Sarebbe irresponsabile - conclude Fassino - infliggere al Paese altri mesi di crisi e instabilità».

In mattinata, l'Unione si era già pronunciata nell'aula di Montecitorio rispetto a quella che aveva giudicato l'unica possibilità: le dimissioni del governo e le elezioni anticipate, entro la fine dell'anno. Un concetto, questo, che viene ripetuto nell'aula di Montecitorio dal leader dei Ds: «La fibrillazione della Cdl dà la sensazione di un'Italia senza guida. Il presidente del consiglio non trasformi l'agonia del suo governo nell'agonia del Paese: venga subito in aula e - chiede il segretario della Quercia- compia un atto di responsabilità dimettendosi». Le elezioni anticipate sarebbero state l'« unica soluzione» politica anche per Fausto Bertinotti e Francesco Rutelli, che in mattinata chiede a Berlusconi di far «calare il sipario» su questa legislatura e su questa maggioranza e, in serata, si unisce al coro degli indignati che vedono nel ritorno di Tremonti al ministero di via XX Settembre solo motivi di preoccupazione.

«La Cdl dimostra di avere perduto la presa con la realtà. Siccome aveva bisogno di una netta discontinuità, è stato scelto un nuovo ministro dell'Economia e cioè Giulio Tremonti. Così il centrodestra» ironizza Rutelli «ha risolto la sua crisi». Ancora più pesante è il giudizio di Fassino che vede nella nomina di Tremonti un gesto di irresponsabilità da parte del premier. «Siamo caduti dalla padella alla brace. Giulio Tremonti è il principale responsabile del disastro economico in cui versa il Paese. La sua nomina - dice il leader della Quercia - è un atto di arroganza e di insensibilità verso tutti gli italiani».

Per l'Unione, insomma, la soluzione individuata in extremis da una maggioranza in perenne fibrillazione e che è stata abbandonata dal suo più importante ministro a pochi giorni dalla presentazione della manovra di bilancio, è solo una «minestra riscaldata».

«Arriva il vecchio ministro del Tesoro che precedentemente forze della maggioranza avevano osteggiato fino alla crisi e alla sua estromissione. La testa del governatore della Banca centrale diventa materia di compromesso nel conflitto interno alle diverse componenti del governo. Il rattoppo peggiora piuttosto che risolvere la crisi», dice Fausto Bertinotti per Rc.

CHI È TREMONTI

Colbertiano con la passione della finanza «creativa»

ROMA Superministro colbertiano, fautore di quella che molti hanno definito finanza creativa, a fianco di Silvio Berlusconi fin dal '94, Giulio Tremonti, torna a sedere dietro al ministero dell'Economia dopo 475 giorni di «vacatio», signore dei conti pubblici italiani proprio alla vigilia del varo della Finanziaria 2006.

Tecnico raffinato dalla forte personalità, spesso al centro di vicende contrastate e di aspri confronti politici, Giulio Tremonti è nato a Sondrio nel 1947. Sposato, due figli, laureato in giurisprudenza, avvocato in Cassazione, il nuovo ministro dell' Economia è professore di diritto tributario a Pavia e grande esperto in campo fiscale. La sua fama (e la sua popolarità in molti ambienti imprenditoriali) è legata alla legge che recava il suo nome e che prevedeva riduzioni di tasse per le imprese che reinvestono gli utili. Eletto nel 1994 alla Camera nelle liste del Patto Segni, Tremonti votò la fiducia a Berlusconi ed entrò nel suo governo, come ministro delle Finanze (al Tesoro c'era all'epoca Lamberto Dini).

Rieletto nel 1996 nelle liste di Forza Italia, Tremonti è stato sempre in prima fila nei dibattiti parlamentari sui grandi temi economici e numerose sono state le sue polemiche con Vincenzo Visco, il ministro delle Finanze e poi del Tesoro dei governi di centrosinistra. Sul versante politico gli viene accreditato il merito di avere favorito la ripresa dei rapporti (poi sfociati in alleanza) tra il Polo e la Lega. Rieletto alla Camera nel 2001, con la vittoria del Centrodestra entra nel Governo Berlusconi bis in un ruolo fondamentale, quello del primo superministro dell'Economia, accorpando le competenze di Tesoro-Bilancio e Finanze. Da quella poltrona Tremonti, per primo, ingaggia un confronto, spesso aspro, con il governatore della Banca d' Italia Antonio Fazio sull'onda degli scandali finanziari Cirio e Parmalat.

Criticato per la sua «creatività» nell'ideare le manovre di bilancio, il ministro colbertiano (così chiamato in ricordo del ministro del Re Sole padre del mercantilismo) non ha mai evitato le polemiche dentro e fuori la compagine governativa.

Il ritorno del ministro sulla poltrona che fu di Quintino Sella ripropone un confronto a alta tensione sul vertice di via Nazionale

Bankitalia, riparte il toto-governatore: in pista Monti e Padoa Schioppa

ROMA Giulio Tremonti torna sulla scrivania di Quintino Sella che aveva lasciato nel luglio di un anno fa. Le dimissioni del ministro dell'economia Domenico Siniscalco cancellano il potenziale faccia a faccia con il Governatore della Banca d'Italia sulla ribalta di Washington, che ormai incuriosiva la comunità finanziaria internazionale, ma rilanciano un vecchio classico: il confronto Tremonti-Fazio.

Al vertice del G7 in programma oggi nella capitale Usa non sarà quindi il professore di Torino a sedere a fianco del Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio per rappresentare l'Italia.

Al suo posto, dopo la sfiducia politica del Presidente del Consiglio al Governatore, siederà il vecchio antagonista Giulio Tremonti, tornato alla guida del dicastero di via venti settembre.

A scricchiolare a questo punto è la poltrona di Fazio, sotto assedio ormai da tempo, dopo la pubblicazione delle intercettazioni telefoniche sui casi Bnl e Antonveneta, le indagini della Procura e le roventi polemiche politiche conseguenti.

La sfiducia del Premier, espressa al termine del vertice di maggioranza, non risolve dal punto di vista strettamente tecnico il problema Fazio, considerato che il Governo secondo le norme italiane non può dimissionare il Governatore, ma toglie al Governatore qualsiasi copertura da parte dell'Esecutivo.

In una situazione effervescente come quella attuale, quindi, non sono da escludere nuove mosse a sorpresa, fino a soluzioni estreme come le possibili dimissioni del Governatore che, sfiduciato dal Governo, si troverebbe oggi a fianco di un vicepresidente del consiglio a rappresentare l'Italia.

L'eventuale uscita di scena di Fazio non spegnerebbe però i riflettori sulla Banca d'Italia, perchè darebbe il via al toto Governatore.

Fra i candidati all'ambita poltrona di palazzo Koch sono circolati in queste settimane numerosi nomi, come quelli di Monti, Draghi, Padoa Schioppa e dello stesso Siniscalco.

L'eventuale rentree del ministro dell'economia dimissionario dovrebbe superare però le incertezze contenute nel quarto comma dell'articolo 2 della legge sul conflitto di interessi.

In assenza di letteratura e di giurisprudenza l'Antitrust dovrebbe verificare l'esistenza di una reale «connessione» fra la carica di ministro dell'economia appena abbandonata e l'istituzione Banca d'Italia. Se così fosse la soluzione Siniscalco diverrebbe impraticabile per 12 mesi.

Molti abitanti della «città del jazz» ignorano l'ordine d'evacuazione dopo l'inefficienza dei soccorsi per Katrina. In Texas è fuga

Rita, nuovo incubo per New Orleans

L'uragano potrebbe innalzare il mare di sette metri. Petrolio sempre più caro

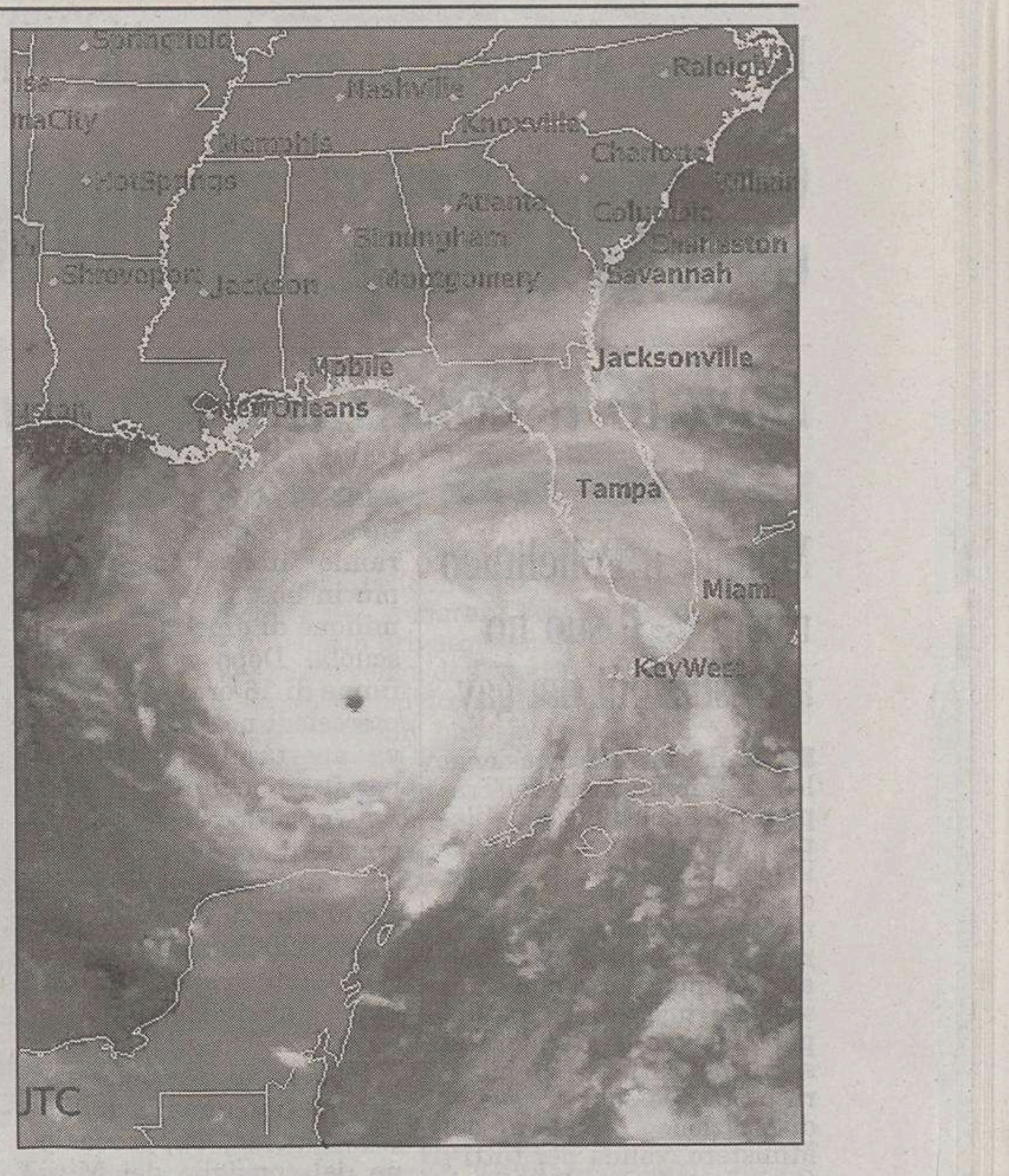
da New York
Andrea Visconti

Nuovamente New Orleans è con il fiato sospeso. E' in arrivo l'uragano Rita che, nonostante non stia puntando dritto sulla «città del jazz», potrebbe ugualmente causare gravissimi danni e inondazioni. Nel mirino di Rita c'è Houston (Texas), ma anche New Orleans (Louisiana) risentirà dell'enorme massa di vento e pioggia che si sposta con Rita. Poiché l'uragano si muove in senso anti-orario tutta la zona alla destra di Rita, spiegano al Hurricane Center, è più a rischio che non la parte alla sua sinistra. E comunque è un uragano assai ampio che si estende sostanzialmente lungo tutta la costa del Golfo del Messico, senza risparmiare nessuna zona.

«Mi appello a tutta la popolazione affinché prenda Rita seriamente ed evacui il più in fretta possibile» ha detto ieri il governatore della Louisiana, Kathleen Blanco, rivolgendosi a tutti coloro che non avevano mai lasciato la città durante Katrina e quelli che erano rientrati nei giorni scorsi dopo che l'acqua si era prosciugata».

«Dirigetevi a Nord. Non andate a Est o a Ovest: solo a Nord» ha proseguito la Blanco precisando che il rischio per New Orleans è ancora una volta il Lago Pontchartrain: gli argini potrebbero non reggere. Il livello del mare potrebbe salire di circa sette metri e allo stesso tempo sulla città potrebbe riversarsi un diluvio che rovescerà su New Orleans circa 70 centimetri d'acqua. A rendere ancora più allarmante la situazione, le dighe di Lake Pontchartrain sono indebolite dall'uragano precedente e potrebbero non reggere a un secondo impatto. Sono state infatti riparate sommariamente utilizzando pesantissimi sacchi pieni di sabbia per colmare i buchi che si erano formati e che avevano fatto passare l'acqua.

L'appello del sindaco e della governatrice di evacuare la città non è stato raccolto però da molte persone. E' l'effetto negativo di Katrina, che ha lasciato la brutta impressione sulla popolazione che affidarsi alle autorità pubbliche è peggio che non rimanere in casa propria. In centro a New Orleans infatti c'erano negli ultimi due giorni 500 autobus per favorire l'evacuazione a chi non ha auto private ma poche persone si sono presentate ai bus. Il timore è di finire in un centro per rifugiati, come lo Stadio Superdome, nelle condizioni disastrose in cui si erano trovate migliaia di persone durante il disastro di Katrina. Diciotto raffinerie lungo il Golfo del Messico hanno cessato le operazioni a causa dell'uragano Rita e le conseguenze si fanno sentire alle pompe di benzina in tutta America. Fra le raffinerie ancora ferme per colpa di Katrina e quelle che hanno dovuto chiudere in vista di Rita le 18 ora inattive costituiscono il 23% del prodotto raffinato totale su cui fanno conto quotidianamente gli Stati Uniti. Il prezzo del greggio è aumentato di 70 centesimi, toccando ieri i 65 dollari e 45 centesimi. A seguito di Katrina il prezzo del barile aveva superato i 70 dollari, costringendo Bush a fare ricorso alle riserve petrolifere nazionali. Solo in Texas sono 10 le raffinerie che hanno chiuso attendendo uno dei più violenti uragani che abbiano mai minacciato la costa texana. Nel Golfo del Messico quasi tutte le piattaforme sono state evacuate.



La mappa dell'uragano Rita nel Golfo del Messico.

INCIDENTE

Emergenza a Los Angeles senza conseguenze per i passeggeri, le ruote bruciano ma reggono

Carrello anteriore guasto: atterraggio ok

Le immagini dell'atterraggio d'emergenza a Los Angeles: si può notare il carrello anteriore in posizione anomala.

WASHINGTON Hanno seguito la loro odissea sulle televisioni che a bordo trasmettevano in diretta il loro dramma i 139 passeggeri di un Airbus 320 della JetBlue, partito dalla California per New York, che ha dovuto compiere un atterraggio d'emergenza a Los Angeles dopo che le ruote anteriori del velivolo erano rimaste bloccate a un angolo innaturale di 90 gradi.

Il pilota ha sorvolato la costa del Pacifico per quasi tre ore per consumare il carburante prima di tentare il difficile atterraggio d'emergenza, praticamente senza le ruote anteriori. Poichè tutti gli Airbus della JetBlue offrono ai passeggeri programmi tv in diretta, i viaggiatori hanno potuto seguire il loro dramma attraverso le stazioni televisive che in California avevano interrotto le trasmissioni per raccontare la vicenda. «Sapere che mio marito stava seguendo la tv è stata la parte più difficile» ha raccontato Alexandra Jacobs, passeggera incinta di sei mesi. La vicenda ha avuto un lieto fine: il pilota ha eseguito un atterraggio perfetto su una pista remota dell'aeroporto di Los Angeles, dove erano radunati decine di mezzi di soccorso. Le ruote anteriori, bloccate, hanno sprigionato fumo e scintille ma non si sono spaccate. Le tv a bordo erano state spente 10 minuti prima del rischioso atterraggio mentre i passeggeri venivano fatti piegare in posizione d'emergenza.

LA NASA COMPRA SOYUZ

Sì dal Senato statunitense alla richiesta della Nasa di potere acquistare le navette spaziali russe Soyuz di cui ha bisogno per mantenere la sua presenza a bordo della Stazione spaziale internazionale (Iss) oltre la fine dell'anno. Un disegno di legge in tal senso è stato presentato in aula il 15 settembre dal senatore Richard Lugar, presidente della Commissione esteri. Il provvedimento sospende in via provvisoria l'Iran Nonproliferation Act del 2000: proibisce l'acquisto di qualsiasi tecnologia spaziale russa, fino a quando la Russia continuerà a vendere tecnologie missilistiche all'Iran. Consentirà alla Nasa di acquistare apparecchiatura o servizi russi per la Iss fino al 2012.

«GRANDE COALIZIONE»

Dopo tante ipotesi fantasiose di coalizioni arcobaleno con colori presi in prestito anche dai lontani Caraibi, s'avvicina in Germania quella di una «Grande coalizione» fra cristiano democratici e socialdemocratici, i due partiti popolari usciti primo e secondo dalle elezioni di domenica. Il problema è però che sia Angela Merkel sia Gerhard Schröder vogliono fare il cancelliere. Per la sfidante e il capo del governo uscente è stato ieri il primo faccia a faccia dopo le elezioni.

I vertici dei due partiti si sono incontrati a Berlino in una prima riunione per sondare le possibilità di dare vita a un governo assieme. La riunione è durata meno di un'ora ed è servita più che altro ad «annusarsi» reciprocamente: ciascuna delle parti ha messo sul tavolo, al rialzo, il suo obbiettivo negoziale e nessuno si è fatto leggere le carte su quanto è disposto a trattare. Tutti hanno ripetuto il ritornello di avere, di fatto, vinto le elezioni e quindi il diritto al cancelliere. Alla fine però tutti si sono detti ottimisti, segno è che dopo il bluff iniziale, la partita a poker vera e propria, quella dove si negozierà sul serio, può cominciare: mercoledì i due partiti torneranno a incontrarsi.

Se dovesse manifestarsi la temuta pandemia da virus dei polli i malati secondo i medici triestini potrebbero curarsi a casa: «Esistono gli antibiotici»

Superinfluenza, nessuno pensa ai posti letto in ospedale

Il pericolo è ancora lontano e comunque «ora non si può né prevedere né organizzare i ricoveri»

di Gabriella Ziani

TRIESTE E se arriva l'influenza dei polli gli ospedali avranno letti a sufficienza? Si parla di milioni di ammalati. In mezzo a informazioni incrociate che scatenano allarme su una possibile pandemia è questa la domanda che echeggia. «Ci saranno letti e medici per tutti? Ministri e assessori ci pensano o no?». La risposta è semplice: praticamente no. Per motivi diversi.

Drastico Cesare Campello, il virologo del «Burlo Garofolo», nei cui laboratori, se mai dovesse apparire, verrà isolato il temuto virus H5N1 che potrebbe svilupparsi dall'incrocio tra il virus del pollo e quello umano e diffondersi velocemente, con un alto grado di letalità. «Nessuno al mondo - dice Campello - fa ora proiezioni sui letti ospedalieri. Il problema è intempestivo. L'Organizzazione mondiale della sanità ha codificato tre fasi diverse. La prima è quella attuale, e cioé di massima allerta. La seconda: quando il ceppo dell'epidemia si dovesse manifestare. La terza, l'epidemia vera e propria. Ma azzeccare oggi - prosegue Campello - che cosa servirà dal punto di vista ospedaliero è una stima estremamente difficile: le Cassandre abbondano ma noi stiamo facendo barriera contro qualcosa che forse neppure ci sarà». Come accadde qualche anno fa, quando ci si attendeva un supervirus chiamato H2N2. E l'allarme, per fortuna, rientrò. Ma fra 15 giorni sarà nelle farmacie il vaccino antinfluenzale che tutti siamo caldamente raccomandati di usare per difesa preventiva.

Nasce sulla base del virus B (normale influenza), dell'H3N2 (che colpì lo scorso anno) e dell'H1N1. Quindi ha tre potenziali difensivi. «Eppure bisogna sapere - dice invece il primario delle Malattie infettive, Roberto Luzzatti - che solo il 60-70 per cento dei vaccinati resta indenne dalla malattia. L'anno scorso si ammalò il 30 per cento: il virus originario nel frattempo aveva subito lievi modificazioni». E a letto finirono migliaia di persone. Di influenza aviaria nel mondo ci sono stati invece per ora pochissimi casi: circa 110. «Io non credo sia un problema di quantità di letti - prosegue Luzzatti -, serviranno e saranno sufficienti solo per trattare le complicanze delle persone più fragili. Ricordiamo che la "spagnola" fece milioni di morti per un motivo preciso: non c'erano gli antibiotici, nel 1918. La gente moriva perché alla polmonite virale si sovrapponeva la polmonite batterica e non c'era nulla da fare. Oggi abbiamo penicilline, altri antibiotici, e farmaci antivirali».

Luzzatti ricorda bene il terrore da Sars (all'ospedale Maggiore ebbe ricoverata una ragazzina «sospetta»): «Già quella - dice - fu una pandemia, perché colpì più di un continente. Isolare i pazienti fu sufficiente a debellarla, eppure i casi nel mondo erano già mille. L'influenza aviaria invece ha un'incubazione molto breve. Isolare la gente non sarebbe efficace. Se parliamo di milioni di ammalati, prevedo dunque che molti sarebbero curati a casa loro». Conclude Luzzatti: «Aviaria o d'altra specie, è certo che prima o poi una superinfluenza arriverà. Per questo è d'obbligo vaccinarsi. Altro non si può fare».

Palestinese morto: «pena esemplare» per un agente ebreo

TEL AVIV Un agente della Guardia di frontiera israeliana coinvolto nella morte, nel dicembre 2002, di un giovane palestinese a Hebron, Cisgiordania, è stato condannato ieri a quattro anni e mezzo di reclusione. L'ha riferito la radio militare, secondo cui si tratta di una «punizione esemplare».

Amhan Abu Humeida, 17 anni, fu trovato cadavere in una strada di Hebron dopo che era stato costretto a salire su una jeep della Guardia di frontiera per una verifica dei documenti. Al termine di una lunga inchiesta emerse che il giovane era stato lanciato dal veicolo in corsa da tre agenti, che sono ancora sotto processo. L'agente Bassem Wahabi - che ieri è stato condannato - fungeva da autista e non era coinvolto direttamente nella morte del giovane. Ma, secondo i giudici, aveva poi preso parte a un tentativo di depistare le indagini.

Sempre ieri un'altra corte militare israeliana ha condannato Abbas al Said, uno dei comandanti militari di Hamas a Tulkarem, Cisgiordania. Secondo la Corte, fu appunto al Said a progettare due attentati terroristici avvenuti negli anni 2001-2002 in cui rimasero uccisi in tutto 35 israeliani. La sentenza sarà pronunciata in un secondo tempo. Secondo la radio militare, l'integralista islamico rischia 35 ergastoli, uno per ogni vittima. Ai giornalisti presenti in aula ha detto di non aver niente da rimproverarsi. «Se c'è un colpevole, è l'occupazione militare israeliana» ha precisato.

BOSNIA-ERZEGOVINA

Fallita riforma della polizia, verso sanzioni ai serbi

SARAJEVO L'Alto rappresentante della comunità internazionale in Bosnia ha minacciato ieri sanzioni contro il governo della Republika Srpska (Rs, entità a maggioranza serba di Bosnia), guidato dall'Sds (Partito democratico serbo, nazionalista) che, con il parlamento dell'entità, una settimana fa ha bloccato la riforma della polizia in Bosnia richiesta dall' Ue.

A Sarajevo, con gli ambasciatori di Usa e Gran Bretagna e del rappresentante della Commissione europea, Ashdown ha lanciato un messaggio alla dirigenza della Rs «a nome di Washington, Bruxelles e della comunità internazionale: ripensateci, prima che sia troppo tardi». La riforma, in discussione da 11 mesi tra le dirigenze delle due entità che costituiscono la Bosnia-Erzegovina del dopoguerra, la Rs e la Federazione Bh (croato-musulmana), è l'ultima delle 16 condizioni poste da Bruxelles per avviare negoziati per l'Accordo di stabilizzazione e associazione all'Ue (Asa), previsti per l'autunno.

Il rifiuto di ristrutturare le forze dell'ordine secondo standard europei significa isolamento e il governo Rs e l'Sds ne subiranno le conseguenze, ha detto Ashdown annunciando future, non meglio precisate sanzioni ma, ha aggiunto, chi soffrirà di più sarà la popolazione della Rs e dell'intero Paese: non potrà godere dei benefici dell'avvicinamento all'Ue. «Per l'intransigenza della Rs, la Bosnia-Erzegovina resterà il solo Paese in Europa, oltre la Bielorussia, a non avere legami contrattuali con l'Ue» ha detto Ashdown, che ha poteri di rimuovere funzionari e legiferare.

Innovativa procedura di una squadra medica italiana su una paziente connazionale effettuata all'Università di Miami

Staminali, trapianto su una diabetica per «liberarla» dall'insulina

ROMA È stato effettuato con successo, per la prima volta al mondo, un trapianto combinato di cellule staminali prelevate dal midollo osseo insieme a cellule del pancreas, su una donna affetta da diabete insulino dipendente.

Ad operare è stato un team di clinici italiani all'Università di Miami, coordinati dal dottor Camillo Ricordi, su una donna italiana di 44 anni.

A due mesi dal trapianto i parametri biologici della donna sono stati definiti ottimi: la glicemia, ha spiegato Ricordi, si è normalizzata e stabilizzata. «È la prima volta - ha detto Ricordi - che abbiamo ottenuto l'indipendenza dall'insulina dopo una singola infusione di cellule che producono insulina e due infusioni di cellule staminali purificate dal midollo osseo di uno stesso donatore».

Il dottor Ricordi ha spiegato che l'intervento effettuato sulla donna è il primo di sei autorizzati dalla Food and Drug Administration, l'ente statunitense che vigila su alimenti, farmaci e procedure mediche.

«La nostra idea - ha aggiunto il medico da Miami - è quella di purificare cellule staminali dal midollo osseo e fare coesistere il sistema immunitario del donatore con quello del ricevente e fare accettare meglio le cellule delle isole pancreatiche che normalmente producono insulina». «Se questa strategia sarà vincente - ha aggiunto - pensiamo di potere in futuro diminuire i farmaci immunoppressori. Quello effettuato fino ad ora è il primo trapianto combinato del genere - ha sottolineato - e l'obiettivo è di trasferire le tecniche dello studio nei centri italiani dove si effettuano trapianti di isole pancreatiche».

«Da quando abbiamo effettuato il primo trapianto di isole pancreatiche nel 1990 - ha detto ancora Ricordi - ci siamo concentrati sullo sviluppo di strategie per ridurre o eliminare nel tempo i farmaci antirigetto. È presto per dire se questo studio ci permetterà di raggiungere questo obiettivo ma siamo davvero entusiasti di questo iniziale successo».

Le procedure della ricerca condotta negli Stati Uniti richiedono l'uso di donatori multipli; quando un donatore è disponibile i medici prelevano anche il midollo osseo dal quale estraggono le cellule staminali.

I ricercatori sperano che con questa strategia combinata si possa creare il cosiddetto «chimerismo», cioè una condizione nella quale le staminali del donatore potranno coesistere con il sistema immunitario del ricevente.

Il primo paziente trapiantato, la donna italiana, grazie all'innovativo ma ancora sperimentale intervento, non ha bisogno da due mesi d'insulina mentre continua ad assumere farmaci antirigetto. Se i parametri rimarranno positivi, in futuro si valuterà la possibile sospensione anche di questi medicinali, donandole un'autonomia finora impensabile nei casi gravi.

IN BREVE

Protesta anche l'italiano

Iran, slogan anti Usa gli addetti militari disertano la parata

TEHERAN L'Iran ha colto ieri l'occasione di una parata militare per esibire la sua forza e mettere in guardia chiunque dal pensare a un attacco ai propri siti nucleari. Ma gli addetti militari dei Paesi europei, compreso quello italiano, hanno abbandonato la manifestazione, alla quale prendeva parte il presidente Ahmadinejad, quando su alcuni missili balistici sono apparsi slogan minacciosi verso Usa e Israele. «Oggi - per Ahmadinejad - i nemici hanno capito la nostra determinazione».

Marina, esercitazione con i serbomontenegrini

ROMA Da oggi al 27 settembre, nelle acque dell'Adriatico meridionale, avrà luogo la seconda edizione dell'esercitazione navale italo-serbomontenegrina Common Horizon 2005. Scopo dell'esercitazione, nata dall'Iniziativa ionio-adriatica, è aumentare la cooperazione tra i Paesi e la conoscenza e l'interoperabilità tra le due Marine. L'attività sarà incentrata su sviluppo, pianificazione e condotta di operazioni navali complesse.

A Mosca confermato il carcere a Khodorkovski

MOSCA La Corte d'appello di Mosca ha confermato ieri sera, come largamente atteso, la condanna per presunti reati finanziari nei confronti del magnate del gruppo petrolifero russo Mikhail Khodorkovski e del socio Platon Lebedev ma ha ridotto la pena da nove a otto anni di detenzione. Il verdetto potrebbe sbarrare a Khodorkovski la strada verso l'annunciata candidatura per un seggio di deputato nel un voto supplettivo di dicembre.

Pecore fosforescenti per non essere investite

LONDRA Le pecore della foresta di Dean, celebri perchè, per via di un diritto garantito agli abitanti del luogo all'epoca dei normanni, possono girare libere notte e giorno, verranno presto dipinte di rosa e giallo fosforescente per renderle più visibili agli automobilisti che attraversano il parco naturale nelle ore buie. La proposta è stata avanzata dalla Commoners Association, sodalizio a tutela della foresta e dei suoi animali.

Il fronte sindacale si spacca. Il leader dei Cobas: «Misera elemosina» e proclama uno sciopero per il 21 ottobre

Scuola, aumenti tra i 70 e i 150 euro

Siglato il contratto. L'accordo prevede gli arretrati per il personale docente e non

MILANO Tra 70 e i 150 euro mensili: è quanto si troveranno immediatamente in più in busta paga oltre un milione di dipendenti della scuola. Dopo un incontro fiume di 16 ore, si è chiusa mercoledì notte la trattativa aperta il 7 settembre per il rinnovo del contratto. L'accordo prevede un incremento medio mensile di 130 euro per i docenti con 1.600 euro di arretrati (per il 2004-2005) e di 100 euro con 1.200 di arretrati per tecnici, ausiliari e amministrativi.

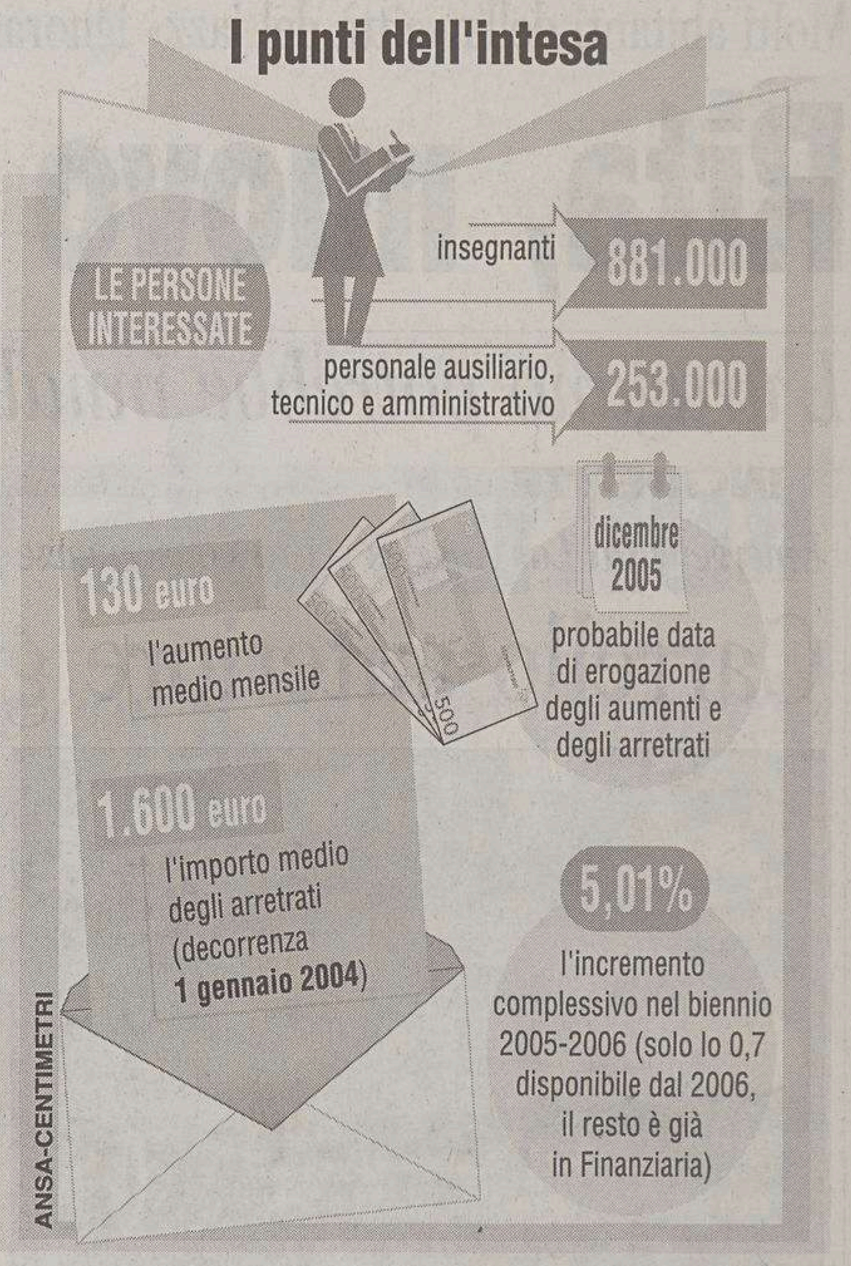
I prossimi passaggi per il perfezionamento dell'intesa sono ora l'approvazione del consiglio dei Ministri e la registrazione della Corte dei Conti. L'ipotesi di contratto firmata tra Aran (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni) e sindacati si riferisce al periodo 1o gennaio 2004 - 31 dicembre 2005 e interessa 817.330 insegnanti e 244.230 Ata ovvero ausiliari, tecnici e amministrativi.

Gli aumenti riguardano tutto il personale quindi anche i lavoratori precari che nel biennio 2004-2005 hanno prestato o prestano ancora servizio. Inoltre ne beneficeranno anche i pensionati che hanno terminato il servizio dal 1 settembre 2004 al 1 settembre 2005. E' stata confermata la decorrenza e la corresponsione degli arretrati da gennaio 2004 definita nell'accordo del 27 maggio: dovrebbero arrivare insieme agli aumenti per Natale.

Si tratta del primo contratto della tornata del secondo bienno e per l'Aran farà da apripista a altre intese nel pubblico impiego. Soddisfatta il ministro Letizia Moratti per un accordo che «valorizzata la professionalità» con stipendi che «si avvicinano consistentemente alla media europea». Ma intanto il fronte sindacale si spacca: da una parte la soddisfazione di Cgil, Cisl, Uil, Snals-Confsal e Gilda; dall'altra il pollice verso di Cub e Cobas. Contento il segretario generale della Cgil Epifani, «si è evitato il blocco contrattuale», ma i confederali non abbasseranno la guardia. «Dopo 21 mesi il governo è costretto ad arrendersi», afferma Enrico Panini, segretario della Flc-Cgil, «ora non inventi altre scuse, vogliamo gli aumenti già a dicembre». Anche Foccillo e Di Menna della Uil avvertono: bisogna velocizzare le procedure e niente tagli altrimenti ci sarà «una reazione forte». E pure la Cisl annuncia che si batterà perchè i tempi siano «tempestivi».

Per Piero Bernocchi, leader dei Cobas, si tratta invece di «una misera elemosina», per la Cub-Scuola è un «contratto cannibale» e proclama lo sciopero nazionale il 21 ottobre.

m.v.



Milano, il Policlinico ribadisce il suo no a trasfusioni dai gay

MILANO Il Centro Trasfusionale e di Immunologia dei Trapianti del Policlinico di Milano continuerà a mantenere il suo protocollo di sicurezza che prevede, tra l'altro, la non ammissione alla donazione di maschi che abbiano avuto rapporti con uno o più soggetti maschi. E questo, per il dovere di «tutelare la salute dei pazienti». Cambierà protocollo solo in caso di disposizione tassativa del Ministero, valida per tutti i Centri trasfusionali italiani.

Dal rifiuto di ammettere un omosessuale alla donazione, giorni fa, era scoppiato il caso del Centro Trasfusionale di Milano. Ora un comunicato della direzione del Centro ha risposto così alla richiesta di modificare il protocollo venuta dal ministro della Salute.

La direzione ha inviato una relazione al Ministro Storace, nella quale vengono precisate le ragioni che giustificano la decisione di non ammettere alla donazione i soggetti maschi che hanno avuto rapporti sessuali con uno o più soggetti maschi, in conformità con le procedure della maggior parte dei sistemi trasfusionali europei e non europei, perchè è noto che tale comportamento è "ad alto rischio"».

«Questa scelta, che non ha alcun intendimento discriminatorio, deriva dal primario dovere del medico di tutelare la salute dei pazienti», precisa la direzione del Centro Trasfusionale.

Preoccupazione da parte di Confindustria per le coperture

Proteste dell'Ania secondo cui il decreto è «incostituzionale» e viola le regole della concorrenza

Tfr, accordo fatto tra il ministero e l'Abi

ROMA Sembra avvicinarsi il via libera alle nuove regole sulle previdenza integrativa: il ministero del Welfare e l'Abi hanno raggiunto un accordo sulle modalità di accesso al credito per le imprese che rinunceranno al Tfr come fonte di autofinanziamento e questa intesa di fatto spiana la strada all'approvazione del decreto di attuazione della riforma della previdenza dal Consiglio dei ministri prima del 6 ottobre, data di scadenza della delega.

La Confindustria ha espresso preoccupazioni sul fronte delle compensazioni alle imprese che rinunciano al Tfr dopo le dimissioni di Domenico Siniscalco dall'Economia, ma dal ministero del Welfare fanno trapelare ottimismo sulla possibilità di trovare al più presto un'intesa con il nuovo ministro, Giulio Tremonti, sullo stanziamento di risorse adeguate.

Mentre Maroni esprime soddisfazione per l'accordo raggiunto con l'associazione delle banche dopo settimane di negoziato, l'Ania (associazione delle imprese di assicurazioni) ribadisce le proprie critiche al decreto definendolo «incostituzionale» e non conforme alla delega di riforma delle pensioni. Secondo il presidente dell'Ania, Fabio Cerchiai, il provvedimento è «immorale e iniquo oltre che incostituzionale», e viola le regole della concorrenza. In particolare l'Ania considera inaccettabile che il contributo del datore di lavoro sia conferito alla previdenza integrativa in aggiunta al Tfr solo nel caso che questo sia versato a un fondo previsto da un accordo collettivo. In questo modo - sostiene l'associazione - il datore di lavoro è spinto a fare in modo che il lavoratore che sceglie un fondo non contrattuale, rinunciando al contributo aziendale, perde almeno il 20-30% delle risorse da destinare alla previdenza complementare. Nei contratti infatti in media il contributo del datore di lavoro si aggira tra il 2% e il 4% della retribuzione annua lorda, a fronte del 7% della retribuzione rappresentato dal Tfr.

Sul fronte dell'accesso al credito la soluzione individuata dal protocollo tra Abi e ministero prevede che tutte le aziende ricevano dalla banca che aderisce all'intesa il finanziamento alla «prima richiesta», purchè non siano in stato fallimentare o in procedure concorsuali.

Si va verso il via libera alle nuove regole sulla previdenza.

I segreti del conclave nel diario di un porporato: Il Papa proclamato alla quarta elezione con 84 voti

ROMA I segreti del conclave, con i risultati delle quattro votazioni che hanno portato all'elezione di Benedetto XVI spiegati dal diario di un «porporato anonimo». È quanto ha anticipato ieri sera al Tg2 il vaticanista Lucio Brunelli, che su «Limes» in edicola oggi ha pubblicato il resoconto del diario anonimo. Dopo la prima votazione con 47 preferenze, la seconda 65 e la terza con 72, seguito dal cardinale argentino Jorge Mario Bergoglio, finalmente il 19 aprile, dopo una situazione di stallo, si ha la svolta: lo stesso Bergoglio sembra accettare l'elezione di Ratzinger e altri cardinali cambiano la loro decisione: il risultato finale, attribuito dal diario, parla di 84 voti a Ratzinger e 26 a Bergoglio, con un resto di voti dispersi.

IN BREVE

Dal racket della prostituzione

Una falsa bomba inviata al questore di Catania

CATANIA Alza il tiro il racket della prostituzione a Catania, con l'invio di un falso plico bomba al questore, Stefano Berrettoni, al cui interno c'era anche il messaggio minatorio di: «lasciare stare in pace le prostitute o altrimenti la prossima volta scoppierà una bomba vera...». Secondo gli investigatori, «la rivendicazione è attendibile». La lettera minatoria era all'interno della custodia di una cassetta Vhs, con un innesco a scatto ma senza esplosivo, messa in una grande busta chiusa con del nastro adesivo scuro.

Enna, lite per l'eredità: uccide tre fratelli a fucilate

ENNA Un operatore ecologico Mario Valenti (56 anni) ha ucciso fratello e sorella, ha ferito un altro fratello morto nella serata di ieri, e poi si è costituito ai carabinieri. È successo alla periferia di Piazza Armerina, vicino a Enna, dove sono stati freddati con diversi colpi di fucile Carmela (63 anni) e Erminio Valenti (55). Salvatore Valenti (65) è morto successivamente in ospedale. Alla base del gesto ci sarebbe una lite per motivi ereditari. Pochi giorni fa è morta la madre, accudita fino all'ultimo, e sarebbero cominciati gli attriti.

Miriam era stata sottoposta a un intervento di appendicite cui era subentrata un'emorragia interna. Domani l'autopsia e le relazioni tecniche

Messina, quattro medici indagati per la dodicenne morta

Il dramma dei genitori: «Vogliamo sapere cosa è successo in quella sala operatoria»

ROMA Quattro medici indagati per la morte di Miriam Bucolo, avvenuta l'altro ieri durante un intervento di appendicite nell'ospedale di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). Il pm della procura del paese messinese ha iscritto nel registro i tre medici che hanno fatto la prima operazione e un quarto chirurgo che è intervenuto durante il secondo intervento a cui è stata sottoposta la ragazza dopo che aveva avuto una emorragia interna.

I quattro medici sono stati interrogati fino alla tarda serata di giovedì dal magistrato e dalla polizia negli uffici del commissariato di Barcellona. Gli indagati hanno spiegato passo passo ciò che è accaduto durante il ricovero di Miriam Bucolo e poi quello che si è verificato nel corso dell'intervento per l'appendicite. L'anestesista e i chirurghi hanno tracciato il quadro della situazione, che dovrà essere riscontrato dall'esito dell'autopsia, fissata per domani all'istituto di medicina legale di Messina, e dalle relazioni tecniche dei consulenti nominati dalla procura.

Oltre all'inchiesta avviata dal pm Canali, anche la Asl 5, da cui dipende l'ospedale messinese, ha aperto una indagine interna sulla vicenda, mentre l'assessorato regionale alla Sanità ha già incaricato gli ispettori di fare una relazione su quanto accaduto e girare la nota informativa al ministro della Salute, Francesco Storace, che ha sollecitato l'accertamento.

Intanto, i genitori di Miriam chiedono giustizia. «Voglio la verità - dice la madre, Francesca Gitto, 50 anni - e non mi fermerò fino a quando non saprò cosa è accaduto in quella sala operatoria». L'altro ieri sera la donna, insieme al marito Francesco Bucolo, è stata sentita dalla polizia. Hanno raccontato entrambi il dramma vissuto in ospedale dopo aver saputo che la loro bambina era morta. Francesca Gitto e Francesco Bucolo hanno così presentato una denuncia alla polizia accusando i medici di non avere fatto esami radiologici prima dell'intervento.

Miriam era la più piccola della famiglia. Aveva altri due fratelli, Sebastiano e Giuseppe. La mamma ha raccontato di aver visto uscire Miriam dalla sala operatoria. «Credevo - spiega - che fosse tutto a posto, ma i medici mi hanno detto che dovevano fare una Tac d'urgenza e questo fatto mi ha messo in agitazione». La donna ha ricordato che Miriam gridava per il dolore. «Mi diceva - ha raccontato - di aiutarla, ma non potevo fare altro che dirle di essere forte, che sarebbe andato tutto bene. Ma in cuor mio avevo come una morsa che mi provocava un dolore che solo una mamma può provare». I medici sono ritornati in sala operatoria, «e poco dopo mi hanno detto che era morta». «Adesso - ha aggiunto - voglio sapere perchè è morta».

I senatori diessini Antonio Rotondo e Giovanni Battaglia, insieme ai colleghi di partito Monica Bettoni e Aleandro Longhi, hanno scritto al presidente della commissione d'inchiesta sul servizio sanitario nazionale, il verde Francesco Carella, per chiedergli di convocare con urgenza l'assessore siciliano alla Sanità sui tre casi di decesso di piccoli pazienti avvenuti nella regione, «così da poter avere conoscenza diretta di quanto è avvenuto e di come le istituzioni siciliane si siano attivate per contrastare il ripetersi di questi drammatici episodi».

Palermo, non ce la fanno le gemelline: erano unite dal torace fino all'addome

PALERMO Sono morte alle 5.20 di ieri mattina nel reparto di cardiochirurgia pediatrica dell'ospedale civico di Palermo, Safa e Marwa, le due gemelline siamesi unite dal torace fino all'addome, partorite martedì scorso da una giovane donna marocchina.

Le bimbe, che avevano due cuori distinti ma intestino e fegato in comune, sono state tenute in vita in questi due giorni attraverso la ventilazione meccanica controllata; le loro condizioni erano state subito definite «gravi» dal cardiochirurgo Carlo Marcelletti, che aveva invitato ad attendere che le loro condizioni si «stabilizzassero» prima di sciogliere la prognosi.

Le gemelline sono morte per problemi respiratori. Le loro condizioni erano apparse gravissime sin dalla nascita per la malformazione congenita dei cuori. I medici, sostengono al Civico, hanno sempre valutato con prudenza l'eventuale possibilità di separarle. In queste ultime 48 ore sono state eseguiti esami per stabilire se l'intestino e il fegato fossero unici.

All'alba la prima a morire è stata Marwa, subito dopo è spirata anche Safa. Al reparto del Civico dove erano ricoverate c'era il padre Abdelilah Habachi, 42 anni che ha comunicato la notizia alla moglie Souad Zerouali,di 34 anni, ricoverata nel reparto di ostetricia e ginecologia. Le salme saranno adesso trasferite in camera mortuaria.

Habachi, che da diversi anni lavora a Ribera, in provincia di Agrigento, come commerciante di ricambi per auto, fino a ieri nonostante le difficoltà era fiducioso. E ai cronisti citava il Corano: «C'è scritto che l'uomo può spingersi oltre il cielo grazie alla conoscenza. Noi ci affidiamo a Dio. Ed alla scienza».

Il cardiochirurgo Carlo Marcelletti, che aveva in cura le due gemelline siamesi morte ha detto: «È stata una morte in stato naturale che ci aspettavamo. Anche se abbiamo fatto di tutto per interrompere questo percorso». «Come si prevedeva - ha aggiunto - la morte di una ha determinato il decesso dell'altra, cioè di Safa, le cui condizioni erano migliori».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 22 settembre 2005 è stata di 48.600 copie.
Certificato n. 5295 del 2.12.2004

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA PAGINA

Punti franchi: centrodestra deludente

Per quanto versato possa essere nei problemi portuali grazie alla lunga esperienza fatta alla guida dell'Autorità Portuale di Venezia, Boniciolli sembra aver dimenticato quali sono le caratteristiche peculiari e i problemi di carattere internazionale del Porto Franco di Trieste.

La Legge n.84 del 28 gennaio 1994 che, in effetti, all'art.6 stabilisce i compiti e gli obiettivi a cui devono tendere le Autorità Portuali, recita al comma 1: «».

Nei porti di Ancona, Bari, Brindisi, Cagliari, Catania, Civitavecchia, Genova, La Spezia, Livorno, Marina Di Carrara, Messina, Napoli, Palermo, Ravenna, Savona, Taranto, Trieste e venezia, è istituita l'Autorità Portuale con i seguenti compiti in conformità agli obiettivi di cui all'art.1...omissis

Ma Boniciolli sembra aver dimenticato quanto recita l'importantissimo comma 12 dello stesso articolo 6: «*È fatta salva la disciplina vigente per i Punti Franchi compresi nella zona del Porto Franco di Trieste. Il Ministro dei Trasporti e della Navigazione, sentita l'Autorità Portuale di Trieste, con proprio decreto stabilisce l'organizzazione amministrativa per la gestione di detti punti franchi*».

Ebbene, dal 1984 ad oggi, purtroppo ciò non è mai stato fatto ed anzi il decreto che sembrava stesse per emettere a suo tempo il Ministro Burlando è stato bloccato da forze occulte. Proprio la mancanza di questo decreto, che avrebbe dovuto appunto stabilire una chiara organizzazione per la gestione dei Punti Franchi, ha prodotto due fondamentali risultati negativi: da una parte ha impedito il corretto utilizzo operativo del prezioso strumento delle franchigie portuali; dall'altra, ha creato quell' incertezza giuridica nell'applicazione del regime del Porto Franco di Trieste - da tutti considerato inviolabile in quanto sancito dal Trattato di Pace del 1947 sottoscritto da 21 Nazioni firmatarie - che toglie inevitabilmente ogni incentivo a coloro che potrebbero essere interessati ad investire nel Porto Vecchio ed al rilancio di quell'area.

Sembra, inoltre, che la deroga ufficiale contenuta nella Legge 84/94 per i Punti Franchi del Porto Franco di Trieste, sia stata ignorata e dimenticata anche dall'attuale giunta regionale del Friuli Venezia Giulia. Questa, infatti, ha presentato un ricorso giuridico che chiede di attribuire alla Regione, anziché al Governo, la competenza della gestione sul porto di Trieste e l'ultima parola anche sulla candidatura e sulla nomina dell'Autorità Portuale.

È invece sin troppo evidente che il porto di Trieste non può essere considerato semplicemente uno dei tanti porti italiani, ma è un Porto Franco Internazionale, la cui competenza di gestione, come tale, non può che ricadere sul Governo, anzi sullo Stato!

Purtroppo tutti i governi italiani si sono dimostrati sempre colpevolmente latitanti dal 1954 fino ad oggi. Non si può non sottolineare, a questo proposito, che i leaders Berlusconi, Fini, Bossi e Casini, pochi giorni prima delle elezioni politiche del 2001, avevano emesso un pubblico proclama con cui s'impegnavano, qualora avessero assunto il governo, a promuovere tutte le azioni necessarie per il rilancio del porto internazionale di Trieste. La delusione è stata, invece, davvero grande, perché la svolta tanto attesa non c'è stata e questo governo di centro-destra non ha mosso un dito. Anzi, il Porto Franco internazionale di Trieste non era mai caduto così in basso come oggi!

Gianfranco Gambassini

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Il governo sloveno torna all'attacco e il capodiplomazia afferma di averne parlato a Fini a margine della riunione dell'Onu

Rupel: «Roma restituisca i quadri»

Lubiana rivuole le opere portate in salvo prima della guerra da Capodistria, Isola e Pirano

CAPODISTRIA Il governo sloveno chiederà ufficialmente all'Italia la resitituzione delle opere d'arte che durante la seconda guerra mondiale furono trasferite dall'Istria nell'entroterra italiano per preservarle dalle distruzioni belliche. Il ministro degli Esteri Dimitrij Rupel ha annunciato, infatti, che Lubiana invierà a Roma una richiesta ufficiale affinchè «vengano restituite tutte le opere portate via dall'Istria slovena». Rupel ha aggiunto che alla richiesta sarà allegata pure la lista completa delle opere d'arte prese da Capodistria, Isola e Pirano. Accanto alle ventuno tele e sculture restaurate ed esposte, la Slovenia chiede a Roma la restituzione di altri settantasei quadri per un totale di novantasette opere di grande valore artistico e storico.

«All'opinione pubblica slovena - ha dichiarato Rupel - è nota la vicenda del contenzioso sulla restituzione delle opere culturali e dei documenti che furono portati via dall'attuale territorio sloveno ancora prima della seconda guerra mondiale».

Complessivamente vengono richieste 97 opere tra tele, sculture e tavole

Infatti, sulla lista delle richieste slovene figurano anche opere che in base ai documenti di inventario risalenti agli anni Trenta erano presenti nelle chiese e nei conventi istriani. Si tratta in particolare di tele, cornici, sculture e tavole risalenti ai secoli XV-XVI, custoditi dai minoriti nel convento e nella chiesa di Sant'Anna a Capodistria.

Rupel ha ricordato che la questione delle opere d'arte ha costituito un problema per decenni. «Una soluzione al contenzioso si va ricercando sin dai tempi dell'ex Jugoslavia – ha spiegato ancora il capodiplomazia sloveno – precisando che con la disgregazione dell' ex Federativa il problema si è complicato ulteriormente». Dal 2002 Lubiana ha intensificato le pressioni per giungere in possesso delle opere. Inizialmente è stato costituito un gruppo di lavoro incaricato di raccogliere la documentazione e stendere una lista completa delle opere mancanti. Nel febbraio del 2004, Lubiana ha inoltrato a Roma un promemoria chiedendo di aprire dei negoziati per la restituzione delle opere.

E, qualche giorno fa in un incontro a margine della seduta seduta celebrativa del 60.mo anniversario delle Nazioni Unite, il ministro Rupel ha rinnovato le richieste del suo Paese al ministro degli Esteri italiano e vice premier Gianfranco Fini.

c.p.

Quadri istriani: due Madonne, una del Vivarini e una della scuola del Bellini.

Urne aperte per il referendum indetto contro la nuova legge

Riforma della radiotelevisione: domenica il giudizio degli sloveni

CAPODISTRIA Si sono concluse ieri le operazioni di voto anticipato per coloro che domenica 25 settembre non potranno recarsi alle urne e votare al referendum abrogativo della nuova legge sulla Radiotelevisione slovena. È in ballo il controllo sull'Ente radiotelevisivo pubblico, dunque sui due principali media elettronici del Paese, Radio e Tv Slovenia. Il referendum, voluto dall'opposizione, riguarda la legge nel suo insieme (ai cittadini si chiede di esprimersi «a favore» o «contro» la Legge sulla Radiotelevisione di Slovenia), ma quelle che vengono contestate in particolare sono le disposizioni sulla composizione del futuro Consiglio di programma della Rtv. La nuova legge, approvata dal Parlamento con i voti della sola maggioranza, prevede che ben 21 dei 29 membri di questo organo vengano nominati, direttamente o indirettamente, dalla Camera di Stato, il che significa garantire alla maggioranza di governo un controllo politico molto stretto della Radiotelevisione pubblica. La posta in gioco ha trasformato la campagna referendaria in una battaglia senza esclusione di colpi.

In questi ultimi giorni prima del voto, sono scesi in campo anche i "big". A difesa della nuova legge si e' schierato in prima persona lo stesso premier Janez Janša. Per il capo del governo sloveno, cambiare la normativa che regola il funzionamento della Radiotelevisione pubblica era necessario alla luce degli standard europei nonché per sfruttare appieno le potenzialità dell'Ente. Janša, come esempio di quanto la Rtv fosse politicizzata in passato, ha tirato nuovamente in ballo il caso del presidente del Consiglio Rtv Janez Kocjancic, formalmente rappresentante del Comitato olimpico sloveno, ma in precedenza presidente della Lista unita dei socialdemocratici. I cambiamenti, secondo Janša, sono stati autorizzati dai risultati delle ultime elezioni parlamentari. Gli ha replicato il presidente dei Liberaldemocratici Anton Rop. Il governo, ha detto l'ex premier, non ha ottenuto il mandato per abolire la Radiotelevisione pubblica e per assoggettarla politicamente.

Domenica prossima, i 3.500 seggi in tutto il Paese saranno aperti dalle 7 alle 19. Gli elettori sono 1.600.000. Il risultato del referendum sarà comunque valido indipendentemente dall'affluenza alle urne. Costo dell'operazione: 620 milioni di talleri, circa 2,6 milioni di euro.

c.p.

I CAMBI

SLOVENIA		
Tallero 1,00	=	0,0042 Euro*
CROAZIA		
Kuna 1,00	=	0,1338 Euro
Benzina super		
CROAZIA		
Kune/litro 8,50	=	1,14 €/litro
Benzina verde		
SLOVENIA		
Talleri/litro 254,00	=	1,06 €/litro**
CROAZIA		
Kune/litro 7,98	=	1,07 €/litro
Diesel		
SLOVENIA		
Talleri/litro 238,90	=	0,99 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

Convegno Mib e Banca Generali: le strategie italiane esposte dal sottosegretario agli Esteri

Balcani: «Sviluppo solo nell'Ue»

Secondo Roberto Antonione l'integrazione è «prioritaria»

TRIESTE La stabilizzazione dell' area balcanica, regione di grandi potenzialità economiche e di mercato, passa attraverso la sua integrazione nell'Unione europea. È in questa direzione che l'Italia e gli altri Paesi dell'Ue si stanno muovendo. Questo il messaggio emerso ieri sera nell'ambito del convegno intitolato «Osservatorio economico sui Balcani: mercati e opportunità», organizzato al Ferdinandeo dal Mib in collaborazione con Banca Generali. Protagonista dell'intervento più atteso il sottosegretario agli Esteri, Roberto Antonione, che ha tratto le conclusioni. Antonione ha ribadito ancora una volta che «i Balcani sono un' area strategica per l'Unione europea. Dopo il profondo travaglio vissuto da questi Paesi negli anni '90 - ha sottolineato - oggi finalmente assistiamo a un processo di crescita sociale, economica e culturale che permette di ben sperare per una grande integrazione, che costituisce poi la vera garanzia per una pace duratura».

Il sottosegretario Antonione.

Cogliendo poi i numerosi spunti offerti dai rappresentanti delle aziende ospiti, che hanno parlato di «grandi progressi negli affari con i Paesi balcanici, determinati da un miglioramento piuttosto diffuso della capacità di spesa delle popolazioni che in quei Paesi vivono», Antonione ha ricordato che «non tutti marciano alla stessa velocità», aggiungendo che in ogni caso «l'Italia farà tutto ciò che è nelle sue possibilità per garantire a tutti gli Stati della regione balcanica un rapido miglioramento, nel contesto di un grande equilibrio internazionale».

La regione balcanica - ha detto Andrea Rabusin, direttore per gli investimenti di Generali asset management - si trova in una fase di sviluppo e registra un dinamismo del ciclo economico ben superiore rispetto alle economie industrializzate mature. Nel 2004 tutti i Paesi dell'area balcanica hanno evidenziato un tasso di crescita del Pil - ha aggiunto - grazie soprattutto allo stimolo proveniente dalla domanda interna e, in alcuni casi, a differenza di quanto avveniva in passato, anche in virtù della domanda esterna. I buoni risultati economici - ha sottolineato Rabusin - sono stati favoriti dalle politiche economiche adottate dalla maggior parte degli Stati in questione, nonché dallo sviluppo dell'intermediazione creditizia». Il rappresentante di Generali asset management ha infine proiettato lo sguardo sul futuro, affermando che «sarà necessario un avvicinamento della legislazione e del sistema amministrativo dei Balcani a quello europeo. Oggi - ha concluso l'ingresso nell'Unione europea è visto come un'opportunità per creare un mercato trasparente e per limitare la presenza dello Stato nell' economia».

Ugo Salvini

IN BREVE

Cantiere navale di Pola

I sindacati contro la privatizzazione di Scoglio Olivi

POLA Il sindacato dell'Istria e del Quarnero è contrario alla privatizzazione veloce del cantiere Scoglio Olivi di Pola e chiede che il modello proposto dalla sua direzione sia illustrato ai dipendenti. Lo ha dichiarato il presidente del sindacato stesso, Bruno Bulic. Prima della privatizzazione è necessario che nel Paese venga definita la strategia occupazionale con particolare riferimento alla cantieristica. Bulic ha espresso il timore che i cantieri croati vengano ridotti a reparti di assemblaggio e impieghino mano d'opera a basso costo a danno degli attuali dipendenti grazie a un massiccio arrivo di operai dai Paesi meno sviluppati dell'Est europeo.

«Istria Nobilissima»: oggi sarà presentata l'antologia

GRISIGNANA Comincia oggi la kermesse dell'ex tempore di pittura organizzata da UpT e Ui, con la presentazione alle 18 dell'antologia «Istria Nobilissima 2004», curata da Stella Rasman e da Sergio Molesi, parlerà Elis Deghenghi-Olujc. Alle 19 sarà inaugurata la relativa mostra. Domani, sempre alle 19, rassegna dei gruppi corali nella sala concerti. Il clou della manifestazione domenica con la mostra dei vini rossi e del tartufo bianco (alle 15), il concerto di Kay Foster Jakson e Mike Sponza Band (alle 16) sulla terrazza Belvedere e la premiazione dei pittori alle 17.30.

Itinerari organistici: concerto a Dignano

DIGNANO Ultimo concerto stasera della rassegna «Itinerari organistici», sostenuta dall' assessorato alla Cultura del Fvg, dalla Provincia di Trieste, dalla Cappella Civica e dall'associazione Promusica di Trieste, in collaborazione con l'UpT e l'Ui. Stasera, alle 20, nel duomo di San Biagio di Dignano, sarà la volta del mezzosoprano Mariateresa Di Pasquale e dell'organista Riccardo Cossi. Per l'occasione, proporranno musiche di Muffat, Sweelinck, Laudi Cortonesi (sec. XIII - trascr. M. Sofianopulo), Bossi, De Grassi, Bach, Franck, Mozart ed Haendel.

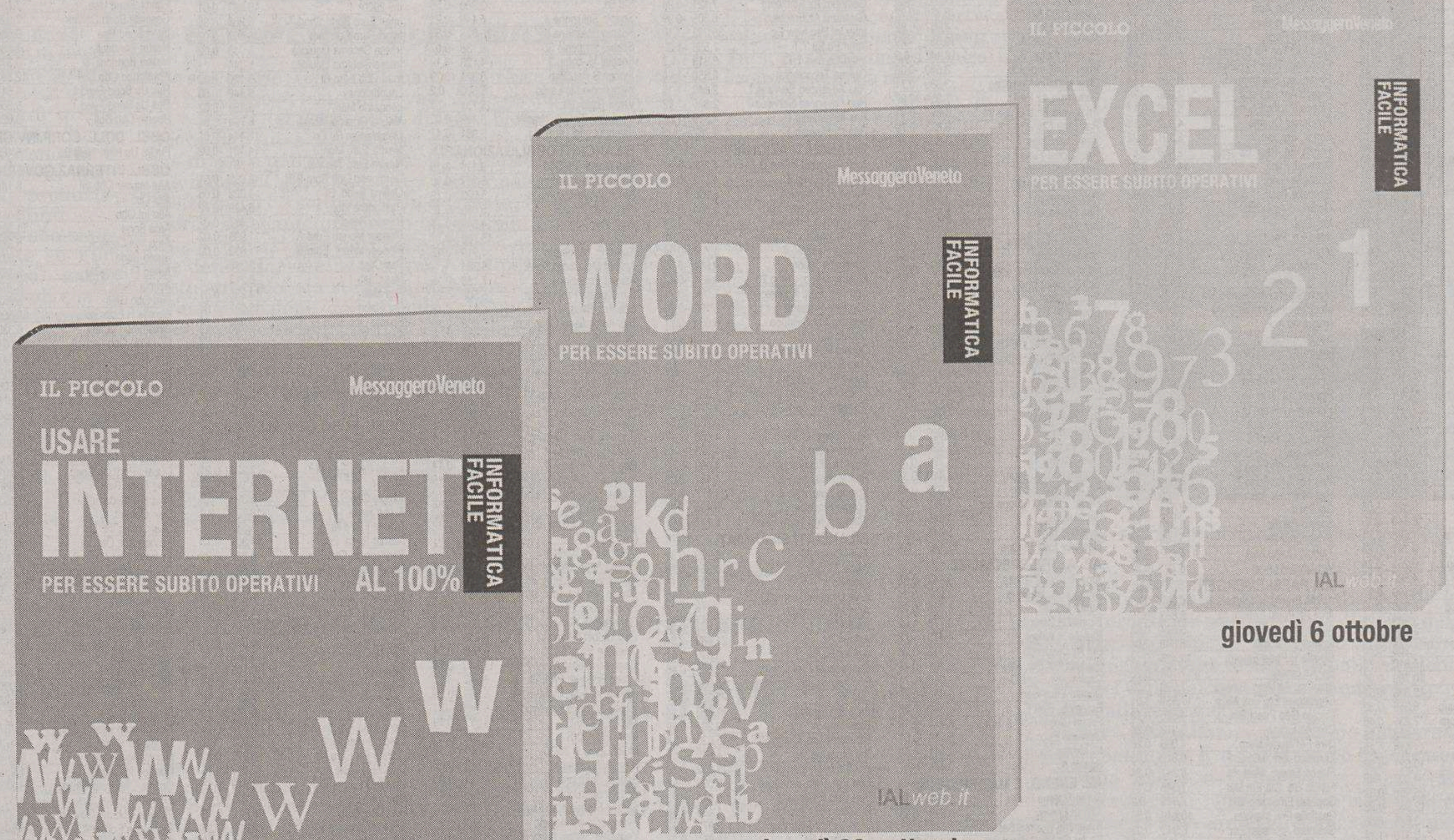
Il folclore del «Leron» su TeleCapodistria

CAPODISTRIA Domenica alle 20 su TeleCapodistria andrà in onda la trasmissione speciale «Leron 2005» dedicata alla quinta edizione del festival internazionale del folclore organizzato dalla Comunità degli italiani di Dignano. Curata dal giornalista Flavio Forlani la trasmissione metterà in evidenza l'argomento portante dell'edizione di quest'anno e cioè quello della «cultura materiale del folclore autoctono». Alla manifestazione, che ha avuto un notevole successo di pubblico, hanno preso parte complessi folcloristici provenienti, oltre che dalla Croazia, da Spagna, Bulgaria, Ungheria, e Italia.

INFORMATICA FACILE

INTERNET, WORD, EXCEL
Tre libri per usare meglio il tuo computer, imparare in poco tempo a navigare in rete, scrivere e impaginare una lettera o un documento, elaborare dati e grafici.

In edicola
INTERNET



giovedì 29 settembre

giovedì 6 ottobre

a richiesta con
IL PICCOLO
a soli € 3,90 in più
(Il Piccolo + Libro € 4,80)

in collaborazione con IALweb.it
il portale della formazione IAL Friuli Venezia Giulia

MIBTEL

-0,615%
26359

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	12,440	12,520	Marengo Francese	58,880	72,300
Argento (per Kg.)	197,800	202,970	Marengo Belga	58,880	72,300
Sterlina (v.C)	77,570	90,900	Marengo Austriaco	58,880	71,790
Sterlina (n.C)	79,120	92,190	20 Marchi	78,500	87,800
Sterlina (post.74)	79,020	91,930	20 Dollari St.Gaude	382,180	433,820
Marengo Italiano	60,430	75,920	Krugerrand	333,110	384,760
Marengo Svizzero	59,590	71,340			

BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Val.	Var. %	Indici	Val.	Var. %	Indici	Val.	Var. %
Atene (Ind. Gen)	3215,48	-0,867	Londra	5385,70	-0,567	Stoccolma	263,08	-0,601
Bruxelles -bel 20	3287,07	0,075	Madrid Ibex 35	10536,6	0,346	Tokio Nikkey	13159,4	-0,282
Dj Euro Stoxx	305,64	-0,414	Nasdaq Comp (prov.)	2106,08	0,097	Toronto (prov.)	10858,3	-0,902
Dj Euro Stoxx 50	3312,26	-0,436	New York (prov.)	10410,8	0,514	Vienna Atx	3387,88	-0,343
Francoforte	4884,55	-0,358	Oslo-fx005	1104,85	-0,767	Zurigo Smi	6735,75	-0,374
Helsinki	7738,56	0,249	Seul Kospi 200	155,71	0,238			
Johannesburg	18345,0	-0,793	Singapore Straits T	2290,68	-0,347			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2224	Corona Danese	7,4608
Yen Giapponese	135,8900	Dollaro Canadese	1,4244
Sterlina Inglese	0,6787	Dollaro Australiano	1,5909
Franco Svizzero	1,5534	Corona Estone	15,6466
Corona Svedese	9,3615	Dollaro Neozeland.	1,7506
Corona Norvegese	7,7790		

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
-0,008%	0,541%	-0,044%	0,000%	0%
1,2224	0,6787	135,8900	239,480	7,47500

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var.%
[illegible]			
B. Cange Risp	3,410	3,440	-0,87
B. Desio	7,727	7,840	-1,44
B. Desio R Nc	6,941	7,017	-1,08
B. Fideuram S	4,831	4,913	-1,67
B. Finnat	1,376	1,404	-1,99
B. Ifis	14,238	14,519	-1,94
B. Intermobiliare	7,689	7,861	-2,19
B. Intesa	3,894	3,912	-0,46
B. Intesa R Nc	3,631	3,658	-0,74
B. Italease	19,943	20,43	-2,38

Titolo	€	Prec.	Var.%
[illegible]			
C. Artigiano	3,475	3,534	-1,67
C. Bergam.	27,28	27,31	-0,11
C. Valtellinese	11,534	11,705	-1,46
Caltagir. R Nc	7,277	7,264	0,18
Caltagirone	7,251	7,318	-0,92
Caltagirone Ed.	7,504	7,621	-1,54
Cam-fin.	2,080	2,110	-1,42
Camfin 06 W	0,2971	0,3047	-2,49
Campari	6,572	6,654	-1,23
Capitalia	4,393	4,451	-1,30

Titolo	€	Prec.	Var.%
[illegible]			
Fiat	7,155	7,246	-1,26
Fiat 07 W	0,2128	0,2150	-1,02
Fiat Priv	6,430	6,515	-1,30
Fiat R Nc	6,736	6,815	-1,16
Fiera Milano	10,038	10,098	-0,59
Fil. Pollone	1,164	1,164	0,00
Fin. Part.	0,1485	0,1485	0,00
Finarte-sem.	0,8721	0,8766	-0,51
Fineco	7,285	7,384	-1,34
Finmecc.	15,280	15,447	-1,08

Titolo	€	Prec.	Var.%
[illegible]			
Indesit R Nc	9,355	9,410	-0,58
Intek	0,7698	0,8207	-6,20
Interpump	5,652	5,665	-0,23
Ipi Spa	7,689	7,842	-1,95
Irce	3,067	3,090	-0,74
Isagro	15,424	15,641	-1,39
It Holding	1,749	1,730	1,10
Italcementi	12,798	12,836	-0,30
Italcementi R Nc	9,042	9,066	-0,26
Italmobiliare	56,88	57,14	-0,46

Titolo	€	Prec.	Var.%
[illegible]			
Montefibre R Nc	0,3780	0,3865	-2,20
Nav. Montanari	3,465	3,398	1,97
Negri Bossi	1,988	1,942	2,37
Nicolay	3,759	3,800	-1,08
Olcese	0,1170	0,1170	0,00
Olidata	0,9801	0,9902	-1,02
Pagnossin	1,152	1,208	-4,64
Panariagroup I. C.	5,714	5,742	-0,49
Parmalat	0,1100	0,1100	0,00
Partecipazioni It.	0,2840	0,2840	0,00

Titolo	€	Prec.	Var.%
[illegible]			
Saes G. R Nc	13,396	13,353	0,32
Saipem	14,343	14,179	1,16
Saipem R	14,220	14,100	0,85
Save	22,82	23,17	-1,51
Schiapp.	0,0582	0,0634	-8,20
Seat P. G. R St	0,3245	0,3321	-2,29
Seat P. G. St	0,3794	0,3889	-2,44
Sias	11,051	11,201	-1,34
Sirti	2,334	2,388	-2,26
Smi	0,5358	0,5525	-3,02

Titolo	€	Prec.	Var.%
[illegible]			
Valentino F.G.	22,56	22,66	-0,44
Valentino F.G. R	21,56	21,72	-0,74
Valentino F.G. R Nc	17,971	18,649	-3,64
Vemer Sib.	0,3739	0,3800	-1,61
Vianini I.	3,175	3,166	0,28
Vianini L.	8,404	8,604	-2,32
Vittoria	9,088	9,312	-2,41
Zignago	18,438	18,540	-0,55
Zucchi	3,571	3,516	1,56
Zucchi R Nc	3,504	3,500	0,11

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var.%
[illegible]			
It Way	7,848	7,840	0,10
Kaitech	0,6232	0,6317	-1,35
Mondo Tv	31,73	31,51	0,70
Poligrafica S.F.	36,21	37,23	-2,74
Prima Ind.	10,176	10,271	-0,92
Reply	17,532	17,757	-1,27
Retelit	0,4291	0,4298	-0,16
Tas	23,03	23,10	-0,30
Tiscali	2,719	2,793	-2,65
Txt E-solutions	28,33	28,46	-0,46

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Aaa Master Az It.	17,112	-0,29
Alberto Primo Re	9,428	-0,05
Alboino Re	8,427	0,07
Apulia Az.It.	13,353	-0,11
Arca Az.It.	23,978	-0,19
Aureo Az.It.	22,640	-0,14
Azimut Crescita It.	27,567	-0,18
Bim Az.It.	8,800	-0,27
Bim Az.Small Cap It.	9,345	-0,21
Bipielle F.It.	26,513	-0,21
Bipiemme It.	19,126	-0,34
Bnl Az.It. Pmi	7,242	0,03
Bnl Az.It.	23,271	-0,11
Bpu Pra. Az.It.	6,131	-0,39
Bpvi Az.It.	5,454	-0,27
Ca-am Mida Az.It.	23,388	-0,26
Ca-am Mida Mid Cap It.	5,763	-0,5
Capitalgest It.	20,087	-0,58
Carige Az.It.	6,192	-0,19
Credit Suisse Az.It.	14,734	-0,39
Ducato Geo It.	16,143	-0,22
Dws Az.It.	14,204	-0,13
Dws Az.It. Lc	23,261	-0,15
Dws F&f It.	25,382	-0,15
Dws F&f Potenziale It.	14,943	-0,08
Dws It.N Equity Risk	21,236	-0,09
Euroconsult Az.Ita	13,044	-0,16
Euromob. Az.It.	26,112	-0,25
Fineco Am Az.It.	16,363	-0,21
Fineco Am Small Cap It.	5,628	0,43
Fineco It. Opportunità	15,658	-0,22
Fondersel It.	23,268	-0,24
Fondersel P.M.I.	17,819	-0,47
Fondit. Eq. It.	13,443	-0,27
Generali Capital	60,276	-0,25
Gestielle It.	16,165	-0,25
Gestnord Az.It.	12,640	-0,12
Grifoglobal	13,937	-0,23
Imi It.	25,688	-0,24
Interf.Equity It.	10,292	-0,26
Italfor. It.N Equities	105,300	-0,17
Leonardo Az.It.	10,589	-0,14
Leonardo Small Caps	10,796	-0,09
Mediolanum R. I. Cre.	19,966	-0,12
Nextam Part. Az.It.	6,206	0,02
Nextra Az.It.	14,757	-0,34
Nextra Az.It. Din	21,862	-0,39
Nextra Az.Pmi It.	6,747	-0,07
Optima Az.It.	6,734	-0,18
Optima Small Caps It.	7,297	0,04
Pioneer Az.Crescita A	17,046	-0,15
Pioneer Az.Crescita B	16,776	-0,14
Pioneer Az.It. A	20,341	-0,21
Pioneer Az.It. B	19,998	-0,21
Primavera Tr. Az.It.	6,164	-0,34
Ras Capital L	26,314	-0,09
Ras Capital T	26,078	-0,09
Sai It.	22,978	-0,2
Spaolo Az.It.	32,668	-0,19
Spaolo It.N Equity Risk	14,918	-0,17
Spaolo Opportunità It.	5,331	-0,3
Symph.S Az.It.	13,411	-0,13
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,192	-0,1
Vegagest Az.It.	7,499	-0,37
Zenit Az.	13,187	-0,09
AZ. AREA EURO		
Alpi Az.Area Euro	9,326	-0,53
Alto Az.	18,834	-0,28
Aureo Emu Ecu	11,098	-1,16
Bipielle F.Euro	10,829	-1,11
Bipielle F.Medit.	15,275	-0,91
Bpu Pra. Az.Etico	5,000	-
Bpu Pra. Az.Euro	5,505	-0,83
Bsi Az.Euro	4,812	-0,93
Ca-am Mida Az.Euro	5,746	-0,88
Capitalgest Ff Eurosect.	5,026	-0,97
Cariparma Nextra Az Qeu	13,916	-1,15
Ducato Geo Euro Blue C.	6,367	-1,16
Dws Az.Euro	4,452	-0,85
Epsilon Qequity	4,971	-1,21
Euromob. Euro Equity F.	3,803	-0,81
Fin.Im Euro Index	14,656	-1,11
Fineco Euro Growth	11,636	-0,44
Fineco Euro Value	5,929	-0,69
Generali Euro Innovation	2,984	-0,63
Intra Az.Area Euro	5,948	-1,21
Kairos P.Small Cap Fund	8,825	-0,34
Leonardo Euro	5,840	-0,65
Primavera Euro Blue Chip	5,570	-1,03
Spaolo Euro	15,902	-1,09
Symph.S C.Az.Euro	5,743	-0,61
Vegagest Az.Area Euro	7,551	-1,22
Zenit Eurostoxx 50 Ind.	5,124	-1,25
AZ. EUROPA		
Aaa Master Az Eu	5,982	-0,86
Abis Europa	5,277	-
Anima Europa	4,388	-0,68
Arca Az.Europa	9,968	-0,86
Astese Euroaz.	5,597	-0,94
Azimut Europa	15,081	-0,82
Bim Az.Europa	10,007	-0,79
Bipielle H.Europa	7,051	-1,01
Bipiemme Europa	13,365	-0,86
Bipiemme Iniziativa Euro	6,998	-0,36
Bnl Az.Europa	11,819	-0,9
Bpvi Az.Europa	4,136	-0,91
Capitalgest Europa	7,149	-0,94
Carige Az.Europa	5,783	-0,86
Consultinvest Az.	9,525	-1,08
Ducato Geo Eur. Pmi	18,449	-0,15
Ducato Geo Eur.Alto Pote	1,596	-0,81
Ducato Geo Europa	9,741	-0,84
Dws Europa Medium Cap L	6,255	-0,24
Dws Az.Europa Lc	4,520	-0,81
Dws F&f Europa	19,199	-0,97
Dws F&f Potenziale Europ	6,330	-0,69
Dws F&f Top 50 Europa	3,603	-0,22
Epsilon Qvalue	5,707	-0,77
Euroconsult Az.Europa	5,263	-0,83
Euromob. Europe E. F.	15,810	-0,73
Fin.Im British Index	10,789	-0,95
Fineco Am Az.Europa	12,836	-0,52
Fineco Am Europe Researc	6,359	-0,83
Fineco Am Small Cap Euro	7,235	0,46
Fineco Europe Equity	8,648	-0,95
Fondersel Europa	13,575	-0,88
Fondit. Eq. Europe	10,521	-0,96
Generali Europa	4,302	-0,9
Generali Europa Value	25,956	-0,82
Gestielle Europa	12,336	-0,93
Gestnord Az.Europa	8,828	-0,86
Grifoeurope Stock	6,310	-1,16
Imi Europe	19,203	-0,97
Interf.Equity Europe	6,887	-0,95
Investitori Europa	5,264	-0,9
Kairos P.Europe Fund	5,479	-0,74
Laurin Eurostock	3,765	-0,89
Mc G. Fdf Europa	6,673	0,01
Mediolanum Amerigo Vesp	6,084	-0,75
Mediolanum Europa 2000	16,753	-0,71
Nextam Part. Az.Europa	5,464	-0,8
Nextra Az.Europa	3,913	-0,99
Nextra Az.Europa Din	18,470	-0,91
Nextra Az.Pmi Europa	7,558	-0,42
Open Fund Az.Europa	3,998	-0,32
Optima Az.Europa	3,174	-0,84
Pioneer Az.Europa A	16,810	-1,08
Pioneer Az.Europa B	16,506	-1,08
Pioneer Az.Europa Dis A	9,060	-1,05
Primavera Tr. Az.Europa	4,996	-0,87
Ras Europe Fund L	16,225	-0,91
Ras Europe Fund T	16,084	-0,91
Ras Lux Equity Europe	41,963	-1,02
Ras Multipart. Multieuro	7,534	-0,34

Fondi	€	v.%
Sai Europa	11,009	-0,42
Spaolo Europe	8,368	-0,89
Symphonia Ms Europa	5,521	-0,05
Talento Comp.Europa	124,589	-0,2
Unibanca Az.Europa	5,977	-0,96
Vegagest Az.Europa	4,940	-1,18
AZ. AMERICA		
Aaa Master Az Am	5,347	-1,02
Alto Amer. Az.	4,659	-1,19
Anima Amer.	5,583	-0,96
Arca Az.Amer.	17,438	-1,02
Aureo Americhe	3,321	-1,22
Azimut Amer.	10,493	-1,56
Bim Az.Usa	5,944	-0,9
Bipielle H.Amer.	7,717	-1,06
Bipiemme Americhe	9,300	-1,06
Bnl Az.Amer.	17,269	-1,24
Bpu Pra. Az.Usa	4,285	-0,83
Capitalgest Amer.	8,582	-1,31
Carige Az.Amer.	2,714	-1,17
Ducato Geo Am. Alto Pot.	15,392	-0,94
Ducato Geo Amer.	4,918	-0,99
Dws F&f Amer.	11,319	-1,02
Euroconsult Az.Amer.	4,611	-1,05
Euromob. Amer. E. F.	15,454	-1,15
Fin.Im Us Index	21,401	-0,82
Fineco Am Az.Nord A.	10,693	-1,22
Fineco Us Sm/M Cap Val.	6,605	-1,33
Fineco Usa Growth	6,359	-1,26
Fineco Usa S/M Cap Growt	6,475	-1,04
Fineco Usa Value	4,511	-1,27
Fondersel Amer.	11,329	-1,15
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,219	-1,24
Generali Amer. Value	17,670	-1,2
Generali Usa Growth	2,503	-0,99
Gestielle Amer.	12,599	-1,16
Gestnord Az.Amer.	13,162	-1,06
Imi West	18,880	-1,15
Interf.Eq.Usa	5,936	-1,2
Investitori Amer.	3,919	-1,16
Kairos P.Us Fund	5,969	-0,85
Mc G. Fdf Amer.	5,798	-1,11
Mediolanum Amer. 2000	10,995	-1,16
Mediolanum Cristoforo Co	14,379	-1,09
Nextam Part. Az.Amer.	3,782	-1,28
Nextra Az.N.Am.	5,926	-1,3
Nextra Az.N.Am.Dinam.	18,617	-1,23
Nextra Az.Pmi N.Am.	19,748	-1,57
Open Fund Az.Amer.	3,181	-1,18
Optima Az.Amer.	4,407	-1,01
Pioneer Az.Am. A	8,747	-1,26
Pioneer Az.Am. B	8,609	-1,27
Primavera Tr. Az.Nordame	3,873	-1,25
Ras Amer. Fund L	14,510	-1,18
Ras Amer. Fund T	14,389	-1,17
Ras Multipart. Multiamer	5,751	-1,22
Sai Amer.	13,290	-1,18
Spaolo Amer.	9,268	-1,08
Symphonia Ms Amer.	4,529	-1,29
Talento Comp.Amer.	108,632	-1,08
Vegagest Az.Amer.	4,055	-1,24
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,034	-1,22
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,224	0,23
Anima Asia	6,331	-0,08
Arca Az.Far East	6,183	-0,05
Aureo Pacif.	3,799	-0,21
Azimut Pacif.	7,144	0,34
Bipielle H.Giap.	5,465	0,02
Bipielle H.Oriente	4,155	-0,62
Bipiemme Pacif.	4,772	-0,21
Bnl Az.Pacif.	6,302	0,02
Bpu Pra. Az.Pacif.	6,324	-0,13
Capitalgest Pacif.	3,506	0,49
Ducato Geo Asia	5,412	-0,7
Ducato Geo Giap.	3,643	0,14
Dws F&f Pacif.	7,877	-0,09
Dws F&f Top 50 Oriente	4,126	-0,27
Euromob. Tiger Far East	10,854	-0,39
Fin.Im Jap.Ese Index	0,561	0,18
Fineco Am Az.Pacif.	4,856	-0,08
Fineco Pacific Equity	5,186	-0,17
Fondersel Oriente	4,922	-0,18
Fondit. Eq. Jap.	3,191	0,22
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	2,956	-0,61
Generali Pacif.	14,042	0,31
Gestielle Giap.	5,092	0,28
Gestielle Pacif.	10,834	-0,63
Gestnord Az.Pacif.	6,972	-0,04
Imi East	7,008	-0,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,269	-0,7
Interf.Equity Jap.	3,508	0,29
Investitori Far East	5,141	-0,02
Mc G. Fdf Asia	7,538	0,13
Mediolanum Ferdinando Ma	6,109	0,13
Mediolanum Oriente 2000	8,961	0,16
Nextra Az.Asia	7,470	-0,49
Nextra Az.Giap.	4,064	0,12
Nextra Az.Pacif. Din.	3,909	-0,1
Open Fund Az.Pacif.	3,472	0,09
Optima Az.Far East	3,601	-0,06
Pioneer Az.Giap. A	5,212	0,21
Pioneer Az.Giap. B	5,128	0,2
Pioneer Az.Pacif.A	5,247	-0,59
Pioneer Az.Pacif.B	10,879	-0,59
Primavera Tr. Az.Giap.	5,732	-0,23
Ras Far East Fund L	5,706	-0,02
Ras Far East Fund T	5,659	-0,02
Ras Multipart. Multipaci	7,160	0,39
Sai Pacif.	4,016	-0,3
Spaolo Pacific	5,319	-0,02
Symphonia Ms Asia	5,769	0,16
Talento Comp.Asia	114,692	0,35
Vegagest Az.Asia	5,797	-0,22
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerging Markets	6,663	-0,45
Arca Az.Paesi Emerg.	6,893	0,15
Aureo Mercati Emerg.	5,624	0,36
Azimut Emerging	5,648	-0,04
Bipielle H.Paesi Emerg.	11,426	0,14
Bnl Az.Emerg.	7,109	0,38
Bpu Pra. Az.Merc. Emerg.	7,060	0,03
Capitalgest Eq. Em. Mkts	17,559	0,01
Ducato Geo Paesi Em.	4,575	0,18
Dws Az.Emerg.	5,312	-0,26
Dws F&f Nuovi Merc.	7,066	0,16
Euromob. Em. Mkt E. F.	6,612	0,03
Fineco Emerg. Markets	6,241	0,24
Fondit. Eq. Glb Em Mkt	7,345	0,15
Generali Emerging Mkt	7,549	-0,2
Gestielle Em. Markets	10,149	0,36
Gestnord Az.Paesi Em.	6,943	0,03
Interf.Eq. Glb Em Mkt	6,598	0,15
Mc G. Fdf Paesi Emerg.	8,140	-0,44
Nextra Az.Paesi Emer	6,111	0,66
Pioneer Az.Am. Lat. A	10,870	1,7
Pioneer Az.Am. Lat. B	10,970	1,7
Pioneer Az.Paesi Em. A	7,926	0,3
Pioneer Az.Paesi Em. B	7,809	0,3
Primavera Tr. Az.Emerg.	8,132	0,72
Ras Em. Mkts Eq. F.L	7,717	0,36
Ras Em. Mkts Eq. F.T	7,654	0,35
Sai Paesi Emerg.	4,862	0,14
Spaolo Mercati Emerg.	9,656	0,24
Symphonia Ms P. Emer.	9,081	-0,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Aaa Master Az Int.	10,096	-0,94
Alpi Az.Int.	6,111	-0,52
Alto Int. Az.	4,399	-0,72
Anima Fondo Trading	14,211	-0,57
Apulia Az.Int.	6,806	-0,77
Arca 27 Az.Est.	12,272	-0,82
Arca Cinquest.-comp.E	3,845	-0,23
Arca Mul.Comp.F	4,399	-0,25

Fondi	€	v.%
Aureo Blue Chips	4,155	-0,57
Aureo Global	9,803	-0,93
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,404	-0,55
Azimut Borse Int.	12,399	-1,01
Azimut Mul.Comp.Acc.	5,756	-0,17
Bancoposta Az.Int.	3,711	-1,33
Bds Arcobaleno Crescita	6,487	-0,63
Bim Az.Glob.	4,032	-1,01
Bipielle F.Profilo 5	4,154	-0,88
Bipielle H.Glob.	17,754	-0,73
Bipiemme Glob.	20,902	-1,
Bipiemme&co. Comp.90	4,377	-0,79
Bnl Az.Inter.	9,490	-0,84
Bpu Pra. Az.Gl. Opport.	4,292	-0,85
Bpu Pra. Az.Globali	4,877	-0,95
Bpu Pra. Privilege 5	5,893	-0,36
Bpvi Az.Int.	3,702	-0,78
Bpvi Equity	5,622	-
Bsi Az.Int.	4,801	-0,83
Bussola Fdf Glb Growth	3,020	-0,89
Bussola Fdf Glb Value	4,308	-0,9
Ca-am Mida Az.Int.	3,310	-0,6
Capital It.	80,740	-1,07
Capitalgest Ff Gl.Sect.	4,598	-0,93
Carige Az.Int.	6,318	-0,85
Cariparma Nextra Az Sr	4,239	-0,84
Consultinvest Global	4,195	-0,9
Credit Suisse Az.Int.	7,454	-1,13
Ducato Geo Gl. Alto Pot	3,802	-0,73
Ducato Geo Gl. Selez.	2,895	-0,69
Ducato Geo Glob.	22,055	-0,75
Ducato Geo Tendenza	2,892	-0,82
Ducato Portf.Global Eq.	3,957	-0,6
Dws Azion Int. Lc	12,921	-1,
Dws F&f Glob.	13,414	-0,5
Dws F&f Top 50	5,250	-0,74
Dws Paniere Borse	5,495	-0,99
Effe Linea Aggressiva	4,288	-0,19
Euroconsult Az.Int.	4,813	-0,76
Euromob. Blue Chips	11,780	-0,77
Euromob. Growth E. F.	6,808	-0,53
Fideuram Az.	13,781	-0,93
Fin.Im Universal Index	37,437	-1,04
Fineco Am Az.Int.	12,384	-0,78
Fineco Gl. Sm/M C. Core	6,062	-1,
Fineco Gl. Sm/M C. Gr.	7,509	-0,75
Fineco Global Growth	6,769	-0,28
Fineco Global Value	4,743	-0,77
Fondit. Global	113,029	-0,55
Generali All. Serv.Co. A	3,971	0,18
Generali Global	12,947	-0,71
Generali Special	8,284	-0,07
Geo Equity Glob. 1	5,596	-
Geo-equity Glob. 2	5,566	-
Gestielle Int.	10,795	-0,81
Gestnord Az.Int.	2,923	-0,78
Grifoglobal Int.	8,274	-1,02
Groupama I. Eq. Sel. Fun	6,494	-0,15
Interf.Global	57,713	-0,56
Intra Az.Int.	5,664	-1,
Italfor. Global Equities	23,030	-0,65
Leonardo Equity	3,329	-0,27
Magna Graecia Az.	5,925	-0,87
Mc G. Fdf Megatr. High	5,186	-0,42
Mc G. Fdf Megatr. Wide	7,216	-0,61
Med. Elite 95 L	5,882	-0,81
Med. Elite 95 S	11,549	-0,82
Mediolanum Borse Int.	16,056	-0,56
Mediolanum Top 100	12,290	-0,69
Ml Master Series Eq.	4,451	-0,27
Multif.Comp.D 10/90	4,587	-0,17
Nextam Part. Az.Int.	4,490	-1,04
Nextra Port.Mul.Eq.	3,735	-0,64
Nextra Az.Inter.	14,964	-0,87
Nextra Az.Pmi Int.	14,391	-0,9
Open Fund Az.Int.	3,310	-0,72
Optima Az.Int.	4,937	-0,82
Pioneer Az.Int. A	13,358	-0,9
Pioneer Az.Int. B	13,142	-0,9
Pixel Multifund-glob.	3,589	-0,66
Pixel Multifund-tematico	3,889	-0,71
Primavera Az.Pmi	7,354	-0,97
Primavera Blue Chips Int	4,896	-0,91
Ras Blue Chips L	3,623	-0,79
Ras Blue Chips T	3,600	-0,77
Ras Global Fund L	13,077	-0,83
Ras Global Fund T	12,971	-0,83
Ras Multipartner90	4,024	-0,49
Ras Research L	3,660	-0,41
Ras Research T	3,629	-0,41
Sai Glob.	10,552	-0,8
Sofidsim Blue Chips	6,374	-0,78
Spaolo Az.Int.	10,691	-0,84
Spaolo Global Eq. Risk	12,321	-0,83
Spaolo Soluzione 7	7,979	-0,81
Spaolo Strategie 90	6,727	-0,13
Special M.-comp.4	4,042	-0,32
Symph.S Az.Inter	7,269	-0,9
Symphonia Ms Vivace	5,433	-0,39
AZ. PAESE		
Dws F&f Germ.	11,487	-0,88
Dws Francoforte	10,330	-1,22
Dws Londra	5,521	-0,77
Dws New York	9,436	-0,74
Dws Parigi	13,669	-1,19
Dws Swiss Lc	25,996	-0,74
Dws Tokyo	5,771	0,35
Euromob. Jap. Equity F.	3,410	0,35
Fin.Im China Index	6,010	-0,63
Fin.Im Eastern Europe Eq	7,752	0,6
Generali Jap.	3,045	0,5
Gestielle Cina	5,346	-0,5
Gestielle East Europe	12,149	0,8
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az.Alta Crescita	3,842	-0,85
Aureo Ff Aggressivo	3,907	0,31
Aureo Multiaz.	8,026	-0,78
Bipielle H.Crescita	3,773	-1,02
Bipielle H.Valore	4,473	-0,8
Bnl Az.Dividendo	3,712	-0,38
Bussola Fdf Eur. New F.	3,761	-0,45
Capitalgest Small Cap	7,010	-0,71
Ducato Etico Geo	3,630	-0,68
Euromob. Risk F.	34,342	-0,28
Fin.Im Global Gold & Min	6,413	-0,19
Gestielle Etico Az.	5,326	-0,67
Ml Master Series Sp.Eq.	4,641	-0,13
Spaolo Az.Int. Etico	6,564	-0,7
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	5,753	-0,31
Azimut Energy	6,999	0,13
Bipiemme Risorse Base	6,150	0,11
Fin.Im Global Defensives	6,207	-0,67
Gestnord Az.Energia	7,131	0,46
Interf.Eq.Eu Materials	10,994	-0,37
Interf.Eq.Usa Energy	12,595	-0,2
Italfor. Raw Mat.&en.	5,940	-0,5
Nextra Az.Enmatprime	8,237	-0,31
Ras Energy L	8,205	0,21
Ras Energy T	8,137	0,2
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Eq U.S. Ind.	10,529	-0,93
Interf.Euro Industrials	12,360	-1,12
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Di Consumo	4,117	-1,32
Azimut Consumers	5,065	-0,55
Fin.Im Global Cyclicals	3,674	-1,18
Gest. World Consumer	4,664	-1,08
Gestnord Az.Tempo Libero	3,625	-1,28
Interf.Eq Cons. Staples	11,645	-1,05
Interf.Eq Euro Cons Disc	11,027	-0,85
Interf.Eq U.S. Cons Disc	9,867	-1,63
Interf.Eq.Usa Consumer	7,285	-1,51
Nextra Az.Beni Cons.	6,832	-1,13

Fondi	€	v.%
Ras Consumer Goods L	6,275	-1,26
Ras Consumer Goods T	6,244	-1,23
Ras Luxury L	3,387	-0,99
Ras Luxury T	3,373	-0,97
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	4,011	-0,82
Capitalgest Health Care	12,022	-0,71
Eurom. Green E. F.	9,671	-0,72
Fin.Im Global Biotech	3,199	-1,99
Gestielle Pharmatech	3,038	-1,14
Gestnord Az.Biotec.	3,954	-1,74
Gestnord Az.Farmac.	3,671	-0,81
Interf.Eq.Eu Healthc.	10,255	-0,68
Interf.Eq.Usa Health C.	7,814	-0,81
Italfor. Healthcare	4,360	-0,46
Nextra Az.Ph-biotech	6,956	-0,8
Ras Individual Care L	6,646	-0,75
Ras Individual Care T	6,602	-0,75
Spaolo Salute E Amb.	15,764	-0,69
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	4,441	-1,25
Azimut Real Estate	7,817	-0,77
Bipiemme Finanza	4,560	-0,89
Fin.Im Global Financials	4,147	-1,29
Fondit. Euro Financials	8,281	-1,11
Fondit. U.S. Financials	8,001	-1,79
Generali Financials Euro	4,358	-1,07
Gestielle World Financia	4,312	-0,99
Gestnord Az.Banche	10,876	-0,92
Interf.Eq.Eu Financials	8,828	-1,02
Interf.Eq.Usa Financials	7,600	-1,77
Italfor. Banks & Ins. C.	6,620	-0,9
Nextra Az.Finanza	6,573	-1,31
Ras Financial Services L	5,477	-0,73
Ras Financial Services T	5,446	-0,71
Spaolo Finance	25,308	-1,07
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,763	-1,29
Euroconsult Tecnologia	3,694	-1,02
Euromob. Hi-tech E. F.	11,320	-1,06
Fin.Im Global Tmt	1,965	-1,4
Gestielle High Tech	1,849	-1,02
Gestnord Az.Tecnologia	1,071	-1,02
Nextra Az.Tec.Avan.	3,381	-1,26
Primavera Tr. Az.High Te	3,562	-1,25
Ras High Tech L	2,186	-1,18
Ras High Tech T	2,175	-1,18
Spaolo High Tech	4,303	-1,06
Zenit High Tech	1,634	-0,79
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Generali Tmt Europa	3,216	-0,89
Gestielle World Comm.	5,845	-0,73
Gestnord Az.Telecom	4,098	-0,75
Italfor. Tmt	4,090	-0,73
Nextra Az.Telecomu.	9,247	-0,69
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,865	-1,17
Azimut Generation	5,454	-0,89
Azimut Multi-media	3,168	-1,28
Bipiemme Benessere	4,520	-0,9
Bipiemme Innovaz.	7,262	-1,09
Bipiemme Tempo Libero	4,402	-1,06
Ducato Immobiliare	9,297	-1,18
Dws F&f Eurotech.	1,694	-0,88
Eurom. Real Estate Eq.	6,154	-1,06
Fondit. Euro Cyclicals	9,307	-1,14
Fondit. Euro Defensive	10,215	-0,88
Fondit. Euro T.M.T.	6,036	-1,03
Fondit. U.S. Cyclicals	8,657	-1,2
Fondit. U.S. Defensive	8,245	-0,72
Fondit. U.S. T.M.T.	2,783	-1,52
Gestielle World Net	1,477	-1,07
Gestielle World Utilitie	5,139	-0,41
Gestnord Az.Ambiente	7,121	-0,24
Gestnord Az.Edilizia	6,505	-0,99
Inter.Int.Sec.New Ec	35,262	-1,18
Interf.Eq.Eu T.T.	7,556	-1,22
Interf.Eq.Usa T.T.	6,313	-1,3
Optima Tecnologia	2,850	-1,04
Ras Advanced Services L	2,842	-1,15
Ras Advanced Services T	2,825	-1,12
Ras Multimedia L	4,819	-1,07
Ras Multimedia T	4,787	-1,05
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	4,282	-0,21
Arca Mul.Comp.E	4,572	-0,24
Aureo Ff Dinamico	3,958	0,18
Azimut Mul.Comp.Eq.	5,653	-0,05
Bancoposta Prof.Svil.	5,789	-0,74
Bds Arcobaleno Energia	6,215	-0,46
Bipielle F.Profilo 4	4,774	-0,54
Bipiemme Valore	4,944	-0,68
Bipiemme&co. Comp.70	4,664	-0,62
Bpu Pra. Port. Aggressiv	5,034	-0,71
Bpu Pra. Privilege 4	5,766	-0,26
Bussola Fdf Sviluppo	3,654	-0,71
Ducato Mix 75	4,289	-0,9
Ducato Portf.Equity 75	4,415	-0,45
Dws Bil.50-90	3,605	-0,5
Dws F&f Quadrante 4	4,794	-0,15
Fineco Am Profilo Dinami	4,387	-0,84
Generali All. Serv.Co. B	4,274	0,09
Imindustria	12,758	-0,51
Multif.Comp.C 30/70	4,658	-0,17
Nextra Team 5	4,123	-0,48
Pixel Multifund-aggressi	4,092	-0,66
Ras Multipartner70	4,487	-0,33
Spaolo Soluzione 6	20,677	-0,56
Spaolo Strategie 70	6,436	-0,09
Vitamin Long Term Plus	6,117	-0,67
BILANCIATI BILANCIATI		
Aaa Master Bil.	18,729	-0,32
Alto Bil.	16,354	0,26
Arca Bb	32,423	-0,15
Arca Cinquest.-comp.C	4,700	-0,19
Arca Mul.Comp.D	4,715	-0,19
Aureo Bil.	24,981	-0,34
Azimut Bil.	21,689	-0,34
Azimut Bil.Int.	6,890	-0,51
Bancoposta Prof.Cresc.	5,635	-0,48
Bds Arcobaleno Equilibri	5,950	-0,39
Bim Bil.	21,333	-0,37
Bipielle F.Profilo 3	11,656	-0,34
Bipiemme Int.	12,204	-0,52
Bipiemme&co. Comp.50	5,039	-0,4
Bnl Strategia 90	4,600	-0,39
Bnl Strategia Mercati	13,932	-0,29
Bpu Pra. Port. Dinamico	5,099	-0,51
Bpu Pra. Privilege 3	5,640	-0,23
Bussola Fdf Crescita	4,408	-0,36
Bussola Fdf Dinamica	3,977	-0,53
Capitalgest Bil.	18,651	-0,31
Carige Bil.Euro	5,646	-0,56
Consultinvest Bil.	5,368	-0,61
Ducato Mix 50	4,566	-0,59
Ducato Portf.Equity 50	4,630	-0,32
Dws Bil.30-70	4,835	-0,37
Dws Bil.Euro Lc	4,191	-0,52
Dws Bil.Lc	17,198	-0,41
Dws F&f Eurorisparmio	22,181	-0,16
Dws F&f Prof.	53,912	-0,34
Dws F&f Quadrante 3	4,981	-0,2
Effe Linea Dinamica	4,658	-0,04
Epsilon Dlongrun	6,043	-0,35
Euroconsult Bil.Int.	5,281	-0,47
Euromob. Capitalfit	30,110	-0,18
Fideuram Performance	11,757	-0,43
Fineco Equilibrio Euro	19,177	-0,7
Fineco Etico 40 Eq Globa	5,278	-0,28
Fineco Global Balanced	5,032	-0,51
Fondersel	45,139	-0,3
Generali All. Serv.Co. C	4,701	0,09
Generali Rend	26,460	-0,25
Geo Global Balanc. 1	6,913	-

Fondi	€	v.%
Gestielle Global Asset 3	11,617	-0,51
Gestnord Bil.Euro	14,318	-0,45
Gestnord Bil.Int.	12,202	-0,39
Grifocapital	18,654	-0,58
Imi Capital	30,745	-0,33
Mc G. Fdf Bil.	6,179	-0,27
Med. Elite 60 L	5,616	-0,46
Med. Elite 60 S	11,000	-0,48
Multif.Comp.B 50/50	4,821	-0,19
Nextam Part. Bil.	5,773	-0,17
Nextra Bil.Inter.	8,929	-0,42
Nextra Bilan.Euro	35,314	-0,35
Open Fund Bil.Int.	4,350	-0,53
Open Fund Gestnord	4,243	0,05
Pioneer Bil.Europa A	21,043	-0,49
Pioneer Bil.Europa B	20,688	-0,49
Pioneer Bil.Glob. A	14,265	-0,5
Pioneer Bil.Glob. B	14,004	-0,5
Pixel Multifund-moderato	4,303	-0,35
Primavera Bil.Euro	5,646	-0,28
Ras Bil Glob. L	12,332	-0,4
Ras Bil Glob. T	12,251	-0,41
Ras Bil.Europa L	26,525	-0,47
Ras Bil.Europa T	26,315	-0,47
Ras Multipartner50	4,933	-0,2
Sai Bil.	3,880	-0,56
Spaolo Soluzione 4	6,149	-0,21
Spaolo Soluzione 5	25,476	-0,33
Spaolo Strategie 50	6,136	-0,07
Special M.-comp.3	4,726	-0,19
Symph.S Pat.Glob.	5,321	-0,39
Symphonia Ms Largo	5,560	-0,2
Valori Resp. Bil.	5,731	-0,3
Vegagest Sintesi Dinamic	5,492	-0,02
Vitamin Long Term	5,961	-0,47
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Aaa Master Bil Obb	9,115	-0,13
Arca Cinquest.-comp.A	5,357	-0,09
Arca Cinquest.-comp.B	5,023	-0,12
Arca Mul.Comp.B	5,068	-0,12
Arca Mul.Comp.C	4,849	-0,14
Arca Te	15,768	-0,11
Aureo Ff Ponderato	4,919	0,12
Azimut Mul.Comp.Cons.	5,384	-
Azimut Protezione	7,186	-0,15
Bancoposta Prof.Opport.	5,508	-0,27
Bds Arc. Etico	5,117	-0,16
Bds Arcobaleno Opportuni	5,668	-0,19
Bil.Eq.Ital.	5,376	-0,26
Bipielle F.Profilo 2	7,781	-0,15
Bipiemme Mix	5,650	-0,21
Bipiemme Visconteo	30,808	-0,14
Bipiemme&co. Comp.30	5,178	-0,21
Bnl Strategia 95	19,924	-0,22
Bpu Pra. B. Euro Ris. Co	5,423	-0,26
Bpu Pra. Port. Moderato	5,307	-0,24
Bpu Pra. Privilege 1	5,383	-0,07
Bpu Pra. Privilege 2	5,534	-0,14
Bussola Fdf Evoluzione	4,867	-0,18
Carige Mosaico Bil.Obb.	5,178	-0,12
Ducato Mix 25	4,977	-0,36
Ducato Portf.Equity 25	4,780	-0,19
Dws Bil.10-50	5,433	-0,07
Dws F&f Quadrante 2	5,621	-0,07
Fineco Am Profilo Modera	11,186	0,02
Fineco Am Val. Prot. 85	4,865	-0,18
Fineco Am Val. Prot. 90	5,181	-0,15
Fineco Etico Euro Bal	5,195	-0,02
Generali All. Serv.Co. D	5,225	-0,04
Geo Global Balanc. 3	5,858	-
Gestielle Etico Bil.30	5,533	0,04
Gestielle Global Asset 2	11,940	-0,28
Intesa Bouquet Prof.Att.	5,297	-0,17
Intesa Bouquet Prof.Din.	5,359	-0,26
Intesa Bouquet Prof.Prud	5,248	-0,1
Med. Elite 30 L	5,377	-0,19
Med. Elite 30 S	10,583	-0,19
Multif.Comp.A 70/30	5,007	-0,14
Ras Multipartner20	5,626	-0,02
Spaolo Soluzione 2	6,441	-0,05
Spaolo Soluzione 3	6,885	-0,07
Spaolo Strategie 30	5,507	-0,02
Symphonia Ms Adagio	5,551	-0,07
Vegagest Sintesi Audace	5,304	-0,06
Vitamin Medium Term	5,681	-0,18
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Aaa Master Mon.	9,162	0,02
Alto Mon.	6,472	0,03
Arca Mm	13,205	0,05
Astese Mon.	5,378	0,02
Aureo Mon.	5,697	0,02
Bancoposta Mon.	5,537	0,02
Bim Obb.Breve Term.	5,836	0,03
Bipielle F.Mon.	13,290	0,02
Bipielle F.Tasso Var.	8,667	0,01
Bipiemme Mon.	10,875	-
Bipiemme Tesoreria	6,187	-
Bnl Obbl Euro Bt	6,668	0,03
Bpu Pra. Euro B. Term.	5,466	0,02
Bpvi Breve Termine	5,630	-
Capitalgest Bond Euro Bt	9,437	0,01
Carige Mon. Euro	10,507	0,03
Cariparma Nextra Mon	6,636	0,02
Consultinvest Mon.	5,045	-
Cr Cento Valore	6,360	0,03
Cr. Cento Mon. Plus	5,231	-

Fondi	€	v.%
Credit Suisse Mon.It.	7,138	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,713	-
Ducato Fix Euro Tv	5,547	-
Dws F&f Riserva Euro	7,672	0,01
Dws Mon.	7,619	0,03
Dws Mon. Euro	8,732	0,01
Euroconsult Obb.Euro Bt	7,974	0,01
Euromob. Contovivo	11,138	0,01
Euromob. Rendifit	7,705	0,03
Fideuram Security	8,841	0,01
Fin.Im Euro Short T.	226,861	0,02
Fineco Am Mon.	12,000	0,01
Fineco Breve Termine	8,222	0,04
Fondersel Redd.	12,901	0,01
Fondit. Euro Bnd Short T	7,143	0,1
Fondit. Euro Currency	7,248	-
Generali Mon. Euro	15,141	0,02
Geo Eur. S. T Bond 1	6,134	-
Geo Eur. S. T Bond 2	6,149	-
Geo Eur. S. T Bond 3	6,163	-
Geo Eur. S. T Bond 4	6,120	-
Geo Eur. S. T Bond 5	6,220	-
Geo Eur. S. T Bond 6	6,180	-
Gestielle Bt Euro	6,862	0,01
Grifocash	6,067	-
Imi 2000	15,657	0,01
Interf.Euro Bond Short T	6,288	0,08
Interf.Euro Currency	6,107	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,048	0,02
Intesa Sistema Liquidita	5,044	-
Intra Obb.Euro Bt	5,120	0,02
Laurinmoney	6,349	0,03
Leonardo Mon.	5,289	0,02
Magna Graecia Monet.	8,794	0,01
Mediolanum Ri. Co.	12,444	-0,01
Nextra Euro Mon.	14,101	0,02
Nextra Euro Tas.Var.	6,381	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,095	0,01
Optima Redd. Bt	6,022	0,05
Passadore Mon.	6,428	0,02
Perseo Rend.	6,437	0,02
Pioneer Monet. Euro A	11,935	0,02
Pioneer Monet. Euro B	11,833	0,02
Ras Cash L	6,246	-
Ras Cash T	6,213	-
Ras Mon.	14,235	0,01
Sai Euromon.	15,602	0,04
Spaolo Obb.Euro Br. T	6,944	0,04
Spaolo Soluzione Cash	9,074	0,04
Teodorico Mon.	6,674	0,01
Unibanca Mon.	5,150	0,02
Valori Resp. Mon.	5,244	-
Vegagest Obb.Euro Breve	5,257	0,02
Zenit Mon.	6,681	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Aaa Master Obb Euro M-lt	5,308	0,17
Anima Obb.Euro	6,119	0,08
Apulia Obb.Euro M.T.	7,224	0,21
Arca Rr	8,192	0,24
Astese Obb.	5,396	0,2
Aureo Rend.	18,721	0,2
Azimut Fixed Rate	9,347	0,18
Azimut Redd. Euro	14,301	0,13
Bancoposta Obb.Euro	6,251	0,21
Bancoposta Prof.Risp.	5,323	0,09
Bim Obb.Euro	6,086	0,21
Bipielle F.Cedola	6,626	0,23
Bipielle F.Obb.Euro	14,740	0,21
Bipiemme Europe Bond	6,463	0,17
Bnl Euro Obb.	6,352	0,27
Bpu Pra. Euro M/L Term.	5,968	0,17
Bpvi Obb.Euro	6,105	0,2
Ca-am Mida Obb.Euro	17,313	0,21
Capitalgest Bond Euro	9,817	0,18
Carige Obb.Euro	9,784	0,13
Cariparma Nextra Obbl	9,012	0,18
Credit Suisse Obb.It.	8,382	0,2
Ducato Fix Euro Mt	6,875	0,25
Dws Euro Risk	12,150	0,15
Dws F&f Euroredd.	12,289	0,15
Dws Obb.Euro	6,298	0,17
Dws Obb.Euro Lc	16,812	0,18
Epsilon Qincome	6,609	0,3
Euroconsult Obb.M/L Term	5,603	0,29
Euromob. Euro Long Term	7,575	0,17
Euromob. Redd.	14,021	0,14
Fin.Im Euro High Qual.Bo	14,594	0,17
Fineco Am Euro Bond	8,434	0,21
Fineco Am Eurobb.Mt	5,795	0,07
Fineco Etico Euro Bond	5,128	0,31
Fineco Redd.	14,556	0,28
Fondaco Eurogov Beta	104,060	-
Fondersel Euro	7,241	0,08
Fondit. Euro B. Long T	6,974	0,74
Fondit. Euro B. Med. T	9,988	0,32
Generali Bond Euro	9,150	0,22
Gestielle Etico Obb.	5,633	0,18
Gestielle Lt Euro	7,255	0,25
Gestielle Mt Euro	13,308	0,08
Imi Rend	9,068	0,14
Interf.Euro Bond Long T	7,925	0,74
Interf.Euro Bond Med. T	7,468	0,31
Intra Obb.Euro	5,345	0,13
Italfor. Euro Bond	7,870	0,25
Leonardo Obb.	6,683	0,27
Mediolanum Euromoney	6,969	0,1

Fondi	€	v.%
Mediolanum Italmoney	6,852	0,09
Nextra Bondeuro	7,005	0,37
Nextra Bondeuro Mt	9,475	0,17
Nextra Long Bond E	8,752	0,55
Nextra Sr Bond	5,441	0,09
Nordfondo Obb.Euro M.T.	15,676	0,2
Nordfondo Obb.Europa	7,927	0,25
Open Fund Obb.Euro	5,660	0,09
Optima Obb.Euro	6,336	0,19
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,494	0,21
Pioneer Obb Euro Gov M/L	7,428	0,22
Pioneer Obb.Euro G. Dis	6,417	0,2
Primavera Bond Euro	5,360	0,34
Profilo Euro Bond	5,200	0,29
Ras Lux B. Europe	53,578	0,23
Ras Obb.L	29,354	0,26
Ras Obb.T	29,118	0,25
Sai Eurobb.	11,889	0,18
Spaolo Ob. Euro Dinam.	12,563	0,27
Spaolo Ob. Euro Lungot	7,704	0,44
Spaolo Obb.Euro M.T.	7,255	0,1
Unibanca Obb.Euro	5,282	0,19
Vegagest Obb.Euro	5,934	0,13
Vegagest Obb.Euro Lungo	5,671	0,16
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,035	-
Aureo Corp. Europa	5,467	0,13
Bipiemme Corp. Bond	6,612	0,11
Bnl Obb.Euro Corp.	4,641	0,15
Ca-am Mida Obb.Corp. Eur	6,422	0,14
Capitalgest Bond Corp.	6,619	0,09
Carige Corporate Euro	6,160	0,2
Ducato Etico Fix	5,212	0,21
Ducato Fix Imprese	6,166	0,24
Dws Corporate Bond Lc	6,491	0,12
Fondit. Euro Corporate B	7,835	0,23
Generali Corp. Bond Euro	6,262	0,16
Gestielle Corporate Bond	6,009	0,12
Interf.Euro Corporate Bd	4,637	0,22
Nextra Bondcorp.Euro	6,661	0,2
Nextra Corp. Brevet.	7,430	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,578	0,15
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	5,384	0,17
Primavera Bond Corp. Eur	5,437	0,22
Sai Obb.Corporate	6,073	0,18
Spaolo Obb.Euro Corp.	5,575	0,18
Spaolo Tasso Var.	6,323	0,02
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenzia	6,596	-0,11
Fin.Im Euro H.Y. Bonds	5,217	-0,13
Gestielle High Risk Bond	5,117	-0,08
Nextra Bondhy Europa	5,871	-0,09
Nordfondo Obb.Alto R.	5,026	-0,04
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Dws F&f Riserva Doll.	6,593	-0,3
Fin.Im Us Short Term	65,360	0,02
Generali Bond Doll.	5,744	-0,28
Gestielle Cash $	5,484	-0,33
Nextra Cashdoll.	12,156	-0,34
Nextra Cashdoll. $	14,863	0,11
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	7,957	-0,14
Aureo Doll.	5,503	-0,22
Azimut Redd. Usa	5,604	-0,12
Bipielle H.Obb.Amer.	7,173	-0,15
Bipiemme Us Bond	4,827	-0,12
Bnl Obb.Doll.	5,633	-0,16
Capitalgest Bond $	6,449	-0,08
Ducato Fix Doll.	6,962	-0,03
Euromob. N. Amer. B.	8,323	-0,12
Fin.Im Us High Qual. Bon	29,616	0,1
Fineco Usa Bond	6,176	-0,21
Fondersel Doll.	8,064	-0,14
Fondit. Bond Usa	7,795	-0,15
Gestielle Bond Dollars	7,929	-0,04
Interf.Bond Usa	6,680	-0,15
Nextra Bonddoll.	7,666	-0,04
Nextra Bonddoll. $	9,373	0,41
Nordfondo Obb.Doll.	12,893	-0,09
Ras Us Bond Fund L	5,611	-0,14
Ras Us Bond Fund T	5,569	-0,14
Spaolo Obb.Doll.	6,628	-0,08
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Fin.Im Us High Yield Bo	5,465	-0,65
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Aaa Master Obb Int	8,188	0,06
Alpi Obb.Int.	7,049	0,13
Alto Int.Obb.	5,615	-0,04
Arca Bond	11,365	0,02
Arca Mul.Comp.A	5,339	-0,06
Aureo Bond	7,332	-0,04
Aureo Ff Prudente	5,367	-
Azimut Rend. Int.	8,703	0,08
Bim Obb.Glob.	5,652	-0,02
Bipielle H.Obb.Glob.	10,369	0,09
Bipiemme Pianeta	8,335	0,01
Bpu Pra. Obb.Globali	5,054	-
Bpvi Bond	5,537	-
Bpvi Obb.Int.	5,319	0,02
Ca-am Mida Obb.Int.	11,506	-0,04
Capitalgest Global Bond	8,376	0,01
Carige Obb.Int.	5,250	-0,06
Cariparma Nextra Bond	8,675	0,07
Credit Suisse Obb.Int.	7,636	-
Ducato Fix Glob.	7,999	0,04
Ducato Portf.Gl. Bond	5,101	-0,06
Dws Bond Risk	9,868	0,03
Dws F&f Redd. Int.	7,653	-0,01
Dws Obb.Int.	11,119	-0,01
Dws Obblig Int. Lc	13,999	-0,04
Euroconsult Obb.Int.	6,719	0,01
Euromob. Int.Ation. B.	9,066	-0,03
Fin.Im Eastern Europe Bo	5,366	0,22
Fineco Am Global Bond	13,580	0,06
Fondersel Int.	12,528	0,01
Generali Bond Int.	13,168	-0,01
Gestielle Bond	9,798	0,01
Gestielle Bt Ocse	6,377	-0,09
Gestielle Obb.Int.	5,872	0,12
Imi Bond	14,080	0,02
Italfor. Global Bond	13,090	-
Laurin Bond	5,536	0,02
Leonardo Bond	5,475	0,13
Mediolanum Intermoney	6,757	-0,06
Ml Master Series B.	5,473	0,09
Nextra Bondinter.	8,266	0,08
Nordfondo Obb.Int.	11,958	0,03
Optima Obb.Euro Global	6,243	0,16
Pioneer Obb.Int. Gov. A	11,200	0,02
Pioneer Obb.Int. Gov. B	11,106	0,02
Primavera Bond Int.	4,698	0,09
Ras Bond Fund L	14,619	0,04
Ras Bond Fund T	14,518	0,04
Sai Obb.Int.	8,036	-0,01
Sofidsim Bond	6,781	0,07
Spaolo Obb.Int.	11,074	0,05
Vegagest Obb.Int.	5,193	-
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,279	0,21
Arca Corporate Bt	5,105	0,02
Bipielle H.Corporate B.	4,616	0,22
Bpu Pra. Obb.Glob. Corp.	5,992	0,22
Italfor. Corporate Bond	15,090	0,2
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,170	-0,04
Fondit. Bond Gbl High Yi	12,221	-0,15
Interf.Bond Gbl High Yie	6,787	-0,15
Mc G. Fdf High Yield	6,408	-0,09
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,245	-0,38
Capitalgest Bond Yen	4,938	-0,22
Ducato Fix Yen	4,358	-0,18
Euromob. Yen B.	7,908	-0,19

Fondi	€	v.%
Fondit. Bond Jap.	8,589	-0,24
Interf.Bond Jap.	5,063	-0,24
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,230	0,33
Aureo Alto Rendimento	7,249	-0,1
Bipielle H.Obb.Paesi Em	8,278	0,36
Bnl Obbl Emerg.	18,906	-0,01
Capitalgest Bond Em. Mkt	7,913	0,19
Ducato Fix Emerg.	11,285	0,3
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,047	0,18
Fin.Im Em. Mkts Bonds	16,409	-0,03
Fondit. Bond Glb Em Mkt	8,997	0,3
Gestielle Em. Markets B.	8,149	0,32
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,262	0,31
Nextra Bondem.Vattiv	10,591	-0,01
Nextra Bondem.Vcop.	9,413	0,3
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,159	-0,03
Optima Obb.Em. Market	6,409	0,05
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,347	0,02
Ras Em. Mkts Bond F.L	5,323	0,13
Ras Em. Mkts Bond F.T	5,283	0,15
Vegagest Obb.High Yield	6,178	0,03
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Aaa Master Obb Euro Bt	15,700	0,03
Anima Convertibile	5,638	-0,11
Aureo Gestiob	9,460	-
Azimut Floating Rate	6,921	-
Azimut Real Value	5,203	0,44
Azimut Trend Tassi	8,155	0,07
Bnl Strat. Liq. Piu'	9,262	-
Bnl Tesoreria Liquidita'	5,020	-
Bpu Pra. Obb.Doll.	4,471	-0,13
Bussola Fdf Glb High Y.	5,094	-0,43
Ducato Fix Convertibili	8,096	-0,17
Fin.Im Euro Abs	5,046	-
Fin.Im Euro Conv. Bonds	5,413	-0,26
Fin.Im Euro Inflation Li	5,342	0,41
Fineco Am Profilo Conser	5,838	0,05
Fineco Global High Yield	6,442	0,02
Fondit. Inflation Linked	12,615	0,44
Generali Conv. B. Europa	5,314	-0,47
Geo-gl S. T Bond 1	5,098	-
Geo-gl S. T Bond 2	5,093	-
Geo-global Real Bond	5,352	-
Gestielle Global Conv.	6,293	-0,3
Groupama I. Bond Sel. Fu	5,384	-0,06
Interf.Inflation Linked	12,343	0,43
Magna Graecia Obb.	7,028	0,1
Mediolanum Ri. Re.	12,874	0,04
Mediolanum V. De Gama	11,028	0,12
Nordfondo Obb.Conv.	5,140	-0,37
Ras Cedola L	6,252	0,1
Ras Cedola T	6,206	0,1
Ras Lux Short T. Dollar	132,048	0,02
Ras Lux Short T. Eur.	61,574	0,
Ras Spread Fund L	5,866	0,05
Ras Spread Fund T	5,815	0,05
Soliditas	5,125	-0,02
Spaolo Currency Risk	7,601	-0,12
Spaolo Global H.Yield	6,933	0,1
Spaolo Obb.Etico	5,687	0,23
Spaolo Redd.	6,092	0,03
Spaolo Strategie Obb.100	5,709	0,04
Spaolo Vega Coupon	6,109	0,13
Special M.-comp.1	5,762	0,03
Symph.S Ob.A.Europ	8,469	0,19
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot. 95	5,559	-0,07
Alleanza Obb.	5,721	0,21
Alto Obb.	8,033	0,12
Anima Fondimpiego	17,970	-0,04
Arca Obb.Europa	7,815	0,14
Azimut Contofondo	5,003	0,02
Azimut Mul.Comp.Prud	5,279	0,02
Azimut Solidity	7,395	0,03
Bancoposta Inv Pr 90	5,269	-0,27
Bancoposta Prof.Rend.	5,392	-0,06
Bim Corporate Mix	5,194	0,02
Bipielle F.80/20	9,502	0,05
Bipielle F.Et. Roma C. M	10,405	0,02
Bipielle F.Profilo 1	4,898	0,02
Bipiemme Plus	5,721	-0,07
Bipiemme Sforzesco	8,794	-0,03
Bnl Per Telethon	5,453	0,07
Bpu Pra. Port. Prudente	5,456	-0,05
Ca Multimanager Difens.	5,072	0,02
Carige Mosaico Obb.Misto	5,134	-
Cariparma Nextra Piu'	5,158	-0,02
Cariparma Nextra Pr Din	5,165	-0,12
Cariparma Nextra Pr. Din	5,120	-0,14
Cr. Cento Misto Best	5,401	-0,13
Dws Bil.0-20	5,599	0,02
Dws F&f Quadrante 1	9,184	0,02
Dws Protezione 95 Lc	7,165	-0,1
Effe Linea Prudente	4,967	0,06
Euroconsult Obb.Misto	6,729	0,09
Fineco Am Profilo Pruden	5,987	0,23
Fineco Am Val. Prot. 95	5,376	-0,11
Fineco Impiego	6,687	0,21
Generali Cash	6,319	0,13
Geo Gl. Conv. Bond	5,396	-
Gestielle Global Asset 1	8,357	-0,08
Gestielle Obb.Misto	10,204	0,01
Grifobond	7,181	-0,26
Griforend	7,514	-0,04
Intesa Bouquet 2 Prof Co	5,142	-0,02
Intesa Bouquet Prof.Cons	5,171	-0,02
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,110	-0,16
Leonardo 80/20	5,679	0,11
Nextam Part. Obb.Misto	5,582	-0,09
Nextra Equilibrio	7,390	-0,11
Nextra Rend.	6,387	0,14
Nextra Sr Equity 10	5,430	-0,09
Nextra Sr Equity 20	5,643	-0,16
Nordfondo Etico Ob. Mist	6,125	0,16
Pioneer Obb.Misto A	8,420	-0,09
Pioneer Obb.Misto B	8,349	-0,1
Primavera Obb.Misto	5,480	0,04
Ras Longterm B. F.L	6,202	-0,03
Ras Longterm B. F.T	6,161	-0,03
Spaolo Etico Venezia Ser	5,327	0,02
Spaolo Protezione 95	5,252	-0,23
Spaolo Strategie Obb.85	5,654	0,02
Special M.-comp.2	5,416	-0,06
Symph.S Pat.Gl.Red	6,733	-0,06
Valori Resp. Ob. Misto	5,373	0,06
Vegagest Sintesi Moderat	5,237	-
Vitamin Short Term	5,521	0,07
Zenit Obb.	7,502	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,109	0,23
Bipiemme Risp. Cedola	5,223	0,1
Bipiemme Risparmio	8,043	0,09
Bnl Obbl Flessibile	7,913	0,04
Ca-am Mida Dinamico	5,144	-0,12
Capitalgest Bond Tot Ret	9,198	-0,01
Consultinvest High Yield	5,293	-0,11
Consultinvest Redd.	7,088	0,01
Ducato Fix Rend.	18,278	0,08
Euromob. Total Ret Bond	6,121	0,05
Fineco Am Bond Total Ret	7,168	-0,07
Generali Institut. Bond	5,164	0,16
Geo Gl. B. Total Ret. 1	5,865	-
Geo Gl. B. Total Ret. 2	5,776	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,080	-0,1
Ritorni Reali	5,181	-0,06
Spaolo Global Bond Risk	8,396	-
Vegagest Obb.Flessibile	5,036	0,02
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidità	5,852	0,02
Arca Bt Breve Term.	7,975	-
Arca Bt-tesoreria	5,193	-
Aureo Liquidità	5,202	0,02
Azimut Garanzia	11,403	0,01
Bipielle F.Liquidità	7,401	-

Fondi	€	v.%
Bnl Cash	20,226	-
Bnl Liquidita' Euro	5,445	-
Bpu Pra Liquidita'	5,132	-
Ca-am Mida Mon.	11,199	-
Capitalgest Liquidità	6,612	0,02
Carige Liquidita' Euro	5,761	-
Ducato Fix Liquidità	6,133	-
Ducato Fix Mon.	7,754	-
Dws Crescita Risparmio	7,484	-
Dws F&f Moneta	6,572	0,02
Dws Liquidità	6,791	0,01
Dws Tesoreria Imprese	7,589	-
Epsilon Cash	5,651	-
Euromob. Tesoreria	10,317	0,01
Fideuram Moneta	13,444	-
Fineco Am Cash	5,697	-
Fineco Am Liquidità	5,644	-
Fondaco Euro Cash	101,211	0,01
Fondersel Cash	8,322	-
Generali Liquidità	6,006	0,02
Geo Gl. Divers. Strategy	5,098	-
Gestielle Cash Euro	6,497	-
Intesa Sistema Liquidita	5,044	0,02
Mediolanum Ri. Mo.	5,440	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,294	-
Nextra Tesoreria	6,979	0,01
Nordfondo Liquidità	5,636	-
Optima Money	5,624	-
Perseo Mon. Euro	6,768	0,01
Pioneer Liquidità A	7,644	-
Pioneer Liquidità B	7,578	-
Ras Liquidita' A	5,086	-
Ras Liquidita' B	5,112	-
Sai Liquidità	10,464	0,01
Spaolo Liquidità Cl. A	6,717	0,01
Spaolo Liquidità Cl. B	6,794	-
Symph.S Monetaria	6,705	0,01
Vegagest Mon.	5,410	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Bnl Liquidita' Doll.	4,818	-0,35
FONDI FLESSIBILI		
Aaa Master Flessibile	4,882	-0,06
Abis Flessibile	5,412	-
Agoraflex	5,725	-0,26
Alarico Re	5,311	-0,26
Anima Fondattivo	14,118	-0,35
Asia Flessibile	5,440	-0,31
Aureo Flessibile	5,791	-0,31
Azimut Str. Trend	5,201	-0,59
Azimut Trend	21,374	-0,98
Azimut Trend It.	18,512	-0,29
Bim Flessibile	4,617	-0,28
Bipielle F.Free	4,253	-0,72
Bipiemme Trend	2,947	-0,87
Biver Obiettivo Rendimen	5,058	-0,06
Bnl Flessibile	20,881	-0,64
Bnl Strategia Rend.	5,450	0,02
Bnl Tesoreria Rendimento	5,054	0,02
Bond Flessibile	5,213	0,1
Bpu Pra. Flessibile	5,206	-0,19
Ca-am Mida Opportunità	5,299	-0,04
Capitalgest Redd. Più	6,623	-0,3
Capitalgest Risk	7,180	-0,39
Cariparma Nextra Redd T.	5,182	-0,08
Ducato Etico Flex Civita	4,573	-0,33
Ducato Flex 100	10,411	-0,57
Ducato Flex 30	16,800	-0,4
Ducato Portf.Flessibile	4,484	-0,24
Dws High Risk	6,697	-0,18
Dws Trend	4,239	-0,38
Epsilon Qreturn	5,425	-0,93
Euromob. Strategic	4,398	-0,32
Fineco Am Obiettivo 2005	5,179	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2007	5,302	-0,02
Fineco Am Obiettivo 2010	5,518	-0,07
Fineco Am Obiettivo 2015	5,746	-0,24
Fineco Am Total Return	5,051	-0,81
Fondit. Flexible	9,102	-0,24
Formula 1 Balanced	6,681	-0,22
Formula 1 Conservative	6,545	-0,08
Formula 1 High Risk	6,569	-0,41
Formula 1 Low Risk	6,464	-0,06
Formula 1 Risk	6,458	-0,35
Generali Institutional E	5,583	-0,25
Generali Medium Risk	5,416	0,02
Generali Risk	5,575	-0,05
Geo Eu. Equity Tot. Ret.	5,609	-
Gest. Tot. Ret. Giap.	5,701	-0,14
Gest. Total Return Amer.	5,104	-0,53
Gestielle Flessibile	12,388	-0,19
Gestnord Asset Allocatio	5,531	-0,05
Grifoplus	5,403	-0,73
Intesa Premium	5,178	0,02
Intra Assoluto	5,018	-0,1
Intra Flessibile	5,134	-0,1
Investitori Flessibile	6,014	-0,05
Iride	5,122	-0,02
It. Fles	5,763	0,03
Kairos Multi-manager Gl	1052,468	-
Kairos P.Fund	6,223	-0,53
Kairos P.Income Fund	6,218	0,1
Leonardo Flex	2,241	-0,04
M.Gestion Trend Global	5,153	-0,21
Mc G. Fdf Flex Best F.	6,725	-0,28
Nextra Obiettivo Crescit	3,023	-0,07
Nextra Obiettivo Red	7,496	-0,08
Nextra Team 1	5,552	-0,02
Nextra Team 2	5,209	-0,02
Nextra Team 3	4,646	-0,13
Nextra Team 4	4,111	-0,24
Nextra Top Approach	5,580	-0,09
Nextra Top Dynamic	5,687	-0,11
Nordest Sic	5,420	0,18
Parit. Orchestra	70,027	0,25
Primavera Tr. Flessib. G	4,900	-0,14
Profilo Best Funds	5,811	-0,09
Profilo Elite Flessibile	5,424	-0,39
Profilo Europa Total Ret	4,860	0,1
Ras Opportunities L	4,989	0,14
Ras Opportunities T	4,957	0,14
Ras T. R. Prudente L	5,096	-0,04
Ras T.R. Dinamico L	5,132	-0,14
Ras T.R. Dinamico T	5,119	-0,14
Ras T.R. Prudente T	5,082	-0,06
Spaolo High Risk	4,266	-0,09
Symph.S. Fortissimo	2,517	-0,55
Tank Flessibile	5,546	-0,25
Vegagest Flessibile	5,966	-0,25
Zenit Absolute Return	6,375	-0,11
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,330	0,3
Bpn Un Overl	5,280	0,38
Cu Vita Allegro	4,440	0,45
Cu Vita Andante	5,830	0,17
Cu Vita Balanced	5,250	-
Cu Vita Bank.In	4,360	1,63
Cu Vita Biotch.	3,620	0,84
Cu Vita E. Equity	5,370	0,19
Cu Vita Eb $ Bond	4,630	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	3,510	0,57
Cu Vita Eb Emu Bond	6,500	0,15
Cu Vita Eb Eur Eq	4,120	-
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,330	-0,75
Cu Vita Eb Jap.Eq	3,500	1,74
Cu Vita Eb N.A. Eq	3,390	-0,88
Cu Vita Eurof.Eq	4,460	0,22
Cu Vita Europe Cf	27,210	0,44
Cu Vita Global Bond	4,980	-
Cu Vita Global Eq	5,040	0,2
Cu Vita Jap. Cf	26,020	0,62
Cu Vita Mosso	4,740	0,42
Cu Vita Plus	11,480	0,38
Cu Vita Pres. Eq	4,980	-1,39
Cu Vita Pro. 70	5,840	0,34
Cu Vita Pro. 80	5,710	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,660	0,18

Fondi	€	v.%
Cu Vita Pro. Eq	11,540	-
Cu Vita Safe Eq	10,020	-
Cu Vita Tech.Eq	1,990	-
Ina Val Att	3,782	0,16
Ina Val Est	1,033	-0,29
Nis Strategic 1	26,400	-0,23
Nv Ina Va At	6,987	0,11
Rea Cap Eu	12,277	-0,1
Rea Imp Em	12,482	1,93
Rea Imp It	10,291	0,9
Rea Imp Mon	8,522	0,53
Reale Bil.Aggres.	7,211	0,42
Reale Bil.Attiva	9,006	0,21
Reale Dinam. Prot.	11,794	-
Reale L.Garantita	9,802	0,07
Reale Linea Cons.	10,193	0,08
Reale Linea Equilib.	9,500	0,53
Reale Linea Futuro	8,703	2,35
Reale Obb.	11,202	-0,04
Reale Trasformaz.	9,800	0,1
Sai Alfa2000	5,060	-
Sai Beta2000	4,680	-0,21
Sai Omeg2000	6,660	0,15
Sai Quota	18,120	0,06

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/12/05 5,25%	100,670	100,680
BTP 01/02/06 2,75%	100,220	100,220
BTP 15/05/06 2,75%	100,420	100,410
BTP 01/09/06 2,75%	100,590	100,580
BTP 15/03/06 4,75%	101,240	101,250
BTP 01/11/06 7,75%	106,080	106,070
BTP 01/07/06 8,75%	105,000	104,980
BTP 01/02/06 9,5%	102,490	102,490
BTP 15/01/07 2,75%	100,790	100,770
BTP 01/06/07 3%	101,340	101,290
BTP 01/03/07 4,5%	103,290	103,260
BTP 15/10/07 5%	105,520	105,470
BTP 01/11/07 6%	107,650	107,570
BTP 01/02/07 6,75%	106,070	106,050
BTP 01/07/07 6,75%	107,820	107,770
BTP 15/09/08 1,65%	104,280	104,130
BTP 15/06/08 2,5%	100,470	100,390
BTP 01/02/08 2,75%	101,100	101,030
BTP 15/01/08 3,5%	102,810	102,760
BTP 15/09/08 3,5%	103,320	103,220
BTP 01/05/08 5%	106,800	106,700
BTP 15/04/09 3%	101,970	101,850
BTP 01/11/09 4,25%	106,860	106,700
BTP 01/05/09 4,5%	107,100	106,980
BTP 15/09/10 0,95%	102,070	101,890
BTP 15/06/10 2,75%	100,740	100,610
BTP 15/01/10 3%	101,910	101,810
BTP 01/11/10 5,5%	113,720	113,550
BTP 01/11/11 1,9%	100,410	100,290
BTP 01/08/11 5,25%	113,700	113,500
BTP 01/02/12 5%	112,950	112,880
BTP 01/08/13 4,25%	109,140	108,880
BTP 01/02/13 4,75%	112,290	112,050
BTP 15/09/14 2,15%	109,690	109,430
BTP 01/08/14 4,25%	109,210	109,000
BTP 01/08/15 3,75%	104,740	104,590
BTP 01/02/15 4,25%	109,050	108,920
BTP 01/08/17 5,25%	119,130	119,020
BTP 01/02/19 4,25%	109,170	108,870
BTP 01/02/20 4,5%	111,810	111,420
BTP 22/12/23 8,5%	158,000	158,000
BTP 01/11/23 9%	172,970	172,200
BTP 01/11/26 7,25%	153,220	152,420
BTP 01/11/27 6,5%	142,810	142,040
BTP 01/11/29 5,25%	124,110	123,470
BTP 01/05/31 6%	137,440	136,710
BTP 01/02/33 5,75%	134,320	133,640
BTP 01/08/34 5%	121,850	121,050
BTP 15/09/35 2,35%	117,970	117,320
CCT 01/10/05 T.V.	99,990	100,000
CCT 01/01/06 T.V.	100,090	100,250
CCT 01/01/06 T.V.	100,130	100,130
CCT 01/03/06 T.V.	100,140	100,140
CCT 01/12/06 T.V.	100,260	100,260
CCT 01/01/07 T.V.	100,630	100,620
CCT 01/07/07 T.V.	100,560	100,500
CCT 01/08/07 T.V.	100,400	100,400
CCT 01/04/08 T.V.	100,520	100,510
CCT 01/09/08 T.V.	100,620	100,630
CCT 01/07/08 T.V.	100,820	101,060
CCT 01/07/09 T.V.	100,640	100,640
CCT 01/04/09 T.V.	100,620	100,620
CCT 01/08/09 T.V.	100,640	100,650
CCT 01/10/09 T.V.	100,650	100,660
CCT 01/07/09 T.V.	100,660	100,660
CCT 01/02/10 T.V.	100,660	100,660
CCT 01/06/10 T.V.	100,690	100,690
CCT 01/12/10 T.V.	100,700	100,690
CCT 01/05/11 T.V.	100,750	100,750
CCT 01/11/11 T.V.	100,750	100,750
CTZ 28/04/06 Z.C.	98,820	98,790
CTZ 31/07/06 Z.C.	98,250	98,240
CTZ 30/04/07 Z.C.	96,610	96,560

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 02-10 7,5%	101,15	-0,33
Azimut 04-09 3,15%	111,94	-0,87
B.P.Intra 01-06 3%	113,83	-0,61
B.P.Lodi 00-10 4,75%	103,69	0,62
B.P.Vr-no 99-05 2,125%	99,94	-0,05
B.P.Vr-no 99-06 1,5%	136,55	-0,25
Bca Carige 1,5% 03/13	120,04	-0,32
Bca Ifis 04-09 Cv	115,51	-0,42
Bim 05-15	110,07	-1,30
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	106,91	-0,63
Cr.Valtell.	150,24	-0,68
Enertad 03-06 5,75%	101,94	-0,39
Sias 2,625% 05/17	111,64	-0,52
Snia 05/10	119,93	-1,63
Telecom 2010 1,5%	128,39	-0,60
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	173,96	-3,38

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	38,00	37,89
Bioera	11,350	11,450
Borgosesia	2,340	2,390
Borgosesia Rnc	1,855	1,860
Cia	0,1890	0,1970
Cit	0,3800	0,3800
Ferr.Nord Milano	1,287	1,287
Greenvision	15,500	15,200
Innotech	1,529	1,564
Mondo He	4,234	4,052
Monti Ascensori	2,430	2,430
Ngp	0,3500	0,3500
Pop.Em.Rom.03-08 4%	129,02	129,00
Pop.Emilia Romagna	42,96	42,86
Pop.Sondrio	12,050	12,150
Rgi	13,000	13,000
Sicc	1,0000	1,020

Pagina in collaborazione con **FriulAdria**
Fonte dati
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

Cgil, Cisl e Uil confermano il fenomeno ma frenano. E dicono: «Il sistema nel Friuli Venezia Giulia è sano»

Lavoro nero: «Irregolarità crescenti»

I sindacati commentano i dati dell'Inps. «Migliaia di frontalieri sloveni e croati»

TRIESTE Il lavoro nero? Un fenomeno in aumento, in questa regione come altrove. Piano, però, a non prendere per oro colato quello «spaventoso» 79% di irregolarità contributive appena riscontrate dall'Inps in Friuli Venezia Giulia, figlio della solerzia ispettiva con cui operano gli uffici previdenziali nella nostra regione. I quali, evidentemente, già sapevano dove e come orientarsi, senza dover aprire a caso le pagine gialle per scegliere le aziende da visitare. I sindacati locali leggono così - misurando cautela e preoccupazione, seppur con evidenti distinguo - i dati diffusi 48 ore fa dall'Inps in base ai 1164 controlli effettuati in Friuli Venezia Giulia nel primo semestre di quest'anno, che hanno consentito di individuare 651 lavoratori in nero e altre 287 irregolarità contributive.

«È chiaro - precisa il segretario regionale della Uil, Luca Visentini - che non stiamo parlando di un' incidenza effettiva rispetto a tutte le realtà produttive del territorio, bensì di una percentuale su un determinato numero di aziende, dove già si presume possano esserci degli elementi da verificare. Altrettanto vero è che il Friuli Venezia Giulia presenta delle specificità che possono favorire più che altrove l'insorgere di posizioni irregolari. Penso, ad esempio, al tasso dimensionale delle imprese particolarmente basso, visto che qui opera un numero molto elevato di realtà piccole se non piccolissime, nonché la presenza di migliaia di lavoratori frontalieri provenienti da Croazia e Slovenia, i quali spesso, in base alla Bossi-Fini, rimangono veri e propri lavoratori in nero».

«Va poi segnalato - chiude Visintini - che in questa regione, purtroppo, si stanno verificando infiltrazioni mafiose che vanno logicamente a minare la regolarità delle posizioni lavorative in alcuni processi di appalti e subappalti, specie in quelli più grandi».

«Il lavoro nero in Friuli Venezia Giulia - sostiene il segretario della Cgil, Ruben Colussi - non è una novità. La tendenza al rialzo si lega al clima generale di crescente illegalità favorito dal lassismo del governo Berlusconi. Questi dati, inoltre, mi rafforzano nella convinzione che la legge 30, anziché introdurre sistemi flessibili ritenuti utili per contrastare il lavoro nero, ha prodotto in realtà l'esatto opposto. Su scala locale ritengo che il momento imponga una valutazione congiunta da parte della Regione, delle autonomie locali, dei sindacati e delle parti datoriali».

Più cauto, invece, il commento di Sante Marzotto, segretario della Cisl: «Fa bene l'Inps ad adottare queste forme di controllo attente e mirate che consentono di tenere alta la guardia. Ma credo che in Friuli Venezia Giulia il fenomeno del lavoro nero appartenga ancora a fasce marginali di appalti deregolati. Il sistema regionale lo vedo sostanzialmente sano rispetto ad altrove, comunque entro i confini fisiologici».

«Dire che da noi non c'è lavoro nero - conclude il presidente degli industriali regionali, Piero Della Valentina - è come affermare il falso. Ma i dati sui controlli dell'Inps non vengono da un campione rappresentativo. Sarebbe come fare una retata dove si svolge una bisca clandestina, riscontrando poi che quasi tutti i presenti non sono degli angeli...».

Piero Rauber

Operai mentre lavorano all'asfaltatura di una strada.

IN BREVE

Rcs: giù a 5 euro in Borsa Timori sulle quote di Ricucci

MILANO Titoli Rcs MediaGroup schiacciati a Piazza Affari dai timori per le sorti della quota di Stefano Ricucci, con un breve tuffo nelle ultime battute di seduta sotto l'importante soglia psicologica dei 5 euro, a minimi di 4,985. Si tratta di un valore che non si vedeva dal 4 maggio scorso, quando l'immobiliarista risultava ancora ufficialmente sotto il 7% - rispetto al 20,9% attuale - e non era ancora entrato nel vivo l'assalto al gruppo editoriale. Il titolo Rcs alla fine ha terminato le contrattazioni in calo del 3,75% a 5,035 euro tra scambi tutto sommato contenuti e pari a 5 milioni di azioni, lo 0,7% del capitale. A pesare, soprattutto le indiscrezioni di stampa sulla richiesta a Ricucci da parte delle banche di integrare le garanzie a fronte dei finanziamenti utilizzati per rastrellare azioni della società. Il mercato teme in particolare un'ondata di vendite dal pacchetto di Ricucci, o da parte dell'immobiliarista stesso o da parte degli istituti che ne detengono le quote in pegno.

Bnl: Monte dei Paschi scioglie il patto con la Banca Popolare Vicentina

SIENA «In relazione ai rumor riguardanti il Patto tra Monte dei Paschi di Siena e Popolare Vicentina, posso confermare che le parti stanno valutando la possibilità di pervenire ad una risoluzione anticipata dell'accordo in corso che scade il 24 dicembre 2005». Lo afferma l'ufficio stampa della Mps dopo le indiscrezioni relative al Patto di consultazione con l'istituto veneto per Bnl. Sempre l'ufficio stampa conferma che a questa decisione le due banche stanno arrivando «anche a seguito delle operazioni effettuate sulle azioni Bnl dalle stesse detenute». La Mps ha poi deciso di vendere 92,4 milioni di azioni proprie a Jp Morgan, al fine di risolvere «le problematiche derivanti dall'impatto patrimoniale della Put Bam, conseguenti l'introduzione dei nuovi principi Ias». Lo si legge in una nota, dove si precisa che Banca Monte dei Paschi di Siena ha individuato nell'operazione uno strumento «idoneo a garantire una significativa partecipazione alla crescita futura del titolo».

Caro petrolio: autotrasportatori dal sottosegretario Uggè

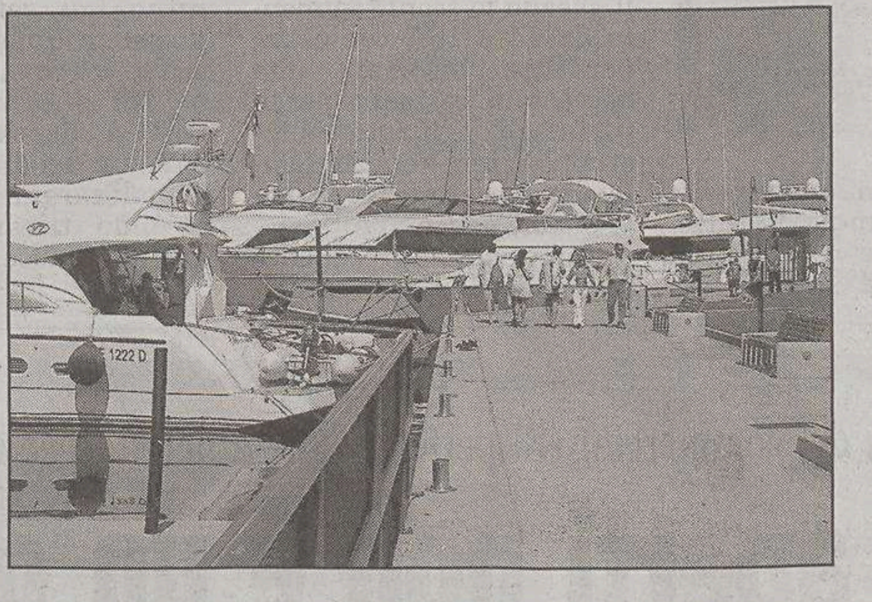
ROMA «Abbiamo affrontato le questioni relative ai costi di esercizio, con particolare riguardo a quelli del gasolio, per la loro significativa incidenza sulle imprese dell'autotrasporto» ha dichiarato il sottosegretario alle Infrastrutture e ai Trasporti, Paolo Uggè, commentando la riunione della Commissione Costi appena terminata. «Dopo questa prima verifica ha precisato il sottosegretario - l'esame tecnico proseguirà nelle prossime settimane e, già martedì 27 settembre, ci sarà un' ulteriore confronto che coinvolgerà i ministeri economici interessati alle richieste avanzate dagli autotrasportatori». «Ritengo che lo spirito espresso oggi sia stato costruttivo ha concluso Uggè come del resto è sempre avvenuto con quasi tutte le associazioni dell'autotrasporto». Ricordiamo che la categoria denuncia il fatto che entro l'anno 15 mila aziende rischiano di chiudere i battenti, e la maggior parte addirittura per fallimento. Nel 2004, «l'indebitamento medio di ciascuna impresa si aggirava intorno ai 200 mila euro», una cifra che «moltiplicata per il totale delle realtà attive», pari a 134 mila, dà la misura della «grave situazione».

Presidente delle Ferrovie russe interessato all'Alta velocità

ROMA Il ministro delle infrastrutture Pietro Lunardi ha incontrato ieri il presidente delle Ferrovie russe Vladimir Ivanovich Yakunin in visita in Italia. Il presidente delle Ferrovie russe - si legge in un comunicato del Ministero - particolarmente interessato all'esperienza italiana nell'Alta velocità ferroviaria e nella realizzazione di materiale rotabile e di sistemi di segnalamento tecnologicamente all'avanguardia, ha voluto visitare durante la sua missione in Italia il centro di controllo del traffico ferroviario della stazione Termini, le fabbriche di materiale rotabile dell'Ansaldo Breda a Pistoia e della Alstom Trasporti a Savigliano e i lavori della linea ad alta velocità Torino-Novara. In occasione dell'incontro - continua la nota - sono stati anche discussi temi di particolare evidenza quali la realizzazione del corridoio plurimodale stradale e ferroviario Mosca-San Pietroburgo, la fornitura di materiale rotabile ad assetto variabile alle ferrovie russe e l'utilizzo di nuovi sistemi di segnalamento applicati al progetto dell'Alta velocità italiana.

I natanti sono stati realizzati in collaborazione con Azimut-Benetti il primo produttore mondiale nel settore del diportismo

Fincantieri presenta a Monaco i progetti di due megayacht


Monfalcone: yacht e motoscafi ormeggiati a punta Faro.

TRIESTE Due nuovi progetti di megayacht sono stati presentati da Fincantieri al Monaco Yacht Show, uno degli appuntamenti più importanti del settore. I due natanti - informa una nota dell'azienda con sede a Trieste - sono stati progettati in collaborazione con Azimut-Benetti, primo produttore mondiale del settore del diporto, con cui è stato stretto un accordo nel 2004.

Il primo progetto, «Prospect», misura 70 metri, ed è stato elaborato dallo Studio Laurent Giles Naval Architects, evoluzione del concetto di Explorer Vessel; mentre il secondo, «Marco Polo» di 102 metri, è stato elaborato dallo Studio Costantini e abbina uno stile retrò con tematiche contemporanee.

La strategia commerciale di Fincantieri nello yachting - sottolinea la nota - è mirata su tre fronti: lo sviluppo di nuovi «concept design», definiti poi in funzione delle specifiche esigenze dell' armatore, lo sviluppo di progetti elaborati dall' architetto dell' armatore, e lo sviluppo di progetti elaborati dall' azienda, che vengono poi definiti sulla base dei concetti e delle idee dell' armatore.

Per Paolo Vitelli, presidente di Azimut-Benetti, «quella con Fincantieri è, e continua a essere, un'esperienza significativa, occasione di stimolo e di arricchimento, resa possibile - ha proseguito - dall'esperienza e dalla conoscenza del mercato dei mega-yacht di cui Benetti dispone e dal rilevante patrimonio tecnico e tecnologico di Fincantieri».

«I due partner insieme - ha concluso Vitelli - sono ora in grado di proporre nuovi prodotti destinati a divenire un punto di riferimento nel mercato, espressione significativa della creatività italiana».

Secondo l'amministratore delegato di Fincantieri, Giuseppe Bono «durante l'ultimo anno abbiamo compiuto un percorso di crescita insieme al nostro partner. Abbiamo inoltre sviluppato e consolidato un'estesa rete di contatti con i principali operatori del settore, in particolare con gli armatori e i broker. Quanto finora abbiamo fatto insieme - ha concluso Bono - ci ha consentito di costruire un rapporto dinamico e stimolante con il mercato».

La casa torinese continua nella politica delle alleanze. Marchionne: «Un successo la partnership con Peugeot-Citroen, Suzuki e Ford»

Accordo tra Fiat e il colosso industriale indiano Tata

Cooperazione in ambito automobilistico nelle aree sviluppo, componenti, acquisti e distribuzione

TORINO Dopo la Ford, il gruppo indiano Tata. Un nuovo accordo industriale è stato raggiunto da Fiat Auto, «un altro passo - ha detto l'amministratore delegato Sergio Marchionne - nella nostra strategia di cercare accordi mirati per il settore auto». Intanto, azienda e sindacati hanno messo a punto il calendario di incontri di settore che si terranno a Torino nel mese di ottobre: il 25 ci sarà quello con Fiat Auto, mentre lunedì a Potenza riprenderà il confronto sui turni di lavoro a Melfi per la produzione della Grande Punto.

A Piazza Affari non si arrestano le vendite su Fiat (-1,9% a 7,11 euro), anche per l'attesa dei titoli che le banche neo-azioniste metteranno prima o poi sul mercato, mentre sul fronte dell' equity-swap Exor-Ifil-Fiat, che ha sancito il ritorno degli Agnelli sopra il 30% del capitale Fiat, procedono gli accertamenti Consob. I fondi - soprattutto quelli anglosassoni - stanno valutando eventuali iniziative, più cauti quelli italiani.

Il memorandum di intesa con l'indiana Tata prevede la possibilità di cooperare in ambito automobilistico nelle aree sviluppo, componenti, acquisti e distribuzione dei prodotti. In base all'accordo, le due società costituiranno un gruppo di lavoro per determinare la fattibilità e i dettagli delle cooperazioni, sia nel breve sia nel lungo termine. In caso positivo, stipuleranno accordi definitivi nei prossimi mesi. «L'intesa - ha detto Marchionne - rappresenta un altro passo nella nostra strategia di cercare accordi mirati per il settore auto, concretizzata in alleanze di successo con partner di assoluto rilievo, quali PSA Peugeot Citroen e Suzuki e nel protocollo d'intesa recentemente firmato con Ford. Desidero ringraziare il team di Tata, ed in particolare il presidente Ratan Tata, per l'eccellente lavoro svolto insieme a noi».

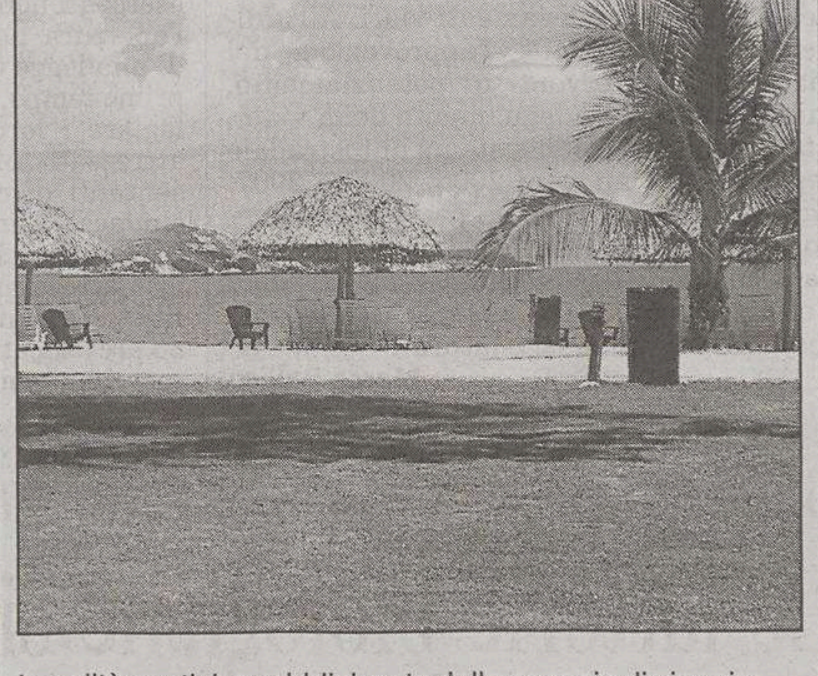
«Siamo molto contenti di poter discutere con il Gruppo Fiat - ha affermato Ratan Tata - le possibilità di cooperazione tra le due imprese. Fiat è un grande gruppo, stimato nel mondo, con una lunga presenza nella storia dell'automobile. Entrambe le società trarranno benefici da questa alleanza in termini di opportunità di sviluppare prodotti insieme, condividere piattaforme e moduli» La Tata Motors fa parte del Gruppo delle società Tata che rappresenta il maggiore conglomerato industriale indiano ed è tra i massimi produttori mondiali di veicoli commerciali, medi e pesanti.

SCIOPERO DELL'ANAS

Le segreterie confederali hanno espresso apprezzamento per il nuovo testo approvato dalla commissione Lavori pubblici del Senato che, di fatto, blocca la privatizzazione dell'Anas ma non la possibilità di sub-concessione di parti dell'azienda. Proprio questo residuo dubbio ha indotto Cgil, Cisl e Uil a confermare lo sciopero indetto per il 30 settembre. In una nota, i sindacati confederali spiegano infatti che la possibilità di sub-concessione di parti rilevanti delle attività aziendali «potrebbe determinare effetti negativi sia per gli utenti della rete stradale, sia sul personale aziendale creando una frammentazione dell'azienda». «L'operazione - prosegue il comunicato - si inserisce nella nota politica di finanza con la quale il governo tenta di nascondere il redde rationem sulla difficile situazione dei conti pubblici». Le organizzazioni sindacali, quindi, confermano lo sciopero nazionale del personale Anas indetto per il 30 settembre reiterando la richiesta di un incontro urgente con i ministri dell'Economia e delle Infrastrutture. «Il governo - conclude la nota - dica se condivide e fa proprio l'emendamento così come è stato illustrato alle organizzazioni sindacali di categoria»

TURISMO

Protesta dei dipendenti Cit da otto mesi senza stipendio


Località esotiche pubblicizzate dalle agenzie di viaggio.

ROMA «Che fine ha fatto la delibera del Cipe?». Se lo chiedono i lavoratori della Cit che hanno indetto una nuova tornata di scioperi fino alla fine del mese perché, affermano, «dopo un anno di estenuante vertenza, dove sembrava essersi trovata una soluzione con la delibera del Cipe del 29 luglio, stiamo assistendo al precipitare della situazione».

«I tanto attesi finanziamenti già deliberati sembrano spariti nel nulla. E nel frattempo i lavoratori di Italiatour, una delle società del gruppo, sono stati licenziati e la situazione di tutta l'azienda rischia di compromettersi se non arriveranno gli stanziamenti previsti e l'ingresso della nuova proprietà»afferma il responsabile del Sult, Andrea Cavola, secondo il quale «il governo, dopo aver speso tante belle parole, continua ad essere il grande assente e mentre si susseguono incontri, trattative e giochi di potere, i lavoratori da otto mesi non percepiscono lo stipendio».

Il Sult che ritiene «inaccettabile» questa situazione ha avviato uno sciopero ad oltranza fino al 30 settembre per tutto il personale del gruppo. I primi effetti, avverte il sindacato, «si cominciano già a vedere con l'occupazione del villaggio di Scanzano Jonico e della sede di Roma di via Nazionale». Scioperi e iniziative «continueranno fino al rientro dei licenziamenti e allo sblocco della vertenza» dice Cavola.

Pesanti piani di ristrutturazione decisi dalla storica azienda giapponese di elettronica e dalla compagnia aerea statunitense

La Sony taglia diecimila posti di lavoro, la Delta novemila

TOKYO La Sony, il colosso dell'elettronica giapponese è in crisi e ha annunciato ieri un massiccio piano di ristrutturazione con tagli alle spese per 200 miliardi di yen (pari a 1,5 miliardi di euro) e una riduzione del personale di 10.000 unità entro l'anno fiscale 2007. I tagli del personale riguarderanno 5000 dipendenti amministrativi e altri 5000 in settori produttivi. Di questi 4000 riguardano il Giappone mentre altri 6000 tagli saranno effettuati nel resto del mondo.

Negli Stati Uniti, la Delta Airlines, la compagnia aerea che nei giorni scorsi ha deciso di fare ricorso al Chapter 11, cioè la bancarotta protetta, ha annunciato di voler tagliare fino ad un massimo di novemila posti di lavoro, nell'ambito di un piano finalizzato a tornare all'utile nel giro di due anni. La riduzione dei posti in organico sarà effettuata entro la fine del 2007. La riduzione dell'organico rientra nell'ambito di un abbattimento dei costi fino al 2007 per 3 miliardi di dollari annuali. Nel piano di risparmi rientra anche una riduzione dei salari - compresi quelli dei manager -, il ridimensionamento della flotta aerea e il riposizionamento della stessa su rotte più convenienti, in particolar modo quelle internazionali.

Tornando alla Sony, il piano di ristrutturazione prevede anche una drastica concentrazione e riduzione degli impianti produttivi, undici in meno da 65 a 54. Oltre ad un sostanziale taglio di prodotti che non sono più competitivi sul mercato e portano grosse perdite alla storica azienda giapponese che inventò il walkman.

«La tecnologia di Sony è in declino - ha detto il neo-presidente Sir Howard Stringer, già presidente della Sony Corporation of America, ex giornalista e produttore esecutivo alla Cbs di New York - serve maggiore disciplina e dobbiamo combattere come dei veri guerrieri e come i russi dobbiamo difendere Mosca dalle truppe di Napoleone».

«È da nove anni che sono alla Sony - ha commentato Stringer - ma il mondo è cambiato, viviamo in una complessa epoca digitale e dobbiamo concentrarci aggressivamente sui nostri scopi da raggiungere e per questo abbiamo lavorato con un senso dell'urgenza e uno scopo importante da raggiungere per ristrutturare l'azienda, la Sony United».

La ristrutturazione dell'azienda per combattere gli effetti della concorrenza e della globalizzazione riguarda i prodotti dell'elettronica, il mondo dei videogames e il mondo dello spettacolo; include una campagna più aggressiva per le TV, le videocamere ad alta definizione e l'interconnessione tra il mondo delle immagini, della musica, le consolle della nuova playstation e la telefonia mobile.

«I nostri prodotti non sono attraenti, la Sony ha perso la sua forza operativa e i risultati ci hanno portato alla perdita finanziaria» - ha aggiunto Stringer nato a Cardiff, chiamato a Tokyo per salvare in fretta uno dei grossi colossi dell' industria giapponese.

La Sony ha quantificato i costi di questo massiccio piano di ristrutturazione a 210 miliardi di yen che saranno recuperati dall'azienda non prima del 2008.

Il presidente Stringer ha infine presentato i conti e le previsioni per l'anno che finirà a marzo del 2006, confermando una perdita netta di 10 miliardi di yen.

Rimandata la decisione sullo stipendio del presidente dell'Areran. Territorio, pronta una delibera da 33 milioni per collegamenti viari

Viero assume una nuova dirigente

Tiziana Tiozzo, manager del Comune di Trieste, diventa direttore affari generali

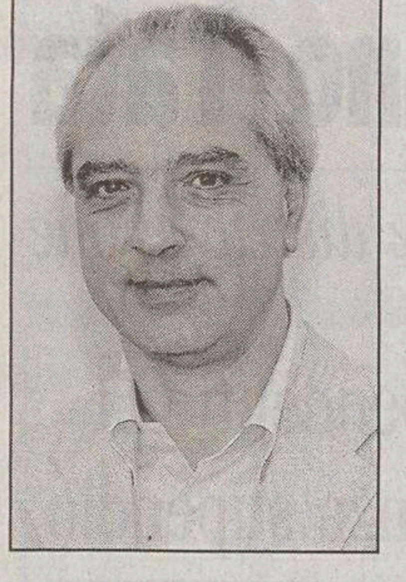
TRIESTE Un nuovo direttore di servizio alle dipendenze di Andrea Viero, direttore generale della Regione. Lo proporrà oggi in seduta di giunta l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto. Sulla base dell'articolo 26 del regolamento organizzativo dell'amministrazione regionale verrà conferito un incarico di direttore del servizio affari generali e amministrativi della direzione generale.

A meno di ripensamenti, la prescelta sarà Tiziana Tiozzo, attuale dirigente di servizio dell'area educazione del Comune di Trieste, già anni fa fianco a fianco di Viero, all'epoca direttore generale dell'ente, impegnata in particolare nell'operazione di trasformazione di Acegas in società per azioni. La Tiozzo arriverà in comando e manterrà dunque la stessa indennità.

Andrea Viero

«Abbiamo un certo numero di direzioni di servizio ancora scoperte – spiega Pecol Cominotto –, quella che andiamo a coprire è appunto una funzione interna che era stata sollecitata dalla direzione generale». Dal punto di vista operativo il nuovo direttore di servizio avrà competenza generale sul versante amministrativo, assicurando supporto alle altre funzioni della direzione generale, «una struttura molto snella – commenta l'assessore al Personale – ma che necessitava di questo ulteriore incarico». Tiozzo è un altro caso di dirigente assunto senza concorso. Ma si tratta anche di una nuova sottrazione di forze al Comune di Trieste da parte della Regione. Era già accaduto con Nicola Manfren, passaggio che tra l'altro aveva scatenato le polemiche di An fino ad arrivare all'attenzione della Corte dei conti.

Non ci sono novità, invece, sul fronte di un altro incarico, quello «raddoppiato» al presidente dell'Areran Gianfranco Patuanelli, nelle prossime settimane al lavoro a tempo pieno assieme a tutta la struttura, che da lunedì scorso ha recuperato Magda Uliana per l'ultimo tratto di strada verso il comparto unico. La delibera Patuanelli è rimandata a una delle prossime sedute.


Gianni Pecol Cominotto

Tra le altre decisioni della giunta odierna spiccano i 33 milioni di euro distribuiti nel settore dei collegamenti viari. All'ordine del giorno, infatti, l'approvazione del piano degli interventi di potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale regionale per gli anni 2005, 2006 e 2007. Nel pacchetto, sottolinea l'assessore Sonego, «l'intervento strategicamente più rilevante è quello per la connessione stradale Cervignano-Manzano, opera che vogliamo realizzare entro la legislatura».

Marco Ballico

PROVVEDIMENTO

La giunta rivede oggi gli sconti sui carburanti. Al via anche la creazione degli asili nido aziendali in Regione

Pieno agevolato: aumenta la benzina, cala il gasolio

TRIESTE La benzina aumenta e il gasolio diminuisce in Friuli Venezia Giulia.

Per effetto delle oscillazioni di prezzo in Slovenia segnalate dall'ambasciata d'Italia a Lubiana, la Regione ridetermina infatti lo sconto sui carburanti. I nuovi prezzi verranno definiti nella giunta di oggi, su proposta dell'assessore alle Risorse finanziarie Michela Del Piero, con ritocchi che diminuiscono lo sconto della benzina del 14% e aumentano quello del gasolio del 18,5%. Questione di centesimi.

Ma per chi, residente, si presenta al distributore con la tessera si tratta comunque di cifre che contano. A Trieste come a Gorizia, a Udine come a Pordenone si dovrà sborsare qualche centesimo in più per ogni litro di benzina e si spenderà qualcosa in meno, invece, per il gasolio. Per la benzina, la situazione ritorna di fatto a quella precedente al 2 maggio, giorno in cui lo sconto per la verde venne aumentato proprio del 14%.

I nuovi prezzi

	FASCIA	SCONTO ATTUALE PER LITRO	NUOVO SCONTO
BENZINA	I	0,266	0,228
	II	0,251	0,216
	III	0,233	0,200
	IV	0,195	0,168
	V	0,166	0,143
GASOLIO	I	0,140	0,167
	II	0,133	0,158
	III	0,124	0,147
	IV	0,103	0,122
	V	0,075	0,089

Nella prima fascia, quella che determina pure le successive (cinque in tutto a suddividere il territorio regionale), si scende da 26,6 centesimi di euro a 22,8 di sconto per ogni litro di benzina, mentre per il gasolio lo sconto aumenta da 14 a 16,7 centesimi per litro. Insomma, una boccata di ossigeno per il portafogli degli automobilisti del Friuli Venezia Giulia dopo il caro-petrolio delle ultime settimane

Michela Del Piero

Come nella precedente occasione, la delibera della Del Piero fisserà che i nuovo prezzi rimangano vigenti per un periodo di almeno due mesi, salvo che non si verifichino variazioni delle condizioni di mercato che impongano la necessità di rideterminarli. L'assessore Del Piero passerà oggi dai carburanti agli asili nido aziendali.

Nell'odierna seduta di giunta, infatti, comunicherà anche ai colleghi un piano operativo per la realizzazione di due asili nido a favore dei dipendenti della Regione.

Le due strutture sorgeranno a Trieste, dopo la ristrutturazione di un immobile in via Cantù, e a Udine, nella sede del nuovo palazzo regionale. «A Trieste si potrebbe essere operativi nel settembre del prossimo anno – anticipa la Del Piero –, a Udine un po' più in là, nel 2007». I posti a disposizioni per i bambini dei dipendenti regionali saranno 40 nell'asilo nido triestino, 30 in quello udinese.

m.b.

Annuncio di Sonego

Piano territoriale verso una società per l'urbanistica

TRIESTE «Le norme del Piano territoriale regionale fanno parte di un più ampio progetto di riforma della materia urbanistica»: lo ha affermato l'assessore al Territorio del Friuli Venezia Giulia, Lodovico Sonego, nel corso di un'audizione alla quarta Commissione consiliare, presieduta da Uberto Fortuna Drossi (Cittadini).

Gli obiettivi strategici del Piano, che nei giorni scorsi è stato duramente criticato dalla Provincia di Trieste, in quanto ne ridurrebbe drasticamente le competenze, illustrati da Sonego - spiega una nota del Consiglio - sono quello di migliori condizioni per la crescita economica del Friuli Venezia Giulia e sviluppo della competitività del sistema regionale, pari opportunità di sviluppo economico per tutti i territori, coesione sociale della comunità e integrazione territoriale, economica e sociale con i territori contermini, miglioramento della condizione di vita degli individui e dell'ambiente, e infine conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale, storico e paesaggistico.

«L'obiettivo - ha proseguito Sonego - è quello di adeguare la strumentazione urbanistica di pianificazione generale alle esigenze della società» Le risorse essenziali sono definite in via generale quali: aria, acqua, suolo ed ecosistemi della fauna e della flora; paesaggio e documenti della cultura; sistemi infrastrutturali e tecnologici; sistemi degli insediamenti.

Tra le novità del testo vi è l'istituto della Società di trasformazione urbana regionale (Stur) come strumento operativo di carattere generale, che consenta alla Regione di promuovere, in armonia con il Comune interessato, progetti di particolare rilievo, qualora l'attuazione non sia realizzabile a livello comunale.

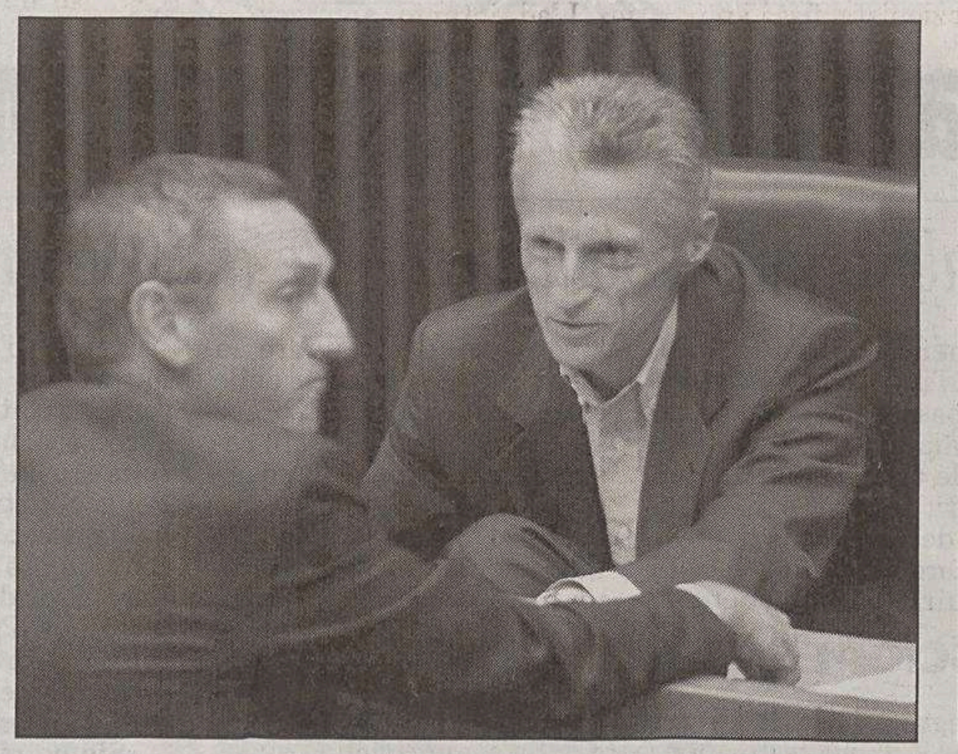
Il governatore risponde a monsignor De Antoni sulla riforma del commercio: «Rispetto la Chiesa ma la legge non creerà problemi»

Illy: «Tenere i negozi aperti non è un obbligo»

Degano: «L'esperienza di Trieste ha funzionato». Canciani: «Sto con i vescovi»

di **Ciro Esposito**

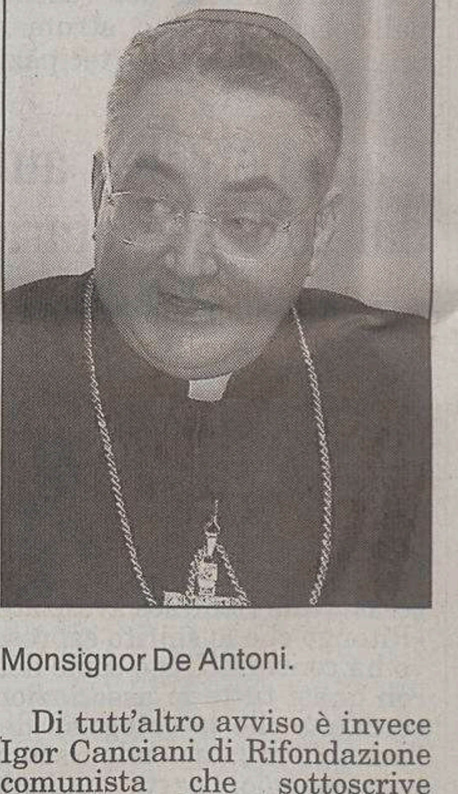
TRIESTE Dopo i sindacati anche la Chiesa esprime le sue perplessità sulla riforma del Commercio proposta dall'assessore Bertossi. Ma il governatore Riccardo Illy e la sua maggioranza fanno quadrato attorno a una strategia condivisa dalla giunta. «È normale che i vescovi richiamino i fedeli ai precetti della Chiesa - commenta il governatore -. Ma la nostra riforma non obbliga nessuno a tenere gli esercizi aperti alla domenica e nei giorni festivi. Se i sindaci non vogliono utilizzare questa opportunità sono liberi di scegliere. Lo stesso discorso vale per i commercianti. È comprensibile che gli esercenti non ancora pronti all'apertura non siano contenti di una legge che, almeno in un primo tempo, andrebbe a privilegiare i loro concorrenti già attrezzati». Ma oltre ai rappresentanti di categoria anche i sindacati hanno espresso molte perplessità. «Non capisco il loro atteggiamento - conclude Illy -. Denunciano che saranno prevaricati i diritti dei lavoratori ma noi abbiamo sempre sottolineato che il rispetto delle regole e dei contratti è una priorità. E la regione in questo senso farà la sua parte. Noi abbiamo due interessi prevalenti: venire incontro alle richieste dei consumatori e dare più competitività al sistema regione. Quindi andiamo avanti forti anche dell'esperienza di Trieste: dieci anni di liberalizzazione non hanno sconvolto la città e il tessuto-economico sociale».


Il governatore Riccardo Illy con il consigliere diessino Bruno Zvech.

Igor Canciani (Rifondazione)

Il centrosinistra difende la riforma proposta dall'esecutivo. Solo Rifondazione comunista esprime un'«inconsueta» solidarietà alla critica espressa a nome dei vescovi della regione da monsignor De Antoni. «Ricordo che quando ero assessore uan decina di anni fa - commenta Cristiano Degano capogruppo in Consiglio della Margherita - fu dato il via libera all'apertura dei negozi 24 ore su 24 a Trieste in quanto città turistica. Non mi sembra che ci siano stati degli sconvolgimenti. Si tratta semplicemente di un'opportunità data agli esercenti: poi chi vuole tiene aperto nel rispetto delle regole ma non è obbligato a farlo. L'esperienza di Trieste dimostra che un'opportunità in più non crea disastri, anzi».

Sulla stessa linea di Degano si esprime anche il capogruppo diessino Bruno Zvech. «Lo spirito della nostra coalizione nel promuovere delle leggi - dice Zvech - mette sempre al centro i cittadini. E il nuovo testo unico sul commercio va in questa direzione. Non credo sia il caso di creare allarmismi sulla proposta di tenere aperti i negozi anche nei giorni festivi. È evidente che vanno tutelati i principi contrattuali dei lavoratori e siamo disponibili ad approfondire ulteriormente alcune tematiche toccate dalla legge Bertossi. Però complessivamente la norma dà l'opportunità agli imprenditori di essere più competitivi di oggi rispetto ai colleghi delle aree più vicine e ai cittadini di avere più occasioni per fare acquisti».


Monsignor De Antoni.

Di tutt'altro avviso è invece Igor Canciani di Rifondazione comunista che sottoscrive un'alleanza di principio con la chiesa. «Sono favorevole alla posizione dei vescovi - dichiara Canciani - non certo per una posizione di fede ma perché questa è una battaglia di civiltà. Abbiamo vissuto bene fino a metà degli anni '90 senza che i negozi fossero aperti nei giorni festivi. Una liberalizzazione totale è socialmente un disastro e non è scontato che questo porti a uno sviluppo economico del settore. Le persone molto spesso, specie la domenica, trascorrono un paio d'ore nei centri commerciali o guradando le vetrine dei negozi senza comprare nulla. Ritengo che su un tema così delicato servirebbe promuovere un referendum».

Domenica venti aziende potranno essere visitate in tutta la regione

Le fattorie biologiche si presentano

TRIESTE Mele, pere e pomodori biologici reggono il peso della concorrenza di mercato in Friuli Venezia Giulia. A differenza dell'andamento registrato nel resto d'Italia (-17% rispetto al 2004) in regione l'agricoltura biologica non solo si dimostra stabile, ma addirittura in crescita. Lo dimostrano i dati resi noti dall'Associazione dei produttori biologici e biodinamici del Friuli Venezia Giulia (Aprobio) in occasione della quarta edizione di 'Biofattorie aperte'. Dal 2003 al 2004, infatti, le aziende biologiche regionali certificate passano da 377 a 378, le agricole da 276 a 278, quelle di preparazione alimentare da 66 a 67, e quelle di importazione da 1 a 2.

«E' vero che in altre zone la crescita è stata molto più rapida – spiega Severino Del Giudice, presidente di Aprobio – ma è anche vero che molte di queste nuove aziende si basavano quasi esclusivamente sui contributi, e finiti questi sono state espulse dal mercato. In Friuli Venezia Giulia, al contrario, le imprese hanno verificato il mercato prima di iniziare la produzione, dimostrando quindi maggior solidità. Anzi, molte imprese hanno iniziato destinando una piccola parte del terreno al biologico, per poi aumentarlo di anno in anno». C'è però ancora molto da fare per aiutare un settore che promette bene. «In regione si soffre molto la mancanza di un'organizzazione commerciale efficace ed efficiente – spiega ancora Del Giudice – tanto è vero che in tutto il Friuli Venezia Giulia non esistono organizzazioni private commerciali che si occupino di accorpare il prodotto per poi redistribuirlo». Intanto, l'agricoltura biologica punta a farsi conoscere. E lo fa con Biofattorie aperte, una giornata dedicata alla visita delle realtà biologiche regionali, organizzata dall'Aprobio in collaborazione con l'Ersa. Domenica 25 settembre, a partire dalle 10 e fino alle 18, venti aziende del Friuli Venezia Giulia (17 in provincia di Udine, 2 in quella di Gorizia e 1 a Pordenone) e sei della vicina Carinzia apriranno i battenti ai visitatori.

Le tipologie produttive sono le più varie e interessano i cereali, l'ortofrutta, la zootecnia e la trasformazione artigianale. Oltre a conoscere in maniera diretta le tecniche di coltivazione e allevamento agrobiologiche, si potranno degustare i prodotti aziendali e acquistarli, in un incontro diretto tra offerta e domanda. Inoltre, si potrà partecipare a una serie di eventi collaterali. Di particolare interesse, la mostra delle antiche varietà di cereali e ortaggi organizzata dal gruppo dei Seeds savers di Aquileia e la possibilità di visitare i campi dove si sperimentano le applicazioni agricole dell'omeopatia, a Codroipo. Per tutte le informazioni necessarie, si può contattare l'Aprobio (tel. 0432.820165; e-mail: aprobio@tin.it).

Elena Orsi

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Trento (Renato)

Addolorati lo annunciano la moglie ANNA, il figlio DINO con DANIELA, i nipoti ROBERTA e FEDERICO.
I funerali seguiranno sabato 24 alle 10.40 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 23 settembre 2005

Profondamente commosso partecipa il fratello ANTONIO con la moglie NINETTA ed il figlio DARIO e famiglia.

Trieste, 23 settembre 2005

Si associano al lutto UMBERTO e DENISE NADALUT.

Trieste, 23 settembre 2005

Partecipano:
- LARA e ANTONIO ZAPPI.

Trieste, 23 settembre 2005

Partecipa al lutto
- famiglia GOMBANI

Trieste, 23 settembre 2005

Vi siamo vicini:
- EUGENIA, HARI, LUISA, MARIO.

Trieste, 23 settembre 2005

Vicini alla famiglia:
- LIVIA, LUCIO BIEKAR

Trieste, 23 settembre 2005

I colleghi del Direttivo Regionale della FIMMG Friuli Venezia Giulia sono sentitamente e affettuosamente vicini al dott. DINO TRENTO, Vice Segretario Regionale, Segretario Provinciale della FIMMG di Trieste, per l'improvvisa scomparsa del padre.

Al caro amico DINO e ai suoi famigliari porgiamo sentite condoglianze.

Gorizia, 23 settembre 2005

Partecipano al lutto:
- ALESSANDRO e ERIKA LONGO.

Trieste, 23 settembre 2005

†

E' salita in cielo la nostra cara

Albina Vivoda in Petohleb

Ne danno il triste annuncio il marito ANGELO, i figli GUERRINO con CARLA, STELLINA con ANDREA, i nipoti SABRINA, MARCO, DENIS.
Le esequie seguiranno sabato 24 settembre alle 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 settembre 2005

Partecipa commossa al dolore CARMELA.

Trieste, 23 settembre 2005

Sempre nel mio cuore:
- tua sorella DESSANKA unitamente a FABIO, ARGENE, STEFANO, ALESSANDRO, VALENTINA.

Trieste, 23 settembre 2005

E' mancata la

PROFESSORESSA DOTTORESSA

Laura Strena

Danno annuncio i cugini NEREO e ELDA.
Ciao

Lalla

VIOLETTA.
I funerali avranno luogo sabato 24 settembre alle ore 13.20 alla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 23 settembre 2005

Si associano al dolore:
le famiglie EPPI e DE PRATO

Trieste, 23 settembre 2005

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione e i dipendenti dell'Unione Farmacisti del Friuli e della Venezia Giulia Spa partecipano al dolore del Vice Presidente Dott. DARIO RIMONDI e dei familiari per la scomparsa della madre

Elda Chiussi Rimondi

Udine, 23 settembre 2005

†

Ci ha lasciati

Giorgio Ortolani

Lo annunciano con immenso dolore il figlio MANLIO con SIRA, CHRIS con ENRICO e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 24 alle 9.40 in via Costalunga.

Trieste, 23 settembre 2005

Ciao

Zio Giorgio

- FURIO, DENNIS, RINA e famiglie.

Trieste, 23 settembre 2005

Partecipano CRISTIANA e PIERINO.

Trieste, 23 settembre 2005

nec1-6R
Numero verde 800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Da lunedì a domenica dalle 10 alle 21
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
A.MANZONI&C. S.p.A.

L'operazione Holding in cifre

SOCIETÀ	VALORE QUOTA REGIONALE
Autovie venete	399
Finest	108
Friulia Lis	1
Mediocredito	70
Promotur	7
Agemont	13
Aeroporto Fvg	2
TOTALE	**600**

LE MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA QUOTA REGIONALE	
Per conferimento	450
Per cassa *di cui*	150
aumento di capitale (soci privati)	*120*
cassa (Friulia holding)	*30*
TOTALE	**600**

LEGENDA: I valori, in milioni di euro, sono stimati in base allo studio Lazard del giugno 2005 e sono ancora provvisori: quelli definitivi usciranno il 12 ottobre dalle perizie del Tribunale

L'audizione del presidente Antonucci e dell'ad Marescotti in commissione.

In commissione i vertici della finanziaria illustrano l'operazione. Cdl critica: «Nessuna risposta chiara alle domande cruciali»

Da Friulia 50 milioni in più alla Regione

Marescotti: «I privati avranno quattro posti nel cda. Non serve una gara per i nuovi soci»

di Roberta Giani

TRIESTE La Regione, con l'operazione holding, gioca al rialzo. E punta a incassare 50 milioni di euro in più.

La «sorpresa» arriva in prima commissione dove, in un'audizione che sfiora le tre ore, l'amministratore delegato della Friulia Federico Marescotti, accompagnato dal presidente Augusto Antonucci e dall'assessore alle Finanze Michela Del Piero, illustra la futura holding. Resiste alla raffica di domande del centrodestra. Descrive il riordino di partecipate e controllate che, piano industriale alla mano, si divideranno in cinque aree, tra investimenti, credito, infrastrutture, servizi e turismo. Svela dettagli sull'aumento di capitale che vede i soci privati chiedere quattro posti nel cda della capofila ma non prevede, nel caso in cui si dovessero collocare quote non sottoscritte e quindi aprire a nuovi soci, una gara di evidenza pubblica.

I SOLDI FRESCHI La novità più ghiotta, nei giorni in cui Riccardo Illy e Intesa democratica devono vedersela con una Finanziaria difficile, porta tuttavia ai vantaggi immediati dell'operazione: la Regione, con il trasferimento delle sue quote che valgono all'incirca 600 milioni di euro, intende incassare 150 milioni «cash». E se 100 sono già iscritti nella vecchia Finanziaria, gli altri 50 rappresentano un'iniezione fresca di liquidità. Preziosissima. Ma Friulia come intende pagare l'azionista? L'annunciato aumento di capitale «vale» 120 milioni di euro mentre gli altri 30, da versare a 24 mesi, vanno attinti dalle casse della holding.

L'AUMENTO DI CAPITALE Ed è proprio l'aumento di capitale, da perfezionare entro l'anno, uno dei temi più gettonati dall'opposizione: An, Forza Italia e la Lega, con Adriano Ritossa, Luca Ciriani, Roberto Asquini e Maurizio Franz, sparano interrogativi. Chi entra e chi no? Con quanti soldi? Esistono patti parasociali e contropartite? Gli stranieri come Hypo Bank sono alle porte? Marescotti non si sottrae: ribadisce che gli attuali soci privati sono l'interlocutore privilegiato e che gli eventuali nuovi soci sono «gruppi italiani con forti attività in Friuli Venezia Giulia». Esclude contropartite ma, aggiunge, «è ovvio che i soci vogliano garanzie sulla governance e chiedano quattro posti nel cda di Friulia».

IL CDA SI ALLARGA Ed ecco, pronti, due posti in più: il cda di Friulia, «solo per questo giro», s'allarga e arriva a quota 13. «Ma, dal 2008, ritornerà a 11 consiglieri: 7 spetteranno alla Regione e 4 ai privati» garantisce l'ad. Confermando che gli altri posti, quelli disseminati nelle partecipate, subiranno un taglio. E che i costi assai alti dei sindaci, possibilmente, diminuiranno. Numeri? Niente da fare. Marescotti, però, annuncia un risparmio complessivo di «oltre un milione di euro».

LE QUOTE INOPTATE E che succede, incalza allora An, se l'aumento di capitale non va a buon fine? Che si fa delle quote inoptate? «Il cda, seguendo le direttive dell'azionista, fissa i parametri per la collocazione» risponde Marescotti. L'opposizione protesta, ricorda la delibera di giunta che prevedeva una gara con evidenza pubblica, ma la Del Piero taglia corto: «Non serve. Abbiamo fatto le verifiche necessarie». L'ad, intanto, annuncia che Sviluppo Italia uscirà da Friulia e Friulia Lis: «Ma investirà nel nascente fondo di venture capital».

LE SOCIETÀ Il centrodestra non si placa e riapre un vecchio fronte: chiede se la «società scatola» che contiene il 47% di Mediocredito gode davvero dell'autorizzazione di Bankitalia e se non ne serva un'altra, di «società scatola», a misura di Finest. «Non ci sono problemi né in un caso né nell'altro» replica, sicuro, Marescotti. Subito dopo, rispondendo a nuove domande, si sofferma su Alpe Adria: «Stiamo trattando con l'Autorità portuale. Potremmo acquisire la maggioranza della società». Su Informest: «Del suo ingresso si parlerà nel 2006. Nel frattempo si vedrà cedere da Finest l'attività di animazione economica». Su Friulia Lis: «Entro il 2005 deve trasferire l'eccesso di 20 milioni di euro all'azionista: un eccesso che serve ad avviare i Congafi di secondo livello». Su Autovie: «L'86% resta in mano alla Regione come la partecipazione in Venezia-Padova». Su Agemont e Promotur: «L'ingresso nella holding consentirà alla Regione un risparmio fiscale di circa il 30%. A quando gli utili? La matematica non è un'opinione: Promotur fattura 9 milioni e ne paga 13 di ammortamento per investimenti passati. In due, anni, però, puntiamo al pareggio gestionale».

LA REDDITIVITÀ Il centrodestra cambia ancora registro. E chiede lumi su un punto cruciale dell'operazione: la nuova Friulia può davvero puntare a una redditività del 6-7% visto che la «vecchia» si ferma all'1,3%? Marescotti non si sbottona, anche se gli scappa che le cifre uscite sui giornali sono «al netto delle tasse», «perché dobbiamo attendere i valori di conferimento e quindi le perizie giurate che arriveranno il 12 ottobre». Dice tuttavia che il 5,1% che FinAosta, la finanziaria regionale con la performance migliore in Italia, è un traguardo superabile. Senza peraltro «spingere sull'acceleratore».

LE REAZIONI Franco Brussa, il presidente della commissione, è soddisfatto: «Non ci sono stati scontri. E mi sembra anzi che, dopo l'audizione, anche il centrodestra abbia compreso la bontà dell'operazione». An e Forza Italia, però, non mollano. «Il testimone è stato reticente. Non c'è stata nessuna risposta chiara alle domande più importanti sull'aumento di capitale, sulle consulenze, sul futuro dei cda delle partecipate» affermano Ciriani e Ritossa. «Solo una bella presentazione di grandi sogni. E un preoccupante ricorso alla trattativa diretta per i nuovi soci: venderemo la Regione al miglior offerente?» afferma Asquini. Preparandosi al nuovo round in programma a fine ottobre quando il piano industriale, con i numeri ufficiali dei periti del Tribunale, sarà definitivamente approvato. E la questione Friulia tornerà in commissione.

Ritossa attacca su AsiRobicon

TRIESTE «Imesa, il motore della cordata perché era il partner industriale fondamentale, si è tirata indietro sul più bello. Che avremmo potuto fare a quel punto? Adesso aspettiamo il piano industriale di Patriarch». La questione holding è alle spalle e la commissione, dopo due ore abbondanti di confronto, si sparpaglia. Ma Adriano Ritossa non molla e apre la questione AsiRobicon. Federico Marescotti, però, non si fa cogliere impreparato. Risultato? Un «uno contro uno» con il consigliere di An che reitera dubbi e interrogativi sui destini dell'azienda e sul comportamento di Friulia e con l'ad che ribatte, colpo su colpo, difendendo l'operato della finanziaria regionale.

I conti in tasca alle partecipate

SOCIETÀ	UTILE (in mln di euro)	ROE
Mediocredito	6,9	5,9%
Autovie venete	25,7	8,6%
Aeroporto Fvg	-0,2	-4,2%
Alpe Adria	0,0	0,4%
Finest	2,1	1,3%
Agemont	-0,5	-3,1%
Promotur	-3,3	-45,2%

LEGENDA: l'utile e il Roe (rapporto tra reddito netto e capitale proprio della società) si riferiscono al 2004

Presto sarà nominato anche il nuovo responsabile commerciale

Insiel, cambiano i direttori Al Personale il milanese Dedé

Stefano De Capitani

TRIESTE Primi passi verso il rinnovo della convenzione tra Regione e Insiel in scadenza a fine anno. I vertici dell'azienda informatica si sono incontrati con i tecnici regionali e gli assessori Pecol Cominotto e Ezio Beltrame per esaminare le linee guida del rapporto di fornitura di servizi al settore sanitario. Ma ieri è stato anche il primo giorno di lavoro in azienda del nuovo direttore del personale. Il milanese Franco Dedè, con un'esperienza nel campo dell'Ict alla Siemens e alla Deutsche Telekom, è la prima pedina nella riorganizzazione delle risorse umane cui sta mettendo mano l'ad De Capitani. Nelle prossime settimane sarà anche nominato un responsabile dell'area commerciale.

«Abbiamo cominciato a stabilire alcune nostre necessità in vista della stipula del contratto sulla sanità - dice Gianni Pecol Cominotto -. Il tavolo di lavoro continuerà per analizzare i dettagli tecnici». Il presidente di Insiel Dino Cozzi è più esplicito sui contenuti della discussione. «L'obiettivo principale - dice Cozzi - è di riuscire a collegare tutti gli attori del servizio sanitario. Medici, operatori, ospedali e utenti devono essere messi in rete senza modificare gli hardware e i software di cui sono già dotate le strutture. La proposta è peraltro innovativa perché nessuna regione in Italia ha a disposizione una rete informatica che collega tutti i settori del sistema socio sanitario. È un sistema che Insiel ha intenzione di esportare anche fuori regione e all'estero. L'azienda affronterà un piano di integrazione e potenziamento del personale».

ci. es.

Meeting con Bertolaso. Moretton: «Serviranno per la protezione civile»

Alluvione, arrivano altri 15 milioni

TRIESTE Il Friuli Venezia Giulia «strappa» a Roma 15 milioni di euro in più: vanno ad arricchire il budget che deve mettere in sicurezza il territorio, ripristinando i danni, dopo l'alluvione del 2002.

È Gianfranco Moretton, l'assessore regionale alla Protezione civile, a dare la notizia e a spiegare che «i 15 milioni verranno stanziati a fronte della contrazione di un mutuo quindecennale».

Al centro, Bertolaso e Moretton durante l'alluvione.

Moretton dà l'annuncio al termine dell'incontro che riunisce a Brescia, alla presenza del capo del dipartimento nazionale della Protezione civile Guido Bertolaso e del suo vice Vincenzo Spaziante, tutti gli assessori regionali alla Protezione civile. E che serve, appunto, a trovare l'intesa sul riparto delle risorse finanziarie messe a disposizione dal dipartimento per le emergenze degli ultimi anni.

Ma non solo. Moretton, che presiede il meeting bresciano come coordinatore nazionale degli assessori regionali alla Protezione civile, suggerisce - di concerto con Bertolaso e Spaziante - un calendario di incontri itineranti «per stimolare la collaborazione tra gli enti e le autorità e rendere più efficiente il sistema nazionale di Protezione civile».

IN BREVE

Apertura del museo della Bassa

Illy scommette sullo sviluppo del manifatturiero

TORVISCOSA «Il futuro vedrà ancora in una posizione di rilevanza la nostra produzione manifatturiera, in cui sono convinto sapremo eccellere e conquistare fette di mercato importanti». Lo ha affermato il presidente della Regione, Riccardo Illy, partecipando ieri a Torviscosa all'inaugurazione del Museo territoriale della Bassa Friulana. Illy ha aggiunto che «non ci sono molti musei in Italia che siano dedicati all'industria, e non solo all'archeologia industriale». «La cultura - ha proseguito - è ormai un elemento fondamentale per sviluppare il turismo». Illy ha quindi auspicato che «Snia e Caffaro, le industrie che operano in questo territorio, intensifichino la collaborazione con gli istituti di ricerca e consentano, attraverso l'innovazione e le nuove tecnologie, di dare un nuovo impulso a quest'area. L'altro vantaggio competitivo che occorre sfruttare è la presenza di tre porti. Le zone come quella dell'Aussa Corno possono dunque trarre un importante vantaggio competitivo». L'assessore alle Attività Produttive, Enrico Bertossi, ha ribadito il sostegno allo sviluppo di Torviscosa: «L'idea da cui siamo partiti per il Museo era quella di avvicinare le giovani generazioni al mondo dell'impresa».

Molinaro: «Costa troppo l'inserto sulla rivista Usa»

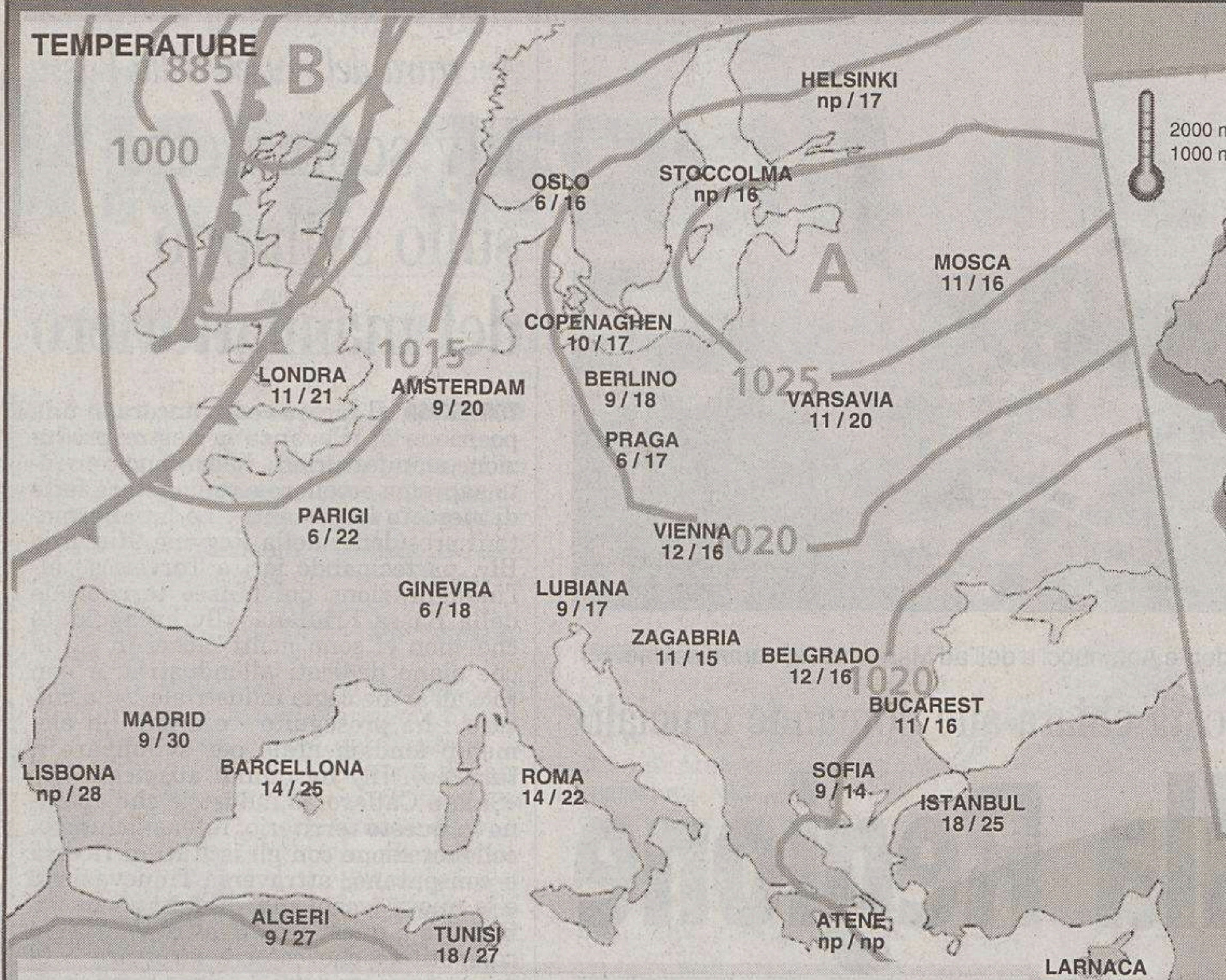
TRIESTE L'inserto dedicato al Friuli Venezia Giulia è caro, troppo caro. Roberto Molinaro, capogruppo regionale dell'Udc, non ha dubbi. E lo scrive, in una nota, a chiare lettere: «Le 32 pagine sul Friuli Venezia Giulia che saranno pubblicate dalla rivista "Scientific American", diffusa a livello internazionale, costano troppo». Molinaro evidenzia, in particolare, che «il costo per ogni pagina è di 37 mila euro. E dunque la spesa complessiva sarà di un milione 184 mila euro». Il capogruppo dell'Udc chiede infine di conoscere «quali siano la finalità dell'inserto, le ricadute economiche e a quanto ammontino i costi a carico dell'amministrazione regionale».

Spacapan: «Ex Kreditna, il palazzo va acquistato»

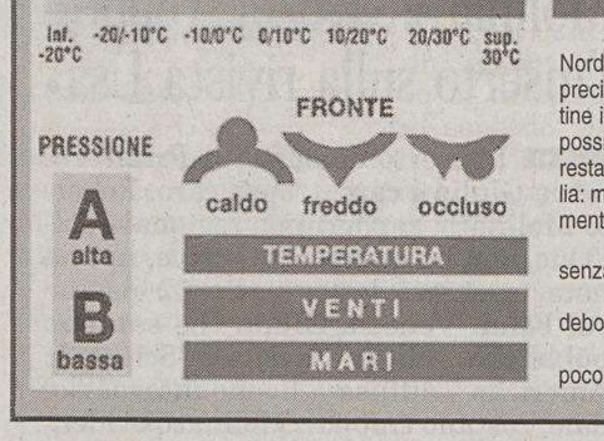
TRIESTE Il consigliere regionale della Margherita Mirko Spacapan ha risposto al consigliere Ritossa di An che aveva chiesto alla regione di sapere quale possa essere l'utilizzo del palazzo ex Kreditna. «Spero che la regione l'acquisti - ha detto Spacapan - perché è un ottimo investimento immobiliare che potrebbe opsitarela Scuola superiore di lingue moderne. Così verrebbe svuotata la sede di via Filzi, il Narodni dom, che potrebbe tornare a essere sede delle organizzazioni slovene».

Welfare e piano sanitario all'assemblea della Cgil

TRIESTE Oggi a Udine i delegati della Cgil regionale discuteranno la proposta di legge 151 sul Welfare e il piano socio-sanitario. I sindcati confederali hanno infatti già presentato un documento che contiene un dettagliato elenco di osservazioni e richieste sulla bozza presentata dalla giunta. L'appuntamento di oggi è anche un'importante tappa di avvicinamento alla stagione congressuale che partirà a ottobre e si concluderà il 31 gennaio e 1 febbraio con il congresso regionale.



	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	26	33	C. DEL CAPO	9	18	MANILA	24	31	S. PIETROBURGO	11	19
BOGOTA	6	18	C. DEL MESSICO	12	21	MIAMI	26	32	SAN PAOLO	13	23
BOMBAY	24	30	DUBLINO	11	19	MONTEVIDEO	12	20	SANTIAGO	4	15
BOSTON	15	23	FRANCOFORTE	9	22	MONTREAL	12	23	SEOUL	16	21
BRUXELLES	10	21	HONOLULU	26	26	NAIROBI	13	23	SINGAPORE	23	32
BUDAPEST	11	21	JOHANNESBURG	11	27	NEW YORK	17	27	SYDNEY	11	22
BUENOS AIRES	13	22	LA PAZ	7	12	PECHINO	13	23	TEL AVIV	24	31
CARACAS	28	34	LIMA	15	19	RIO DE JANEIRO	16	24	TOKYO	19	25
CHICAGO	17	29	LOS ANGELES	15	24	SAN FRANCISCO	13	23	WASHINGTON	14	29



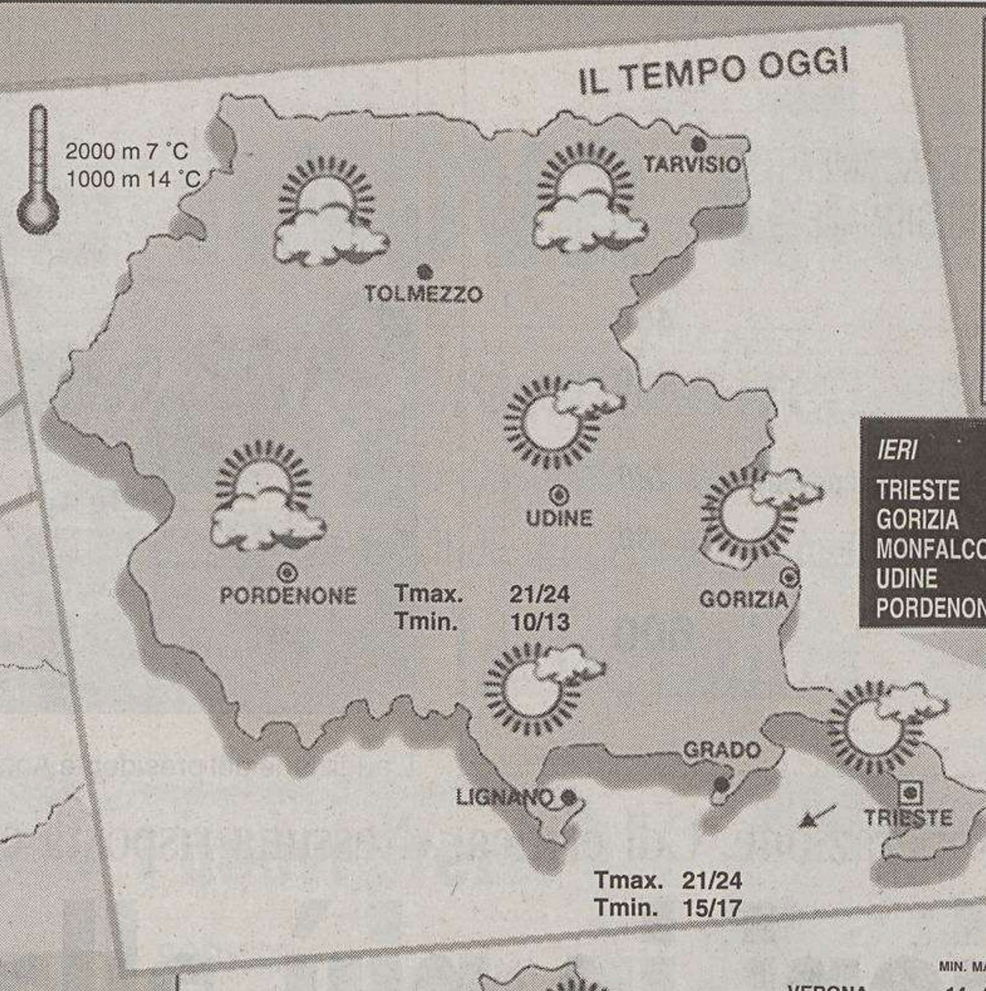
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Nord: nuvolosità irregolare, a tratti intensa, su tutto il settore, seppure con scarsa probabilità di precipitazioni, che potranno riguardare al più le aree montuose. Possibili foschie o nebbie mattutine in pianura e nelle vallate. Centro e Sardegna: molto nuovoloso sulle regioni adriatiche con possibili rovesci , in miglioramento nella seconda parte della giornata. Nuvolosità irregolare sulle restanti regioni con ridotta probabilità di precipitazioni e tendenza ad ampie schiarite. Sud e Sicilia: molto nuvoloso su Puglia, Molise, area calabro-lucana e Sicilia con possibili rovesci; irregolarmente nuvoloso sulle restanti aree con limitata probabilità di precipitazioni.

senza variazioni di rilievo.

deboli o moderati nord-occidentali.

poco mossi o mossi.



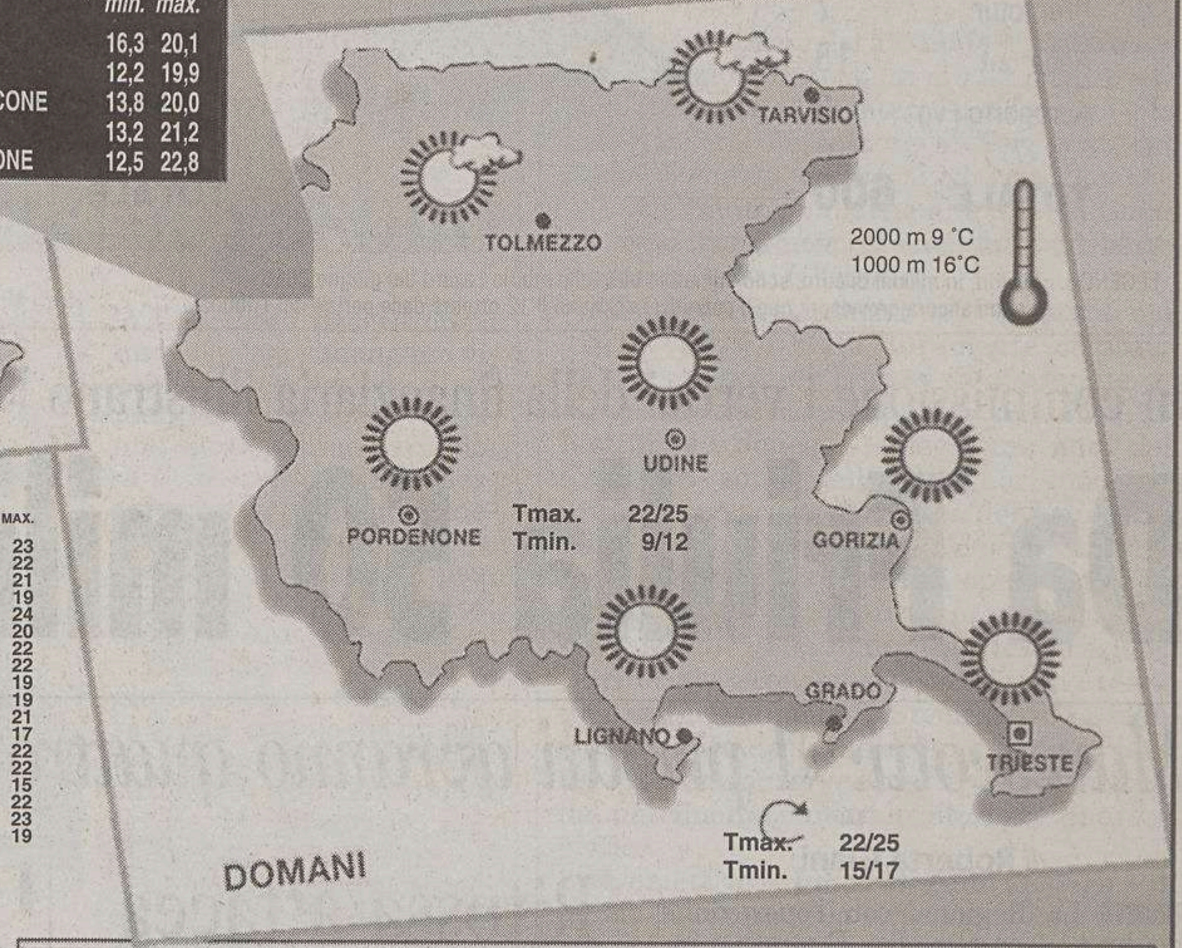
ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER
Previsione emessa il 22 settembre 2005

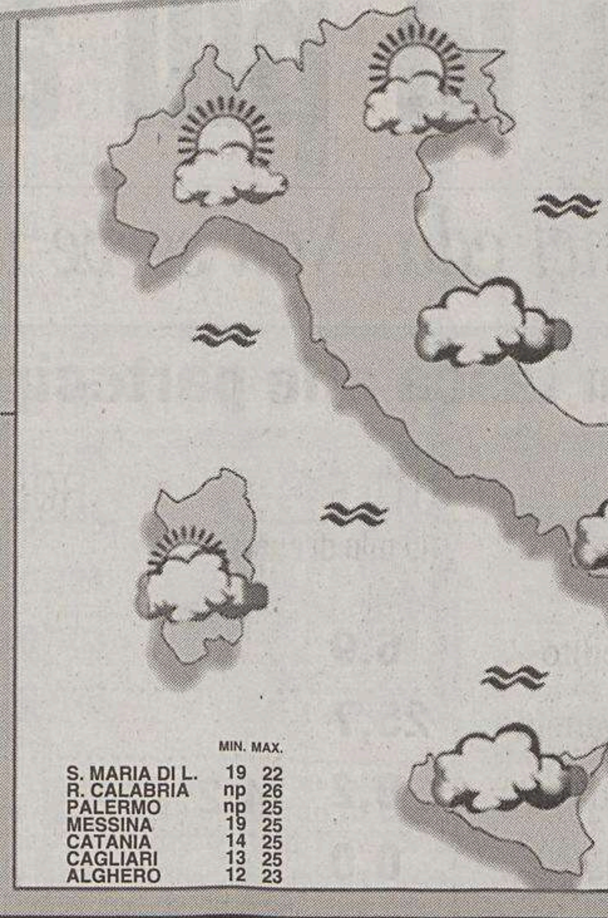
OGGI (attendibilità 70%). Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso, sui monti cielo variabile. Sulla costa soffierà Bora moderata.

DOMANI (attendibilità 70%). Su tutta la regione cielo in genere sereno salvo qualche temporaneo annuvolamento sui monti. Venti di brezza.

TENDENZA Domenica su pianura e costa avremo cielo sereno o poco nuvoloso con temperature massime sui 24° circa, sui monti variabile con qualche rovescio pomeridiano su Alpi e Prealpi Carniche.

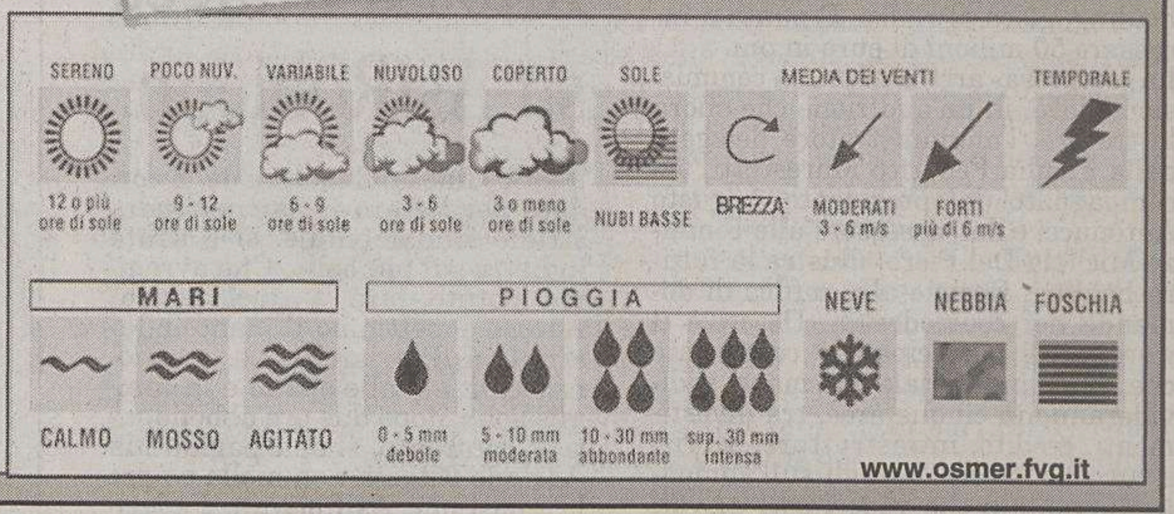
IERI	min.	max.
TRIESTE	16,3	20,1
GORIZIA	12,2	19,9
MONFALCONE	13,8	20,0
UDINE	13,2	21,2
PORDENONE	12,5	22,8





	MIN.	MAX.
VERONA	14	23
VENEZIA	np	22
MILANO	17	21
TORINO	14	19
GENOVA	np	24
BOLOGNA	11	20
FIRENZE	14	22
PISA	12	22
ANCONA	np	19
PERUGIA	12	19
PESCARA	13	21
L'AQUILA	11	17
CIAMPINO	16	22
FIUMICINO	14	22
CAMPOBASSO	11	15
BARI PALESE	np	22
NAPOLI	np	23
POTENZA	12	19

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	19	22
R. CALABRIA	np	26
PALERMO	np	25
MESSINA	19	25
CATANIA	14	25
CAGLIARI	13	25
ALGHERO	12	23



GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT

IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE

DIPLOMI UFFICIALI DEL GOETHE - INSTITUT

NUOVA SEDE: VIA BECCARIA, 6

www.goethezentrumtriest.it

Willkommen

GOETHE-ZENTRUM TRIEST PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT

MONTAGNA

Numerosi appuntamenti e percorsi a tema per una breve vacanza

In Carinzia arriva l'autunno tra flolklore e arte culinaria

Inizia l'autunno e la Carinzia presenta il suo ricco calendario di iniziative. Con il motto Autunno folkloristico, dall'inizio di settembre a fine ottobre le strutture di accoglienza propongono un ampio ventaglio di offerte per una breve vacanza breve dopo le prime intense settimane di lavoro. Tra i percorsi a tema, ad esempio, uno dei più interessanti è Kostale-Weg al monte Gerlitzen, un perfetto abbinamento tra arte culinaria e bellezze paesaggistiche. La parola «kostale» deriva dal verbo «kosten», assaggiare. E proprio di assaggiare si tratta, visto che in ognuno dei quattro rifugi dell'area del Gerlitzen si può gustare, per soli 4 euro, una specialità tipica della zona. Tra le prelibatezze offerte ci sono i tortelloni carinziani, le bistecche di bue alpino, gli spätzle con pecorino nostrano e dolci di ogni tipo.

Tra le feste più interessanti in programma c'è la «Egger Kirchtag», nella valle Gailtal, in programma il 2 ottobre . Si tratta di un evento della tradizione risalente al XV secolo, l'epoca delle guerre contro i turchi. Il momento più importante di questa manifestazione è rappresentato dal «Kufenstechen», una prova di coraggio tra i giovani del paese che, cavalcando senza sella, devono colpire con una sorta di macete una botte (anticamente chiamata «Kufe»), appesa a 2 metri di altezza. Il vincitore riceve una corona di fiori dalla ragazza più bella del paese. Poi si continua a far festa con balli, musiche e tutti i piatti della tradizione. L'autunno, inoltre, è il periodo giusto per concedersi una piccola vacanza nei centri termali carinziani. I prezzi sono bassi, il tempo ancora bello, e si possono abbinare cure e trattamenti a splendide escursioni.

Warmbad Villach, dove ogni giorno sette sorgenti termali regalano 40 milioni di litri d'acqua a 29.9° C, propone non solo cure per l'apparato osteo-articolare ma occasioni di benessere, e relax, con i bagni a cellule e stranger, il biofeedback, la terapia Trager e i massaggi connettivali. Alle terme Römerbad e St. Kathrein di Bad Kleinkirchheim ci si coccola con il bagno turco, la sauna rustica, i bagni di fieno, le terapie all'ossigeno e un'attenta alimentazione dietetica. Infine Bad Bleiberg, uno dei centri di cura più avanzati per i disturbi dell'apparato respiratorio, famoso per la sua galleria climatica dove una temperatura costante di 8°C, l'assenza di pollini e inquinanti e il 99% di umidità, in soli 10 giorni permettono di guarire da molte fastidiose patologie broncopolmonari senza l'assunzione di farmaci. A Bad Bleiberg, però, c'è spazio per molto altro ancora: aromaterapia, bagni, fanghi, inalazioni e idroterapie. Informazioni alla Kärnten Information, tel. 0043/463/3000.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Sarete indecisi se accettare una nuova proposta di lavoro. Superati i primi tentennamenti, rimarrete al vostro attuale posto di lavoro. Comprensione in amore.

Toro 21/4 20/5
La mattinata sarà molto stimolante. Dovrete prendere una decisione interessante. Mettete subito in chiaro la vostra posizione. Una serata un po' diversa.

Gemelli 21/5 20/6
Un nuovo incarico vi aprirà inaspettatamente prospettive di carriera. La persona a cui pensate da tempo dichiarerà il suo interesse per voi. Salute buona.

Cancro 21/6 22/7
Avete di fronte una giornata interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative non solo in campo sentimentale. Invito inaspettato.

Leone 23/7 22/8
Siete indecisi se riprendere un rapporto di lavoro, vi costa tornare sui vostri passi. Aspettate qualche giorno prima di decidere. Siate più aperti al dialogo.

Vergine 23/8 22/9
Non irritatevi se qualche difficoltà dovesse costringervi a rinviare un viaggio di lavoro. Gli astri non lo vedono bene, perchè non darà i risultati sperati.

Bilancia 23/9 22/10
Un gesto di generosità può essere la soluzione per uscire da una situazione controversa. Prima di fare un programma per la sera consigliatevi con il partner.

Scorpione 23/10 21/11
Non è la giornata adatta per avviare nuove idee. Cercate di portare avanti ciò che avete già iniziato. Siate prudenti nei rapporti affettivi. Calma.

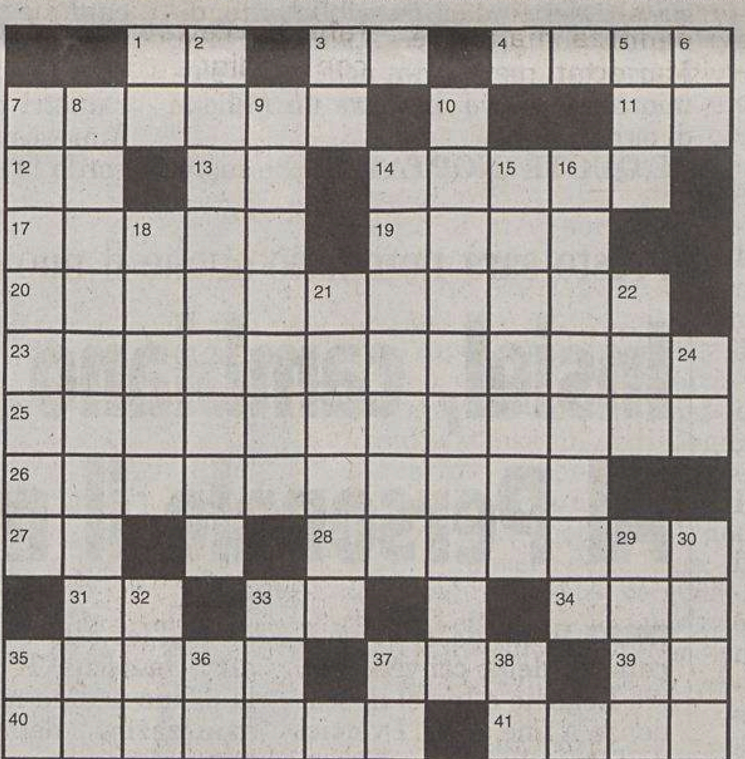
Sagittario 22/11 21/12
Non createvi problemi solo per il gusto di complicare le cose. Per la sera sceglietevi uno svago non superiore alle vostre possibilità. Vi occorre più riposo.

Capricorno 22/12 19/1
Un'occasione inaspettata vi consentirà di ottenere un modesto successo personale tra i vostri amici. Vi servirà a suscitare l'interesse di una persona.

Aquario 20/1 18/2
Situazione generale movimentata, ma non perdete la bussola, specialmente nella vita affettiva. Basterà metterci un pizzico di cordialità in più. Un invito.

Pesci 19/2 20/3
Dedicate parte della giornata alla soluzione di un problema nuovo che è sorto di recente nell'ambito familiare. Riuscirete a vederci chiaro. Prudenza alla guida.

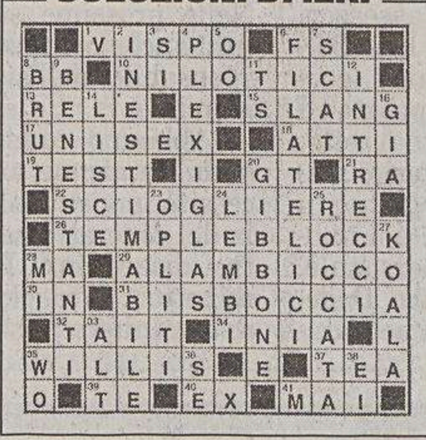
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Iniziali di Fellini - **3** *Chiudono* il conto - **4** Si elegge anche quella d'Italia - **7** Spregevole informatore - **11** Il cuore del boia - **12** Articolo... trasteverino - **13** Il simbolo del rutenio - **14** È noto il suo «Bolero» - **17** Lievemente colorito - **19** Il capoluogo del dipartimento di Lot-et-Garonne - **20** Addormenta il paziente - **23** Consegna molte missive - **25** Acquistare... legami - **26** Scritti in vernacolo - **27** Poco entusiasmante - **28** Una nota fibra poliestere - **31** Al centro del dramma - **33** Precisa... ma senza presa - **34** In quella detta neozoica comparve l'uomo - **35** La brandivano i nostri antenati - **37** Il noto Hanks del cinema - **39** Congiunzione telegrafica - **40** Precede il sabato - **41** Suddividono l'anno.

VERTICALI: 1 Il principio della fine - **2** Relativo al patrimonio boschivo - **3** Molti lo preferiscono al caffè - **5** La nota più lunga - **6** La sigla della città del più famoso palio - **7** Dio egizio dell'oltretomba - **8** Lo è una particella come mi e ti - **9** Il verbo del ranista - **10** Un segno dello zodiaco - **14** Vicino, quasi toccando - **15** Le colleghe di Rea Silvia - **16** Infiammazione intestinale - **18** Il sedile del vetturino - **21** Designati dai votanti - **22** L'...amatoria di Ovidio - **24** Esercito Italiano - **29** Un bellicoso dio greco - **30** Nel rombo sono uguali - **32** Il «boy» ormai adulto - **33** Accoglie futuri militari (sigla) - **35** Il 105 di Tito Livio - **36** Sigla di Venezia - **37** Sono doppie nei partiti - **38** Iniziali della cantante Martini.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello: *LA SCIMMIA.*

Doppio scambio di vocali: *FORME, PASTO = FERMO POSTA.*

SPOSTAMENTO D'ACCENTO (8)
Amante gelosa

Anche se manifesta attaccamento
ed una certa fisica attrazione,
è sempre un guaio e suscita sgomento,
talché un provvedimento spesso impone.

Il Giobattino

INDOVINELLO
Un fenomeno da baraccone

Celata se ne stava e si diceva
che fosse maschio... ed ecco l'attestato!
Se questa è buffa, ancor non si sapeva
che fosse anche barbuta!

Damone

ENIGMISTICA IN

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

LOTTO

BARI	28	68	54	27	65
CAGLIARI	40	48	37	62	20
FIRENZE	34	81	22	40	62
GENOVA	14	87	71	80	38
MILANO	18	82	16	35	40
NAPOLI	66	17	11	45	62
PALERMO	46	90	85	43	41
ROMA	82	81	41	44	43
TORINO	74	3	22	61	69
VENEZIA	90	5	56	89	69
NAZIONALE	52	45	51	71	38

SuperEnalotto (Concorso n. 90 del 22/9/2005)

18 28 34 46 66 82 — JOLLY 90

Montepremi €	3.587.034,16
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	1.522.059,66
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot	n.p.
Ai 12 vincitori con 5 punti €	59.783,91
Ai 1.952 vincitori con 4 punti €	367,52
Ai 54.669 vincitori con 3 punti €	13,12

SIETE
RIMASTI
SENZA PAROLE ?

Monfalcone 6·7·8 ottobre 2005
Absolute Poetry
Teatro Comunale
Galleria Comunale d'Arte Contemporanea
OCTOBER POETRY FESTIVAL
Info:
tel 0481 494 369 www.absolutepoetry.org absolutepoetry@comune.monfalcone.go.it
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
FRIULI VENEZIA GIULIA Ospiti di gente unica
aiat agenzia informazione accoglienza turistica GORIZIA
absolutepoetry
MONFALCONE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,35
Festivi 2,00
1

MARIANO privato vende appartamenti 60 mq idromassaggio posto auto. 3289615461.

RABINO 040368566 altipiano splendida villa salone cucina due matrimoniali tre bagni box euro 370.000 rif. 4605. (A00)

RABINO 040368566 Buonarroti ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina doppi servizi ripostigli terrazzino euro 185.000 rif. 9205.

RABINO 040368566 Campi Elisi luminosissimo ingresso soggiorno matrimoniale cucinotto bagno balcone ripostiglio euro 119.000 rif. 3205.

RABINO 040368566 Carpineto ingresso soggiorno due matrimoniali cucina bagno terrazzo ripostiglio cantina euro 135.000 rif. 5705. (A00)

RABINO 040368566 centrale piano alto ingresso soggiorno matrimoniale cucina bagno ripostiglio euro 120.000 rif. 6605. (A00)

RABINO 040368566 Fabio Severo soggiorno tinello/cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio soffitta poggioli euro 235.000 rif. 7605. (A00)

RABINO 040368566 Ippodromo restaurato ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale doppi servizi, ripostiglio, grande giardino euro 73.000 rif. 9705. (A00)

RABINO 040368566 semicentrale ingresso soggiorno due matrimoniali singola cucina bagno soffitta luminosissimo euro 148.000 rif. 8805. (A00)

RABINO 040368566 Vico adiacenze soggiorno matrimoniale singola cucina bagno ripostiglio balconi termoautonomo euro 147.000 rif. 7305. (A00)

RABINO 040368566 zona Faro villetta accostata tre livelli giardino posto macchina vista panoramica euro 370.000 rif. 9305. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,35
Festivi 2,00
2

EQUIPE Costruzioni srl acquista direttamente da privati appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, disponibilità immediata. 040764666. (A00)

NOSTRO cliente cerca: appartamento di 70/100 mq, in zona semicentrale, composto da: soggiorno, 2 camere, cucina e bagno. Meglio se con poggiolo. Equipe immobiliare 040764666. (A00)

Continua in 24.a pagina

PITTARELLO
Tentazioni autunno inverno
TRIESTE - Corso Italia
APERTO
COMPLETAMENTE
RINNOVATO

www.pittarello.com
Limited Edition
TRIESTE C. Comm. Torri d'Europa REANA del ROJALE Loc. Morena (UD) GORIZIA Viale Terza Armata

www.mediaworld.it
800 992200 (chiamata gratuita)
dall' 1 al 30 settembre
Come lo vuoi il divertimento?
GRANDE!
DIVX
129'00
DAEWOO
Videoregistratore con lettore DVD DX-7840
Lettore DVD compatibile DVD/DVD-R/DVD-RW/SVCD/VCD/CD/CD-R/CD-RW. Formati: MP3/ JPG/ DivX. Uscita Dolby Digital e DTS Digital 5.1 compatibile. 3D Virtual Surround. Multistandard NTSC/PAL. Videoregistratore a 6 testine Hi-Fi stereo. PDC-VPS, Auto Set. Funzione ShowView. 2 prese Scart. Prese audio video frontali. Fermo immagini e moviola.
DIVX
49'00
DAEWOO
Lettore DVD con DivX DV-700S
Compatibile DVD/DVD±RW/DVD-R/CD/CD-R/CD-RW. Formati: JPG, MP3, DivX. Modalità ripetizione e riavvio dopo lo STOP. Zoom su fermo immagine. Programma riproduzione casuale. Design Ultra Slim.
TV LCD 20"
499'00
DAEWOO
TV color LCD 20" DSL-20D3
Formato 4:3. Risoluzione 640x480 VGA. Luminosità 500 cd/m². Contrasto 800:1. Potenza (PMPO) 2x2.5 Watt. Televideo TOP/FLOF. 2D Comb Filter. Ingressi Compositi, S-Video e Component. Ingresso PC (D-Sub).
TV LCD 32" - 16:9
1.299'00
DAEWOO
TV color LCD 32" DLP-32D1LPS
Formato 16:9. Risoluzione 1360x768 WXGA. Luminosità 500 cd/m². Contrasto 500:1. Angolo di visuale 170°(H/V). Potenza (PMPO) 2x8 Watt. Ingresso/uscita audio-video composito. Ingresso DVI (Analogico/Digitale). 5 equalizzazioni predefinite. Formati 16:9, 4:3, Panorama.
DAEWOO ELECTRONICS
Offerte valide dall' 1 al 30/9/2005, fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative.
APERTI DOMENICA 25 SETTEMBRE > Alessandria - Erbusco (BS) - Mantova - San Giovanni Lupatoto (VR) - Trieste - Parma - Pisa - Firenze - Pesaro (PU) - Colonnella (TE) - Chieti Scalo (CH) - Roma, C. Comm. Primavera - Barletta - Sestu (CA).
Media World
QUESTA È LA RISPOSTA!

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.36**
	tramonta alle	**19.28**
La Luna:	si leva alle	**12.38**
	cala alle	**21.39**

38.a settimana dell'anno, 266 giorni trascorsi, ne rimangono 99.

IL SANTO

San Pio da Pietrelcina

IL PROVERBIO

Il dolore ci fa sentire umani, la gioia dei.

INQUINAMENTO

Frazione Pm_{10} delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

Piazza Libertà	µg/m³	**9**
Via Carpineto	µg/m³	**9**
Via Pitacco	µg/m³	**7**
Via Svevo	µg/m³	**7**
Via Tor Bandena	µg/m³	**9**
Muggia	µg/m³	**10**

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

Piazza Libertà	mg/m³	**0,4**	**Via Pitacco**	mg/m³	**0,4**
Via Battisti	mg/m³	**0,1**	**Via Svevo**	mg/m³	**0,4**
Piazza Vico	mg/m³	**1,7**	**Via Tor Bandena**	mg/m³	**0,3**
Via Carpineto	mg/m³	**0,2**	**Muggia**	mg/m³	**0,6**
M. S. Pantaleone	mg/m³	**0,4**	**S. Sabba**	mg/m³	**0,1**

MAREE

Alta:	ore	11.16	**+39**	cm
Bassa:	ore	4.47	**-15**	cm
	ore	18.41	**-32**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.55	**+1**	cm
Bassa:	ore	4.27	**-5**	cm

TEMPO

Temperatura:	**16,3** minima
	20,1 massima
Umidità:	**61** per cento
Pressione:	**1019,0** in diminuzione
Cielo:	variabile
Vento:	**39,2** km/h da E-N-E
Mare:	**21,1** gradi

Vista Più
nuove collezioni
SILHOUETTE
titanium
-40%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

TRIESTE

Cronaca della città

Vista Più
nuove collezioni
SILHOUETTE
titanium
-40%
ROTONDA DEL BOSCHETTO, 1 040.54374

Tra la Ferriera e Muggia insediamenti e concessioni stoppati. Il cuore è l'area delle Noghere

Siti inquinati, 253 aziende bloccate

Non possono ampliarsi. La Confartigianato chiede una legge ad hoc

di **Silvio Maranzana**

Sono 253 le aziende industriali e artigiane, la punta più avanzata dell'economia provinciale, bloccate in ogni prospettiva di sviluppo. Si trovano all'interno del perimetro dei siti inquinati che comprende 1700 ettari, di cui 500 a terra e il resto a mare, tra la Ferriera e Muggia, e come tali non possono ottenere dai Comuni la concessione nemmeno per costruire un servizio igienico. Mancato ampliamento della volumetria significa spesso assunzioni di nuovo personale bloccate e pressoché sempre impossibilità di acquisire nuove quote di mercato o adirittura anche solo di mantenere quelle attuali. Per non parlare di insediamenti nuovi «in toto», anch'essi impossibili.

La questione delle bonifiche, riesplosa solo negli ultimi giorni al centro dell'attenzione politica, rischia così di condurre in breve all'asfissìa quel che resta dell'economia industriale e artigiana triestina. La Confartigianato, con il suo presidente Fulvio Bronzi e il vicedirettore Enrico Eva, ha rilanciato ieri il grido d'allarme rilevando come l'unica via d'uscita da una situazione che si fa per molte ditte di giorno in giorno più drammatica sarebbe l'innalzamento dei parametri che configurano per decreto una situazione d'inquinamento o in alternativa il varo di una legge «ad hoc» per il caso-Trieste, forse l'unica città in Italia ad avere un sito inquinato dal perimetro così ampio. Una sorta di ultima spiaggia potrebbe presentarsi alla città il 30 settembre in occasione della partecipazione a un convegno dell'Ezit da parte del ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, evidentemente la persona più adatta a spingere all'interno dell'esecutivo per sbloccare la paralisi.

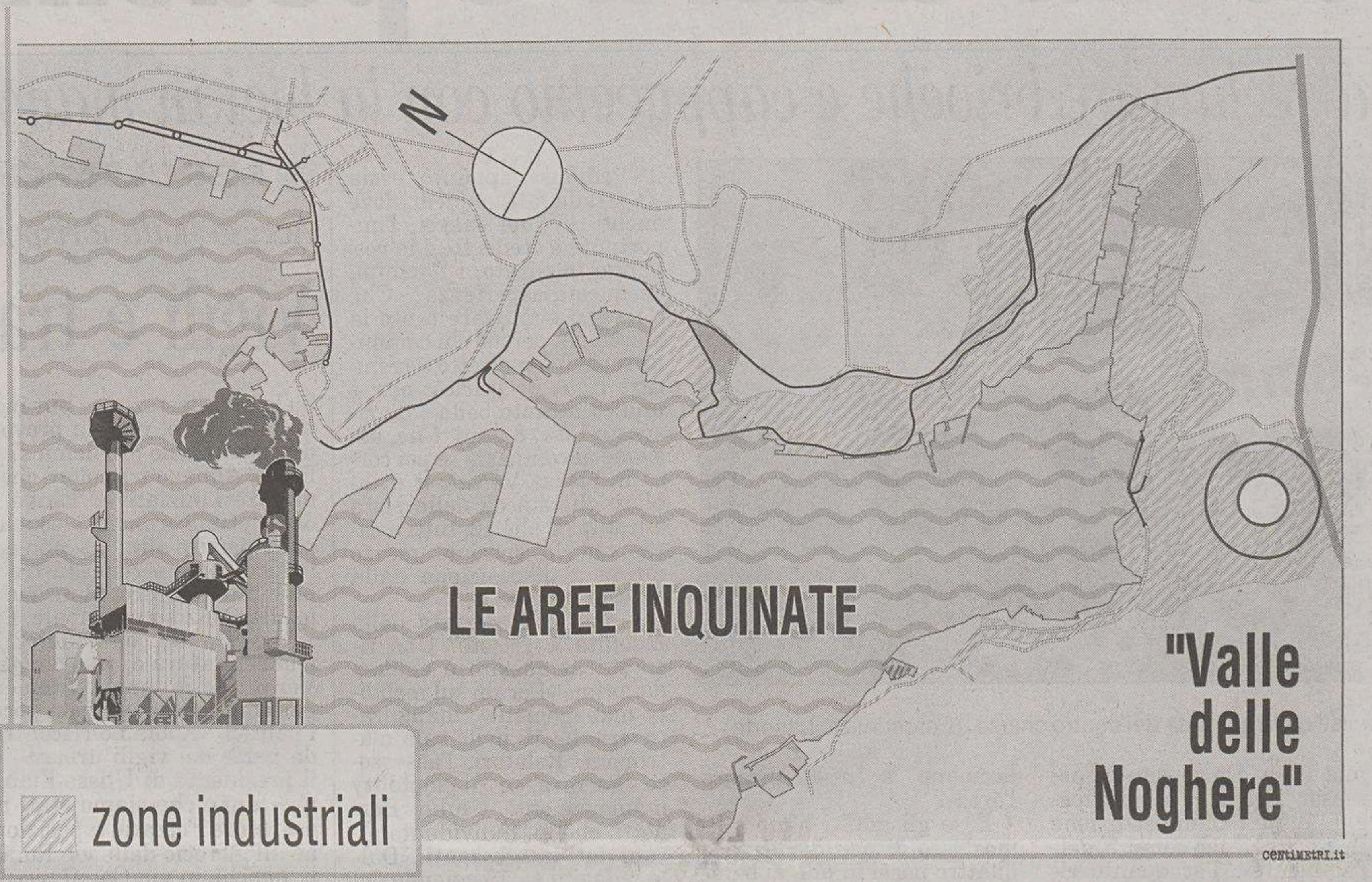
Imprenditori e artigiani hanno fatto alcuni conti giungendo alla conclusione che procedere autonomamente alla caratterizzazione (la mappatura del terreno) e all'eventuale bonifica dell'area su cui sorge la loro azienda, per ridurre i tempi in modo da passare rapidamente a una fase di espansione, inciderebbe in modo drammatico sui bilanci. La Confartigianato (essa stessa alle prese con il dilemma se raddoppiare o meno il proprio capannone che conta già 65 dipendenti) ha calcolato che un'officina con meno di dieci dipendenti soltanto per avviare autonomamente il processo, attivando le necessarie consulenze e facendo svolgere i carotaggi – cioè test e perforazioni – spenderebbe una ventina di migliaia di euro che poi si moltiplicherebbero nel caso si dovesse passare alla bonifica.

Volenti o nolenti dunque quasi tutti attendono la procedura comune sotto la regia dell'Ezit (solo una decina di imprese, le più grosse come ad esempio la Pasta Zara, agiranno in proprio rivolgendosi per i permessi direttamente al ministero per l'Ambiente) anche perché sembra scontato che laddove si constaterà che nell'inquinamento ci sono responsabilità pubbliche, il privato non dovrà sborsare soldi di tasca propria. Il risparmio di denaro però sarà compensato da incertezza sul futuro e tempi dilatati.

> Soltanto le dieci più grandi avvieranno da sole la bonifica

«Abbiamo già pronto il piano di caratterizzazione per l'intero sito di interesse nazionale», ha annunciato due giorni fa il presidente dell'Ezit, Pierpaolo Ferrante. «Bisognerà però poi fare un bando di gara europeo soltanto per i carotaggi - ammonisce il vicedirettore della Confartigianato, Enrico Eva - quindi indire un'altra gara per eseguire le analisi. Soltanto a quel punto alcune zone potrebbero rivelarsi vergini e 'uscire dal decreto'. Appena allora si potrà passare in base a quelle che saranno le direttive ministeriali, alla bonifica vera e propria.» Appare ottimistica dunque anche la previsione di Ferrante per cui l'Ezit punta ad avere i primi 230 mila metri quadrati di terreno disponibile per il 2009.

Nel frattempo, in particolare in zona industriale e nelle valle delle Noghere, è in stato di sofferenza un intero tessuto vitale dell'economia cittadina: dall'Italcementi all'ultima carrozzeria. Ne sono coinvolte industrie metalmeccaniche, chimiche, alimentari, edili, ma anche officine, falegnamerie, tipografie, ditte di elettricisti, idraulici, impiantisti. Non è escluso che qualcuna possa progettare di trasferirsi presto a Monfalcone o a Capodistria.



Maggioranza e opposizione d'accordo: la visita del ministro dovrà portare una soluzione

Pressing su Matteoli di Menia e Rosato

Il deputato di Intesa democratica: «Parametri da rivedere»

A Roma non si litiga sulla questione delle bonifiche. Lo scontro è tutto a livello locale, con uno sconfinamento regionale. È questo il giudizio dei parlamentari Roberto Menia (An) e Ettore Rosato (Margherita) che, partendo da punti di vista diversi, alla fine arrivano alle stesse conclusioni: le bonifiche in tutte le aree inquinate della provincia vanno fatte e al più presto.

«È una vicenda molto complessa che, per certi versi, somiglia a quella del Porto Vecchio», dice Menia. Tanto per chiarire che le competenze sull'area da bonificare coinvolgono soggetti e interessi diversi. «I soldi per la bonifica del sito ci sono, il ministero li ha stanziati. Sono sicuro che molto presto si sbloccherà la vicenda Teseco all'ex Aquila, mentre il problema nelle altre aree riguarda - spiega il deputato di An - il conflitto tra Regione e Autorità portuale dove

Roberto Menia

Ettore Rosato

il governatore Riccardo Illy cerca di imporre una soluzione. Non tanto per quanto riguarda l'ente individuato per le bonifiche (l'Ezit, *ndr*), il punto è il rispetto delle competenze su quelle aree».

Menia dunque separa nettamente le aree di pertinenza dell'Autorità portuale e quella della Teseco, la società che ha comprato l'area ex Aquila per bonificarla e farne in parte un centro commerciale, in parte per insediamenti industriali, artigianali e residenziali. «Non bisogna fornire un alibi al centrosinistra triestino di attaccare su una vicenda - spiega il deputato di An - molto complessa. A tale proposito la visita a fine mese del ministro all'Ambiente, Altero Matteoli, servirà a dare un segnale politico e sbloccare questa situazione di impasse». Traduzione: Matteoli il 30 settembre non arriva per caso, altrimenti non sarebbe stato invitato a Trieste dal centrodestra e in particolare da An, di cui è uno dei massimi esponenti nazionali.

Una visita che soddisfa anche il centrosinistra: «Questa visita è un'occasione per sbloccare la situazione. Ma spero anche che Matteoli solleciti - sostiene il deputato Rosato - il consiglio dei ministri a rivedere il decreto legge sulle bonifiche. Bisogna stabilire delle differenziazioni per snellire le procedure». Le differenziazioni a cui si riferisce Rosato riguardano prima di tutto i parametri delle bonifiche che, secondo il deputato della Margherita, sono troppo generici e vincolanti.

«Spetta al governo, che ha avuto la delega all'ambiente, definire meglio la questione - dice Rosato - assieme a quello della perimetrazione dell'area da bonificare. L'area indicata è troppo larga, mentre un altro problema riguarda il costo delle bonifiche che resta a carico di chi risiede e non di chi ha inquinato».

Un aspetto che nei mesi scorsi ha spinto Rosato, assieme ai deputati Roberto Damiani (Gruppo misto) e Alessandro Maran (Ds), a presentare una proposta di legge per defiscalizzare gli oneri delle bonifiche. «Ho parlato con Menia e non mi sembra di aver riscontrato grandi differenze. Magari il sottoscritto è più critico con il governo - dice il deputato della margherita - nell'attuazione delle leggi delega. Ma credo che su questi problemi bisogna guardare alla risoluzione dei problemi». Le stesse conclusioni del deputato di An che, a differenza di Rosato, sposta la risoluzione del problema a Trieste. «I parametri si possono anche modificare, ma qui l'importante è partire - dice Menia - al più presto con le bonifiche».

p.c.

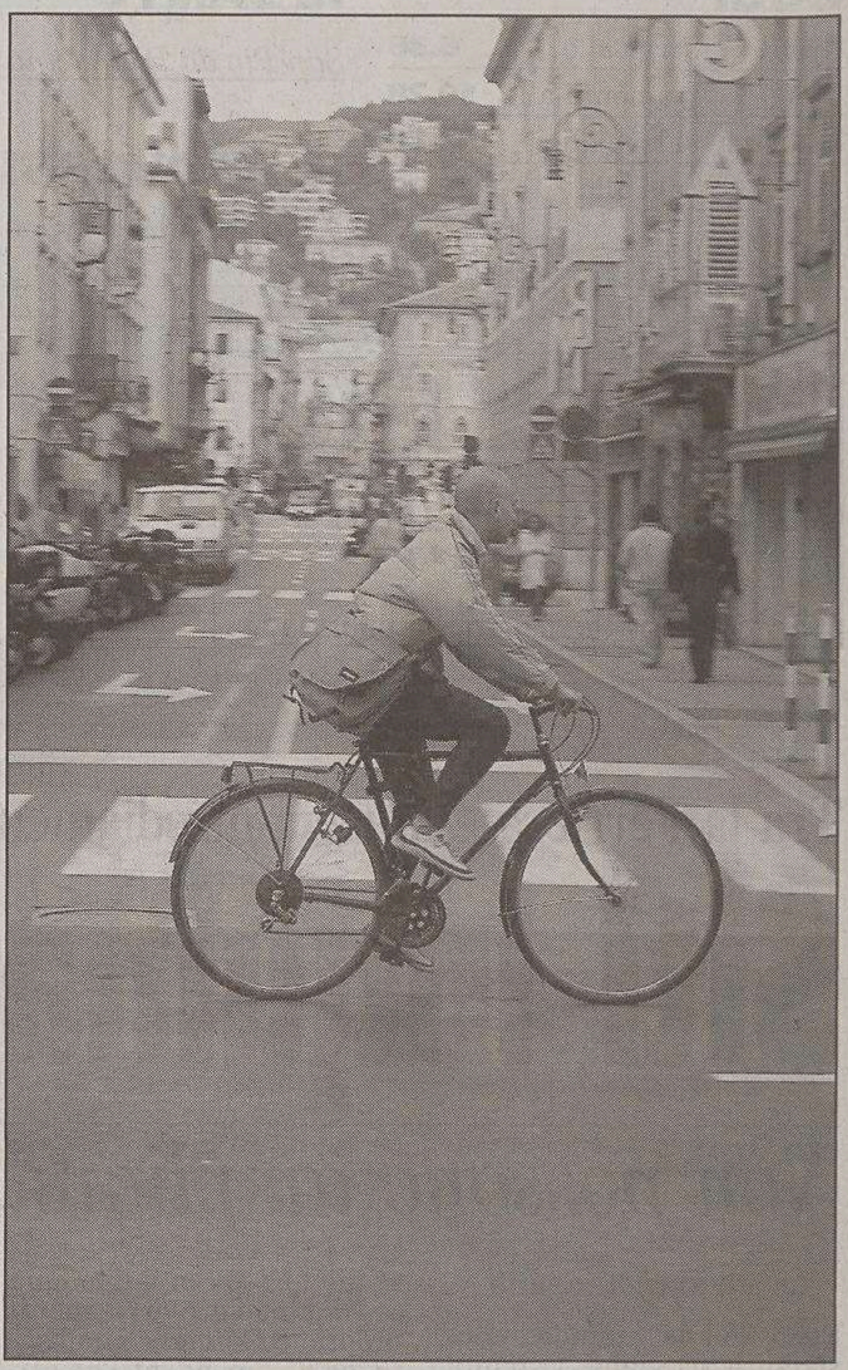
Uno dei terreni delle Noghere interessato alle bonifiche.

CAMPAGNA ABBONAMENTI
SERIE B d'ECCELLENZA 2005/2006
ABBONAMENTO
Gold* 180 euro
* parcheggio riservato
* polo della squadra
* status di sostenitore
ABBONAMENTO
Tribuna 110 euro
Tribuna ridotti 90 euro
ABBONAMENTO
I° Anello 75 euro
I° Anello ridotti 60 euro

PALLACANESTRO
TRIESTE 2004
AcegasAps
Abbonamenti in vendita da TICKET POINT - Corso Italia 6/c - tel. 040 3498276

Molti i ciclisti tra le 7 e le 10 che hanno approfittato di cappuccino e brioche gratis.

I vigili urbani hanno deviato il traffico dopo la chiusura delle strade. Ma è baruffa tra assessori.



Strade vuote occupate dalle due ruote e dai pedoni.

Si è tenuta ieri la giornata di chiusura al traffico indetta dal Comune per aderire alla «Settimana europea della mobilità»

Centro invaso da ciclisti e pedoni

Dalle 7 alle 10 in duecento a reclamare brioche e cappuccino con la bici in mano

di **Tiziana Carpinelli**

Tutti a piedi. Per sei ore, i triestini hanno lasciato in garage la cara vecchia utilitaria e hanno percorso le vie del centro storico in bicicletta o in autobus. Ha infatti riscontrato l'apprezzamento dei cittadini l'adesione del Comune alla «Settimana europea per la mobilità sostenibile». Che ieri mattina ha promosso la chiusura al traffico veicolare in piazza Tommaseo, via Canal Piccolo, piazza della Borsa, corso Italia e via Roma.

Almeno duecento i ciclisti che tra le 7 e le 10 si sono fermati all'*info point* di piazza della Borsa per reclamare cappuccino e brioche alla marmellata. Lì, l'associazione Ulisse-Fiab (una delle principali sostenitrici dell'evento), per incentivare la «giornata senz'auto», ha premiato con l'iniziativa «Capo in B…ici» tutti coloro che sceglievano di recarsi al lavoro sulle due ruote ecologiche. E a riprova dell'entusiasmo con cui i triestini hanno accolto l'offerta, basti dire che dalle 7 alle 7.10 erano già tredici i ciclisti che si gustavano la schiuma del caffellatte e la fragranza fumante del croissant, omaggio dell'organizzazione. «Credo che i cittadini abbiano apprezzato questo piccolo sacrificio - ha dichiarato Stefano Cozzini, presidente di Ulisse -, anzi, sono convinto che si siano divertiti, perché li ho visti sfrecciare verso i rispettivi uffici più veloci degli amici della Saetta verde». Un'associazione, quest'ultima, che è rimasta in prima fila (con «Cammina Trieste») a sostenere la sei ore di mobilità alternativa.

I bambini sono stati i veri protagonisti della giornata del centro chiuso. (Fotoservizio Lasorte)

Eppure per qualcuno la manifestazione è stata un flop: «Benvengano - ha attaccato Alessandro Minisini, consigliere comunale dell'Ulivo - le giornate ecologiche, ma facciamole seriamente. Mancavano vigili e transenne: chiunque poteva forzare l'area interdetta. Io stesso vi ho transitato con la mia auto. Dò merito all'assessor Ferrara per l'impegno, ma è l'ammnistrazione se ne frega da sempre dell'ambiente». Per quanto riguarda il trasporto pubblico, l'autista della linea 28, interessata al blocco, ha dichiarato che «non si sono registrati particolari assembramenti negli autobus, a parte dalle 7 alle 8, che poi è l'orario di punta». Buono anche il turn over dei commercianti: «Con il corso Italia *off limits* - ha spiegato Sanya Damianovic, una commessa - abbiamo avuto più clienti. Sarebbe bello se si ripetesse! Ma, sopratutto, speriamo che gli amministratori si decidano a pedonalizzare l'area».

E se gli adulti hanno dimostrato di non disdegnare quattro passi in più, ai bambini non è parso vero di poter uscire dalle aule di scuola per percorrere le vie del centro. Capitanati dal presidente di «Trieste cammina», Sergio Tremul, e armati di cinque coloratissimi cartelloni, i cento allievi delle scuole Domenico Rossetti, comprensivo Valmaura e Bruno Munari si sono dati appuntamento in piazza della Borsa, per cantare a squarciagola il loro originale «Rap del Pedibus». Che spiega l'invenzione per contrastare lo smog: il «Pedibus», appunto, ossia «la strada fatta a piedi, dove anche tu puoi salirci, l'importante è crederci». Ma cos' hanno imparato, i bambini, da questa esperienza? «Che è meglio non usare tanto la macchina, perché chi cammina a piedi è costretto a respirare i gas di scarico: non è una cosa tanto bella», ha risposto Lisa, 8 anni. Che, assieme ai compagni, è poi corsa in piazza Verdi per dribblare gli ostacoli della pista allestita. E alle 12, tutti a casa, con lo speciale mezzo messo a disposizione dalla Trieste trasporti.

Ma qual è la portata della mobilità a Trieste? Una risposta al quesito è emersa dal primo «Forum sul mobility management», inaugurato ieri alle 18 nella sala matrimoni. Relatori, l'assessore Ferrara, e il mobility mamagement, Giulio Bernetti, che ha individuato alcuni dati interessanti: «Dalle indagini su 15 aziende del territorio, abbiamo visto che sono 16.083 i dipendenti che si spostano nelle ore di punta a Trieste. Per esempio, nella sola area di via Locchi, (*dove insistono Acegas, Loyd Adriatico e Fincantieri, ndr*) si recano quotidianamente al lavoro, tra le 8 e le 9, 1700 dipendenti. Un numero che è sufficiente a saturare una corsia autostradale. S'intuisce dunque l'importanza, per la nostra realtà, d'investire sulla mobilità alternativa».

LE POLEMICHE

Acceso botta e risposta fra gli assessori Ferrara e Sluga

Vigili e transenne i grandi assenti

Se la manifestazione, pur indetta in un giorno lavorativo, non ha provocato sostanziali disagi, qualche problema s'è comunque verificato. Almeno tra coloro che dovevano organizzare l'iniziativa. Tant'è che al termine della prima *tranche* - conclusasi alle 12.30 per ripartire alle 16 -, non è mancato un polemico botta e risposta tra l'assessore alla Mobilità e traffico, Maurizio Ferrara, e quello alla Polizia municipale, Fulvio Sluga.

Oggetto del contendere? Presto detto: la transennatura e l'uso dei gessetti in piazza Verdi. Motivi apparentemente veniali, che però hanno causato non poco imbarazzo tra i politici. «Abbiamo riscontrato scarso aiuto da parte dei vigili urbani - ha commentato il presidente di Ulisse-Fiab, Stefano Cozzini - tant'è che siamo stati noi, assieme all'assessore Ferrara, a posizionare le transenne all'incrocio delle vie Roma e Macchiavelli, nonchè in via Canal piccolo. Cosa ci hanno riferito? Che non ci sono uomini né mezzi sufficienti ad adempiere l'operazione». «Intanto però - ha aggiunto l'associata Stefania Bertolini - hanno contestato l'uso del gessetto, da noi impiegato per tratteggiare le piste dei bambini, necessarie per l'attività di educazione stradale organizzata davanti al Verdi…Però quando i tir della Ferrari scorazzano per piazza dell'Unità, nessuno protesta. Mettiamola così: non abbiamo avuto grande collaborazione da parte dell'assessorato alla Polizia municipale».

«Mi pare strano - ha commentato a sua volta Ferrara - che queste cose non accadano mai quando c'è la Barcolana, il raduno degli alpini o tutte le altre manifestazioni sportive, bensì quando si organizzano eventi legati alle tematiche ambientali. Comunque sono disposto a riposizionare le transenne per le prossime iniziative: magari il mio aiuto servirà a far risparmiare l'amministrazione. Con questo - ha proseguito -, non intendo muovere rimproveri agli agenti che, a onor del vero, hanno messo autonomamente delle transenne in piazza Tommaseo, seppur senza assicurarle con sacchi di sabbia nonostante la giornata di bora. Dispiace solo che abbiano contestato il gessetto invece di recarsi in piazza Goldoni per multare quanti hanno rallentato la circolazione disponendosi in seconda fila o lasciando l'auto in divieto di sosta. Lo so perché ho fatto un sopralluogo col mobility manager del Comune, Giulio Bernetti».

Secca la risposta di Sluga: «Nessuno ha fatto domanda per il transennamento. Se l'ingegner Caputi, responsabile dell'Ufficio ambiente, per inesperienza organizzativa non ha fatto la richiesta, gli agenti non possono farci niente. Il loro compito si limitava al controllo del presidio. Per quel che riguarda il gessetto, invece, ribadisco che tracciare segni su un'area da poco riqualificata e senza preventivo permesso è vietato. Era loro dovere segnalarlo. Tra parentesi, gli agenti non hanno nemmeno verbalizzato». «Rimango senza parole di fronte a queste risposte - ha concluso Ferrara - ma credo che le problematiche ambientali dovranno essere seriamente prese in considerazione dalla prossima amministrazione comunale».

ti.c.

Pro e contro dalla voce dei cittadini

Piace (quasi) a tutti l'idea di una grande area pedonale nelle vie del Borgo Teresiano

Ampliare la pedonalizzazione del centro città? Sì grazie. In tanti ieri hanno infatti dimostrato interesse per le prove generali, quasi un esperimento, di un centro città senza auto. È stato un vero e proprio test quello che ha avuto luogo per celebrare «la settimana europea della mobilità», svoltasi in venti città italiane, ma che a Trieste ha avuto un sapore particolare, dopo che l'assessore Maurizio Ferrara aveva annunciato la sua intenzione di ampliare in futuro l'area off-limits alle macchine. Abbiamo chiesto ad alcuni triestini se non fosse il caso di chiudere ulteriormente al traffico ancora alcune vie del borgo teresiano e dintorni. Dice **Alessio Seriano**: «L'idea del centro tutto pedonalizzato mi piace. Sarei d'accordo, come si è fatto oggi (ieri, *ndr*) di mettere il divieto di transito parziale in via Roma. Per il Corso Italia avrei però dei dubbi, visto che non vedo alternativa a un simile asse di scorrimento. Il traffico dove verrebbe dirottato?». Monta ancora la sua bicicletta **Gianclaudio Cherbaucich**, quando risponde: «Sono del tutto propenso ad una ulteriore pedonalizzazione di Trieste. Ovviamente agli inizi ci sarebbero le proteste dei commercianti, che temono di perder clienti, ma poi sarebbero contenti anche loro. È una questione di abitudine...». Spiega **Luciana Carletti**: «Sono scesa in città con il bus. Forse un'ampliamento delle aree pedonali metterebbe in crisi chi usa l'auto. Di certo la città sarebbe meno caotica». Della prima tranche di interviste effettuate si è potuto chiaramente capire come a Trieste esiste una nuova sensibilità ambientale, dovuta anche al fatto che dopo le chiusure al traffico, molte aree sono rinate. Dove una volta c'erano soltanto auto in (divieto di) sosta, oggi si passeggia e tra una chiacchiera e un'altra ci si ferma ai tavolini all'aperto dei bar.

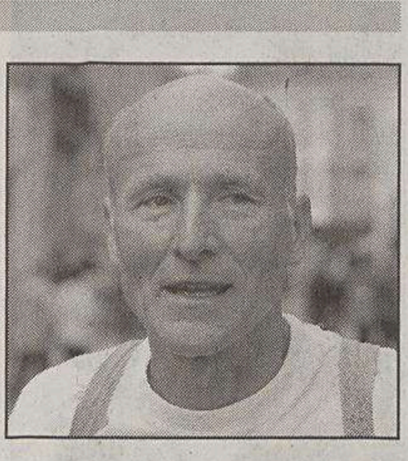
C'è anche chi rispondendo fuori dal coro, ha dato pollice verso alla proposta dell'assessore all'ambiente Ferrara. È il caso di **Andrea Viola**, titolare di una confetteria: «Sono contrario perchè una chiusura del traffico in Corso Italia metterebbe in crisi la mia clientela che per ritirare le ordinazioni arriva con la macchina sino al negozio. Sarei favorevole però alla chiusura del traffico per una sola giornata alla settimana. Perchè non farlo il sabato?».

Perplesso, ma non del tutto contrario, è il libraio **Sergio Zorzon**: «Ho l'impressione che se chiudessero al traffico il Corso avrei un danno economico enorme. Ci sono dei clienti che arrivano in negozio per un acquisto "toccata e fuga", visto che hanno lasciato la macchina in divieto. Nello stesso tempo però ritengo che certe situazioni che sulle prime appaiono negative, hanno poi degli sbocchi positivi insperati. Chissà...».

Conclude la carrellata il tassista **Pasquale Marino**, entusiasta della giornata: «Si dovrebbe chiudere al traffico tutto il centro città, così come avviene nelle grandi città europee. Sarebbe vantaggioso per tutti, anche per chi prende il tassì, che spenderebbe di meno e viaggerebbe in strade più libere!».

Daria Camillucci

Alessio Seriano



Gianclaudio Cherbaucich

Luciana Carletti

Andrea Viola

Sergio Zorzon

Pasquale Marino

prosa
musical & grandi eventi
altri percorsi
danza & dintorni
ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA
il Teatro con le stelle

Biglietteria del Politeama Rossetti
Viale XX Settembre, 45
Telefono: 040-3593511
orario fino al 23/X
da lunedì a sabato 8.30-12.30, 15.30-19

Ticket Point di Corso Italia
Telefono: 040.3498276 - 040.3498277
orario
da lunedì a sabato 8.30-12.30; 15.30-19

www.ilrossetti.it

abbonamenti: alcune scadenze utili

FINO A OGGI VENERDÌ 23 SETTEMBRE
- riconferme degli abbonamenti a turno fisso "prosa", "musical" e "gold" della passata stagione
- assegnazione dei posti per la danza agli abbonati "platinum"
- acquisto degli "abbonamenti con le stelle" e degli "under21"
- inizio della prevendita per lo spettacolo *Goodbye. La mia favola infinita* con Teddy Reno e Rita Pavone.

DA LUNEDÌ 26 SETTEMBRE
- assegnazione dei posti non riconfermati agli abbonati "prosa"
- assegnazioni dei posti per i "musical", gli "altri percorsi" e la "danza" agli abbonati "prosa"
- assegnazione dei posti per i "musical" agli abbonati a turno libero della passata stagione
- acquisto degli "abbonamenti con le stelle" e degli "under21"

DA VENERDÌ 30 SETTEMBRE
- assegnazione dei posti per i "musical", gli "altri percorsi" e la "danza" a chi acquista esclusivamente queste formule di abbonamento
- l'acquisto degli "abbonamenti con le stelle" e degli "under21"

DA MARTEDÌ 4 OTTOBRE
- inizio delle prenotazioni per gli "abbonamenti con le stelle" per gli spettacoli *Temporale, Gian Burrasca! Il Musical, Zorro, Kataklò - Livingston*

DA GIOVEDÌ 6 OTTOBRE
- inizio della prevendita per *Temporale, Gian Burrasca! Il Musical, Zorro, Kataklò - Livingston*

IL MERCATO EUROPEO DEL COMMERCIO AMBULANTE

dal 23 al 26 SETTEMBRE,
a Ponterosso e dintorni,
nel centro di Trieste.

Ritorna lo shopping internazionale con le bancarelle delle città d'Europa. Centinaia di espositori ti aspettano con prodotti, oggetti e sapori tutti da scoprire. Vieni a fare un giro, sarà una festa.

In contemporanea, in Piazza Sant'Antonio
DANZANDO TRA I FIORI 2005
In mostra le splendide composizioni dei maestri fiorai

acd

PiazzaEuropa 2005
Mercato Europeo del Commercio Ambulante

Un evento di:
CONFCOMMERCIO
Trieste
Unione del Commercio, Turismo, Servizi e PMI della Provincia di Trieste
FIVACONFCOMMERCIO
Federazione Italiana Venditori Ambulanti e su aree pubbliche

Con il contributo ed il patrocinio di:
camera di commercio · Friuli Venezia Giulia – Ospiti di gente unica · PTS · Comune di Trieste · Trieste

In collaborazione con:
AcegasAps · Agenzia Mobilità Territoriale · autamarocchi · Banca Popolare FriulAdria · Banca Popolare di Vicenza · Credito Cooperativo del Carso – Zadružna Kraška Banka · Samer&Co. shipping · Trieste Trasporti

Infortunio sul lavoro in un bivacco in alta Valle Antrona, in Piemonte ai confini con la Svizzera

Triestino precipita in montagna: grave

Il tecnico Oliver De Iaco, 32 anni, vola per 40 metri. Rischia la paralisi

di **Corrado Barbacini**

Un volo da quaranta metri nell'alta Valle Antrona, in Piemonte. Dall'altra sera il titolare triestino di una ditta specializzata in lavori ad alta quota, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Domodossola. Oliver De Iaco, 32 anni, abitante a San Giuseppe della Chiusa al numero 34, ha riportato un violento trauma cranico e alcune fratture tra cui una a una vertebra. Dal reparto di rianimazione dell'ospedale piemontese sarà trasferito nei prossimi giorni in quello di Novara dove dovrebbe essere sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Rischia di rimanere paralizzato.

L'infortunio si è verificato l'altra sera verso le 19 nella valle che da Antrona in provincia di Verbania porta al rifugio Andolla a oltre duemila metri di quota. Ma solo attorno a alle 21 i volontari del soccorso alpino e i finanzieri sono riusciti a raggiungere il ferito per poi trasportarlo a valle direttamente in barella. Impossibile utilizzare un elicottero per le avverse condizioni meteorologiche.

Oliver De Iaco, titolare della ditta «Quota ottomila» che ha sede sempre a San Giuseppe della Chiusa, si trovava assieme a una squadra di altre due persone per effettuare alcuni interventi di manutenzione ai paravalanghe posti sul versante sud dell'alta valle Antrona.

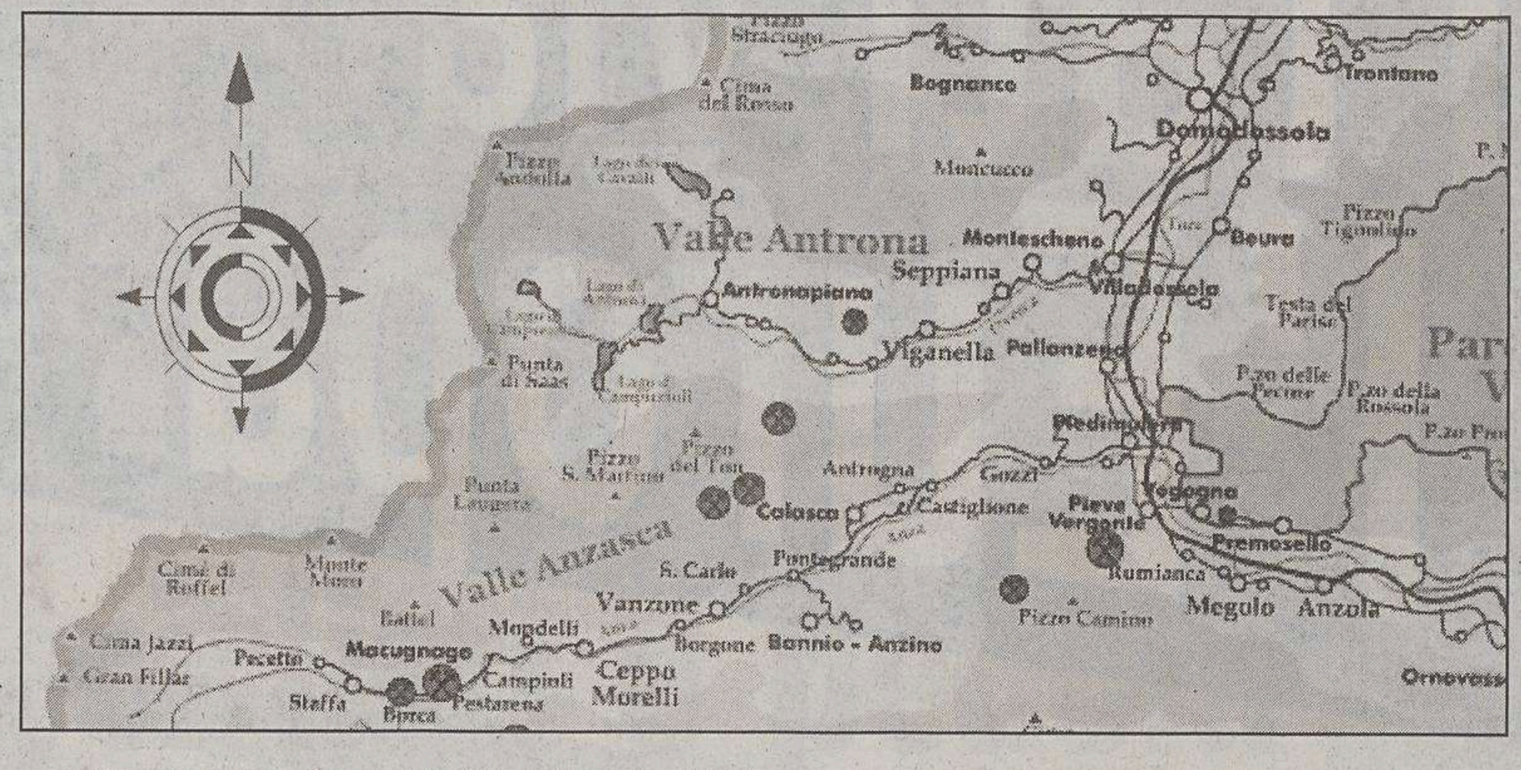
L'infortunio si è verificato al termine delle operazioni. L'altra sera, secondo gli accertamenti effettuati dalla Guardia di finanza e dai carabinieri di Domodossola, stava sistemando alcuni attrezzi nei pressi della tenda utilizzata come rifugio durante il periodo di attività. Si è spostato verso un dirupo ed è improvvisamente caduto nel precipizio sottostante. Un volo, come detto, da un'altezza di quaranta metri finendo su un prato.

A dare l'allarme è stato un suo collega pure triestino, Fulvio Tassan che ha telefonato al soccorso alpino con il suo cellulare. Erano le 19.30 e quell'ora la visibilità era ormai ridotta quasi a zero anche perché sulla zona gravava una fitta nebbia. Da valle sono partite subito le squadre di volontari e finanzieri che dopo circa un'ora hanno raggiunto il punto da dove De Iaco era precipitato.

A questo punto è scattata un'affannosa lotta contro il tempo. Dalla parete di roccia si sono calati alcuni soccorritori che hanno raggiunto il ferito e lo hanno sistemato su una barella a cucchiaio che poi è stata issata fino al campo. Poi è partita la seconda fase del trasporto. È stato necessario portare fino a valle il ferito in barella con la presenza di un medico specialista perché appunto non era possibile l'uso dell'elicottero. Infine dalla località Cheggio l'ultimo tratto in ambulanza fino all'ospedale di Domodossola.

Oliver De Iaco era giunto qualche giorno fa in alta Valle Antrona. La sua ditta aveva ricevuto l'incarico dalla Alpi Srl che ha sede a Monrupino di effettuare alcuni interventi di manutenzione per conto della Comunità montana. In pratica i tre tecnici erano stati incaricati di sistemare alcuni paravalanghe in vista della prossima stagione invernale. Un lavoro particolarmente difficile perché prevede interventi pericolosi effettuati sulle pareti di roccia. Poi al termine della giornata di lavoro la caduta forse provocata indirettamente dalla visibilità scarsa. De Iaco è uscito dalla tenda, ha camminato per qualche metro ed è precipitato nel vuoto.

Un paio di anni fa sullo Stelvio si era verificato un incidente simile. Protagonisti dell'episodio erano stati Cristano Morassut, 28 anni, abitante a Trieste in via Valmaura 67, dipendente della ditta Security control di Sistiana e Roberto Travan, 52 anni, abitante a Pontebba, collaboratore della medesima azienda che si occupa di controlli alle strutture metalliche degli impianti di risalita. I due tecnici si trovavano nei pressi della stazione a monte della sciovia «Nagler» in uno dei punti più alti e spettacolari del ghiacciaio. Stavano rientrando a piedi verso il mezzo battipista. All'improvviso Morassut che seguiva di qualche metro il collega era scivolato cominciando a prendere sempre più velocità. Davanti a lui a una trentina di metri un crepaccio oltre il quale c'era lo strapiombo. Travan non aveva esitato. Si era gettato riuscendo a salvarlo appena in tempo.



La cartina della zona dove è precipitato il tecnico triestino.

Denuncia dei sindacalisti del Silp che criticano le scelte del governo

«La polizia non ha mezzi né personale»

Scarsità di mezzi, poco personale, scelte sbagliate da parte di chi governa. Sono questi gli appunti di maggior rilievo che il Sindacato italiano lavoratori Polizia (Silp per la Cgil) muove agli organi preposti al coordinamento delle forze dell'ordine.

In un incontro svoltosi ieri, alla presenza del segretario della Cgil di Trieste, Franco Belci, i rappresentanti della sigla per Trieste e il Friuli Venezia Giulia, Ermes Michielini,

Franco Grando e Alfredo Oddo hanno puntato il dito soprattutto sulla «scarsa lungimiranza di chi deve prendere le decisioni. Non si può abbandonare la Polizia di Stato rendendo difficile l'approvvigionamento di carburanti per automobili e mezzi marini impegnati nella lotta al crimine – hanno spiegato – oppure avere difficoltà addirittura nella sostituzione delle divise». «Talvolta – hanno precisato i sindacalistri – mancano le cose più elementari per la normale gestione degli uffici, come addirittura la carta per fare le fotocopie».

È una situazione decisamente grave quella dipinta dagli esponenti della sigla sindacale, una situazuione che ha trovato conferma nella parole di Belci: «Quando Silvio Berlusconi divenne presidente del consiglio – ha ricordato – ci furono grandi dichiarazioni sul miglioramento della sicurezza nel Paese. Questo invece è il risultato reale a distanza di tempo». Molte critiche sono state poi riservate al fatto che oggi, per entrare in Polizia, l'unico sistema è «aderire alla ferma militare – hanno concluso Michielini, Grando e Oddo – perché non esistono più concorsi pubblici e questa situazione penalizza prevalentemente le donne che hanno estrema difficoltà a transitare attraverso l'esercito per poter diventare agenti».

u: sa.

IN BREVE

Impegnati 50 volontari

«Civici», domani ingresso libero e visite guidate

Domani i Civici musei di Storia ed Arte di Trieste, nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio, resteranno aperti con orario prolungato e continuato grazie all'impegno e alla disponibilità di una cinquantina di volontari della Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni di Trieste. Saranno aperti dalle 9 alle 19 - con ingresso libero e visite guidate, dalle 11 e alle 17, della durata di un'ora - tutti i Civici musei. Dall'Orto lapidario al museo postale e telegrafico della Mitteleuropa.

In Comune ambasciatore del Burkina Faso

L'ambasciatore del Burkina Faso Mamadou Sissoko, accompagnato dal console onorario Andrea Cargnelutti, è stato ricevuto ieri in Comune dall'assessore agli Affari internazionali Maria Paola Pagini. Sissoko ha illustrato le caratteristiche del paese, che non ha sbocchi sul mare e conta su una popolazione di circa 15 milioni di abitanti, con una superficie territoriale di 274 mila chilometri quadrati, mentre l'assessore ha avanzato alcune ipotesi di lavoro e collaborazione, soprattutto nell'ambito della formazione professionale giovanile.

«I mestieri del sale» al Museo del mare

Un percorso attraverso le vie del sale, gli interessi economici, le attività commerciali e le industrie che si sono sviluppate nel corso della storia del prezioso minerale, che un tempo scatenava guerre per controllarne il mercato. È questo il tema della mostra «I mestieri del sale» che sarà inaugurata domani alle 18 al Civico museo del Mare (via di Campo Marzio 5). La mostra rimarrà aperta, dalle 8.30 alle 13.30 tranne il lunedì e le festività, fino al 31 dicembre.

Tribunale

Portavano dall'Est carichi di eroina Due patteggiamenti a oltre 4 anni

Due carichi di droga valgono complessivamente quasi dieci anni di carcere. Azbi Tafouski, 45 anni, macedone, ha patteggiato ieri la pena di 4 anni e 10 mesi di carcere. Quattro anni e nove mesi è stata invece la pena che ha pure patteggiato Erhan Sipani, 35 anni, kosovaro. Entrambe le pene sono state concordate con il pm Pietro Montrone.

Il primo episodio porta la data 28 marzo di quest'anno, nella notte tra Pasqua e Pasquetta. Al valico di Fernetti era stata bloccata dai finanzieri una vettura sulla quale viaggiavano Azbi Tafouski e tre donne. L'auto era piena di bagagli e masserizie. Ma dopo un controllo molto approfondito erano spuntati 39 pani di eroina. In tutto 20 chili.

Nel secondo episodio erano stati sequestrati nove chili sempre di eroina al Porto nuovo dai militari della seconda compagnia della Guardia di Finanza e dal personale delle Dogane. La droga era nascosta a bordo di un Tir turco appena sbarcato da un traghetto proveniente da Istambul. All'autista Erhan Sipani i militari avevano chiesto di aprire il cassettone posto sul lato sinistro del semirimorchio e si sono insospettiti quando hanno visto il conducente dirigersi invece verso il cassettone sul lato destro. L'uomo, con una certa riluttanza, aveva aperto il cassettone cercando con il corpo di nascondere un borsone di plastica apparentemente pieno di vestiti. A questo punto i finanzieri avevano chiesto all'autista di estrarre il contenuto del borsone e lui aveva mostrato solo una camicia. Nascosti sotto gli indumenti, c'erano 17 pani di eroina del peso complessivo di nove chili.

c.b.

Davanti al gip il portoghese condannato a 30 anni per il delitto Bancovich

Paolino Barata rinviato a giudizio per uno scippo

Paolino Barata Barata

«Non ricordo, se lo dite voi che ho rapinato...».

È accusato anche di aver messo a segno un scippo Paolino Barata Barata, 46 anni, il portoghese condannato a 30 anni di carcere per l'omicidio dell'impresario edile Adriano Bancovich, ucciso a colpi di scure nella sua casetta di Carsin il 18 marzo 2004.

Ieri mattina Barata Barata accompagnato da due agenti della polizia penitenziaria è comparso in aula davanti al presidente aggiunto del gip Nunzio Sarpietro. Dopo una breve udienza è stato rinviato a giudizio per il 9 novembre. Accusa: rapina.

La vicenda rievocata in aula è quella dello scippo di una borsa contenente un cellulare e la somma di 1500 euro messo a segno il 16 marzo, pochi giorni prima dell'omicidio. La borsetta era quella di una giovane ucraina Marja Fedyk che quel giorno le era stata strappata da uno che poi era fuggito in Vespa.

Nei giorni delle indagini gli investigatori della Squadra Mobile avevano scoperto che il cellulare che tenevano sotto controllo era stato rubato qualche tempo prima. È stato aperto un altro fascicolo dal pm Maurizio De Marco e dalle indagini è emerso che Barata aveva sostituito la sim card trovata all'interno del telefonino rubato con quella di sua proprietà. Così intercettando il cellulare gli investigatori avevano anche scoperto che il numero di codice «Imei» apparteneva a un telefono che era stato scippato.

Poi è stato sufficiente verificare la denuncia presentata dalla giovane ucraina per avere la conferma che si trattava appunto di un cellulare rubato.

Paolino Barata Barata è stato assistito dall'avvocato Massimo De Diivitis. Per tutto il tempo è stato zitto ascoltando il pm Montrone e poi la replica del difensore. Solo al termine dell'udienza ha parlato. Ha detto: «Non ricordo. Se lo dite voi che ho anche rapinato...». Poi gli agenti della polizia penitenziaria lo hanno preso in consegna e attraversando i corridoi al secondo piano del palazzo di giustizia lo hanno nuovamente accompagnato nel furgone che si è diretto al carcere di Opera in provincia di Milano dove Barata Barata è recluso.

c.b.

All'incrocio tra via Mazzini e via Cassa di Risparmio. Feriti due passeggeri della «25»

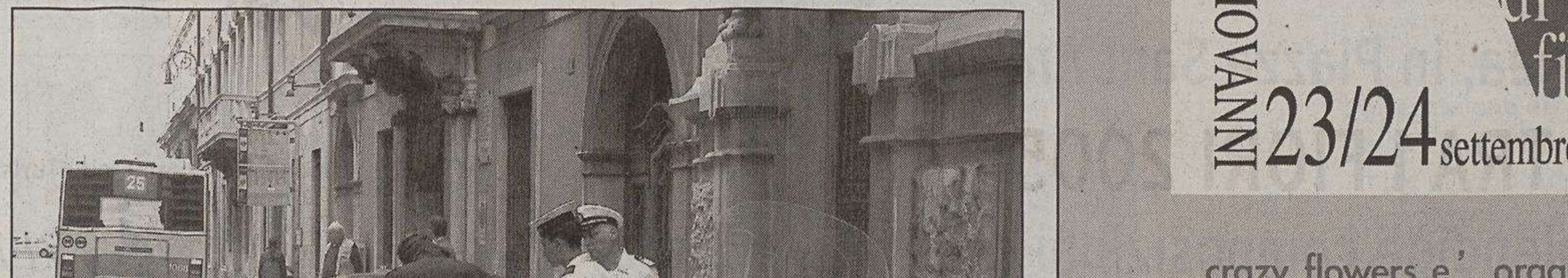
Scontro fra un bus e un'auto della Capitaneria

Due passeggeri di un bus della linea 25 sono rimasti feriti in maniera fortunatamente lieve in un incidente che si è verificato ieri verso le 11 all'incrocio tra via Mazzini e via Cassa di Risparmio.

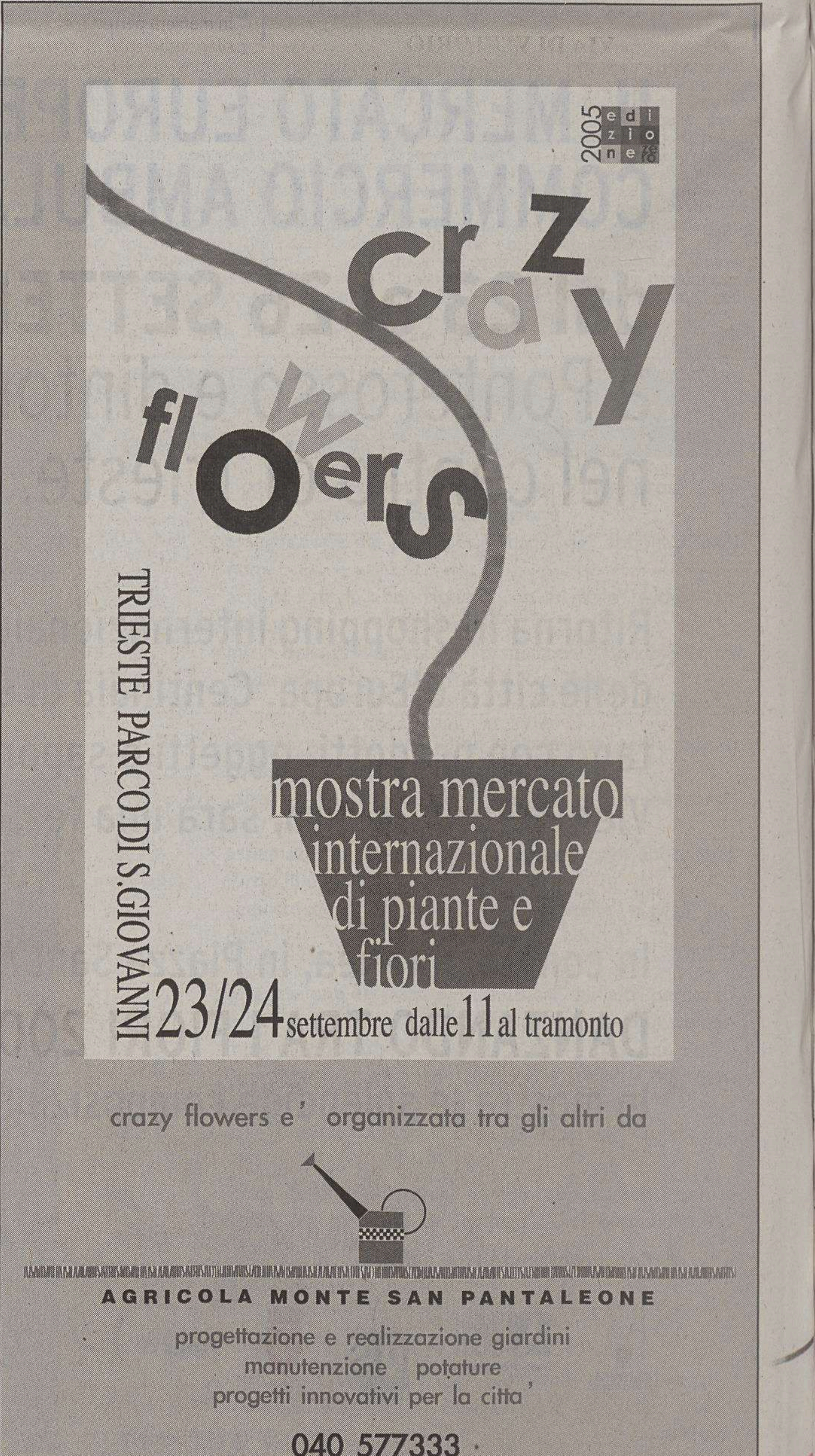
Oltre al mezzo pubblico della Trieste trasporti è rimasta coinvolta una vettura della Capitaneria di porto. Dai primi accertamenti dei vigili urbani pare che la vettura della Capitaneria di porto e il bus si siano urtati toccandosi sulle rispettive fiancate.

Il conducente dell'autobus che proveniva dall' ospedale di Cattinara ha frenato bruscamente e due passeggeri che erano in piedi all'interno sono caduti sul pavimento.

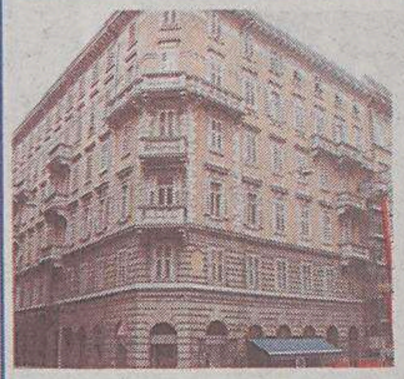
Sul posto sono giunte in breve tempo due ambulanze del 118 che hanno trasportato i feriti all'ospedale.



In primo piano la vettura della Capitaneria, sullo sfondo il bus coinvolto nell'incidente. (Bruni)



GIULIA IMMOBILIARE
Via Giulia 60/b - Trieste
040/351450



Via Coroneo angolo via Rismondo vendiamo in stabile completamente ristrutturato 23 appartamenti primingressi da 40 a 120 mq a partire da euro 88.000,00.

Via Cologna 15 - Via Galilei 9 vendiamo in stabile completamente ristrutturato 45 appartamenti primingressi da 46 a 83 mq a partire da euro 90.000,00.

Speciale **L'EDILIZIA**
COMPRAVENDITA · RISTRUTTURAZIONE · CONSIGLI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Sempre verde il semaforo del mercato immobiliare

La casa è sempre al top dei desideri

Qualità dei servizi, un "valore aggiunto" degli immobili per una migliore qualità dell'abitare

La casa (di proprietà, ma anche la seconda casa) si conferma uno degli "obiettivi" principali degli italiani, anche come forma di investimento. E i dati Bankitalia relativi al 2004 confermano una propensione delle famiglie italiane a investire sempre di più nella casa. (Nella nostra regione la richiesta di mutui è aumentata del 22,6%: uno dei valori più alti del Nord e Centro-Italia) Nonostante il diminuito potere d'acquisto dei cittadini, il mercato continua dunque a "tirare", soprattutto per le offerte "medio-alte". Accanto ai bassi tassi di interesse funziona da volano per l'investimento immobiliare l'allungamento dei tempi di durata dei mutui (entro la fine dell'anno Banca Woolwich dovrebbe lanciare sul mercato un mutuo di durata quarantennale). L'offerta rischia talora di essere sovrabbondante, in molti casi anche con immobili di qualità non elevata, bisognosi di molte ristrutturazioni eppure offerti a prezzi "non congrui" da parte dei privati. Ecco perché per acquistare caso sono necessari tempo e pazienza e nella maggior parte dei casi conviene affidarsi a professionisti, seri e affidabili, che vi accompagnino lungo una strada che potrebbe rivelarsi un labirinto in cui è difficile districarsi.

Un aspirapolvere in ogni stanza

Da Aerotecnica arriva Tubò, un prodotto innovativo per l'igiene della casa

Un aspirapolvere che fa il giro di tutta la casa senza bisogno di essere trasportato di stanza in stanza? C'è e si chiama Tubò! Si tratta di un innovativo sistema d'aspirazione centralizzata della polvere con una potenza straordinaria, in grado di far scomparire in maniera perfetta, e silenziosamente, gli acari e le polveri sottili, rendendo così più respirabile l'aria della casa. Il funzionamento di "Tubò" è semplice quanto pratico ed originale: il tubo aspirante si inserisce in prese posizionate nelle pareti delle varie stanze della casa e la polvere raccolta finisce "dietro il muro", in una centrale situata in un ambiente separato dalle camere dove si vive abitualmente. Quindi niente più aspirapolvere tradizionale trascinato a fatica per la casa alla ricerca di una presa di corrente adatta, niente più stress con prolunghe, niente urti contro porte e mobili. Ora ogni stanza ha il suo attacco, in cui si può inserire un tubo flessibile con il terminale e le spazzole più adatte per il tipo di superficie da pulire. Tubò è anche la soluzione migliore per chi soffre di allergie e per tenere lontani acari e batteri: le polveri aspirate infatti vengono portate fuori dalla stanza e raccolte nel contenitore centrale, situato in cantina o in garage. Qui le polveri, anche le più microscopiche, vengono filtrate e trattenute. Successivamente si potranno poi eliminare, senza alcun rischio che ritornino nell'aria che si respira in casa. Che così resterà sana e respirabile da tutti. Ma i vantaggi di "Tubò" non finiscono qui. Infatti, dal momento che la centrale aspirante viene installata in un luogo decentrato da quello in cui si svolgono le pulizie (garage, cantina, terrazzo) è possibile fare le pulizie anche in orari serali o notturni, senza rimore! Tubò viene proposto in più linee e con contenitori di varie dimensioni e caratteristiche tecniche. Esiste poi una vastissima gamma di accessori tra cui i tanti tubi flessibili e prese pensate per adattarsi alle più svariate caratteristiche d'arredamento. È possibile inoltre azionare e controllare l'aspirapolvere tramite display presenti sulle prese o direttamente dal tubo flessibile inserito. Tubò" è prodotto da Aertecnica, azienda di Cesena leader italiana da 20 anni nelle tecnologie eco-compatibili per la pulizia degli ambienti. I tecnici concessionari si incaricano della progettazione dell'impianto secondo le esigenze individuali.

Nuova generazione di caldaie a condensazione compatte

Logamax plus GB132 della Buderus gestisce un circuito diretto, un circuito miscelato e un'integrazione solare sulla produzione di acqua sanitaria.

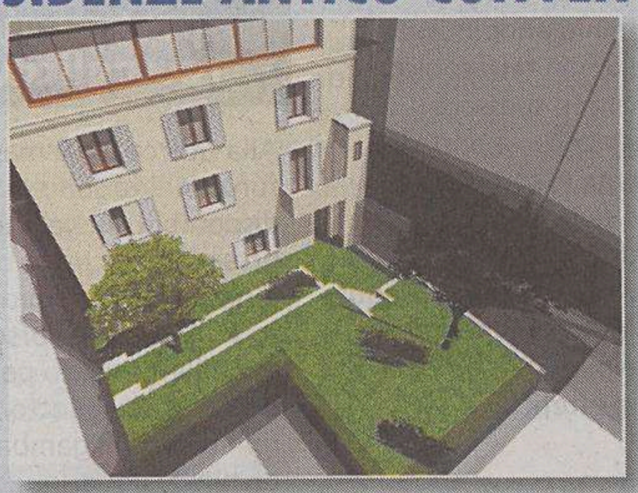
La gamma della Buderus dall'inizio del 2005 si è arricchita della Logamax plus GB132, la nuova generazione di caldaie a condensazione compatte costituita da due modelli, solo riscaldamento 24 kW o combinata da 24 kW, in entrambi i casi con funzione di incremento della potenza a 28 kW in esercizio sanitario. La nuova regolazione digitale Logamatic EMS consente un controllo ancora più efficace del funzionamento della caldaia e l'espansione della termoregolazione fino a gestire un circuito diretto, un circuito miscelato e un'integrazione solare sulla produzione di acqua sanitaria. La GB132 viene fornita di serie con pompa modulante in funzione della potenza della caldaia che, unitamente all'estensione delle superfici di scambio termico del campo di modulazione, consente il raggiungimento di rendimenti medi stagionali fino al 108%. Disponibile nelle versioni da 15, 24 e 30 kW, grazie ad uno scrupoloso lavoro di ottimizzazione e di affinamento della tecnica del bruciatore e dello scambiatore di calore, la Logamax plus GB 142 può raggiungere un rendimento medio stagionale del 110%. Anche la Logamax plus GB142 è dotata della nuova termoregolazione Logamatic EMS. Grazie poi alla nuova pompa che modula anche in base alla pressione differenziale e costituisce parte integrante del nuovo sistema di controllo di flusso denominato FLOW Plus, la caldaia può funzionare perfettamente senza valvola di bypass. La GB142 è dotata di serie di valvola di commutazione sanitaria, di attacco per vaso d'espansione all'interno della caldaia e di raccordo coassiale di aspirazione/scarico fumi.

AZIENDE INFORMANO

Il Gabbiano: ville bifamiliari vista golfo

Finalmente hanno avuto inizio su uno dei colli più prestigiosi di Trieste, e precisamente in via Bonomia, i lavori di costruzione del residence Il Gabbiano. E' sicuramente una punta di diamante tra le proposte della Diodicibus immobiliare, dopo lo strepitoso successo di vendita, appena conclusosi, del palazzo denominato Arco di Riccardo. Ora Diodicibus immobiliare riparte con queste nuove ville bifamiliari dalle quali si dominerà tutto il golfo e parte della città. Alla propria clientela Diodicibus immobiliare garantisce come sempre la professionalità e la serietà ben note e sperimentate, per questa come per tutte le altre offerte immobiliari.

STUDIO IMMOBILIARE MARZI
RESIDENZE ANTICO CONVENTO

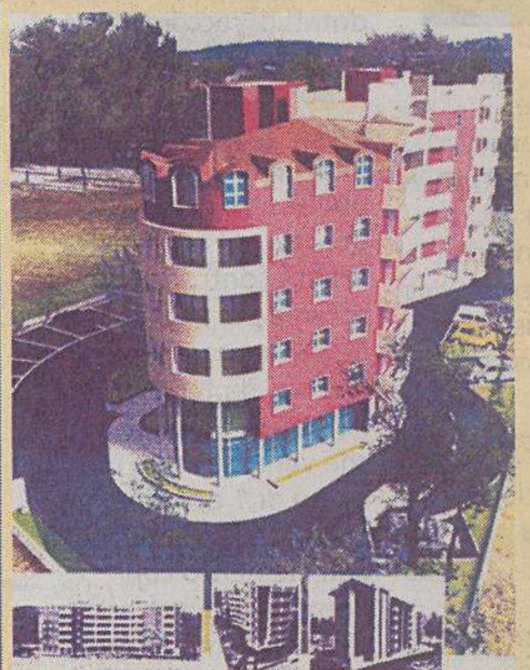


A pochi passi dal centro soluzioni abitative di grande prestigio immerse nel fascino antico di una Trieste da scoprire.

TRIESTE - Via Coroneo, 16 - Tel. 040.3721160 - Cell. 338.7284324

Casa PROGRAMMA® STUDIO IMMOBILIARE
VIA SAN NICOLO' 33 - TS - Tel 040.366544 - Fax 040.367247

RESIDENCE CRISTALLO
VIA DI VITTORIO
ADIACENZE CHIESA VIA BENUSSI
NUOVA EDIFICAZIONE

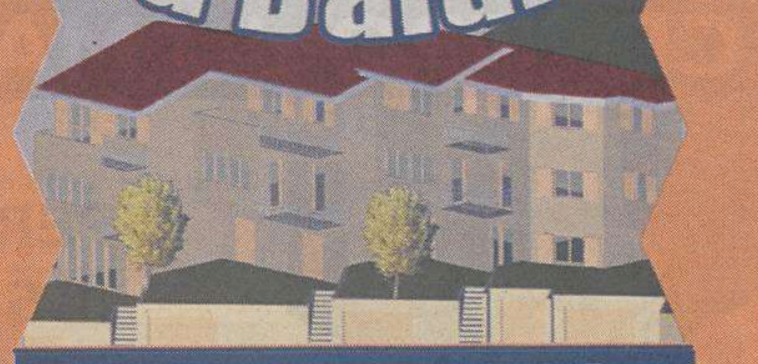


Vendesi appartamenti primingressi cucina, soggiorno + 1 o 2 stanze, bagno, terrazze.
Metrature da circa 40 ai 100 mq, ottime rifiniture, ascensori, cantine e posti auto - cod. 1568
Vendesi box anche separatamente agli alloggi

SisLi SISTEMI LIGNEI
Carpenteria in legno - Tetti - Coperture
Isolazioni - Centro taglio automatico
Pavimenti prefiniti in legno
Vendita diretta
Progettazioni, assistenza tecnica
S. DORLIGO DELLA VALLE (TS) Zona Art. Dolina, 507/11
040 228 877 Fax: 040 8 326 196 www.sisli.it

QUASAR di Carmignano Vincenzo
- Ristrutturazione appartamenti chiavi in mano
- Progettazione impianti di:
  - riscaldamento
  - gas
  - idraulici ed elettrici
  - climatizzazione
HITACHI Inspire the Next
OFFERTA PER FORNITURA E MONTAGGIO
Hermann · Saunier Duval · VIESSMANN · CHAFFOTEAUX & MAURY
Salita di Zugnano, 69/B - 34100 Trieste
Tel./Fax 040 281694 Cell. 347 7998424 320 6584191
www.quasar.ts.it - info@quasar.ts.it

BLU CASE ECOLOGICHE S.R.L.
Via Baiardi



TRIESTE - VIA LUCIO VERO, 5
TEL. 040 54321 • FAX 040 577303
CELL. 347 5386495
E-MAIL: BLUCASE@ADRIACOM.IT
WWW.BLUCASE.COM

Strada per Longera
BLU IMMOBILIARE S.A.S.

BONOMEA
primingressi ville bifamiliari

per informazioni:
Diodicibus immobiliare
TRIESTE - CORSO ITALIA N. 7 - TEL 040/36.33.33

Soluzione Clima srl
Agenzia di rappresentanze per Trieste e Gorizia
AERMEC CLIMATIZZAZIONE - CONDIZIONAMENTO
WIERER REFRIGERAZIONE
CANNE FUMARIE INOX, RAME, REFRATTARIO
sime CALDAIE E RADIATORI IN GHISA
AERTECNICA IMPIANTI D'ASPIRAPOLVERE CENTRALIZZATI
WILO POMPE E CIRCOLATORI
VENDITA ALL'INGROSSO E CONSULENZE, ATTRAVERSO I MIGLIORI INSTALLATORI E PROGETTISTI DI Trieste e Gorizia
SEDE: via Bartoletti 1/b TRIESTE Tel. 040 393849 Fax 040 9381238 info@soluzioneclima.it

GIANPAOLO VEGLIACH RAPPRESENTANZE TERMOTECNICHE
agenzia di rappresentanze e commercio all'ingrosso di:
- climatizzatori
- caldaie a gas, gasolio, legna
- pannelli solari
- riscaldamento a pavimento
- ventilatori
- griglie e diffusori
- accessori per la ventilazione
Buderus · Airwell · FläktWoods · ACCORRONI
tel e fax 040.826.938 - email g.vegliach@ngi.it via Brigata Casale, 80 - 34149 Trieste

CERAME
Pegasus
il vetro cemento che arreda
vetroarredo
Via Revoltella, 1 - Trieste
Tel. 040.948323
APERTO IL SABATO

AB
Spazi - Pezzi - Manufatti
Il modo di vestire di una nuova luce la tua casa
Atelier d'interni · Tendaggi
Paralumi e lampade · Arredo casa
Trieste · Show Room: Via Slataper, 5 · Laboratorio: Via Crispi, 18
Tel. 040 661488 · E-mail: aeb_srl@libero.it · www.paginegialle.it/aebtrieste

CENTRO del MATERASSO
di G. Radara Petrucci
... PER UN RIPOSO SANO ED ECONOMICO
VASTO ASSORTIMENTO MATERASSI E RETI
Via Cereria, 8 - Trieste - Tel. 040 301075 - (locali separati)

pvf
di G. Corti
34141 TRIESTE
Via Donadoni, 8
Tel./Fax 040 365022
IL TUO ARREDAMENTO INIZIA CON LA (TUA) PORTA E FINISCE CON LE (TUE) FINESTRE
Per chi cerca il meglio:
- Porte per interni «TRE-P» = l'atmosfera
- Porte per interni «TRE-PIÙ» = il design
- Finestre in PVC «SOTECO» = il comfort
- Finestre in legno+alluminio «ARCHIMEDE»= il calore
- Scorrevoli interne al muro «SCRIGNO» = la soluzione pratica ed elegante
- Porte blindate «DIERRE» = la sicurezza
- Produzione di opere su misura e complemento in legno

nuova edilcomerc
VIA GREGO 55
TEL. 040 382218
FAX 040 8332109
VIA FLAVIA 52 TRIESTE
TEL./FAX 040 812371
Offerte speciali prefiniti e pavimenti in laminato
CERAMICHE PIASTRELLE RUBINETTERIA - SANITARI MOBILI DA BAGNO
MATERIALI DA COSTRUZIONE ISOLAZIONE ED INTONACI

Tende & Parquet
OFFERTA TENDE DA SOLE
SCONTO 35%
ZANZARIERE 25%
ACQUISTA ORA LA TUA TENDA DA SOLE offerta valida fino al 31/10
e ancora...
CARTA DA PARATI - PAVIMENTI IN LEGNO - PREFINITI - LAMINATI P.V.C. - RIVESTIMENTI IN PIETRA RICOSTRUITA - RIVESTIMENTI MURALI
Pagamenti personalizzati
Via Parini, 8/b - TRIESTE - Tel. 040.632903
www.tendeeparquet.it - info@tendeeparquet.it

MULTILEGNO SNC di CURCI DARIO & C.
IL "MARKET" DEL BATTISCOPA
Da noi trovate oltre 50 tipi di battiscopa tra modelli e tinte diverse
INOLTRE TROVATE: porte, porte blindate, listelli in legno grezzi e tinti, pavimenti prefiniti... e tanti altri articoli
TRIESTE Via Alfieri 14/a/b - Tel/Fax 040 639009

Speciale **LA CASA**
MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA
A cura della Manzoni & C. Pubblicità

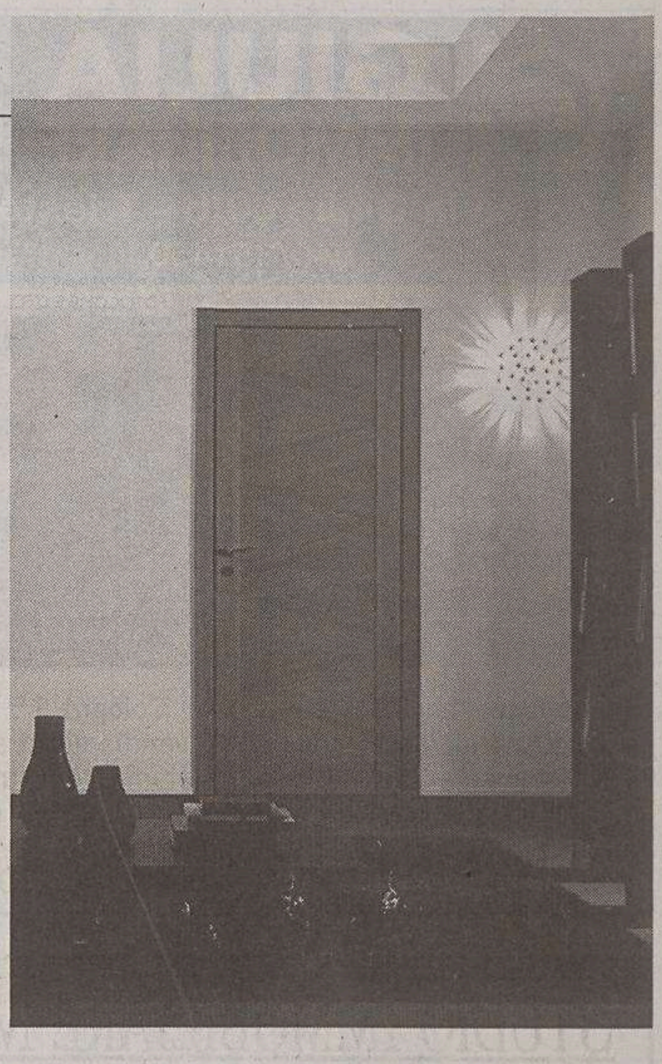
Tre Più, quando la qualità firma porte d'autore

La porta: impronta di stile

Le porte di casa stanno diventando un elemento di arredo importante, devono essere armonizzate con lo stile dell'abitazione, possono costituire spesso un punto di attrazione visiva, o possono anche scomparire (provvisoriamente) per dare maggior spazio e continuità agli ambienti. TRE-Più è dal 1982 un'azienda leader nella produzione di porte di qualità superiore. Più creatività, più immagine, più ricerca tecnologica, più funzionalità, più servizio, più qualità: sono questi gli obiettivi di volta in volta raggiunti e superati che hanno dato origine a una collezione di porte 'd'autore', innovative dal punto di vista architettonico e strutturale. Interlocutore privilegiato della qualità

Sistema integrato di pannelli e porte scorrevoli e a battente, con i programmi Pavilion e Planus

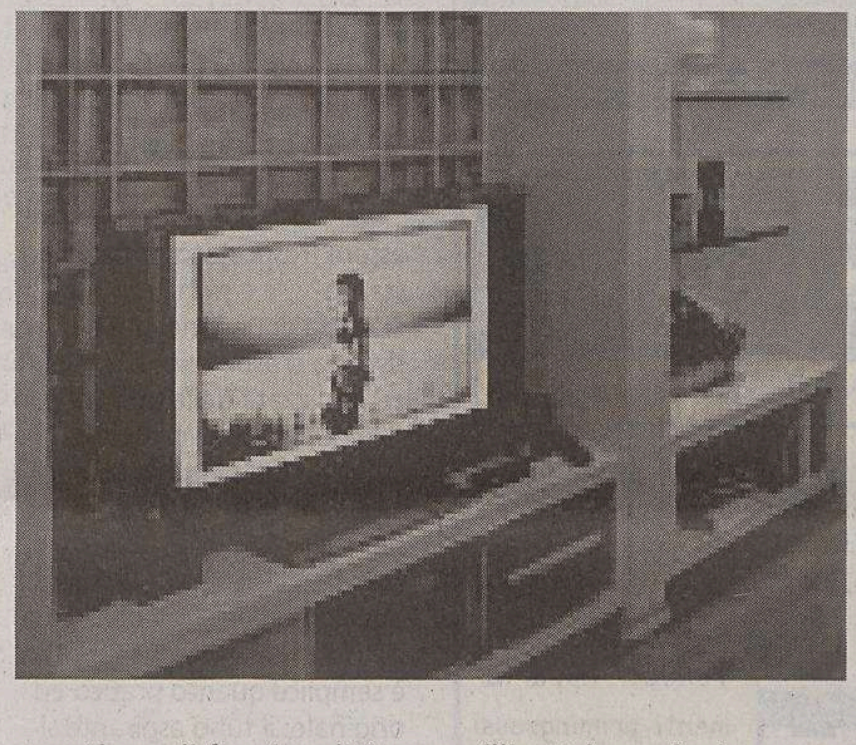
TRE-Più è il mercato alto della porta d'arredamento: non solo il consumatore più attento che desidera conferire ai propri ambienti un carattere distintivo, ma anche architetti e progettisti del contract d'alto livello alla ricerca di un partner esperto e affidabile. La qualità e creatività delle porte TRE-Più si è guadagnata nel tempo riconoscimenti prestigiosi, a conferma della grande professionalità maturata nel settore e degli alti standard raggiunti, cominciare dal 1983 con Rever, design: Cini Boeri, Laura Griziotti, Guido Nardi. Nel 1987 NIEDER2, design Pietro Nieder vince il Diploma COMPASSO D'ORO dell'Associazione Design Italiano, Diploma che viene ancora conquistato nel 1991 con CONVEX, design F.A. Porche, nel 1998 con PAVILION, design Antonio Citterio e nel 2001 con PLANUS, design Antonio Citterio. Pavilion e Planus sono anche sistemi integrati di pannelli e porte scorrevoli e a battente, che trova infinite e funzionali applicazioni nei più diversi habitat contemporanei. La porta a battente Planus filomuro ad esempio si integra perfettamente alla parete, grazie a un falso telaio murato a scomparsa. L'anta a battente può essere piena tamburata o in cristallo, lo stipite in alluminio anodizzato naturale non telescopico per qualsiasi spessore di tavolato. Se la porta a battente Planus crea sempre nuove possibilità progettuali, i due programmi Pavilion e Planus prevedono le medesime finiture per una perfetta sintonia estetica.



Courtesy Fiorella Radice by TrePiù

Luminose trasparenze

Il mattone in vetro è innovativo grazie ai bordi interni a specchio, per dare una continuità percettiva vetro-vetro



Il nome stesso Vetroarredo indica chiaramente l'obiettivo, la "missione" di un materiale un tempo considerato povero, complementare nell'industria edilizia, e che oggi viene utilizzato in situazioni di carenza di luce, e non solo, per creare soluzioni eleganti e raffinate. Si tratta di mattone in vetro di alta qualità, con undici tonalità di delicati colori pastello sui toni dell'acquamarina, del lilla, del rosa, del verde, dell'ametist, oltre alla serie marmo e i neutri; in un'ampia varietà di disegni, formati, dimensioni, trasparenze, satinature, decorazioni: una scelta di oltre 250 moduli di arredo per un'ampia gamma di soluzioni. Una casa leggera e luminosa come quella d'oggi fa un uso sempre più variegato dei "mattoni di vetro", non solo per una questione di funzionalità ma soprattutto di apertura alla creatività, con la garanzia di notevoli risultati estetici. Tra le novità Vetroarredo c'è Pegasus, il mattone in vetro con bordi ad ali sporgenti, giunti di due millimetri, per fughe impercettibili e superfici apparentemente continue. Disponibile anche la variante con bordi interni a specchio, che riducono virtualmente lo spessore e offrono una "luminosità totale".

E' scaricabile gratuitamente dal sito http://sicurezza.it/sv/download/1,1592,il14,00.html) un utile volumetto dal titolo "Dai sicurezza alla tua casa", realizzato a cura di INTEL Srl e ANIE-ANCISS (Associazione Italiana Sicurezza ed Automazione Edifici) che illustra le tecnologie elettroniche, le difese passive, i servizi e i comportamenti di prevenzione del crimine, fornendo informazioni sulle soluzioni che possono consentire di vivere con più tranquillità nella propria abitazione. Evidenzia, ad esempio, che prima di colpire, il malvivente solitamente effettua delle ricognizioni per acquisire gli elementi necessari a valutare la rischiosità dell'azione.

"Dai sicurezza alla tua casa"

Mantenere sempre alto il livello di protezione domestica

Questa è la ragione per la quale il proprietario di un appartamento o di una villetta dovrebbe sempre effettuare una valutazione simile, per poi fornire le informazioni a un installatore di fiducia. Da considerare, ad esempio, sono le condizioni di illuminazione del perimetro della casa, il livello di resistenza delle difese perimetrali (tapparelle e porte), il tempo medio abituale di permanenza delle persone nell'abitazione, il grado di difesa della casa in relazione a quelle vicine. È indispensabile che tutte le serrature siano di ottima qualità e utilizzino chiavi a duplicazione controllata,che siano difficilmente duplicabili se non recandosi presso negozi specializzati con un tesserino che convalidi la legittimità della richiesta di duplicazione. Preziosi anche i suggerimenti relativi alla scelta di impianti anti-intrusione, dispositivi di invio dell'allarme, impianti di videosorveglianza, collegamenti alle forze dell'ordine e agli istituti di vigilanza, polizze assicurative, casseforti. Il piano di sicurezza di un'aPrbitazione deve comprendere l'installazione di un sistema di allarme anti-intrusione, che è consigliabile affidare a personale certificato. I migliori impianti sono quelli che consentono di creare una cintura difensiva attorno alla casa. L'impianto dev'essere in grado di rilevare l'intrusione in atto e di trasmettere una segnalazione d'allarme agli organi di pronto intervento. Il collegamento alla locale Questura è gratuito, ma occorre ricordare che le pattuglie potrebbero tardare nell'intervento se al momento hanno altre priorità; gli istituti di vigilanza privati, invece, garantiscono il pronto intervento in ogni caso ed offrono la possibilità di usufruire di servizi personalizzati.

Prese mobili, portacavi, raccoglicavi

Alla ricerca della massima funzionalità sono disponibili anche nuove prese: alcune prese multiple ad esempio sono dotate di morsetti antiallentamento per poterle fissare sotto i ripiani o sulla gamba del tavolo. Si agganciano con staffe triangolari che consentono angolature di 30°, 60°, 90°, in modo da poter inserire la spina senza doversi piegare. La presenza di un interruttore luminoso indica quando le prese sono in tensione. Importante controllare che la presa abbia il marchio IMQ. Sempre più usati gli zoccolini attrezzati, predisposti per alloggiare i cavi senza bisogno di rompere i muri. I canali battiscopa portacavi sono modulari, in diverse misure e finiture, con effetto legno o plastica verniciabile, dotati di raccordi e giunti. Da ricordare che secondo le norme di sicurezza Cei solo il 50% della sezione interna dei battiscopa può essere occupata dai cavi. E' necessario inoltre controllare che il sistema portacavi sia tale da proteggere i materiali elettrici da far passare nei canali conduttori, che vanno posti a non meno di 1 cm dal piano calpestabile (l'inserimento dell'elemento con prese va previsto ad almeno 7 cm da terra). Ma naturalmente è auspicabile che per intervenire sull'impianto elettrico, come prevede la legge 46/90, ci si avvalga di un elettricista autorizzato. Il collegamento a computer, stampante e altri accessori implica la presenza di molti cavi elettrici: per evitare di inciamparvi, per migliorare l'estetica, per pulire più facilmente il pavimento sono disponibili modelli raccoglicavi da tavolo e da terra.

SASSETTI snc
DI SASSETTI PAOLO & C.
IMPIANTI ELETTRICI
SONO ARRIVATI I NUOVI INTERRUTTORI E APPARECCHI
AXOLUTE bticino
VUOI VENIRE A VEDERLI?
TRIESTE - Via Manzoni, 11/2 - Tel. e Fax 040.7606525
e-mail: sassettisnc@sassetti.191.it - www.sassettisnc.it

maurizio gobbo serramenti
Show Room: V.le Ippodromo 2-2/b
PORTE SERRAMENTI TENDE SCALE
Tel. 040 942085 - www.mauriziogobbo.it

Speciale LA CASA

MATERIALI · ARREDO · IMPIANTI · SICUREZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

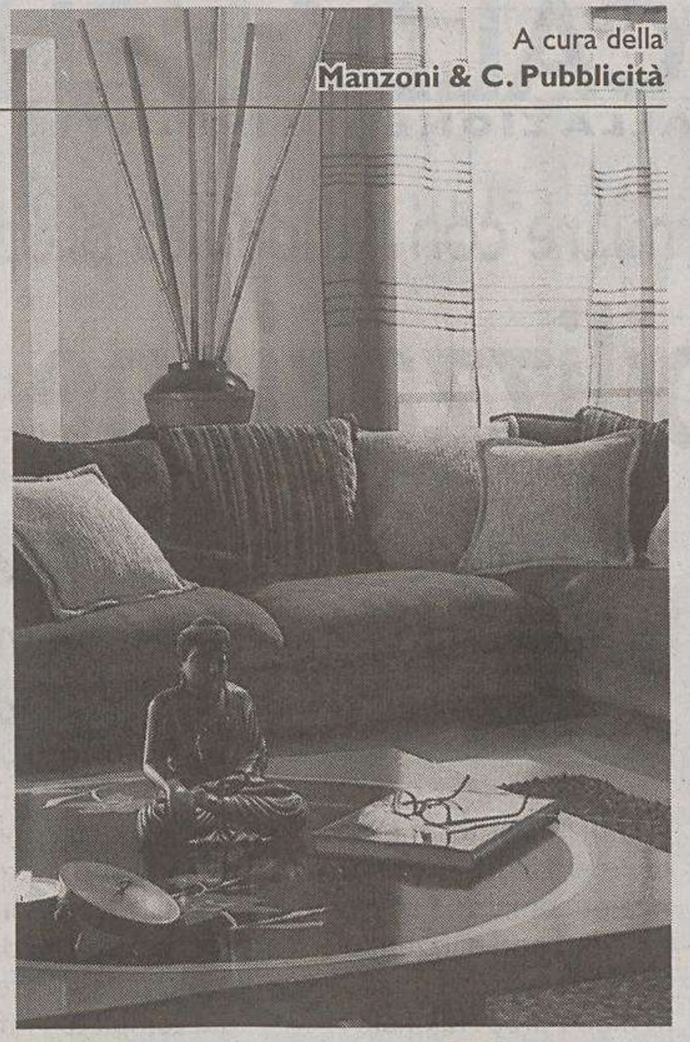
Confortevole, sicura, personalizzata: la nuova casa

Il luogo delle emozioni

La casa sta assumendo sempre di più il ruolo di spazio privato dove coltivare la propria intimità, di rifugio dove stare bene con se stessi e con i propri cari. Classica, moderna, di design, la casa del terzo millennio è prima di tutto alla ricerca del comfort e in più è quasi sempre trasformista,cioè in continua evoluzione. Innovazioni tecnologiche che rendono più semplice e facile le incombenze della vita quotidiana, materiali e rifiniture di pregio, piccoli o grandi interventi di ristrutturazione, sostituzione di infissi o di vasche da bagno (la stanza da bagno è, secondo le statistiche, quella che viene più spesso modificata e ripensata). Oltre che confortevole la casa

Non esistono stili definiti,ognuno sceglie il suo punto di equilibrio tra novità ipertecnologiche e souvenir della memoria

deve essere soprattutto personale, deve avere cioè un suo stile. Ognuno proprio in casa esprime in modo più autentico il suo gusto e non a caso ogni abitazione racconta molte cose riguardo a chi ci vive. Arredare una casa non significa solo comperare mobili (la stanza dove i mobili vengono più spesso rinnovati è la cucina, mentre il pezzo più venduto è la poltrona), ma creare un equilibrio di pieni e di vuoti, di colori e di luci, di armonia e funzionalità. Se la casa è "una macchina per abitare", secondo la definizione di Le Corbusier, ogni zona della casa stessa ha un suo ruolo ben definito, modificandolo però anche nel corso della giornata: il living ad esempio è una zona tutta da vivere, dove (abbattute spesso le pareti divisorie fra due stanze) si trascorrono momenti di relax, si legge, si guarda la tv si ascolta musica, si ricevono gli amici, si fanno giocare i bambini. La casa diventa dunque un luogo dove coltivare emozioni, senza uno stile imposto. Ogni oggetto deve avere un suo ruolo, anche solo piacevolmente estetico. La nuova casa si muove all'insegna del nomadismo flessibile, con echi di terre lontane, conosciute nei viaggi o amate nei films e nei libri. Un tocco di etnico si può sposare armoniosamente con ogni tipo di arredamento, gli arredi da giardino entrano in salotto, e il revival del vintage riporta in auge pezzi storici degli anni '50, '60, '70...



Courtesy la Maison coloniale

Pavimenti ecologici

Bellezza e durabilità. Praticità e rispetto dell'ambiente. Sono queste solo alcune delle importanti caratteristiche che contraddistinguono e firmano il successo dei pavimenti Pergo, che offrono anche una garanzia ventennale contro usura, macchie, sbiadimento. E' una gamma di pavimenti che si rinnova e si amplia costantemente per rispondere alle nuove esigenze dell'abitare contemporaneo e per suggerire soluzioni funzionali ed esteticamente accattivanti. Pergo è in realtà un "sistema" completo di pavimentazione che include, oltre ai materiali di sottofondo, tutti gli accessori essenziali a un lavoro "finito": battiscopa, modanature, profili per gradini e paini inclinati, profili terminali per le soglie o per la transizione da una stanza all'altra. Leader nel settore dei prefinti, Pergo è un laminato formato da vari strati, con una superficie in grado di riprodurre tutte le tipologie, i colori, le venature del legno: rivelandosi oltretutto più resistente del legno stesso. Il pavimento ecologico è uno dei più interessanti ritrovati della ricerca tecnologica nell'ambito della pavimentazione. Ideato in Svezia, paese dove il rispetto della natura è uno dei valori fondamentali anche nella produzione industriale, Pergo è facile da posare e bello da vedere: non si scalfisce se si spostano i mobili, non si brucia se vi cade inavvertitamente la cenere della sigaretta, e soprattutto non resta macchiato neanche se lo si colora con il pennarello o se vi si lascia cadere la boccetta dello smalto per unghie: e la facilità di pulizia è senza dubbio un "plus" da non trascurare.

Screenline: la tenda nel vetro

Non si sporca, non richiede manutenzione, ha una durata illimitata

Una tenda che rivoluziona il concetto di tenda: così è stata definita ScreenLine®, un sistema magnetico brevettato di tende posto all'interno di una vetrocamera. La tenda è montata all'interno di due lastre di vetro e il suo scorrimento avviene in ambiente sigillato. Una caratteristica che garantisce un'assoluta protezione da polvere, sporco e agenti atmosferici e permette di mantenere le tende come nuove, eliminando le difficoltà di pulizia e manutenzione di una normale tenda esposta all'aria. Una soluzione decisiva nella progettazione di ambienti dove il rigore formale, ordine ed eleganza, sono determinanti a connotare uno stile raffinato e di prestigio. Per realizzare i movimenti di orientamento e sollevamento si utilizza la forza prodotta dall'accoppiamento di due magneti, collocati uno all'interno della vetrocamera e uno all'esterno. Elemento separatore è il vetro. Tra le due parti non c'è contatto: è semplicemente la forza magnetica a rendere possibile il movimento. L'attrazione magnetica è perenne e resistente a temperature levate, quindi la durata di Screenline è illimitata. Screen line permette di regolare dall'82% allo 0,7% l'intensità dell'irraggiamento solare all'interno di un ambiente. Per saperne di più: www. pellini.net

L'immagine si cura con i dettagli

I complementi d'arredo contribuiscono a un'immagine della casa curata nei dettagli. Importanti ad esempio i tavolini che si rivelano particolarmente utili per l'appoggio o l'esposizione di oggetti. Di solito trovano posto nella zona conversazione o a lato dei divani. Tra le novità si segnala Teo, un puff-tavolino della BPA International, che nella forma ricorda un flacone di acqua profumata. E' realizzato in poliuretano laccato lucido nelle tonalità bianco, nero e verde cedro. Ideale per un ambiente giovane e informale. Si chiama Ryu il tavolino a vassoio by Doimo con piano in multistrato curvato e impiallacciato ciliegio e rovere sbiancato.

È tempo di cambio stagione

Armadi scomponibili e funzionali

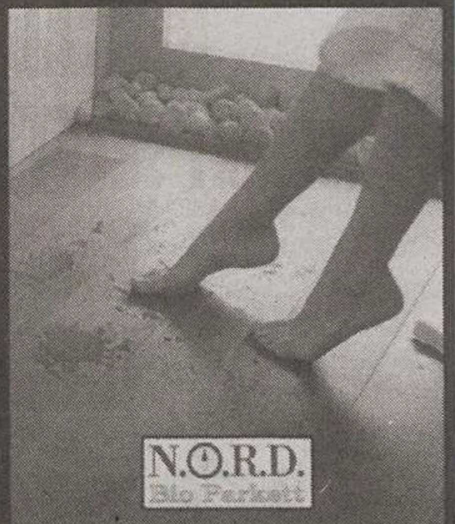
Fondamentale il ruolo degli armadi nelle nostre case: contengono infatti tutto il nostro abbigliamento, il corredo, insomma il nostro mondo. E' soprattutto nei momenti del cosiddetto cambio di stagione che si sente l'esigenze di rimettere a punto la propria dotazione domestica. La scelta di un armadio, specialmente se guardaroba, non va fatta alla leggera, ma riflettendo sui personali stili di vita e sulle specifiche esigenze. Oggi è a disposizione non solo il "su misura", ma anche una scomponibilità pressoché assoluta di ante, attrezzature interne, ripiani.

Courtesy Poliform

Molteplici anche i tipi di apertura delle porte, in relazione alle esigenze di spazio: a battente, pieghevoli, scorrevoli, con apertura a libro, con intelaiature in alluminio, estremamente maneggevoli e molto robuste nonostante l'apparente leggerezza, con una vasta gamma di maniglie in una straordinaria palette cromatica. Per la disposizione interna sono disponibili cassettiere con cassetti studiati specificatamente per contenere l'intimo o le cravatte, ci sono pratici portapantaloni, ripiani estraibili sia a cesto sia con frontale in vetro per vedere immediatamente a colpo d'occhio il contenuto. E ancora specchi estraibili, fianchi divisori con scaffalature portacamicie, aste appendiabiti luminose che si accendono all'apertura delle ante. Utile, particolarmente per il cambio di stagione, il sistema a servetto degli appendiabiti: con un semplice gesto tutti gli abiti vengono appesi in alto senza dover salire sulla scala. Innumerevole le varianti di materiali. Sempre più apprezzati gli armadi ecologici, realizzati senza colle contenenti formaldeide o solventi nocivi. Finiture e cere naturali esaltano la qualità del legno e lo proteggono per una lunga durabilità

abitare

CARTE DA PARATI E TESSUTI COORDINATI
COLONNE
STUCCHI E CORNICI IN GESSO
Posa in opera specializzata
PERGO
I laminati GARANTITI A VITA
Listone Giordano MARGARITELLI
IL PARQUET CHE HA FATTO SCUOLA
N.O.R.D. Bio Parkett



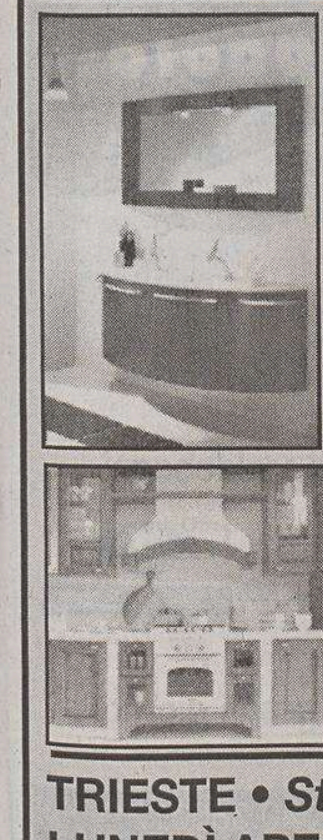
TRIESTE - via Molino a Vento, 5 Tel. 040 762 643
www.abitaretrieste.com

GENERAL CONTRACT
www.ARCTISTICA.IT
ARREDI CHIAVI IN MANO
NEGOZI - UFFICI - ABITAZIONI
Via Belpoggio 25/a - Trieste - tel. 040/312944 -304122

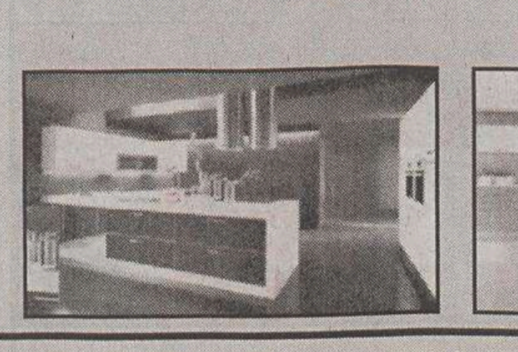
Via D'Azeglio, 22/A - Tel. 040 368030 - Fax 040 635018

SAPIENZA & PONTE
S.n.c. di P. Carboncich & F. Valenta
• Duplicato chiavi • Maniglie • Casellari postali
• Vendita e manutenzione serrature di sicurezza e non (anche a domicilio)
• Porte blindate - tagliafuoco - riducibili
• Casseforti - armadi blindati
Trieste - V. Torrebianca, 43 - Tel./Fax 040.630884

LA SERRATURA
• Grande assortimento di maniglie delle migliori marche
• Serrature di sicurezza
• Porte blindate
• Casseforti
• Chiavi
KLEIS Fusital Valli&Valli Forges OLIVARI mariani
Via Valdirivo 21/A - TRIESTE
Tel. 040.631863 - APERTO IL SABATO -



CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
• Cucine
• Mobili da bagno
• Vasche idromassaggio
• Box doccia con o senza sauna
• Box doccia per vasca
• Miscelatori e rubinetti per bagno e per cucina: cromati, dorati, colorati
• Sanitari
• Accessori da bagno
• Cesti portabiancheria e portagiocattoli in vimini, rattan, ecc.
• Scaldabagni
• Vasta scelta di piastrelle da bagno e cucina: per pavimenti e per rivestimenti per interni e per esterni
• Scarpiere
• Parcheggio gratuito riservato ai clienti
• Fatti accompagnare nella tua scelta dal cuore di "Centro Bagno & Cucine"
... dal 1981 al tuo servizio.



TRIESTE • Strada di Fiume, 19 • Tel. 040.942727 • Fax 040.942728
LUNEDÌ APERTO - SABATO CHIUSO www.centrobagno.com

EdilBM FINESTRE PERSIANE PORTE
Trasforma la tua soffitta in mansarda con finestre di qualità VELUX
TRIESTE - STRADA DI FIUME 34/d - DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9-13 15.30-19
Tel. 040/390009 Fax 040/9381532 - e-mail: info@edilbm.191.it

tecno in
di Sergon Veriano & C.
RISCALDAMENTO
IMPIANTI: ELETTRICI
GAS
IDRAULICI
Trieste via Rossi, 41
tel. 040 813891

Speciale
RISCALDAMENTO
INSTALLAZIONE • IMPIANTI • SICUREZZA

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Risparmiare con l'addebito proporzionale al consumo

Contabilizzazione del calore

La legge N.10/9/91 consente di deliberare l'impiego del sistema a maggioranza semplice dei condomini

Gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e soprattutto bolletta del riscaldamento meno cara (dal 20 al 30%): tutto questo oggi è possibile senza sborsare cifre esorbitanti per l'intervento, che viene peraltro rapidamente ammortizzato. Tutti gli impianti di riscaldamento esistenti possono essere facilmente trasformati al fine di consentire una gestione autonoma della temperatura in ogni singolo appartamento e in ogni singolo locale. Per risparmiare è sufficiente installare nell'abitazione gli speciali apparecchi "contacalorie" o "ripartitori", secondo il tipo di impianto, in grado di determinare esattamente il calore utilizzato da ogni utenza, contabilizzandola e addebitando la spesa in modo proporzionale ai consumi reali. Il contacalorie, che si installa nei condomini con impianto di riscaldamento a zona, viene montato sulla tubazione in prossimità dell'ingresso dell'appartamento e misura la quantità di energia assorbita dal circuito su cui è posizionato. I ripartitori possono essere installati in qualsiasi edificio: si applicano su ogni calorifero e segnalano, come un normale contatore del gas, la quantità di energia consumata. Per rendere più completo l'intervento e aumentare il risparmio, è consigliabile sostituire anche le valvole manuali dei caloriferi con valvole termostatiche che consentono di regolare la temperatura a piacere, mantenendo ad esempio una stanza più calda e un'altra più fresca, secondo le esigenze individuali. Le letture periodiche, mensili, bimestrali, trimestrali o annuali dei consumi possono essere effettuate con l'acquisizione dei dati sul posto, da parte di un tecnico, o a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento. I risultati che si ottengono adottando un simile tipo di impianto consentono di poter disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte, di ottenere la temperatura desiderata in ogni locale e di pagare solo il calore erogato dai propri radiatori. La legge N.10/9/91 consente di deliberare l'impiego di tale sistema di contabilizzazione del calore a maggioranza semplice dei condomini.

Portatili, economiche e sicure

Sistema brevettato "Air sensor", "blocco bambino", rilevatore di monossido di carbonio, timer programmabile

(courtesy CS Thermos)

Termostato elettronico, timer programmabile 24 ore, sistema brevettato "Air Sensor" (si tratta di un dispositivo che spegne automaticamente la stufa in presenza del più piccolo problema), indicatore elettronico di combustibile, analizzatore di ossigeno, spegnimento automatico, sistema di autodiagnosi, rilevatore di CO (monossido di carbonio), affidabile sistema di sicurezza compreso il "blocco bambino". Sono queste solo alcune delle importanti e innovative dotazioni delle stufe inverter, spiegano da Elettroshop. Sono stufe portatili, dall'ingombro ridotto, che non necessitano né di camini né di tubi di scarico. Leggere e compatte, possono essere collocate con facilità in ogni ambiente e risultano ideali anche per uffici, magazzini, seconde case, eccetera. I modelli a doppia combustione offrono una combustione integrale senza spreco di carburante; quelli a trilpa combustione, con l'aggiunta del filtro catalitico in ceramica "a nido d'ape", consentono un ulteriore aumento del rendimento e garantiscono una post-combustione di purezza perfetta. Fra gli accessori disponibili, risulta molto utile il carrello portastufa che rende agevoli gli spostamenti, mentre la pompa elettrica e la pompa manuale rendono più semplici le operazioni di riempimento del serbatoio.

Stufe eleganti e silenziose

Un'armonia di forme che ricorda la tradizione delle stübe del nord-Europa e una silenziosità di funzionamento che rende oltremodo gradevole il soggiorno in casa: sono le caratteristiche peculiari delle stufe CS Thermos, rivestite in pregiata maiolica lavorata a mano, con accumulatore di calore, capaci di creare in casa un angolo di caldo prestigio estetico. Il modello Lady ad esempio costituisce una vera innovazione nel mondo delle stufe a pellet: grazie al potenziamento degli scambiatori di calore viene garantito il riscaldamento di uno spazio fino a 120 metri quadrati! Aprendo lo sportellino superiore si trova il vano per l'acqua di umidificazione e per gli oli essenziali: all'insegna di un nuovo benessere.

L'ENERGIA PULITA DEL PELLET

Riscaldare con il pellet significa rispettare l'ambiente e la salute dell'uomo. I pellet sono dei piccoli cilindri pressati, la cui materia prima è costituita da trucioli e segatura, ottenuti da resti di legno non trattati e privi di qualsiasi additivo, colla, solventi. Questi resti vengono sminuzzati e pressati fino a formare dei cilindretti con un diametro ridotto e compattati grazie alla presenza della lignite. I pellet di buona qualità hanno una minima umidità residua, fatto che garantisce la loro elevata resa termica, con un ridotto residuo finale di ceneri. La combustione del pellet avviene grazie alla combinazione di due elementi: il carbonio contenuto nel legno e l'ossigeno dell'aria: l'aria comburente secondaria che entra nel focolare dell'aspiratore-aria, oltre a consentire la pulizia del vetro, genera la seconda combustione che brucia il CO (monossido di carbonio) rimasto incombusto e al tempo stesso consente un aumento del rendimento e quindi un evidente risparmio energetico. Nel rispetto dell'ambiente (l'anidride carbonica generata è almeno del 25% inferiore rispetto agli altri combustibili).

CENTRO ASSISTENZA TECNICA
L'assistenza
Giovanni BRUNO
VIA DELLA TESA 8, 34147 TRIESTE
TEL. 040 393077 FAX 040 394797
giovanni.bruno@atagas.com
GROHE
CALDAIE CON 10 ANNI DI GARANZIA
COSMOGAS
BAXI
ATAGAS

OROCLIMA
Oro sas di Roberto Oro & C.
Comunica alla spettabile clientela il nuovo numero di telefono
Tel. 040 571 912
RIELLO
BRUCIATORI - GRUPPI TERMICI - GENERATORI D'ARIA CALDA TERMOREGOLATORI - CIRCOLATORI - BOLLITORI SCALDABAGNI - CAMINI - CONDIZIONATORI
Invitiamo i sig. clienti e coloro che ne avessero bisogno, data l'imminente accensione degli impianti, a contattarci e concordare un appuntamento.
Via Fabio Severo, 42 - Trieste - Tel. 040 571912

A.F. IMPIANTISTICA snc
di Aiello F. e Pertot F.
Esecuzione impianti di riscaldamento gas-condizionamento
RIELLO INSTALLATORE AMICO
Via S. Giacomo in Monte, 22/b 34137 Trieste
Tel. e Fax 040 639012 Cell. 335 7526122

SEt In rivenditore esclusivo:
SCRIGNO
dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.30-18.30
VIA FLAVIA, 35
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

CASALINGHI GIUGOVAZ
RIVENDITORE:
• Bombole - Kerosene - Gasolio
• Articoli da campeggio
• Servizio a domicilio •
34135 TRIESTE - Via Barbariga, 14
Tel. 040 418 870
Orario: Lun./Sab. 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00

GLI ESPERTI NELLE APPARECCHIATURE DA INCASSO
CENTRO VENDITA REX
SACCHETTI ASPIRAPOLVERE PER TUTTE LE MARCHE
TECNORICAMBI s.r.l.
Via Cologna, 32 - TRIESTE tel. 040 578058
FRIGO INCASSO CLASSE A smeg € 299
PIANO COTTURA ACC.-SIC. € 119
CLASSE A+ 700 GIRI REG. € 380
FRIGO CLASSE A smeg € 399
LAVASTOVIGLIE € 475
LAVASTOVIGLIE € 570
L'UNICO NEGOZIO CHE TI SEGUE CON L'ASSISTENZA TECNICA E LA VENDITA DEI RICAMBI ORIGINALI REX
AEG smeg NARDI Electrolux

SYSTEM MIND
RISPARMIO - BENESSERE - AMBIENTE - SICUREZZA
30% DI RISPARMIO SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO
10% IVA
36% DI SCONTO SULLA SPESA DELL'IMPIANTO (FINANZIARIA '04)
IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE
• Gestione autonoma del calore senza la caldaia dentro casa
• Addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi
• Spesa ammortizzabile in 3 anni
TUTTI I VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO AUTONOMO MANTENENDO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO
SYSTEM MIND srl PROGETTAZIONE IMPIANTI
VIA LOCCHI 16, TEL. 040.314125 - FAX 040.314190

ELETTRO Shop
ELETTRODOMESTICI - ELETTRICITÀ COMPONENTI DA INCASSO
• VASTO ASSORTIMENTO STUFE A COMBUSTIBILE ECOLOGICO E PELLETS
• TANICHE COMBUSTIBILI
• SACCHI PELLETS
• CONSEGNA GRATUITA A DOMICILIO
PREVENTIVI GRATUITI
STUFE A PELLETS
V. LE D'ANNUNZIO, 12 TRIESTE
www.elettroshop.info
040 371666

geom. PAOLO LENARDUZZI
ditta artigiana
Impianti elettrici - climatizzazione pompe di calore ad alta efficenza
• tutti i tipi di installazioni
• manutenzioni
• vendita diretta climatizzatori delle migliori marche
MITSUBISHI ELECTRIC CLIMATIZZAZIONE
HITACHI Inspire the Next
per consulenze e sopralluoghi gratuiti
tel. 320 0660860 paolo.lenarduzzi@libero.it

VENDITA DIRETTA PELLET IL COMBUSTIBILE DEL FUTURO
PER LE VOSTRE STUFE E CALDAIE
TEL. 333.8064007
CONSEGNE A DOMICILIO

Steffè Gianpaolo
impresa termoidraulica
SG impianti tecnologici
• assistenza tecnica caldaie e scaldobagni
• centro autorizzato ARISTON Radi Ferroli simat TATA
• installatore
• si risanano gli impianti del gas in giornata
Via Rigutti, 9/c - Trieste tel. 040.360012
E-mail: servizisoluzionisistemi@191.it

La Tmt non può utilizzare le nuove strutture a centro banchina in un momento delicato per la ripresa dei traffici

Molo VII, scontro Authority-terminal

Dopo il rifiuto alla richiesta di aumento del canone, bloccata la consegna di due gru

Un contenzioso acceso che rischia di far perdere traffici al Molo Settimo proprio in un momento delicato della fase di rilancio si è aperto tra l'Autorità portuale e la Tmt, la società che gestisce il terminal contenitori controllata al 100 per cento dalla To Delta di Pierluigi Maneschi. Le ultime due delle quattro nuove maxigrù che dovevano completare l'ammodernamento infrastrutturale indispensabile per reggere alle nuove concorrenzialità, sono state installate, ma giacciono inutilizzate e perdipiù proprio a centro banchina, tali addirittura da ostacolare, in questa situazione, le altre operazioni di carico e scarico.

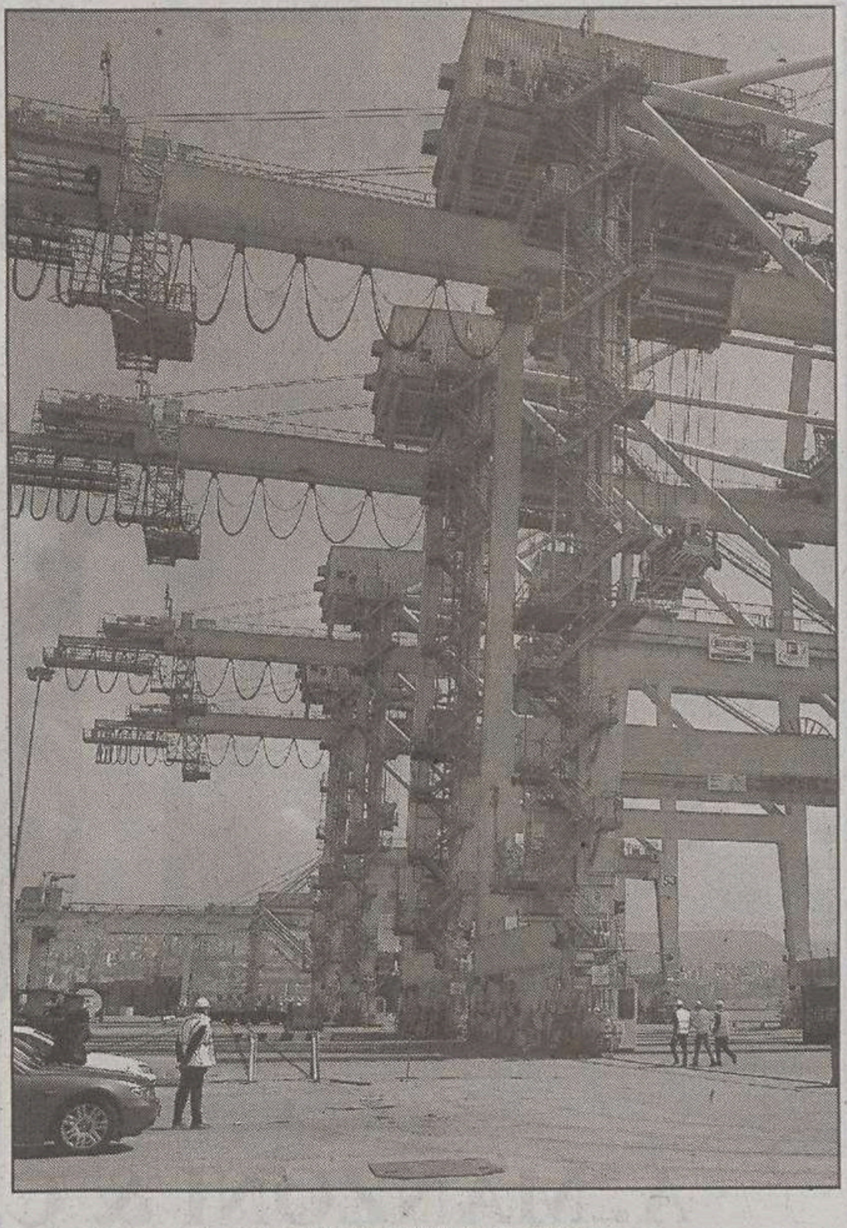
«Le Officine Reggiane hanno già consegnato le maxigrù, ma per questioni burocratiche non è ancora avvenuto il loro trasferimento dall'Authority alla nostra società», annuncia uno degli amministratori delegati di Tmt, Roberto Ferrari. «Ma quali questioni burocratiche - sbottano dai vertici dell'Autorità portuale - Sono loro a non voler rispettare una serie di questioni tecniche. Tmt non vuole accettare alcune clausole della normativa in vigore che derivano in particolare anche da una delibera del Comitato portuale di due mesi fa. Ma non vogliamo essere più espliciti.»

«In effetti ci hanno chiesto un aumento del canone di concessione - precisa Ferrari - facendo leva sul fatto che il canone riguarda sia l'uso dell'area che quello delle attrezzature che ora sono state rinnovate. Ma per noi questa richiesta è completamente ingiustificata. Infatti se è vero che sono state installate le nuove maxigrù, è anche vero che abbiamo restituito all'Authority tredici 'cavalieri'. E poi noi abbiamo rilevato da Luka Koper il contratto che era stato siglato nel 2001: il canone non può venir aumentato in questo momento. Abbiamo esposto all'Autorità portuale le nostre ragioni, attendiamo le loro comunicazioni, ma penso che la situazione si risolverà rapidamente.»

Pare che la notifica dell'aumento del canone sia stato annesso dall'Authority al verbale di consegna delle ultime due maxigrù. Tmt, non avendolo firmato per non pagare l'aumento, ora non può utilizzare le strutture. Un episodio spiacevole che rischia di intaccare i rapporti finora apparsi ottimi, tra l'Autorità portuale e To Delta. Oltretutto un campanello d'allarme è suonato ultimamente perché analizzando i dati del movimento container che si riferiscono esclusivamente ai mesi di luglio e agosto si nota addirittura un calo rispetto agli stessi mesi dell'anno scorso, nonostante un trend di costante crescita.

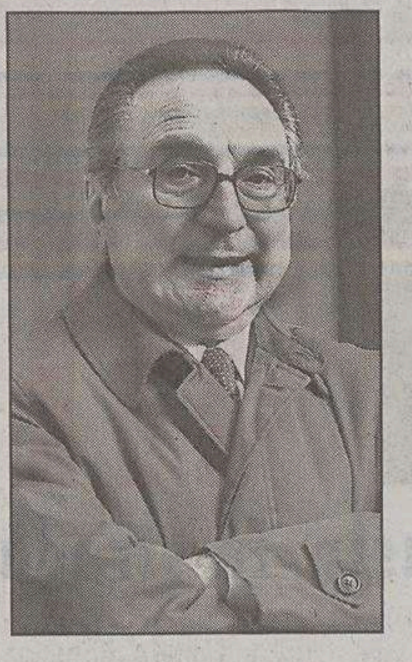
«I dati di luglio e agosto dello scorso anno - spiega Ferrari - erano stati in realtà 'drogati' dall'episodio della supercontainer Msc Viviana - in realtà riferendosi a periodi più lunghi la crescita continua, ne siamo soddisfatti e anche le cifre delle prime settimane di settembre sono di netta crescita.» Tra il primo gennaio e il 31 luglio 2005 sono stati movimentati 118 mila teu tra sbarchi e imbarchi, con un incremento del 17 per cento rispetto all'anno precedente. Se si esaminano le merci effettivamente trasportate nei contenitori quest'anno (un milione e 448 mila tonnellate) l'aumento è stato addirittura del 34 per cento rispetto all'anno scorso.

s.m.



Le nuove maxigrù installate al Molo Settimo.

NUOVI PROGETTI



Pierluigi Maneschi

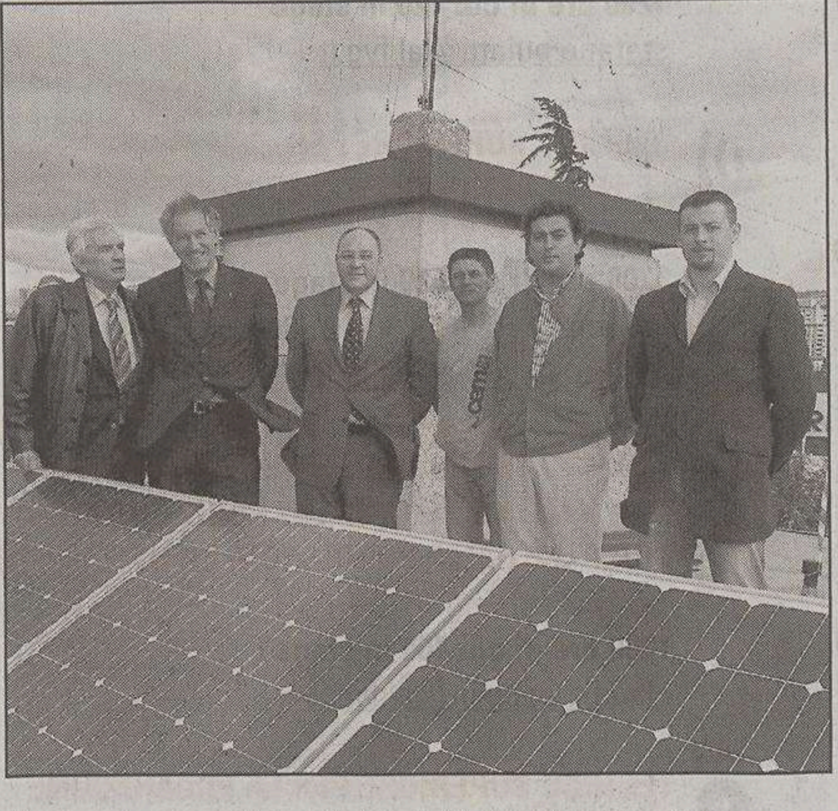
E i collaboratori di Foster preparano il master plan del Porto Vecchio

Lloyd Triestino, verso il sì alla sede

E si avvicina l'ora dei progetti definitivi per il Porto Vecchio. I professionisti di Systematica, il laboratorio di ingegneri e architetti che con cinque studi in Italia fa da referente a Norman Foster, uno dei più noti architetti del mondo, sono stati nuovamente a colloquio con i dirigenti dell'Autorità portuale. Systematica sta completando una serie di incontri con i vertici delle amministrazioni locali per esaminare i progetti di nuovi insediamenti in Porto Vecchio. A Norman Foster, grazie all'intervento di Fondazione CrTrieste, è stato affidato l'incarico di redigere il master plan per il Porto Vecchio che dovrà essere consegnato entro il 31 dicembre. Di ogni progetto verrà tenuto conto anche della capacità di autosostenersi economicamente.

E frattanto lo stesso Pierluigi Maneschi ha affermato ieri di attendere a giorni la risposta della Sovrintendenza sulla possibilità di abbattere uno dei cinque magazzini avuti in concessione in Porto Vecchio per costruire la direzione del Lloyd Triestino, la sede di Evergreen per l'Europa meridionale e altre strutture. Secondo voci il parere sarà favorevole. Poi Evergreen avrà tempo fino al 30 giugno 2006 per presentare il progetto definitivo.

s.m.



Il nuovo impianto fotovoltaico dell'Ezit. (Foto Bruni)

L'ente si è dotato di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica

All'Ezit i primi pannelli solari pubblici

Pannelli che consentono di trasformare direttamente l'energia solare in elettrica, risparmiando tonnellate di combustibile e riducendo l'inquinamento atmosferico. Servirà a questo l'impianto fotovoltaico realizzato sul tetto dell'Ezit (Ente zona industriale di Trieste) in via Caboto, primo soggetto pubblico triestino a scommettere su un progetto di questo tipo. I captatori in silicio, presentati ufficialmente ieri mattina dal presidente dell'Ezit Pierpaolo Ferrante durante la cerimonia di inaugurazione, raccoglieranno quindi l'energia solare, per poi immetterla, una volta convertita in elettrica, nella rete dell'Acegas-Aps, a cui sono collegati. I pannelli coprono una superficie totale di 140 metri quadrati, per una potenza pari a 19,8 kilowattora, e permetteranno di produrre 24 mila kilowattora l'anno di energia elettrica pulita, garantendo all'ente piena autonomia.

«Questa dotazione dimostra la nostra attenzione per l'energia pulita e la volontà di impegnarci nell'attuazione di iniziative a sostegno dell'ambiente – ha detto il presidente Ferrante -. In un'area come la zona industriale, dai consumi energetici molto alti, è necessario investire in progetti che permettano di ridurre l'inquinamento». E infatti, il nuovo impianto fotovoltaico, che a Trieste è stato preceduto solo da piccole installazioni private, consentirà all'Ezit di risparmiare oltre 150 tonnellate di combustibile, con una riduzione delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera di circa 240.000 chilogrammi nell'arco di 25 anni, durata prevista per l'impianto. Il costo complessivo dell'operazione, realizzata dalla ditta Cem81 di Buia (Udine), è di 125.000 euro (coperti da fondi regionali per 85.000 euro), che l'ente stima di recuperare nel giro di dieci anni.

«La scelta di puntare sull'energia pulita – spiega Pierpaolo Ferrante – ci ha spinti a progettare altre iniziative, tra cui la realizzazione, prevista a breve, di altri due impianti fotovoltaici molto più grandi di quello di via Caboto, da 50 kiklowattora ciascuno, che produrranno energia per oltre 30 aziende insediate nei due villaggi artigianali di nostra proprietà».

Elisa Coloni

All'ateneo giuliano

Nasce un corso post-laurea per progettisti dell'edilizia

Un nuovo corso post universitario per esperti in gestione dei progetti nel settore delle costruzioni è stato presentato ieri nella sede della Fondazione CRTrieste, che lo sosterrà finanziariamente assieme all'Associazione degli industriali di Udine e alla Rizzani de Eccher, oltre che con la collaborazione dell'Università di Trieste. Il corso, il primo del genere organizzato in città e al quale potranno partecipare sia giovani laureati sia dirigenti funzionari e tecnici che già operano nell'ambito della pubblica amministrazione, delle imprese o come professionisti privati. Sarà preceduto da una prova di selezione; saranno solo 18 infatti coloro che potranno partecipare al corso, che inizierà a gennaio e si concluderà fra un anno, al termine di un ciclo che prevede una parte teorica e una pratica in seno ad alcune imprese del comparto. Il diploma conclusivo avrà doppia valenza, perché oltre a costituire titolo preferenziale nell'ambito delle aziende coinvolte nell'organizzazione, attribuirà crediti formativi universitari in quantità corrispondente a un anno di studi, favorendo quindi il conseguimento di un'eventuale seconda laurea. Giorgio Tomasetti, vicepresidente della Fondazione CRTrieste, ha sottolineato «la collaborazione fra diversi soggetti operanti sul territorio regionale», mentre il preside della Facoltà di Architettura del locale Ateneo, Giacomo Borruso ne ha evidenziato la valenza scientifica e i contenuti.

Un plauso all'iniziativa lo ha espresso Marco Sostero, rappresentante degli industriali friulani, mentre Marco de Eccher, presidente dell'azienda che porta lo stesso nome ha ricordato «l'esigenza nel settore di professionisti preparati». Informazioni sul sito www.masterpm.it.

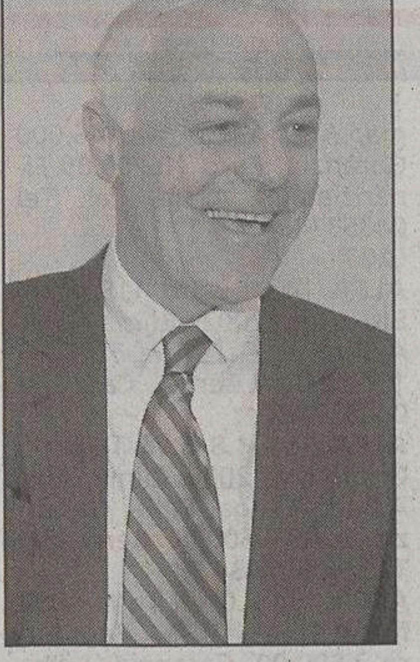
Oltre al palazzo di via Cassa di risparmio l'istituto si assicura circa 400 opere d'arte. Avallo dalla Soprintendenza

Fondazione Crt, acquistata la storica sede

Operazione da 16 milioni di euro. Paniccia: «Rafforzato il legame con Trieste»

La Fondazione CrTrieste acquista l'edificio di via Cassa di Risparmio 10. Un'operazione immobiliare nel segno delle radici storiche, perfezionata a un prezzo di 16 milioni 130mila euro.

Il palazzo dell'Ottocento, inaugurato nel 1894 su progetto di Enrico Nordio, tra il 1881 e il 1990 è stato oggetto di una radicale ristrutturazione interna. Al suo interno, su una superficie complessiva di 15mila metri quadrati, oltre alla sede della Fondazione troveranno spazio gli uffici della banca Unicredito italiano, che verserà alla Fondazione un affitto. È un modo per ricordare i 160 anni di storia della Cassa di risparmio di Trieste, prima del processo di integrazione con il Gruppo Unicredito Italiano. «L'operazione rafforza ancora di più il legame della Fondazione con il proprio territorio, radicando alla città - dice il presidente della Fondazione CrTrieste, Massimo Paniccia - il simbolo di un importante istituto, la Cassa di risparmio di Trieste, da cui la Fondazione ha ereditato il fondamentale ruolo di sostegno allo sviluppo economico, culturale, scientifico e sociale».



Massimo Paniccia

L'edificio di via Cassa di Risparmio, già sede della CrTrieste.

Da oltre un decennio, infatti, la Fondazione CrTrieste porta avanti una missione tesa alla promozione dello sviluppo economico di Trieste. I frutti che, ogni anno, maturano sul patrimonio in dotazione garantiscono l'attuazione di interventi. L'Ente si rivolge anche ai settori della cultura, dell'arte e dell'istruzione, dell'assistenza, del turismo e dello sport.

Accanto all'importante acquisto della storica sede, la Fondazione presieduta da Paniccia ha dato notizia di un'ulteriore operazione: l'acquisto di un corpus di circa 400 opere d'arte facenti parte della collezione dell'ex CrTrieste banca spa. L'acquisto ha riguardato le opere di maggiori significato artistico e storico e, con tale intervento, la Fondazione intende valorizzarle nel tempo oltre a impedirne la dispersione. Su tutta l'operazione è arrivato il parere positivo della Soprintendenza.

Dopo la lettera aperta di un mese fa

Ciampi risponde a Spadaro: «Non vengono trascurate le vicende dei giuliani e dell'Alto Adriatico»

La Presidenza della Repubblica risponde a Stelio Spadaro. L'esponente diessino un mese fa aveva scritto una lettera aperta al Capo dello Stato per segnalare che alla mostra su «I simboli dell'appartenenza» al Vittoriano mancava l'alabarda.

Mancava Trieste e mancava il profilo degli italiani del confine orientale, si lamentava il componente della direzione regionale della Quercia nel suo accorato messaggio a Carlo Azeglio Ciampi. «In un Adriatico oggi aperto,in cui è possibile fruire appieno della memoria di secolari interazioni, è utile e possibile una riflessione complessiva, su questo punto di vista, sui tratti della civiltà del popolo giuliano, fiumano e dalmata di lingua italiana, nella sua unità e nelle sue articolazioni. Ritengo,signor Presidente – scriveva Spadaro nella sua lettera a Ciampi – che nel programma previsto tra il 2004 e il 2011 sui temi dell'identità italiana, si possa e si debba trovare spazio anche per un'iniziativa specificatamente dedicata alle nostre vicende».

Nei giorni scorsi ecco la risposta da parte della Presidenza della Repubblica. Nella lettera giunta a Spadaro viene sottolineato che il Ministero per i beni e le attività culturali non trascura le vicende degli italiani della costa nord orientale dell'Alto Adriatico.

«Il Capo dello Stato – si legge nella risposta fatta pervenire a Stelio Spadaro – ha sostenuto le iniziative volte a diffondere la conoscenza del nostro patrimonio,per rafforzare il sentimento di una comune identità nazionale ed europea».

Stelio Spadaro

Compriamo
Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel.040639006 040630037

APPARECCHI ACUSTICI
DIGITALI 100%

Unico rivenditore per Trieste
oticon PEOPLE FIRST
WIDEX high definition hearing
ISTITUTO ACUSTICO PONTONI
TRIESTE
Via Giulia 17
tel. 040/358971
È gradita la prenotazione telefonica
www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

Forza Italia: «Il sondaggio sui sindaci premia Dipiazza»

Forza Italia è soddisfatta dell'indagine effettuata a livello nazionale dalla società Ekma. In particolare del grado di fiducia espresso dai triestini nei confronti del sindaco Roberto Dipiazza. Alla domanda «Lei quanto si ritiene soddisfatto dell'operato che il suo sindaco ha svolto fino ad oggi?», infatti, la graduatoria nazionale vede il primo cittadino di Trieste al 42.o posto con un consenso del 52,9%.

«Dipiazza precede Bolzonello (Pordenone) e Brancati (Gorizia), rispettivamente all'80.o e all'86.o posto, ma soprattutto aumentano i suoi consensi», dice Piero Camber, capogruppo forzista in Consiglio comunale. Rispetto al luglio 2004 (49,3%) e al dicembre 2004 (46,1%) esce «un giudizio estremamente positivo» sull'attività di questa amministrazione comunale.

«È inevitabile che il positivo consenso di un sindaco, subisca nei primi anni di gestione una naturale flessione. All'inizio del mandato - aggiunge Camber - sono impostati i programmi, assunte le decisioni, a volte anche impopolari, che solo nel tempo vengono comprese dalla popolazione. L'evoluzione del consenso espresso nei confronti di Dipiazza riflette questo tipo di situazione: al debole consenso dello scorso anno fa seguito il notevole recupero di questa estate». La crescita in percentuale dimostra, secondo l'esponente azzurro, che «i cittadini hanno compreso le scelte dell'attuale amministrazione, rivelatesi giuste».

Controproposta degli ambientalisti degli Amici della Terra

«Parco del mare a San Bartolomeo»

Parco del mare? Non può essere certo quello presentato dal presidente della Camera di Commercio Paletti. Lo sostengono gli «Amici della Terra», ieri in conferenza stampa per presentare un progetto alternativa alla proposta lanciata ufficialmente al Teatro Verdi.

«Siamo contrari - hanno affermato gli Amici - alla concezione dei progettisti, un criterio costruttivo per una struttura troppo affine a quella, ormai obsoleta, del vecchio acquario. Né siamo d'accordo con quel modello di consumo che prevede un parco di divertimento e gastronomia».

Per l'associazione ambientalista, è bocciatura completa per quel terrapieno di Barcola che dovrebbe accogliere il nuovo parco, un'area di competenza dell'Autorità portuale a suo tempo utilizzata quale discarica di inerti e altri materiali tossico-nocivi e da inserire nel novero degli spazi provinciali da bonificare.

Quale l'alternativa proposta? Gli Amici della Terra individuano nel progetto a suo tempo proposto dall'ex consigliere provinciale Mario Bussani una valida alternativa all'iniziativa di Paoletti. Un Parco del Mare europeo, internazionale tra Italia e Slovenia, che dovrebbe essere realizzato nella vallata a mare di S. Bartolomeo, nel comune di Muggia, nello spazio marino compreso tra Punta Sottile e Punta Grossa. Strutture scientifiche e didattiche potrebbero essere ospitate nel prestigioso e capiente complesso ottocentesco del Lazzaretto, oggi utilizzato come bagno militare, ma in via di prossima dismissione.

A detta dei relatori, tale progetto sarebbe in grado di concretizzare un Parco del Mare sostenibile con un minimo di spesa e con il massimo dei risultati.

I costi? Verrebbero coperti da finanziamenti comunitari e da ulteriori risorse statali e locali.

ma. lo.

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4/a
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori.

Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

lavori in corso

Alla ricerca del lavoro giusto. La strada possibile: un percorso IFTS

ISTRUZIONE FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE 2005/06

- per disoccupati e occupati in possesso di diploma di scuola media superiore
- crediti formativi per eventuali percorsi universitari
- certificato di specializzazione tecnica superiore

Finanziati da

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione Regionale al Lavoro, alla Formazione, all'Università e alla Ricerca

TECNICO SUPERIORE PER LA COMUNICAZIONE E IL MULTIMEDIA
PORDENONE
1200 ore di cui 420 in stage
stefano.puiatti@ial.fvg.it

TECNICO SUPERIORE PER LE TELECOMUNICAZIONI
TRIESTE
1200 ore di cui 580 in stage
edizione serale 18.30 - 21.30
roberto.boni@ial.fvg.it

TECNICO SUPERIORE PER LA RISTORAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TERRITORIALI E DELLE PRODUZIONI TIPICHE
UDINE
1200 ore di cui 400 in stage
claudia.cocolin@ial.fvg.it

TECNICO SUPERIORE PER LA PROMOZIONE FINANZIARIA
PORDENONE
1200 ore di cui 400 in stage
sabina.morson@ial.fvg.it

Corsi realizzati in partnership con
- Agemont
- Agenzie Unipol Assicurazioni del FVG
- CCIAA di Udine
- CeFAP
- Centro Formazione Pordenone
- Consorzio Friuli Formazione
- Consorzio Friuli Turismo
- E-ducation.it spa
- eMaze Networks spa
- Eu-ra Europe Rating spa
- Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del FVG
- IPSIA "Linussio" di Tolmezzo
- IPSIA di Monfalcone
- ITC "O. Mattiussi" di Pordenone
- Liceo Classico Scientifico Socio-psico-pedagogico Statale "G. Leopardi - E. Majorana" di Pordenone
- Ristorante "Agli Amici" di Godia
- Simulware srl
- Soform scarl
- Spin srl
- Springfirm srl
- Università di Udine
- Università di Trieste
- VDA Multimedia spa

In collaborazione con
- AAU (Associazione Agenti Unipol)
- ALSI (Associazione laureati in scienze dell'Informazione)
- ANASF (Associazione nazionale promotori finanziari)
- ASCOM Gorizia
- Assessorato regionale alle attività produttive
- Associazione fra le Pro Loco del FVG
- CCIAA di Pordenone
- CCIAA di Trieste
- CISL FVG
- Comune di Cividale del Friuli
- Comune di Gorizia
- Comune di Pordenone
- Confcooperative FVG
- Consorzio cooperativo latterie friulane
- Consorzio turistico Gorizia e Isontino
- CSIA (Centro servizi informatici ateneo dell'Università di Trieste)
- Ente bilaterale regionale del settore turismo
- Ersa
- Irecoop FVG
- Istituto "A. Cerruti" - Villa Russiz
- OGS (Istituto di oceanografia geofisica sperimentale)
- Polo Tecnologico di Pordenone
- Promo Cormons Collio
- SISSA (Scuola internazionale superiore di studi avanzati)
- Slow food
- Terziaria Gorizia srl
- Unione degli industriali di Gorizia
- Unione Industriali Pordenone

IALweb.it
Schede corsi e modulo preiscrizione:
www.ialweb.it

IAL agenzia formativa Friuli Venezia Giulia

Continuaz. dalla 13.a pagina

NOSTRO cliente cerca: appartamento in zona residenziale, 100/130 mq composto da: salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazza e possibilmente con parcheggio. Equipe immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

AFFITTIAMO locale str. Friuli 60 mq servizio altezza 5 m (per studio laboratorio ecc.) euro 500 mensili. Riviera 040224426. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. FACILE lavoro ufficio max 4 ore al giorno con conoscenza madrelingua slovena 0403498119 italiano 040367771.

ASSOCIAZIONE Trieste seleziona signore/ine per operato telefonico gradita esperienza 040/421416 dalle 9 alle 15.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambosessi da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla 1.a qualifica, Corso gratuito, reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 9 alle 19.30.

AFFERMATA SOCIETÀ italiana ricerca 30 operatori di call center. Inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398.

CERCANSI addette/i alle pulizie di condomini a Trieste, orario lavoro 8.30-17 dal lunedì al sabato. Tel. 040633606 orario ufficio.

COLLOCAMENTO Spa ricerca elettricisti industriali, tubisti pneumatici, montatori meccanici per azienda metalmeccanica zona villa Opicina. Per colloquio telefonoare 0432/486494. Aut. min. n. 73/2003 ud1@collocamento-spa.it. (Fil47)

LE VINALI cerca 20 teleoperatori per call-center specializzato in telemarketing. Orario 17-21, ambiente giovane, contratto a progetto con incentivi. In via del Coroneo 33, contattare dopo le 15 lo 0403487718 oppure scrivere a info@levinali.it. (A00)

STUDIO ASSOCIATO cerca impiegata/o apprendista max 24. Inviare curriculum via Carducci 22 a Mu Costruzioni entro il 7 ottobre c.a. (A6071)

AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

ALFA 147 1.6 105cv 16v 3p Progression, 2001, Rosso , Clima, Abs, A.Bag, Km 46.000 Garanzia, Euro 10.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
(A00)

ALFA 147 1.9 Jtd 115cv 3p, Blu Met. 2002, Clima, Abs, A.Bag, Garanzia Euro 11.900,00 Aerre Car Tel 040637484.

ALFA 156 1.8 S.W T.Spark, Grigio Met 2000, Clima, Abs, A.Bag, R.Lega, Pelle, Garanzia Euro 9.500,00 Aerre Car Tel 040637484

ALFA 164 2.0 V6 Tb L, 1996 Nero, Clima, Abs, A.Bag, Euro 2.500,00, Garanzia, Aerre Car S.Francesco 60 Ts 040637484

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 JTD anno 2000, colore grigio chiaro metallizzato, full optional più pelle, molto bella. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

ALFA ROMEO 156 T.S. 1,8 DISTINTIVE 1999 blu scuro met. tagliandata garantita euro 5.500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)

AUDI A3 1.8 20V 125 hp colore grigio metallizzato, anni 97/99, full optionals perfette. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

AUDI A3 2.0 Fsi Ambition 2003 42.000 Grigio Lava Bose Pelle/Alc CD Concinnitas tel. 040307710.

BMW 318 i Touring 2000 105.000 Argento F. opt no pelle Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C3 1.1 Elegance Anno 08/2002 Km 20.000 Grigio Met Euro 8.600,00. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)

CITROEN C3 PLURIEL PACK TECNO 1,4 2003 arancio met. 39.000 km garanzia euro 10.500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

Continua in 27.a pagina

Tower Center. Il Centro in centro !

Tower Center, il più moderno Centro Polivalente della Croazia, al centro della città di Fiume con:
• **5 livelli** dedicati ad attività commerciali, artigianali, di servizio, di ristorazione e del Tempo Libero
• oltre **160 attività** • oltre **2.000 posti auto** • ed una Torre con **15 livelli** di attività direzionale.

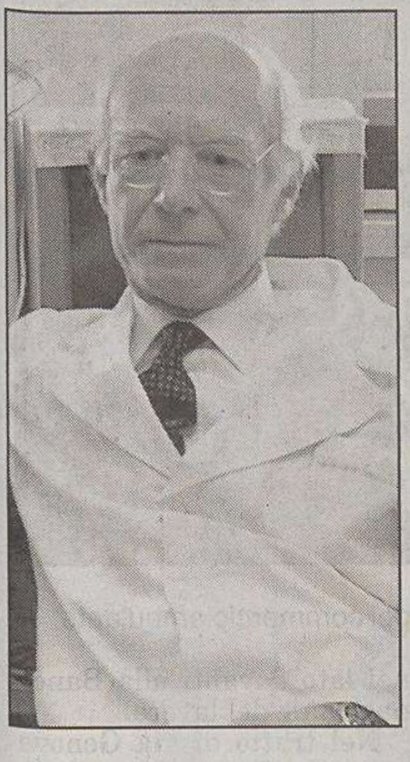
Prenotate per tempo il Vostro spazio commerciale contattando: **Policentro Fiume** tel. +385 51 403800

TOWER CENTER
Shopping in Rijeka
www.policentro.it

Per due giorni alla Stazione marittima il primo congresso che affronta i tanti problemi urologici dell'età anziana

Il sesso non sparisce con la terza età

Si parla di progressi medici, ma anche di incontinenza: un test nelle case di riposo



Emanuele Belgrano

Specialisti di varie discipline si confrontano sulle tecniche chirurgiche non invasive, su come affrontare le disfunzioni erettili e aggredire il tumore

Andropausa, prostata, disfunzioni erettili, sesso incerto dopo una certa età? Tutte cose che appartengono al passato. La medicina e i farmaci danno ampie e solari prospettive ai maschietti in crisi. I progressi nel campo dell'urologia sono tali per cui un disturbo diffusissimo come l'ipertrofia prostatica che arriva con l'età può essere risolta con le pillole nel 50 per cento dei casi, evitando l'intervento chirurgico. Che, dovesse rendersi necessario, non lascia più antipatiche conseguenze (incontinenza o problemi sessuali). E' di queste e altre cose che si discuterà oggi e domani nella sala Vulcania della Stazione marittima al primo congresso italiano dedicato all'Urologia nell'età anziana, organizzato dalla Clinica urologica di Cattinara sotto la guida del direttore, Emanuele Belgrano, e con Salvatore Siracusano e Carlo Trombetta nel comitato scientifico.

Oltre alle notizie considerate più «piccanti», quelle che riguardano le prospettive di una buona attività sessuale nell'età cosiddetta anziana, il congresso ne darà anche un'altra, non meno rilevante: in ottobre partirà un test scientifico sull'incontinenza che analizzerà circa 500 persone ospitate in casa di riposo a Trieste, con la collaborazione anche dell'Aprocon (Associazione progetto continenza). Il problema è di grande importanza. Spesse volte è stato segnalato che la dignità di molte persone è turbata dall'obbligatorio uso di pannoloni e cateteri, il che richiede un contesto di cure personali e assistenza alla persona delicate e assidue. Che non sempre ci sono.

Ma il senso di questa assise (cui partecipano medici di varie discipline, e tra i «camici» triestini anche il ginecologo Secondo Guaschino, il responsabile di Anestesia e rianimazione Antonino Gullo, il geriatra Gabriele Toigo, il chirurgo Gennaro Liguori, l'oncologo Guido Tuveri assieme al collega del Cro di Aviano Umberto Tirelli) è quello di fare un punto generale sul miglioramento della vita della persona anziana in campo urologico.

Per esempio si parlerà degli interventi in endoscopia che riducono gli effetti collaterali; di come operare un paziente oltre i 70 anni se colpito da tumore (o viceversa sottoporlo a cure radio e chemioterapiche); di come usare strategie scientificamente avallate per asportare il tumore alla vescica senza lasciare conseguenze. Si daranno appuntamento domani ginecologi, fisiatri, geriatri, farmacologi e naturalmente urologi per mettere assieme le diverse competenze.

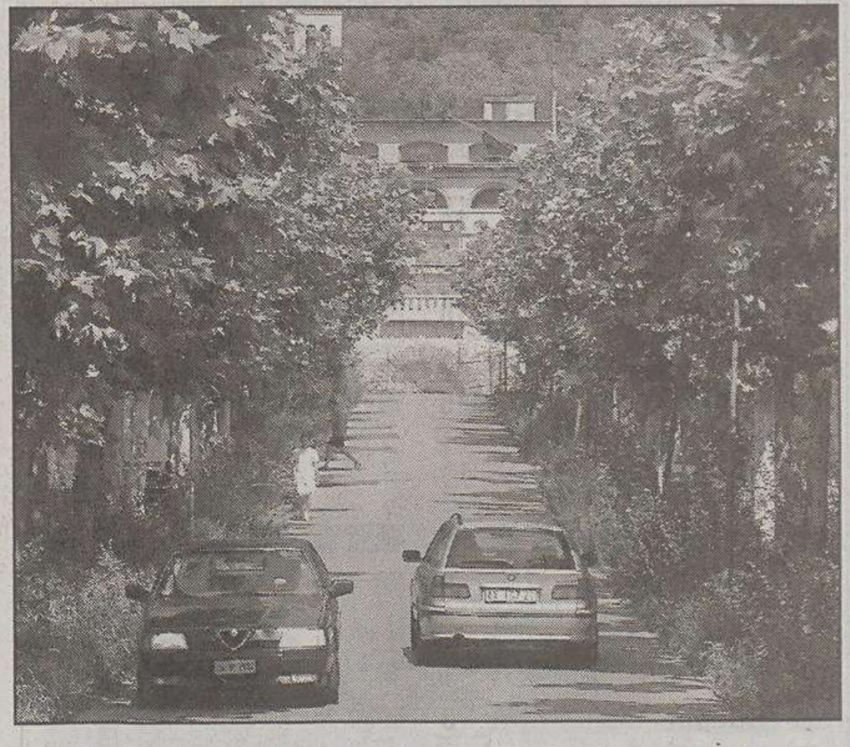
In questo quadro, dove le pilloline che aiutano gli uomini con problemi di erezione sono diventate ormai oltremodo famose, si parla poco in realtà dei problemi urologici femminili, come se l'intero complesso apparato fosse - fatte salve le differenze - un monopolio dei maschi, anche dal punto di vista medico.

«Gli uomini hanno più problemi in questo campo, è vero - ammette Salvatore Siracusano -, ma ci si occupa anche delle donne, che con la menopausa e il calo degli ormoni sviluppano per esempio un più frequente impulso a urinare, perché la "valvolina" diventa meno forte. Ma sono cose che si risolvono ormai facilmente, con il semplice uso di qualche farmaco».

g.z.

SAN GIOVANNI *Oggi e domani*

Piante e fiori protagonisti di «Crazy Flowers» nel parco dell'ex Opp



La strada principale all'interno dell'ex Opp.

Sarà una carrellata di piante e fiori fuori del comune ad animare «Crazy flowers». La mostra mercato internazionale che oggi e domani, dalle 11 al tramonto, sarà di scena nel comprensorio di San Giovanni. Proporrà infatti piante acquatiche e carnivore, bulbi, lavande, collezioni di rose antiche.

A fare da cornice all'evento, che si terrà nel prato davanti al padiglione Sai (il primo arrivando dal rione di San Giovanni), il parco dell'ex ospedale psichiatrico, negli ultimi anni al centro di un radicale recupero. La mostra mercato è una tappa verso la riqualificazione del sito. Ma l'arrivo dei «fiori matti» in questo luogo che nel passato vide tanta sofferenza, vuol essere anche un segno di speranza e di fiducia nello straordinario potere vitale e terapeutico dei fiori.

Nell'ambito di «Crazy flowers», oggi alle 18, l'Azienda per i Servizi Sanitari triestina conferirà al cardiologo Sabino Scardi il titolo di primario emerito a coronamento di una lunga e prestigiosa carriera. Il professor Scardi, in pensione dal primo agosto, ha iniziato a esercitare nel '67 nella divisione di Cardiologia del Maggiore. Primario dal '78, è stato direttore del dipartimento interaziendale di Cardiologia. Convinto sostenitore del principio di decentramento dell'assistenza sanitaria, ha dato impulso e sviluppo al Centro cardiovascolare, istituito per ridurre l'impatto delle malattie cardiovascolari nella comunità.

La mostra mercato «Crazy flowers» è organizzata dall'Ass triestina-Dipartimento di salute mentale e dalla cooperativa Agricola San Pantaleone in collaborazione con la VI circoscrizione del Comune di Trieste e la Pro loco di San Giovanni.

Con una mozione chiesto l'impegno del Comune e della Provincia

Udc: «In periferia più derattizzazioni»

L'Udc scende in campo a tutela della salute collettiva. E con una mozione richiama le amministrazioni pubbliche a una maggiore attenzione sul fronte della derattizzazione e della pulizia nelle aree pubbliche. Il documento, destinato al consiglio comunale e provinciale e presentato ieri mattina alla stampa, prende le mosse dalla situazione rilevata in molte zone periferiche o semiperiferiche. «In queste aree, dove risiede la grande maggioranza dei triestini - spiega Roberto Sasco, presidente regionale Udc - è presente un elevato numero di piccoli roditori, sia sul suolo pubblico sia su quello privato. Tanto che i residenti devono ripetutamente richiedere interventi di derattizzazione, disinfestazione e bonifica».

Il punto è che secondo recenti studi epidemiologici la borreliosi di Lyme ha come primari vettori proprio i topi, è stato sottolineato nell'incontro cui hanno partecipato il vicesegretario del partito Antonella Pulsator; Giacomo Brosi, capogruppo in consiglio provinciale; Augusto Truzzi, responsabile della comissione sanità e ambiente dell'Udc e Stefano Varani, operatore sanitario. «Il morbo di Lyme - sottolinea la mozione - viene trasmessa all'uomo attraverso la puntura delle zecche, e ha come principali serbatoi d'infezione della borrelia gli animali selvatici che possono venire a contatto con l'uomo».

La richiesta è che gli enti preposti provvedano a interventi periodici e programmati di derattizzazione, disinfestazione e bonifica. Ma la prevenzione, dice Truzzi, deve chiamare in causa anche i cittadini. «Accade spesso che gli amanti

Roberto Sasco

dei gatti depositino cibo deteriorabile in strada o nelle aree verdi pubbliche, con effetti negativi sul livello d'igiene. È giusto amare gli animali e nutrirli, ma lo si deve fare in siti adeguati e provvedendo alla pulizia dell'area».

d.g.

Lavori sul Tram di Opicina Dieci giorni di operazioni

Si stanno svolgendo i lavori di manutenzione relativi al progetto di riqualificazione della linea funicolare di collegamento fra Trieste e Opicina.

In una nota il Comune per evitare possibili disagi invita di conseguenza i cittadini a evitare gli incroci degli attraversamenti dei passaggi a livello della fermate di via Sant'Anastasio e via Romagna.

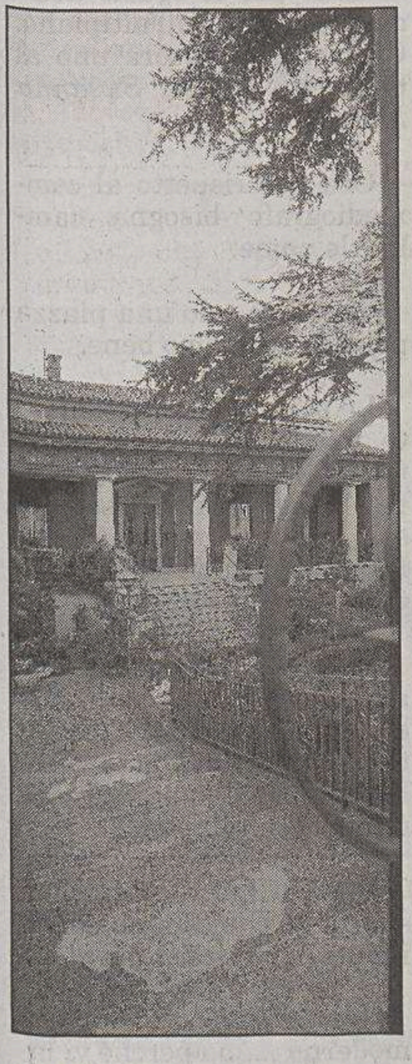
A partire da oggi, dalle 8 alle 17, e per una decina di giorni, si svolgeranno le complesse operazioni di trasporto dei nuovi binari.

Il Tram di Opicina.

CATTINARA I lavori per la Grande viabilità hanno lesionato il caratteristico edificio ottocentesco

«Non vogliamo lasciare la Casa pompeiana»

Paura e incertezza fra gli inquilini che dovranno presto sgombrare



La Casa pompeiana.

Narciso Riccobon

Elsa Furlani

Vito De Martino

Maria Merlach

Inquietudine. E tanta preoccupazione per un futuro residenziale che appare incerto. Sono questi i sentimenti prevalenti di quelle persone che vivono in quella Casa pompeiana di Cattinara, storico edificio ottocentesco provato dalle vibrazioni provocate dai lavori per l'ultimo tratto della Grande viabilità. Dietro il caratteristico caseggiato, appena qualche metro più avanti, lo strapiombo che porta all'enorme cantiere dove si lavora alla nuova arteria. Inevitabile che la realizzazione del vicino tunnel d'uscita abbia inciso sulla stabilità dell'edificio.

«Nonostante alcuni lavori iniziali di stabilizzazione - spiega **Nevio Mastrociani**, proprietario di un appartamento che ci tiene a far sapere di essere una Guardia d'Onore delle Reali tombe del Pantheon - pare che la struttura della casa abbia leggermente ceduto. Di recente abbiamo avuto un'assemblea a cui ha partecipato pure l'assessore Giorgio Rossi. In sintesi si è stabilito che sino alla fine dei lavori gli inquilini verranno ospitati in alcuni residence. Ufficialmente il Comune si accollerebbe tutte le spese, ma di scritto, ancora, non ho visto ancora nulla».

Narciso Riccobon occupa alcuni ambienti al piano terra dell'edificio posto a fianco della caratteristica Villa Pompeiana. «Qui non risiedo - afferma - ma sono più di 20 anni che utilizzo questo spazio per tenere materiali e arnesi. Crepe? Ce ne sono ovunque, purtroppo, e non potrebbe diversamente con quello che fanno lì sotto». «Tutto - interviene **Elsa Furlani**, che vive all'ultimo piano dell'edifico che un tempo era dependance della Villa – è successo così all'improvviso che non si sa come raccapezzarsi. Mi hanno portato la scorsa settimana a visitare un appartamento sostitutivo in zona Valmaura. Bello e nuovo certo, ma è difficile adattarsi alle novità. Io sono anziana e accudisco a mio marito che è invalido. E poi cosa dovrò portarmi dietro? Lenzuola, cuscini? È troppo chiedere un preavviso?»

Il Comune fornirà nuovi alloggi in attesa delle riparazioni

I problemi di Cattinara non sono solo quelli della stabilità degli edifici. Rumori e polveri sembrano in verità condizionare altrettanto i residenti, soprattutto quelli che vivono abbarbicati sull'altura che ospita il borgo storico. Sotto le casette, di fianco a un distributore di carburanti, uno spiazzo non asfaltato ospita numerosi camion utilizzati dall'enorme cantiere. «E le betoniere che vi transitano - sostiene **Vito De Martino** - non si curano punto della vita di noi residenti, rimanendo spesso e volentieri in moto senza alcuna ragione. Con il risultato di asfissiarci con i loro scarichi venefici». Blindate in casa anche le signore **Maria Merlach** e **Neva Lorenzi**. «Si vive con le finestre sempre chiuse - afferma la signora Maria - per evitare di mangiar polvere. Il bucato? Per asciugarlo devo aspettare la notte, se tutto va bene». «A suo tempo - continua **Giorgio Sapla** - avevamo chiesto alla ditta che cura i trasporti di asfaltare l'area. Si può fare anche subito, ci hanno risposto, ma i padroni dell'area, quelli della Cava Scoria, hanno risposto picche. Perché farci soffrire in questo modo?». «Rumore, polvere, caos, c'è poco da stare allegri - sostengono i coniugi **Alessandra e Franco Pecchiar** –; passi per questo, visto che la strada deve essere fatta. Ma almeno il Comune ci corrisponda quanto dovuto per averci espropriato. Aspettiamo notizie dal 2001».

Maurizio Lozei

I Cobas al «Galilei» contro la Moratti

I Cobas-scuola hanno distribuito ieri davanti al liceo scientifico «Galilei» alcuni volantini per protestare contro la riforma Moratti. In particolare contro l'adozione del «portfolio», che racchiude le competenze personali dei singoli studenti. I Comitati di base della scuola chiedono che l'eventuale portfolio sia conforme alla prescrizione del Garante per la privacy. «Anche l'introduzione della figura del tutor - ha detto Daniela Antoni, portavoce dei Cobas - è stata rifiutata dall'80 per cento delle scuole».

Il prossimo appuntamento è per lunedì 26 settembre con due assemblee sindacali alle 11.30 e alle 14.30 al liceo scientifico «Oberdan» per discutere della «Lotta contro la riforma Moratti», del contratto e del Tfr.

Tre giorni di festa per Torino 2006

Tre giorni di festa in piazza dell'Unità da oggi e fino a domenica compresa e due spettacoli alla sala Tripcovich, fissati per stasera e per domani mattina, annunceranno a Trieste le Olimpiadi invernali di Torino del 2006. All'evento è stato dato il nome di «Una città con i fiocchi» per evidenziare il gemellaggio fra Trieste e Torino. Il via stamane, con l'allestimento davanti al Municipio del trampolino elastico, della rampa gonfiabile e del simulatore interattivo. In sala Tripcovich sarà invece allestito lo spettacolo di danza acrobatica dei «Kataklò». Due gli appuntamenti ai quali si accederà solo con invito: oggi alle 17,30 e domani alle 11. Domani sera infine Alberto Tomba premierà i tre studenti del concorso cittadino «Arte & sport», organizzato con la collaborazione del Comune.

BORGO SAN SERGIO *Applausi e polemiche all'inaugurazione*

Nuova sede del Portierato sociale Per i sindacati è «propaganda»

La cerimonia nei locali del Portierato sociale di via Grego a Borgo San Sergio. (Lasorte)

Applausi, ma anche polemiche che hanno accompagnato il sindaco Dipiazza durante la cerimonia di inaugurazione della nuova sede di Borgo San Sergio del progetto «Habitat, salute e sviluppo sociale delle comunità locali», tenutasi ieri mattina. All'esterno del Portierato sociale di via Antonio Grego 48, su una parete del caseggiato dell'Ater comunemente soprannominato «case dei puffi», alcuni rappresentanti della Cgil-Funzione pubblica hanno infatti affisso uno striscione polemico nei confronti del primo cittadino e dei «suoi continui tagli ai servizi utili alla comunità».

«Queste cerimonie sono solo propagandistiche – afferma Alberto Carmona, delegato della Cgil-Funzione pubblica - e fanno parte di un contradditorio programma preelettorale. Il sindaco, infatti, inaugura un centro di assistenza, ma ne chiude altri, a partire da quello per i minori. Noi protestiamo – spiega – perché pensiamo che si debba dare più attenzione al sociale, a prescindere dall'avvicinarsi delle elezioni».

Polemiche a parte, il taglio del nastro, che ha visto presenti anche l'assessore comunale alle Politiche sociali e sanitarie Claudia D'Ambrosio, il presidente dell'Ater Perla Lusa e l'onorevole Ettore Rosato, ha dato ufficialmente inizio all'attività del nuovo centro Habitat, un locale messo a disposizione dall'Ater e gestito dall'ente insieme a Comune e Azienda sanitaria, che grazie ai finanziamenti statali del programma Urban Italia si è potuto trasferire in una sede più ampia e funzionale di quella precedente di via Grego 36. E proprio Rosato, a margine della cerimonia, ha ricordato come la nuova sede rappresenti «un ulteriore e importante passo avanti, che in sostenza prosegue nell'ottica di quel progetto sperimentale avviato nel 1998 dalla giunta Illy, grazie all'accordo tra l'allora Iacp, il Comune e l'Azienda sanitaria che ha permesso di ottenere oggi i finanziamenti del programma Urba Italia».

Rosato: «Un passo avanti sulla via del progetto sperimentale avviato nel 1998»

Il Portierato sociale, a cui i residenti della zona possono rivolgersi per segnalare problemi, porgere richieste assistenziali, sanitarie ed abitative, ma anche partecipare a momenti di aggregazione e animazione sociale, rappresenta, secondo Claudia D'Ambrosio «un'importante iniziativa volta a migliorare la qualità della vita in rioni una volta considerati marginali e degradati, e creare una comunità più coesa e solidale. Considerata l'utilità dell'iniziativa – spiega l'assessore alle Politiche sociali e sanitarie – verrà aperto il sesto centro Habitat nel quartiere di San Giovanni, che si concentrerà in particolare su programmi educativi per i giovani».

el. col.

Si inaugura oggi e si concluderà lunedì la fiera internazionale del commercio «Piazza Europa»

Ambulanti, si apre la kermesse

Divieti di sosta e transito nell'area tra Sant'Antonio e Ponterosso

Apre oggi la fiera internazionale del commercio ambulante.

Numero degli espositori e Paesi di provenienza

Paese	Espositori
AUSTRIA	18
GERMANIA	20
BELGIO	15
OLANDA	10
INGHILTERRA	15
FRANCIA	15
SPAGNA	1
SVEZIA	1
ITALIA	55
UNGHERIA	2
POLONIA	2
PORTOGALLO	1
RUSSIA	3
FINLANDIA	2

AREE INTERESSATE

- Canale Ponterosso
- Piazza sant'Antonio
- Piazza Ponterosso
- Via Ponchielli
- Via Paganini
- Via Cassa di risparmio
- Via Genova
- Piazza della Borsa

centimetri.it

S'inaugura oggi pomeriggio alle 16, nell'atrio della Camera di commercio, la quinta edizione di Piazza Europa, manifestazione che vedrà presenti nelle piazze sant'Antonio e Ponterosso, oltre che nelle vie che le circondano, circa 160 operatori provenienti da quattordici Paesi diversi. Quattro le giornate dell'esposizione, che si concluderà lunedì sera.

Oggi pomeriggio, contestualmente al taglio del nastro, sarà aperta una mostra di fotografie d'epoca, che saranno esposte nell'atrio della Camera di commercio e che riguardano arti e mestieri nel tempo. Gli organizzatori dell'edizione 2005 sono molto fiduciosi: i primi quattro anni hanno fatto registrare un crescente successo di pubblico, sulle bancarelle infatti è possibile trovare prodotti artigianali, alimentari, oggettistica, tipici dei Paesi di origine dei vari espositori.

Nata nel 2001 con lo scopo di presentare l'euro, moneta all'epoca appena giunta sul panorama continentale, la kermesse delle variopinte bancarelle «è arrivata a una dimensione – ha detto in questi giorni il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti – che rappresenta un vanto per l'intera città». Sono decine di migliaia infatti i visitatori sia italiani che stranieri che raggiungono Trieste in occasione di Piazza Europa e che hanno così l'occasione di conoscere la città. «L'aspetto promozionale è fondamentale – ha aggiunto Paoletti – anche se non va dimenticato quello solidaristico». Durante le quattro giornate della rassegna sia visitatori che espositori potranno fare donazioni a favore dell'ospedale infantile Burlo Garofolo. La presentazione di questa iniziativa sarà fatta domani alle 11 in piazza Ponterosso, luogo deputato a ospitare, sempre domani ma alle 16, Danzando fra i fiori, mostra di creazioni floreali organizzata dall'Associazione dei commercianti al dettaglio, di cui è presidente Franco Rigutti: «I fioristi triestini offriranno una prova della loro bravura – ha precisato – preparando dal vivo composizioni Art decò che saranno presentate al pubblico sabato pomeriggio». Tema della mostra di fiori i cent'anni dalla nascita di Greta Garbo e la storia del cinema.

L'intera manifestazione è inserita nel contesto delle celebrazioni per i sessant'anni della Confcommercio di Trieste. Va ricordato che, con la partenza di Piazza Europa è scattato ieri a mezzanotte ed estenderà i suoi effetti fino alle 7 di martedì mattina l'ordinanza sul traffico predisposta dal Comune. L'ordinanza prevede divieti di sosta e transito che, per l'intera durata della kermesse, riguarderanno la via Cassa di risparmio, nel tratto fra le vie Canal piccolo e Bellini (ambo i lati), la via Genova (fra via Cassa di risparmio e piazza Ponterosso (ambo i lati), la via Trento (fra le vie Machiavelli e Rossini (ambo i lati) e la piazza Ponterosso nel lato davanti alla Banca nazionale del lavoro.

Nel tratto di via Genova compreso fra via Cassa di risparmio e Riva 3 Novembre, dove sarà istituito il divieto di transito, potranno circolare i frontisti diretti alle proprietà private e i mezzi diretti al cantiere delle Rive. In tutta l'area della rassegna, i mezzi in sosta abusiva saranno rimossi d'autorità.

Ugo Salvini

LA BARCA DEI SAPORI

Un viaggio a bordo della «Barca dei sapori», riservato a giornalisti locali, nazionali, austriaci, tedeschi, sloveni e croati per scoprire il golfo di Trieste lungo rotte culturali, enogastronomiche e turistiche. L'iniziativa parte oggi con una visita alla mostra «I mestieri del sale», che sarà inaugurata proprio questa sera alle 18, e un breve itinerario alla scoperta dell'Acquario e della vecchia Pescheria. Alle 20 una cena dal titolo «A terra per gustare i grandi sapori e saperi del mare». Il percorso in barca fino a Duino, con Marino Vocci delegato regionale di «Marevivo», è riservato alla giornata di domani, con assaggi «In mare per gustare i grandi sapori e saperi di terra». Alle 16 ci sarà un incontro in un'azienda agricola di Preopotto con degustazione di dolci tipici e presentazione del libro «Trieste città dei venti» di Veit Heinichen. «Un'iniziativa - ha detto Franco Bandelli direttore dell'Aiat, ente che promuove la manifestazione - per valorizzare in mare i prodotti della terra». A bordo della nave, infatti, sarà possibile gustare i vini del Consorzio doc Carso (Glera, Vitvska, Terrano, Malvasia e Sauvignon), i formaggi del Consorzio Mojsir (pecorini, vaccini e caprini) gli olii extravergini del Consorzio dell'olio di Dolina, il miele del Consorzio mieli del Carso (marasca, tiglio e acacia) e il prosiutto cotto.

DITELO AL PICCOLO

Si conclude la pubblicazione dei messaggi sulla riqualificazione

Piazza Goldoni divide fino all'ultimo sms

«Soldi spesi male». «Perfetto l'abbinamento tra stili»

Una veduta del nuovo look di piazza Goldoni. (Foto Tommasini)

Il rimpianto: troppo poco verde

Pubblichiamo oggi l'ultima ondata di sms giunti alla redazione su piazza Goldoni. Fino all'ultimo i giudizi sulla nuova piazza Goldoni continuano ad essere i più disparati. A qualcuno piace, ad altri poprio non va giù e altri ancora accusano «i solito bastian contrario». Più di qualche messaggio è indirizzato proprio alle persone che hanno sempre da ridire su tutto, come ad esempio quello di Guglielmo che dice: «Siamo alle solite, qui a Trieste ci si piange sempre addosso. Se non si fa niente la gente brontola, se si fa qualcosa di nuovo si brontola e allora tanto vale non far niente!» Una delle richieste più comuni è quella di rallegrare la piazza, altrimenti «attirerà graffittari e piccioni che daranno il colore che manca», con alberi e spazi verdi. Secondo alcuni triestini è un omaggio all'arte e all'architettura moderna e secondo altri una moda passeggera che costringerà i cittadini a pagare di nuovo per un altro restauro. E ancora c'è chi suggerisce in che altro modo si sarebbero potuti spendere i soldi e chi la giudica semplicemente «favolosa».

Ecco una selezione degli ultimi messaggi inviati a «Ditelo al Piccolo» sulla riqualificazione di piazza Goldoni.

Non ho la minima idea di quanto possano esser costate alla cittadinanza tutte le pietre posate per lastricare Trieste negli ultimi anni. Sicuramente di più di quanto potevano costare gli intonaci e relative imbiancature di scuole materne, elementari e medie Comunali che crollano letteralmente! Piazza Goldoni? Non serviva proprio un'altro orrore architettonico a Trieste, ne abbiamo già tanti... Ps: l'elenco sarebbe lungo, al buon gusto dei lettori decidere!

Bella non è di certo, tuttavia qualsiasi monumento fosse stato realizzato sarebbe stato in ogni caso criticato dai soliti «bastian contrario».

Bravo Dipiazza. A me piace molto prima era brutta.

La piazza xe un insulto al senso del bon gusto... E ne toca tegnirsela.! *Paolo.*

Grazie Dipiazza, finalmente un uomo fatti non parole.

Brutta, brutta, brutta. Non ho altre parole. Chi voterà ancora questo sindaco? *Giorgio Orel.*

Bravo Dipiazza, bella la piazza continua così. *Gabry.*

Abolire tutto! Voglio una ventina di alberi e panchine. *Dario Zimolo, consigliere sordomuti di Trieste.*

Siamo alle solite, qui a Trieste ci si piange sempre addosso. Se non si fa niente la gente brontola, se si fa qualcosa di nuovo si brontola e allora tanto vale non far niente! Cosa dovrebbero dire a Parigi dove accanto al vecchio stile della città vengono tirati su manufatti moderni che a mio parere ben si legano alla città. Certo Trieste non è Parigi, ma le innovazioni vanno accettate, non si può avere la mentalità provinciale. *Guglielmo.*

Chi si ricorda lo schifo di prima e si lamenta in malafede. Trieste guardi al futuro! Voto centrosinistra ma ringrazio il Comune che ha scelto bene!

Nell'89 i ga butà zo el muro de Berlino. Tocheto a tocheto i ne lo ga rimontà in piaza Goldoni! *Sandro.*

Per l'ora d'aria dei detenuti nel braccio della morte potrebbe anche andare tanto è cupa e triste questa piazza! Basta con questi orrori a Trieste! *Paola C.*

Continuiamo a criticare: ma vi ricordate l'inerte e spenta Trieste 10 anni fa?? Forza Dipiazza..alla via così!

Ma quanto sono vecchi gli architetti? L'opera è così moderna che sembra fatta sotto il duce e le «belle arti» dove erano? Ah, vero, all'epoca non avevano voce in capitolo.

Le cascatelle d'acqua sono la modesta cigliegina su una torta venuta male.

L'abbinamento di due architetture è perfetto. Non si può ricreare l'antico spacciandolo per accostamento necessario. Basta non esagerare. Bravo sindaco!

Triestini gente bona solo de protestar, inetti, incapaci, inutili. Forza Dipiazza butta in mar tutti sti immobilisti. Bellissima Piazza Goldoni. *Piero 64.*

Uno schifo, non c'entra niente con i palazzi del centro.

Complimenti sindaco, finalmente Piazza Goldoni bellissima. Prima era uno schifo, grazie. *Mariangela.*

Non solo troppo cemento in orizzontale adesso anche in verticale! W el verde.

Sono nata a Trieste, vivo da 6 anni lontano, finalmente la città viene rinnovata. Piazza Goldoni molto bella sembra di essere in qualche capitale del nord.

Antiestetica.

La piazza è migliorata ma lo stile troppo moderno manca del verde tipo aiuole come in piazza Vittorio Veneto. Perché non riempire i vasconi di terra e mettere piante?

Bravo Sindaco, non solo per Piazza Goldoni, ma per l'intero restyling della città. L'importante è riqualificare le zone degradate del centro e della periferia, a beneficio di una dignitosa fruizione pubblica. Se parliamo invece di scelte urbanistiche, stili architettonici e gusto artistico, probabilmente sarebbe da rifare mezza Italia!

La piazza è carina ma come la mettiamo con le gomme da masticare? Sputare per terra la gomma è forse un segno di frustrazione o maleducazione? *Neda.*

Il cemento non potrà mai essere indice di bellezza e lo sapete. Purtroppo vince sempre l'idea sbagliata e noi cittadini fregati come al solito.

Brutta brutta brutta povera Trieste. *Luisa.*

La fontana di piazza Goldoni mettetela di fronte la questura, stessa arte. *Giacomo.*

Bella piazza, stile moderno, l'unica cosa è la mancanza di verde. Comunque bravo Dipiazza, sta ringiovanendo un po' la città. *David.*

Veramente non c'erano altri progetti per la piazza? Se questo era il migliore chissà come dovevano essere gli altri. *Franz 73.*

Complimenti a chi ha avuto l'idea e a coloro che l'hanno approvata, di mettere cemento su cemento nel cuore di Trieste. Credo che un po' di verde, qualche siepe e un paio di panchine l'avrebbero deturpata. Grazie sindaco per la bruttura che ci hai concesso.

Va bene riqualificare ma alberi, signor sindaco, alberi, verde, panchine. *Enzo.*

A me piace.. bella,moderna, sobria. E basta con le lamentele.. Attenzione ai «graffittari» però. *Max.*

Per favor coverz piaza Goldoni (e le altre «meraviglie») con un telon, che se le vedi Maria Teresa la se volta nela tomba ... *Mauro.*

Stranamente tutti i commenti favorevoli inneggiano a Dipiazza, non sapevo avesse tanti parenti!

Piuttosto che buttare via così indegnamente i soldi dei contribuenti il sindaco poteva pensare a qualcosa di più utile: p. es. un sottopasso pedonale all'incrocio tra Corso Italia e via S. Pellico!

Qualcuno prima o poi metterà al confronto il prima (distrutto) e il dopo includendo piazze e fontane. Trieste ha cambiato identità e non un valore positivo.

Favolosa!

Le piazze nascevano per essere eterne. Queste seguiranno la moda dell'effimero. I prossimi faranno innumerevoli varianti ..e noi paghiamo! Politici irresponsabili!

Bravo Sindaco Dipiazza per piazza Goldoni. Un altro lavoro ultimato. *Guido Z.*

Grazie sindaco fra tanto cemento ci faccia un ossario gratis per chi non puo pagare. Certo però, lei si chiama Dipiazza, a lei la tanta fantasia. *Giovanna. A.*

Il nuovo contesto non ha nulla a che fare con la piazza Goldoni. *Un esteta.*

Sembra incompleta, manca un nesso logico con gli edifici intorno e le vie; attirerà graffitari e piccioni che daranno il colore che manca!

Con la bora la cortina d'acqua rimarrà verticale? D'inverno avremo una nuova pista di ghiaccio? O toglieranno l'acqua come nelle altre fontane? Al sindaco il premio Attila per gli alberi tagliati.

Nova Piaza Goldoni ed altre Co ierimo putei, andavimo soto de la piaza per i bisogni. Adeso che semo veci anderemo de sora. Novo nome proposto. Piaza de la Latrina. Thank you. Mr. Robert Hurricane de Piaza. *Neo Pasquino triestin patoco.*

La nuova piazza sarebbe brutta anche in un contesto moderno, ma là dove si trova è assolutamente oscena. *Clara Marsi.*

Son pasada sabato sera imbriaga e la piaza me ga fato schifo. Son pasada domenica matina sincera ..... La go vista e son tornada a bever ... *Arianna.*

Non credo il problema sia bella o brutta. Ci sarà a colui che piacerà e ci sarà a colui che non piacerà... il problema è un altro...Sti soldi spesi in sta maniera no podeva esser spesi in altro modo.. tipo: ospedai, scuole, asili etc etc. *Dan Deb.*

Contro la pacchianeria possiamo nulla! Se il Signore si fosse limitato ai primati... avremmo meno obbrobri in circolazione. Ma tant'è. *Marino Chmet.*

Nuova piazza Goldoni? Errore, forse la nuova Risiera.

Piazza Goldoni fa schifo, era meglio prima con un po' di verde.

Bene la nuova piazza. Trieste sveglia! Adesso bisogna per farla vivere. I bar della piazza allestiscano all' aperto uno stand con buona birra e prodotti tipici, stufe in ghisa e magari un po' di musica (stile Austria) e il Comune conceda i permessi del caso senza tanta burocrazia. Così il centro si amplierà ulteriormente con vantaggi per tutte le attività. Vediamo se sappiamo fare qualcosa di costruttivo oltre al nostro solito «no se pol»!

Orribile tutto della nuova piazza! Il massimo poi è quell'obelisco! Ma perché per rimodernare bisogna stravolgere? *Mariella.*

La piazza mi piace ma il porta cd gigante mi lascia perplessa... *Sandra.*

Geniale l'architetto che ha progettato il muro d'acqua nella città della «bora». Comunque bella la piazza, qualche aiuola no eh?E magari eliminiamo l'obelisco! Fa pena!

Bella la piazza e adesso lotta ai vandali e alle deiezioni canine.

Prima c'era una piazza ora ci sono due spiazzi separati da un muro, stile via Costalunga, che non mi dicono niente, una fontana che sarà in funzione forse 30-40 giorni all'anno, un obelisco sul quale non mi pronuncio per non essere volgare e in compenso nelle «serre» alle fermate dei bus mi cucino quando picchia il sole e ci sono spifferi da tutte le parti quando soffia la bora. Complimenti.

Ora Piazza Goldoni è diventata un'opera funeraria: ha lo stesso stile dell'ara pacis di Medea !! *Federica.*

Credo impossibile che a qualcuno piaccia! Saranno gli amici della allegra amministrazione Dipiazza. Chiediamolo ai turisti!

Io la chiamo piazza del muro del pianto! Sì perché vederla chiusa così mi viene proprio da piangere! *Nuccia*

Dopo anni di letargo (giunta Illy), Trieste si sta risvegliando. Roby come Veronesi: ha estirpato il cancro e la città è rinata. Avanti così che «co se vol se pol». *Grazia*

La piazza Goldoni? Bellissima! *Fabiano*

La piazza? No comment! La fontana ottima per lavare il cane: nella vasca lo insaponi, sotto i getti lo sciacqui. Dipiazza, brevettala questa!!

Orribile un pugno nello stomaco abbattete quel muro di Berlino.

E dopo la proposta (indecente?) del nostro beneamato sindaco, vista l'assenza di servizi igienici (durante il carosello di Mtv) di fare la pipì nel mare nostrum, ora finalmente il nostro beneamato ci «insegna» dove andare a lavarci(parole sue): in piazza Goldoni ci sono le docce nuove. *Jolanda*

Aver passato più di una notte insonne per aver contribuito a questo monumento in onore dello spreco dei nostri soldi..... Me vien de ribaltar tuto ... *Cr*

La piazza non mi piace: vuota come un corpo senz'anima. Si nota solo troppo cemento a far da cornice al nulla! *Rossana*

Sembra veramente un monumento totalitarista: complimenti.

Finora la piazza più «orribilmente» restaurata. Per le prossime propongo anche un lettore cd almeno ci rallegreremo l'udito, perché ormai la vista ha toccato il fondo... *M.R.*

Ma il sovraintendente delle belle arti dove era, dormiva?

Come go già deto l'altra volta, la piazza xe un oror, anche se non la go ancora visto dal vivo. Apena vegno a Trieste vado a veder un bic. *Paolo de Fiume.*

Brutta brutta brutta povera Trieste. *Luisa*

Piazza Goldoni ha cambiato aspetto in meglio le Rive ancora di più ma voglio ringraziare il nostro sindaco per lo spazio dedicato ai cani sull'altipiano. Ci vorrebbe ancora uno al boschetto grazie. *Susanna Mozzi*

Ora per rispetto al commediografo bisogna cambiarle nome.

Questa è solo una piazza politica speriamo bene.

La piazza fa perfettamente pandan con l'abbeveratoio di piazza Vittorio Veneto. Ad agosto il riflesso del sole sulla pietra bianca sarà un vero sollievo! Complimenti!

Al posto del porta cd io avrei messo una bella fila di Vespasiani, naturalmente illuminati, visibili non solo dalle Rive, ma anche da Grado! Complimenti!

Dopo il muro di Berlino speriamo che cadano anche i muri di piazza Goldoni!

Finalmente una piazza moderna ....ma perché vi lamentate sempre? Piazza Unità non va bene..piazza Vittorio Veneto neanche...ma che cavolo volete? Trieste non può e non deve rimanere vecchia per sempre come la maggior parte dei suoi cittadini...comunque bella la piazza. *Andrea 70*

Chi disi che xe bela non ga mai vissudo fora de qua. *Pedo87*

Ai triestini non va mai bene niente....la piazza ok un tocco nuovo e diverso dalla mentalità vecchia dei triestini...non volete la piazza Goldoni nuova.

Non era mai una bella piazza. Ora è proprio orrenda! Anzi, non è più una piazza! *Franco*

Mi son furlan e ve digo che xe meio cusì...Alé Udin! *Stefano*

Continuaz. dalla 24.a pagina

DAEWOO Matiz Se Planet Anno 09/2001 Km 30.000 Rosso Euro 5.000,00. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)

FIAT 600 S Anno 1998 Km 65.000 Salmone Euro 2.700,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Bravo 1.300cc 80 hp, anno 1999 colore indaco metallizzato, clima, doppio airbag, molto bella, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

FIAT Bravo 100 Steel Sx Ac Anno 2001 Km 45000 Argento Euro 5.500,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Coupe 2.0 T 20v 220cv Anno 1997 Nero Met Euro 6.700,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Marea 1.8 Elx 115 Wagon, Bianco 1999, Clima, Abs, A.Bag, Km65.000 Garanzia 12 Mesi Euro 5.500,00 Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Punto 1.2 El 5p Anno 2002 Km 39000 Blu Met Euro 5.100,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FIAT Punto 1.2 Hsd 5p, Rosso Met 1995, Clima ,Abs, Doppio A.Bag, Con Garanzia, Euro 2.900,00 Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.
(A00)

FIAT PUNTO SPORTING 85 16V Ott: 1999 Rosso Clima, ABS, Airbag, cerchi lega 63.000 Km garanzia euro 3.900,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

FIAT SEICENTO 1,1, VAN 2002 biancoclima garantita fattura I.V.A. esposta euro 3.750,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

FIAT Seicento Van 1.1, Anno 2002, Bianco, Immatricolato Autocarro, Con Iva Detraibile Euro 3.000,00, Garanzia, Aerre Car Tel 040637484.

FIAT Stilo Dynamic 1.8 16v 5p Anno 2002 Verde Argento Euro 8700,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

FORD Focus 1.8 Tdci 115cv Sw Anno 2003 Argento Euro 10.900,00. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)

FORD KA 1.3 anno 1998, colore grigio chiaro metallizzato, servosterzo, chiusura centralizzata, vetri elettrici. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

FORD Ka 1.3 Anno 1997 Azzurro Met Euro 2.900,00. Dinoconti Tel. 0402610000.

HIUNDAY Getz 1.1 3p Style Anno 09/2004 Azzurro Met Euro 7.600,00. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)

HYUNDAI Tucson 2.0 Crd Dynamic 2005 4.500 Argento met Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

IVECO 35.10 2.5 turbodiesel camioncino, centina con telone, spoiler frangivento, meccanica ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.

LANCIA Delta 1.8 Hpe 16v, 1998, Clima, Abs, A.Bag. R.Lega, Giallo Piper, Garanzia, Euro 4.400,00 Tutto Finanziabile Aerre Car Tel 040637484.

LANCIA K 2.0 LS 1999 150.000 Verde. Met 2 air bag C. lega Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Phedra 2.2 TD Executive 2003 82.000 Gr.sc.met Alcantara blu Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

LANCIA Y 1.2 Elefantino Blu, Anno 2000, Rosso, Servosterzo, A. Bag, Garanzia, Comprensivo Passaggio Euro 4.200,00, Finanziabile, Aerre Car Tel 040637484.
(A00)

LANCIA Y 1.2 LS 1997 58.000 Blu Lancia SS Clima Alcantara Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y Unica Anno 2003 Nero Euro 6.400,00. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)

MERCEDES Classe A 170 Cdi 2004 15.000 Argento CD Copribagagliaio Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

MERCEDES classe C 220 CDI turbodiesel anno 1999 colore grigio scuro metallizzato, full optional, cerchi in lega, bellissima, AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

MERCEDES C 180 Classic 1.8 1999 90.000 Blu met Clima Abs Air bag CD Concinnitas tel. 040307710.

MITSUBISHI Eclipse 2.0 16V 150 hp colore amaranto metallizzato, anno 1995, clima, ABS, controllo automatico velocità, radio CD, ottima! AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

MITSUBISHI PAJERO 2.5 turbodiesel anno 1990, colore bianco, frizione nuova, meccanica ottima. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655.
(A00)

NISSAN NUOVA MICRA 1,2 3P ACENTA fine 2003 metall. 25.000 km full optional garanzia euro 8500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

NISSAN NUOVA PRIMERA 1,8 4P TEKNA 2002 Grigio met. full optional telecamera retromarcia 98.000 km garanzia euro 11.500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)

OPEL Agila 1.2 16v 2001 40.000 Verde ch met SS Air bag clima Concinnitas tel. 040307710
(A00)

OPEL Astra 1.7 16v Dti Club Sw , Blu 2001 Clima, Abs, A.Bag, Con Garanzia Euro 7.400,00 Aerre Car Tel 040637484

OPEL Corsa 1.0 Enjoy 3p Anno 2004 Argento Km 18000 Euro 8.300,00. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)

OPEL Vectra SW 2.0 Dti CDX 2000 163.000 Argento F. opt Concinnitas tel. 040307710

PEUGEOT 206 1.1 5p Xr Anno 2000 Km 46000 Verde Met Euro 6.200,00. Dinoconti Tel. 0402610000.
(A00)

PEUGEOT 206 S.W. 1,6/16V AUT.SEQ aziendale 2005 3.000 km garanzia orig. Estensibile euro 12.950,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)

PEUGEOT 306 SW XT 1,8 1999 Grigio met. 150.000 km certificata full ptional euro 3.500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)

PEUGEOT 307 S.W. 2,0 HDI 136 cv 6M 2005 alluminio met. aziendale garanzia originale estensibile ftt. I.V.A. esposta euro 18.900,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)

PEUGEOT 307 STATION 1.4 HDI aziendale 2005 5.000 km garanzia orig. Estensibile euro 3.950,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 XT 1,6 5P 2005 F.O: aziendale I.V.A. esposta euro 14.350,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)

PEUGEOT 607 EBANO 3,0V6 AUTOMAT. SEQ. 2001 PELLE F.O. GPS. certificata garanzia euro 12.600,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)

PEUGEOT nuova 607 2,7 HDI 200cv AUTOM.SEQUENZ. 6M 2005 full optionals, pelle, navig. Sat. aziendale fatt. I.V.A. esposta forte sconto trattative in sede. Padovan & Figli tel. 040827782.
(A00)

RENAULT Megane 1.9 Dci 120 cv SW Dyn. 2005 15.000 Gr. Met Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air 2002 77.000 Bordeaux met Clima SS Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 28.a pagina

comunicazione pubblicitaria

notizie da legacoop fvg
un mondo di imprese in movimento

LEGACOOP FVG: INVESTE NELL'INNOVAZIONE

Per Legacoop Fvg l'innovazione rappresenta una scelta di campo forte ed insostituibile.

Un'impresa cooperativa non può considerare l'innovazione come una opzione fra le tante esistenti per fare impresa.

La stessa storia della cooperazione testimonia come il suo sviluppo e la sua crescita siano stati strettamente correlati alla capacità di realizzare il proprio futuro in modo creativo ed originale.

Grazie a queste capacità, la cooperazione è da tempo leader nel comparto agricolo e nella grande distribuzione, lo sta diventando nella logistica, mentre il sistema delle Banche di Credito Cooperativo è il gruppo bancario locale più capillarmente diffuso.

La formula societaria cooperativa, novellata dalla recente legislazione sul diritto societario, costituisce un contenitore ideale per un'impresa che nasce con contenuti altamente tecnologici e, quindi, di assoluta modernità ed attualità.

Legacoop Fvg scende in campo per attivare e contribuire a costruire percorsi d'innovazione nelle proprie imprese associate con un progetto che coinvolge 260 cooperative operanti in settori economici diversi quali agroalimentare, ambiente, costruzioni, distribuzione, impianti, inserimento lavorativo, manifatturiere, servizi alle imprese e servizi alle persone.

Il progetto prevede l'effettuazione dell'analisi della situazione attuale delle imprese, la successiva valutazione delle prospettive di crescita con l'individuazione delle competenze richieste e, quindi, la messa a fuoco delle attività che consentiranno il cambiamento all'interno dell'impresa. La strutturazione del progetto in tre fasi consentirà alle imprese ed ai dirigenti di acquisire progressivamente una compiuta consapevolezza della propria crescita imprenditoriale e di aumentare la propensione all'innovazione.

La prima fase viene dedicata alla conoscenza ed individuazione dei bisogni delle imprese attraverso incontri territoriali, questionari mirati e colloqui individuali.

La seconda fase viene dedicata all'implementazione in azienda del cambiamento innovativo attraverso consulenze direzionali, sensibilizzazione delle risorse umane e monitoraggio.

La terza fase viene dedicata alla rappresentazione e divulgazione dei risultati ottenuti anche al fine di stimolare il bisogno di innovazione nelle altre cooperative.

Il progetto prevede, inoltre, la creazione di una struttura di supporto utile per dare snellezza e concretezza alla circolazione delle informazioni costituita da una piattaforma tecnologica virtuale dentro e con la quale le imprese potranno dialogare.

La responsabilità del progetto è stata affidata a Duilio Bunello che coordina un "board" ovvero un gruppo di lavoro di dieci rappresentanti di altrettanti imprese associate con particolare sensibilità e propensione all'innovazione.

Fra queste, in prima fila c'è Cramars di Tolmezzo con il suo Presidente Vanni Treu classificata fra i dieci finalisti del Premio Regionale Innovazione e Shoreline di Trieste con il suo dirigente Marco Francese, impresa che svolge ricerca in campo ambientale presso l'Area Science Park di Padriciano. La direzione scientifica è stata affidata alla dott.ssa Giovanna Gribaudi dell'Università di Padova e collaboratrice di Legacoop per le iniziative sull'innovazione.

Parallelamente all'attuazione del progetto, si sta individuando uno strumento societario di sistema che possa accompagnare la crescita delle imprese associate e costituire il collegamento funzionale con gli strumenti locali che operano nel campo dell'innovazione nonché con gli strumenti nazionali cooperativi. Presso gli uffici di Legacoop Fvg in Udine via Cernazai n° 8 è operante un apposito servizio curato da Federica Visentin a disposizione delle imprese cooperative associate e di chi è interessato a ricevere informazioni sulle iniziative per la promozione dell'innovazione cooperativa.

tel. 0432 299214 - visentinf@fvg.legacoop.it

Continuaz. dalla 27.a pagina

VOLKSWAGEN Golf Variant TDI 90 Hp anno 1995, colore bianco, clima, doppio air-bag, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VOLKSWAGEN Transporter Multivan, anno 1994, clima, divano letto, frigo, tavolino, chiusura centralizzata, vetri elettrici, antifurto, garanzia. AUTOCAR Via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VW Golf 1.6 3p Highline Anno 1999 Nero Met Euro 8.500,00. Dinoconti Tel. 0402610000. (A00)

VW Golf 1.6 Fsi Sportline 3p, 2004 Grigio Met, Full Opt. Chilometri 8.000 Garanzia Della Fabbrica, Aerre Car Tel 040637484 (A00)

VW Golf 1.8 Gti Turbo 5p Anno 2000 Argento Euro 8.800,00. Dinoconti Tel. 0402610000. (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TIGRETTA indimenticabile 3337701827. (A6070)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI cinesi, tel. 3474469271. (A00)

A.A.A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE massaggi thailandesi 3484116187. (A6209)

A.A.A.A.A. GORIZIA bellissima 24enne V misura. Chiamami 3333976299. (B00)

A.A.A.A.A. ITALIANA biondissima 5 m anche padrona 3462191097 Trieste. (Cf 2047)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima pantera sensuale ti aspetta 3284358375. (A6218)

A.A.A.A. BIONDA strepitosa dotatissima femminile senza limite golosissima 3349453229. (A6203)

A.A.A.A. GORIZIA novità affascinante completissima ragazza ti aspetta 3495583457. (A6223)

A.A.A.A. MELISSA simpatica spagnola, 5.a misura, formosa. 3205735185, 040383676. (A6150)

A.A.A.A. MONFALCONE supernovità bomba jamaicana, mulatta chiara 4.a mis. 25enne ti farà impazzire 3487152389. (C00)

A.A.A.A. STUDI con brave massaggiatrici Fernetti 0038651261142, Rabuiese 0038631765254. (A6067)

A.A.A.A. SUPER massaggiatrice sensualissima anche padrona ti aspetta 3293961845. (A6221)

A.A.A. MASSAGGI rilassanti cinesi tel. 3928119003 vicino via Oriani. (A6079)

A.A.A. VICINO Grado novità Pamela dolcissima polacca 19.enne indimenticabile. 3484556048.

A.A. MONFALCONE è tornata Rosa bellissima bocca di fuoco 20enne 3463259677. (C00)

A.A. NUOVO arrivo Diana sudamericana 7 naturale s/m fino tarda 3200821695. (A6177)

A.A. TRIESTE bella alta mulatta 22 anni completissima 5.a misura 3208977291. (A6210)

A.A. TRIESTE sexy, bocca focosa, più che bravissima, 7.a misura. 3404063070. (A6142)

A. ALT Monfalcone super novità provocantissima venezuelana, 18enne alta, magra disponibilissima 3338888135. (Fil47)

A. GORIZIA nuovo modo di massaggi cinesi tel. 3337869114. (A5986)

A. MONFALCONE affascinante bambola, curva da sballo, sensualissima, bocca di fragola. 3388117823. (C00)

A. MONFALCONE golosa gattina, bellissima bambolina, ti aspetta tutti i giorni 3463237809.

ALTA bellissima mulatta occasione da non perdere massaggiatrice professionale padrona disponibile 3393549702. (A6219)

ANCARANO ragazza 180/80/6. Cerca uomo, anche padrona con tacchi spillo. 0038631564731, 0038656526322. (A5652)

BAMBOLA sexy 6 misura curve da sballo senza limiti sempre valido 3337076610. (A6179)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste. Cell. 3287851391. (A6178)

CLUB REX a Capodistria divertimento e rilassamento assicurato 0038631516020.

GORIZIA bellissima ragazza appena arrivata, molto disponibile, VIII misura, Cassandra 3299212337. (A6180)

LILI bellissima, bomba sexy, 19 anni, ti aspetta per soddisfare le tue fantasie. 3492990743. (A6140)

NORMALE massaggio 20enne 3402418512. (A6176)

NOVITÀ sensualissima completa 4 misura bocca da sogno ti aspetta 3284357590. (A6217)

SALONE di massaggi privati! Isola 0038651258658. (A5849)

SENSUALISSIMA 20enne conoscerebbe uomo anche maturo tel. 3389774153. (Fil37)

TANIA bellissima portoricana golosa ti aspetta a Monfalcone, telefonami al 3296937478. (C00)

TRIESTE. Hai la patente? Vuoi guidare su delle curve pericolose? Chiamami 3391059508. (A6144)

TRIESTE Lisa italiana, mora, bellissimo fisico con grossa sorpresa, riceve 3331798203. Chiamami. (A6147)

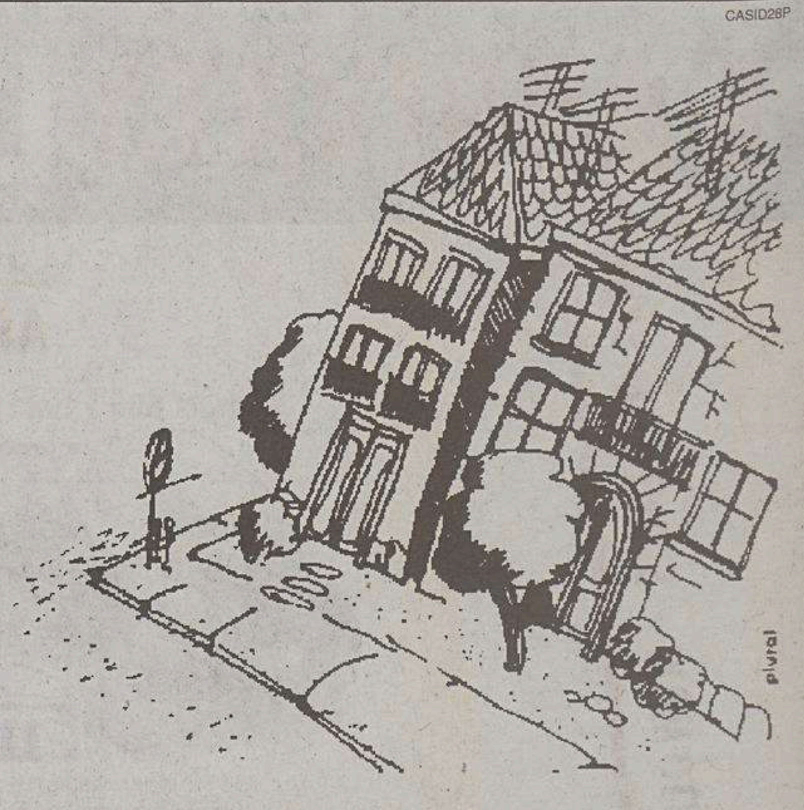
VICINANZE MONFALCONE Perla bel fisico 6° mis. bocca focosa bravissima. Telefonami 3391952445. (C00)

Z. DOLCISSIMA europea affascinante molto carina 4.a misura disponibilissima a tutto 3280188228. (Fil47)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)



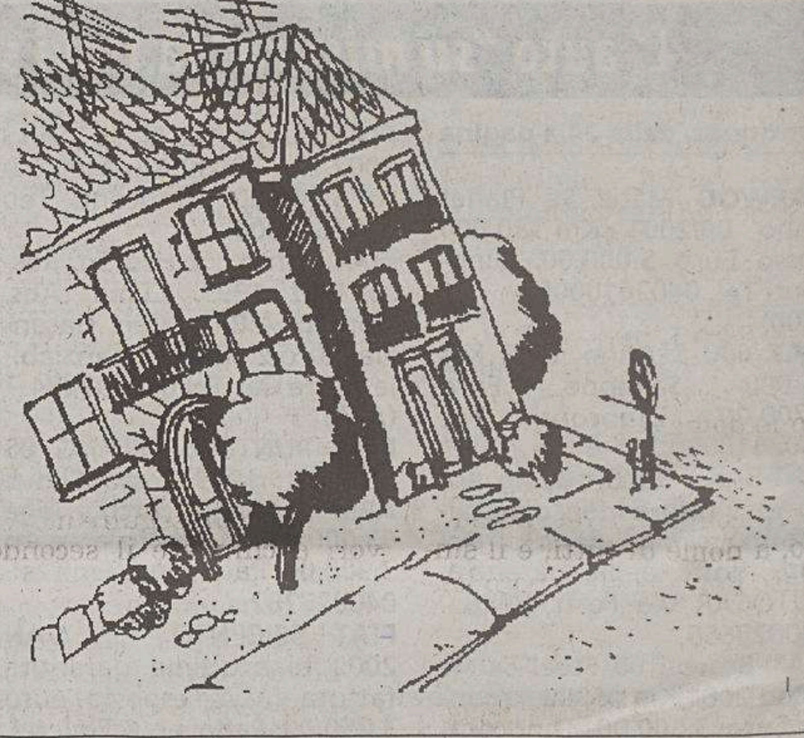
LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovareo vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI.

IL PICCOLO TI AIUTA.



www.hyundai-auto.it

PARTENZA IMMEDIATA.

Atos Prime

Di serie: ABS+EBD; airbag; servosterzo

Getz 3 e 5 porte

Di serie: ABS+EBD; doppio airbag; servosterzo; climatizzatore (solo sulle versioni diesel)

FINO AL 30 SETTEMBRE

PREZZI SPECIALI

Atos Prime	da **7.470 euro**
Getz benzina	da **8.290 euro**
Getz diesel	da **9.990 euro**

SCEGLI COME PAGARE.

- ZERO ANTICIPO
- 29 EURO AL MESE
- 2 ANNI ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
- ZERO MAXIRATA FINALE

OPPURE

- ZERO ANTICIPO
- 1° RATA MARZO 2006
- 2 ANNI ASSICURAZIONE FURTO/INCENDIO
- ZERO MAXIRATA FINALE

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI

Castrol

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempi di finanziamento su Atos Prime 1.1 Like, comprensivi di polizza furto e incendio per 2 anni:
1. importo finanziato 7.470 euro + 150 euro di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto, 24 rate mensili da 29,00 euro + 54 rate mensili da 162,50 euro (tan 5,46% - taeg 6,14%)
2. importo finanziato 7.470 euro + 150 euro di spese istruttoria pratica, 0 anticipo, prima rata marzo 2006, 60 rate mensili da 149,00 euro (tan 5,50% - taeg 6,41%).
Finanziamenti salvo approvazione Agos S.p.A.. Per maggiori informazioni consultate il Concessionario di zona. Prezzi comprensivi di sconto speciale, chiavi in mano esclusa IPT. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/09/05 per auto disponibili in rete. Versioni fotografate: Atos Prime Active, Getz Active.
Getz consuma da 4,4 a 6,9 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 116 a 164 (g/km). Atos Prime consuma da 5,9 a 6,8 (litri x 100 km) ciclo medio combinato. Emissioni CO_2 da 140 a 161 (g/km).

HYUNDAI

Hyundai Automobili Italia
Società del Gruppo "Koelliker SpA"

DUINO AURISINA Continuano, il giorno dopo la tragedia in cui ha perso la vita un uomo, i lavori di risistemazione del percorso

Ret: «Non si può ingabbiare il Rilke»

La Provincia entro la fine dell'anno concluderà la messa in sicurezza dei parapetti

DUINO Non è la prima volta che dei visitatori rischiano di cadere giù dal sentiero Rilke a causa di condotte poco prudenti. Lo testimoniano gli «appassionati» del luogo, le persone cioè che lo frequentano spesso, soprattutto per fare sport, correre o andare in bici. E, a detta loro, non è nemmeno questione di recinzioni: in tanti – turisti soprattutto – sono stati visti scavalcare i parapetti per spingersi vicino al dirupo, magari per farsi fotografare con lo sfondo del mare o dei precipizi che tanto appassionarono Rainer Maria Rilke.

Rilke, il giorno dopo l'ennesima tragedia che ha visto come teatro il bellissimo e maledetto sentiero. Poco distante dalla zona in cui ieri una persona ha perso la vita, stanno continuando i lavori per la risistemazione del sentiero stesso: 80 mila euro che serviranno anche a rimettere a posto le recinzioni. Ma pure così, sostengono i frequentatori di Duino Aurisina - quelli che il Rilke lo vivono giornalmente -, non sarà sufficiente, perché le persone sono attratte dalla bellezza delle rocce, e si spingono proprio fin dove non bisogna andare. «Noi del posto non lasciamo andare i nostri figli sul sentiero da soli, in bicicletta - racconta una giovane mamma -. E' troppo pericoloso e si rischia che per fare una bravata poi finiscano di sotto. I ragazzi, pur abitando qui intorno, hanno il divieto di arrivare quassù». I punti pericolosi restano quelli più stretti, dove, soprattutto le domeniche, si deve camminare in fila indiana per farsi strada tra i passanti.

A commentare l'accaduto, a nome di tutti, è il sindaco Ret, che abita poco lontano dal sentiero: «La prima volta che ho saputo di una ragazza caduta dal Rilke avevo 12 anni, era il 1958. E' un luogo strano, con una grande attrazione. Molte persone si spingono oltre i parapetti attratte dalla volontà di guardare giù, e poi cadono. Non possiamo mettere una barriera totale, una rete, diventerebbe un muro di Berlino. In comune abbiamo affrontato per l'ennesima volta la questione, anche nell'ottica dello sviluppo turistico che ci attende: metteremo dei cartelli più visibili, ma più di così cosa potremmo fare? I duinesi hanno imparato a convivere con il Rilke, sanno che può essere pericoloso. Per i turisti dovremmo invece provvedere con una capillare informazione sul territorio».

Giorgio Ret

La Provincia, che ha l'obbligo di tenere il sentiero Rilke in condizioni di sicurezza provvedendo all'ordinaria e alla straordinaria manutenzione in base a un accordo con il principe della Torre e Tasso proprietario dei terreni, conferma la volontà di proseguire nei lavori e chiudere il secondo lotto entro l'anno».

LA TRAGEDIA

Gli investigatori del commissariato hanno ricostruito la dinamica dell'incidente

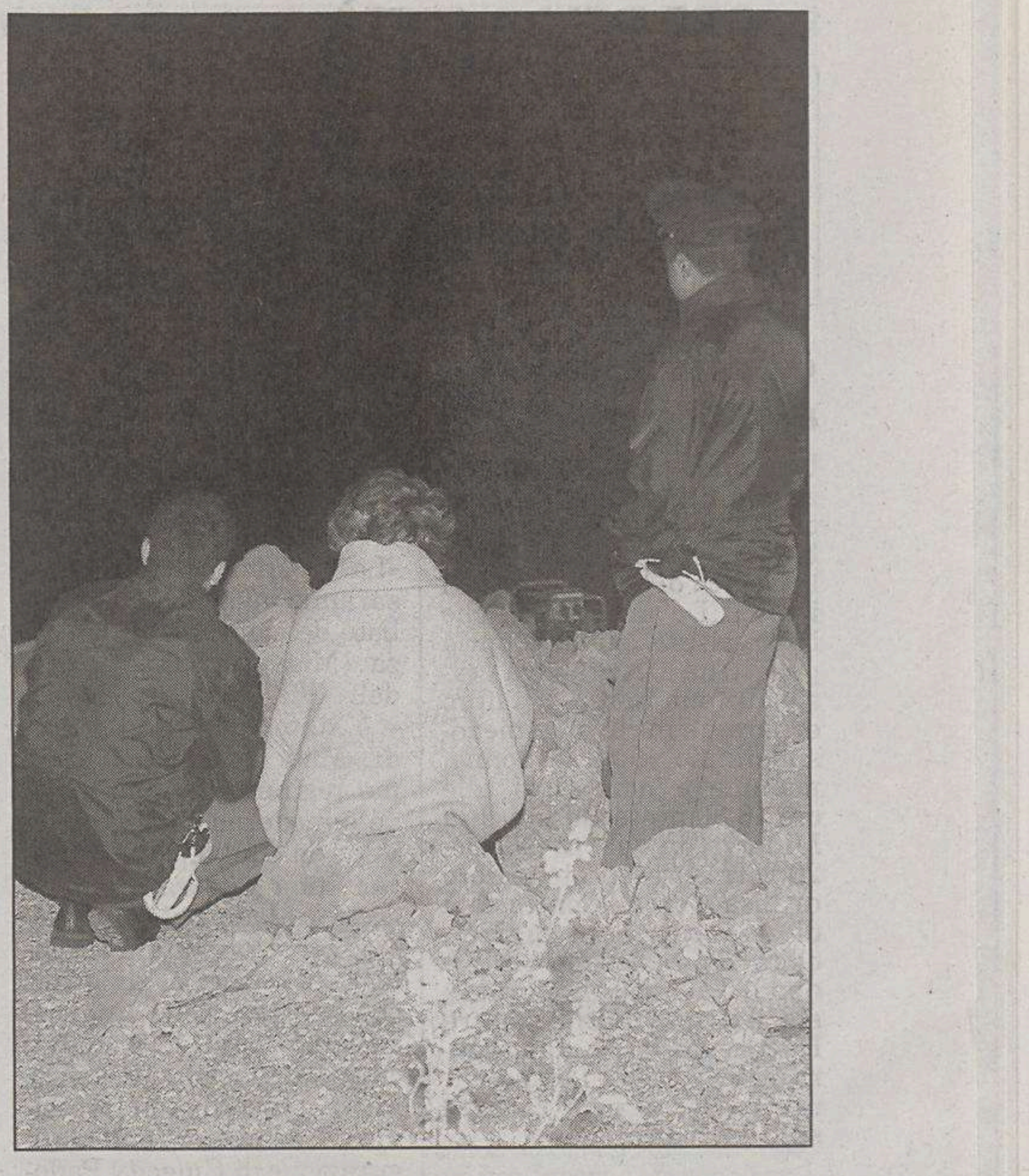
«Il turista austriaco è precipitato all'indietro»

DUINO Si sono seduti su una roccia tenendo le spalle al mare. Adalbert Kreiner, 53 anni era in un punto particolarmente sporgente, mentre la moglie si trovava qualche centimetro più avanti. All'improvviso l'uomo ha perso l'equilibrio finendo con la schiena all'indietro ed è precipitato.

Gli investigatori del commissariato di Duino hanno ricostruito la tragedia che si è verificata l'altra sera sul sentiero Rilke in cui è morto un turista austriaco. Hanno accertato che Kreiner e la moglie erano usciti dal sentiero inoltrandosi in un punto particoilarmente panoramico, ma privo di protezioni a una decina di metri dal percorso.

I due turisti austriaci sono giunti a Duino verso mezzogiorno di giovedì provenienti da Villaco. Si sono trattenuti per alcune ore al ristorante dell'albergo «Al Cavalluccio Marino» dove hanno pranzato. Poi nel pomeriggio sono andati a fare una passeggiata lungo il sentiero Rilke. Sono stati talmente affascinati dal paesaggio che si sono trattenuti a lungo sul Rilke. Hanno scoperto poi quel tratto in piano oltre il sentiero. Un punto suggestivo a pochi metri in linea d'aria dal campeggio.

Ed è stato proprio su una grande roccia delle dimensioni di un paio di metri che la coppia tedesca si è seduta. Poi la tragedia. L'uomno è caduto all'indietro per una quarantina di metri morendo sul colpo. Le operazioni di recupero sono state molto difficili e sono durate fino a tarda sera.



La moglie del turista durante le operazioni di soccorso.

S'inaugura oggi e rimarrà aperta fino al 14 novembre l'esposizione curata da Josè Vázquez

Strumenti antichi in mostra al Castello

La presentazione degli antichi strumenti. (Foto Lasorte)

DUINO Si inaugura oggi al Castello di Duino una singolare mostra dedicata agli strumenti musicali antichi. L'esposizione, presentata ieri nel corso di una conferenza stampa, resterà aperta fino al 14 novembre, ed esporrà nelle sale del castello la prestigiosa collezione della Fondazione Orpheon di Vienna, presieduta da Josè Vázquez dell'Università di Musica della capitale austriaca. «Per il nostro territorio, la mostra è sicuramente un evento unico nel suo genere – ha sottolineato il sindaco del Comune di Duino Aurisina Giorgio Ret nel corso della presentazione – che l'Amministrazione comunale ha sostenuto fortemente sin dagli esordi, grazie all'entusiasmo contagioso del curatore professor Vázquez e grazie alla positiva sinergia, ormai consolidata, con i principi della Torre e Tasso per una crescita reciproca e collaborativa sia del Comune sia del Castello di Duino».

La mostra sarà accompagnata dal «Festival di musica barocca», ovvero quattro suggestivi spettacoli musicali che permetteranno di apprezzare dal vivo le sonorità uniche e inestimabili proprio di alcuni degli strumenti in esposizione: l'appuntamento inaugurale sarà proprio domani sera, alle 20, nella Sala Cavalieri dell'antico maniero dei principi della Torre e Tasso. «Un'occasione di gran rilievo – ha tenuto a precisare il maestro Josè Vázquez – che soprattutto a Trieste e in tutta la sua provincia merita molta attenzione: dopo, infatti, i successi e il seguito che in Francia, Spagna e Germania la mostra e i concerti di musica barocca continuano a raccogliere, l'opportunità di esporre ed esibirsi in questa splendida e storica cornice è davvero eccezionale».

Per quanto riguarda in particolare la mostra, saranno esposti cento strumenti musicali costruiti tra il 1560 e il 1780. Si tratta di antichi strumenti dal pregio incalcolabile, quali violone, viole da gamba, baryton, violini, viole, viole d'amore e violoncelli, accuratamente restaurati e riportati allo stato originale. Tutti perfettamente funzionanti, gli stessi strumenti sono anche a disposizione di professionisti e studenti di conservatorio che – sempre sotto la guida e la supervisione del maestro Vázquez – eseguono concerti, registrazioni, audizioni e concorsi in tutta Europa e nel mondo, e dei quali le quattro serate concerto al Castello di Duino saranno un appuntamento per appassionati. «Storicamente – ha dichiarato nel corso della presentazione il principe Carlo Alessandro della Torre e Tasso – la nostra famiglia è aperta al mecenatismo e al cosmopolitismo attraverso la promozione e il sostegno dello sviluppo dell'arte e della cultura in ogni forma e aspetto».

DUINO AURISINA *Presentati 39 emendamenti al piano*

Il centrosinistra: «Sulla Baia molti punti poco chiari»

AURISINA L'Ulivo di Duino Aurisina scende in campo in vista dell'adozione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana, con un elenchino dei «buoni propositi» - posto che è chiara l'intenzione del Centrosinistra di votare a favore del progetto turistico – e una serie di «distinguo» nei confronti della maggioranza. Il problema di fondo, espresso da Michele Moro, capogruppo di un'opposizione tutto sommato silente, che poche volte si pone in maniera combattiva sui temi in discussione a Duino Aurisina, riguarda la mancanza di chiarezza su una serie di punti, che – secondo Moro – arriveranno in consiglio accompagnati da un gran numero di emendamenti proprio perché non sono stati chiariti prima del consiglio stesso, «nonostante i ritardi a seguito delle traduzioni, che ci hanno offerto più tempo a disposizione per discutere dei vari argomenti».

La prima critica riguarda l'incertezza sulle sorti della Variante 21 al piano regolatore (la stessa che già era stata annulata dal Tar): «Ci sono due ricorsi pendenti – scrive Moro in una nota – rischiamo di fare ancora una volta del lavoro per vederlo poi bloccato dalla giustizia amministrativa». Sui contenuti, e in particolare sull'adozione del piano particolareggiato attesa per il 28 settembre, Moro considera non accettabile il testo proposto dalla maggioranza: «E' sbilanciato a favore della proprietà, noi vediamo la necessità – e lo diremo in un ordine del giorno in consiglio – di tutelare e salvaguardare in maniera più decisa gli interessi collettivi».

Michele Moro

Non basta, tuttavia, l'ordine del giorno: nelle settimane scorse, l'Ulivo ha presentato ben 39 emendamenti alla convenzione. Buona parte di questi, sono già stati «inglobati» nel testo, perché recepiti e fatti propri dalla seconda Commissione presieduta da Fabio Eramo. «Riconosco – ha dichiarato ancora Moro – la buona volontà, la convergenza su alcuni punti e la fondatezza di alcuni rilievi mossi dalla maggioranza, tuttavia permangono dei nodi da sciogliere, e urgentemente».

Moro: «Più garanzie per il Comune, il testo è troppo sbilanciato e pendono due ricorsi»

Tra gli argomenti di maggiore attrito, il silenzio-assenso previsto per l'approvazione di progetti, licenze e autorizzazioni, svincolo delle fidejussioni, dei collaudi e dell'abitabilità e agibilità: «Ritengo sia assolutamente eccessivo prevedere il silenzio-assenso per punti così importanti: il Comune deve essere sempre vigile, e sempre rispondere. Ritengo inoltre che ciò possa risultare in contrasto con la legge regionale 52 che disciplina queste materie», ha specificato Moro. Tra gli altri punti da chiarire, ancora una volta, l'annoso argomento del vincolo sulla destinazione d'uso, affinché «la destinazione d'uso turistica non sia in alcun modo raggirabile».

Il Centrosinistra, ancora; chiederà che venga garantito il concetto di unitarietà della realizzazione, ovvero che vi sia un unico referente privato responsabile per il Comune, e che la clausola compromissioria relativa alla gestione delle eventuali liti tra pubblico e privato sia «bilanciata più equamente sulla base degli interessi pubblici». Tra i punti di maggiore distanza tra l'attuale testo e quello «ideale» per il Centrosinistra, la mancanza di sufficienti garanzie in merito alla documentazione presentata relativa al cronoprogramma completo dell'intervento, e la sostenibilità economica dell'intervento stesso, non esplicata a dovere, secondo il Centrosinistra, nei documenti allegati al piano.

«La proprietà – ha concluso Moro – deve fare la propria parte, recuperando un po' di credibilità con investimenti seri, dimostrando la vera intenzione a fare e finire il lavoro. Qui i tatticismi non servono più».

fr. c.

MUGGIA L'iniziativa della Provincia scatterà dal primo ottobre al 30 novembre. Stanziati 19 mila euro per la Trieste Trasporti

Delfino Verde gratis per l'abbonato al bus

L'assessore Greco: «Il trasporto marittimo è una valida alternativa ecologica»

Chi ha un abbonamento all'autobus potrà viaggiare gratis sul Delfino Verde.

MUGGIA Dal primo ottobre al 30 novembre i possessori di abbonamenti rete, mensili o annuali, per gli autobus potranno viaggiare gratis sulla linea marittima Trieste-Muggia. È il secondo esperimento di tal genere su questo traghetto, ed è teso ad incentivarne l'uso.

L'iniziativa è della Provincia, che ha stanziato, per questi due mesi, 19 mila euro a favore della Trieste Trasporti. Ieri c'è stata la presentazione ufficiale proprio a bordo del «Delfino Verde».

L'assessore provinciale ai Trasporti, Massimo Greco, ha spiegato: «Una prima sperimentazione c'è stata l'anno scorso, tra maggio e giugno. Ora abbiamo cambiato periodo, per sondarlo su un'utenza diversa. Vogliamo vedere quanti e quali flussi di pendolari si possono intercettare. Noi crediamo nel trasporto marittimo, che va incentivato, come valida alternativa ecologica a quello su gomma». Dello stesso avviso il sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini: «Con il traghetto si sgrava il traffico veicolare. E poi è molto più comodo, rilassante e panoramico rispetto a un lungo viaggio in autobus o in auto. Sostengo da sempre il trasporto marittimo tra Trieste e Muggia e ritengo sia importante implementare pure quello verso Duino. E non solo in estate, ma anche pensando a collegamenti con la costa istriana».

Il sindaco Gasperini: «Il traghetto serve a sgravare il traffico veicolare, usiamolo»

Gasperini ha anche ricordato che, proprio in visione di un maggior uso del traghetto, presto a Muggia ci sarà un nuovo molo di approdo, davanti al parcheggio di Caliterna. Negli scorsi mesi estivi si era svolta una sperimentazione analoga anche sui traghetti Trieste-Duino e Trieste-Grignano. È emerso che nel primo caso il 39,7 percento degli utenti era in possesso dell'abbonamento «terrestre», mentre nel secondo la percentuale è stata addirittura del 48,4 percento. «Sono dati che dobbiamo tenere in considerazione, e devono essere studiati dalla Regione in un'ottica futura», ha detto Greco. Dalla sperimentazione dello scorso anno sulla tratta Muggia-Trieste, invece, è risultato che il 30 percento dell'utenza era in possesso della tessera degli autobus.

«I dati finora ci confortano - riferisce il direttore generale di Trieste trasporti, Piergiorgio Luccarini - anche noi crediamo nel trasporto marittimo, che si integra con il sistema su gomma, senza danneggiarlo. Anzi andrebbe ampliato». Finora solo sperimentazioni, dunque. Chi ne è coinvolto ci crede molto, ma quando potrà essere una realtà consolidata il poter viaggiare sul traghetto con l'abbonamento degli autobus? Greco risponde: «Deve essere la Regione a stabilirlo e a stanziare i fondi necessari. L'assessore Sonego ora parla molto del trasporto ferrogomma, ma il mare è una risorsa, pur se costosa, che bisognerà sfruttare. Non solo in estate, ma durante tutto l'anno».

s.re.

SGONICO *Sesto e ultimo incontro della rassegna sui cibi tipici*

Appuntamento con il miele del Carso

Mirko Sardo

SGONICO Oggi alle 19.30 all'Enoteca di Sgonico, serata finale della rassegna di degustazioni di prodotti tipici della nostra provincia. Per la prima volta, i quattro consorzi partecipanti, ovvero quello dei Vini doc Carso, il Moj Sir degli allevatori, il Tergeste Dop per l'olio, e gli Apicoltori della Provincia di Trieste, hanno presentato, in sei serate estive, una «offerta di sistema», come è stata denominata, che spazia con appositi menù dal vino ai formaggi, dall'olio al miele. «In questo modo si è voluto valorizzare i prodotti del Carso», così il sindaco di Sgonico Mirko Sardo che assieme alla Camera di Commercio ha patrocinato e sostenuto economicamente questa rassegna, iniziata il 15 luglio scorso. Oggi sarà la volta del miele, ma vista l'occasione finale ci sarà una degustazione di un po' tutti i prodotti dei consorzi partecipanti. L'appuntamento è alle 19.30 con il brindisi di benvenuto e gli interventi delle autorità, a cui seguirà, dalle 20, la degustazione.

s.re.

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

«Aspirante madre» alla Minerva

Uno spiritosissimo romanzo alla Bridget Jones su un tema di scottante attualità: la fecondazione artificiale e la ricerca di un figlio a tutti i costi. Da una donna che l'ha vissuta sulla propria pelle, e ne è uscita viva grazie alla sua ironia. Un libro esilarante in cui si immedesimeranno tutte le donne, mamme e non. Oggi alle ore 18.30 presso la Libreria Minerva in via S. Nicolò, 20 verrà presentato il libro di Lisa Corva «Confessioni di una aspirante madre», edito da Sonzogno. Introdurrà l'autrice la giornalista Arianna Boria mentre l'attrice Lucka Pockaj leggerà passi del libro e spontanee partecipazioni raccolte sul sito dedicato.

Propedeutica Orff corso per bambini

Oggi alle ore 17 presso il Centro d'Arte Musicale di via Gallina 1, incontro di presentazione del corso di propedeutica Orff (corso per bambini) della prof.ssa Laura Corazza. Per informazioni chiamare la segreteria del Centro 040/765889 - 320/3046274.

Conoscere Osho viaggio individuale

Conoscere Osho attraverso l'esperienza e le parole di un «Uomo Nuovo», Swami Deva Navyo, che ha trascorso con lui 12 anni in un viaggio che è essenzialmente individuale e ricco di imprevisti. Sarà presente Swami Deva Navyo. Oggi alle 18 presso la libreria Giulialibri del c.c. «Il Giulia».

Oreficeria d'arte alla «New Space»

Domani alle ore 17.30 si inaugura a Trieste in via degli Artisti 9/b presso la galleria Stagni «New Space», la mostra collettiva internazionale di oreficeria d'arte contemporanea «in-Contro». 7 artisti provenienti da: Austria, Francia, Italia, Slovenia mostrano l'arte di comunicare la realtà attuale attraverso i gioielli. La mostra rimane allestita fino al 24 ottobre 2005. Contatti: Maurizio Stagni 0039-040/761056 stagni@stagninewspace.it.

Miss Topolini al Cinecity

Oggi alle ore 21.45 a Cinecity Trieste, in occasione della presentazione del film «La fabbrica di cioccolato», saranno presenti le 18 finaliste del concorso di bellezza «Miss Topolini», a una delle quali – Sara Gargiulo – è stato conferito il titolo di «Miss Cinecity». La prima reginetta del più grande e moderno cinema della Venezia Giulia, oltre a ricevere una tessera di libero accesso al multiplex di Trieste, verrà invitata a incontrare i registi e gli attori che nel corso della stagione saranno ospiti della nostra città. La giovane Miss sarà inoltre madrina, il prossimo 1° dicembre, dell'inaugurazione di Cinecity Padova, che con le sue 14 sale e 3200 posti sarà il più grande e moderno multiplex dell'intero Nordest.

Archivio di Stato visita guidata

Domani in occasione delle «Giornate europee del patrimonio» presso l'archivio di Stato di Trieste, via Lamarmora n. 17, alle ore 11, avrà luogo una visita guidata con piccola mostra di mappe catastali ed altri documenti rappresentativi del territorio.

Terza età: aperte le iscrizioni

«L'Università della Terza Età di Trieste informa che presso la Sede di via Corti 1/1 continuano le iscrizioni per l'anno accademico 2005/2006 con orario dalle 9 alle 11 da lunedì a venerdì e al mercoledì anche dalle 15.30 alle 17. Per ulteriori informazioni rivolgersi in via Corti 1/1, tel. 040/311312 - 040/305274.

Corsi di restauro legno e mosaico

Stanno per iniziare i corsi di restauro del legno e di mosaico. Potrete avere informazioni presso la bottega «Il cielo in una stanza» via San Giusto 8 a Trieste. Tel. 040/306439 - 338/3544031.

I Rotary di Trieste e Muggia presentano un libro di Italo Soncini

I soci del Rotary Club Trieste Nord e i rappresentanti dei Rotary Club Trieste e Muggia si sono riuniti alla S. T. Vela per la presentazione del libro «Da una piccola isola ad una grande America» nel quale Italo Soncini racconta la storia dei fratelli Prag, arricchita di annotazioni storiche in un linguaggio efficace, impregnato di cultura marinara e dalmata. Raymond Prag si è soffermato poi su alcuni aspetti difficili della sua vita e del successo come uomo e come imprenditore. Il ricavato della vendita del volume, uscito in questi giorni per le edizioni Italo Svevo, sarà elargito ai bambini poveri di Lussino, in accordo con il Rotary lussignano da poco costituito.

Corsi di yoga strumento di vita

Lo yoga è un formidabile strumento per ottenere maggiore armonia psicofisica, e poter così sviluppare le potenzialità contenute nell'essere umano. I corsi di Yoga dell'assoc. Enosis, nello stile antico dello yoga tradizionale, si tengono in via S. Francesco 34 presso il centro L'Incontro (lun. 19.15 e 20.45; merc. 18.15 e 19.40; giov. 9 e 20). Info: 340/2768293 (email:enosis@tiscali.it).

Speleografia: mostra aperta

La mostra «Speleografia: La storia della speleologia attraverso l'evoluzione della comunicazione grafica», promossa dal Comune di Trieste Assessorato Cultura e Sport e dal Club Alpinistico Triestino e allestita presso la Sala espositiva di Palazzo Costanzi di piazza Piccola 2, sarà aperta al pubblico sino a tutto il 25 settembre p.v. col seguente orario feriale e festivo 10-13 e 17-20.

Problemi di fede al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì ore 9-11 tel. 040/301411 risponderà un padre francescano, venerdì ore 21-23 tel. 040/53338 risponderà un padre gesuita, venerdì ore 20-23 tel. 040/631430 risponderà un sacerdote diocesano.

La Casetta festeggia i suoi primi vent'anni

Nel 1985 nasceva a Trieste un nuovo approccio pedagogico per la prima infanzia. A vent'anni di distanza Trieste ospita una scuola per i più piccoli unica nel panorama italiano alla cui base c'è l'attenzione alla relazione, il sostegno ai genitori e il lavoro sulla consapevolezza emotiva dei bambini ospiti. Questa esperienza, portata avanti dal personale dell'Arcobaleno, della Casetta e del Guscio sarà illustrata in un convegno in programma al Liceo Dante Alighieri domani a partire dalle 10. Nel pomeriggio alle 16 nella sede della Casetta di via Belpoggio si terrà una festa cui sono invitati gli ex alunni e le loro famiglie. Per informazioni 040/767878 (consorzioarca@libero.it).

«Piante in pentola» nel giardino di Sgonico

«Piante in pentola» a Carsiana: nel giardino botanico di Sgonico (a Trieste) per le prossime tre domeniche sono in programma delle visite guidate sulle piante commestibili del territorio. Vengono presentate una quindicina di specie, assieme a note storiche, curiosità e ricette gastronomiche (anche di altri Paesi, e poco note). Le visite guidate sono in programma le domeniche 25 settembre, 2 e 9 ottobre, alle ore 16 e 17. Il percorso delle «Piante in pentola» può anche essere seguito ogni giorno, durante tutto l'orario di apertura di Carsiana, con l'aiuto di un dépliant in vendita alla cassa. Sempre a Carsiana sono disponibili ogni giorno altri percorsi guidati tramite dépliant, come quello sugli ambienti carsici, e quello su «La poesia del Carso», che presenta le caratteristiche del territorio attraverso dei brani poetici e letterari, affiancati da nozioni di botanica e geologia. Altre informazioni sulle attività del giardino botanico sul sito web www.carsiana.it, o al n. 040/229573.

«Istria riscoperta»

Sarà presentato oggi (venerdì 23 settembre) al Circolo della Stampa in corso Italia 13, il libro di Marco Rossi «Istria riscoperta. Da confine conteso a laboratorio della nuova Europa» (Edizioni Ediesse). Da terra di cerniera fino a ieri oggetto di contesa a punto di incontro dove coniugare in pace storia, culture e interessi diversi. Questo è il ruolo che l'Istria può sperare di tornare a svolgere. Presiede l'incontro Riccardo Devescovi, presidente dell'istituto «Livio Saranz». Modera Pierluigi Sabatti, giornalista de «Il Piccolo». Interventi di Raoul Pupo, docente di storia contemporanea all'Università di Trieste, e Maurizio Tremul, presidente della giunta esecutiva dell'Unione degli Italiani. Sarà presente l'autore Marco Rossi.

Panta rhei tre corsi

L'Associazione Panta rhei ricorda che oggi nelle sedi dell'Associazione in via del Monte 2 saranno presentati i seguenti corsi: ore 17: «La politica come una scienza» a cura del dott. Biagio Mannino; ore 18: «Inglese» a cura del prof. Lawrence Earle; ore 19: «Dizione ed arte scenica» a cura del maestro Rolando Mion. Per ulteriori informazioni: tel. 040/632420 cell. 335/6654597 e.mail: info@ascutpantarhei.org sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Cortometraggi all'Arte Intuitiva

Questo pomeriggio il Movimento Arte Intuitiva, in collaborazione con il Club Cinematografico Triestino, ospiterà alle ore 17.30 il signor Gennaro Battiloro di Sesto Fiorentino (Fi) cineamatore. La manifestazione avverrà presso la cineteca regionale situata in via Cantù 10, dove verranno proiettati alcuni cortometraggi dell'ospite. Introduzione e benvenuto del Presidente del Mai Giancarlo Bonomo. Presentazione a cura del direttore artistico Rosanna Puppi.

Virtus: volley maschile e femminile

L'Unione Sportiva Virtus Pallavolo informa che sono aperte le iscrizioni per le attività di volley sia maschile che femminile. I corsi avranno luogo presso le palestre della Scuola media Stuparich (Rozzol) e del Liceo Dante (zona Centro). Per informazioni telefonare allo 040/9380060 o 347/3698438.

Maestri del lavoro riunione sospesa

Il Consolato provinciale dei Maestri del Lavoro informa che la riunione odierna, presso la Sala del Consiglio presbiterale del Seminario vescovile in via Besenghi 16, è sospesa.

Biglietti disponibili da lunedì

Un concerto di beneficenza

Saranno disponibili da lunedì 26 settembre, presso la sede dell'Associazione Chamber Music di Trieste (via Mazzini 12, tel. 0403480598, in orario 9-12), i biglietti per assistere al concerto di beneficenza in programma lunedì 3 ottobre, alle 18, nella sede del Palazzo del Governo di Trieste, nell'ambito del ciclo «Le musiche dell'Imperatore nelle più belle sale di Trieste». Il concerto è organizzato a favore dell'Agmen, l'Associazione Genitori Malati Emopatici Neoplastici, per lo studio, la cura e l'assistenza dei bambini con tumore in Friuli-Venezia Giulia. L'intero ricavato del concerto sarà devoluto all'Associazione. Il pubblico, per l'occasione, assisterà all'esibizione del prestigioso Paizo Quartet, da Copenaghen, con Mikkel Futtrup e Kirstine Futtrup al violino, Magda Stevensson alla viola, Toke Moldrup al violoncello.

Arte musicale: gioco e bambini

Presso il Centro d'arte musicale di via Gallina 1, sono aperte le iscrizioni al laboratorio di teatro della compagnia di Udine Cosmoteatro che prenderà il via ad ottobre; si tratta di un laboratorio che usa il gioco come mezzo fondamentale per avvicinare i bambini al mondo del teatro. Per informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola 040/765889 - 320/3046274.

Gita a Roma dei finanzieri

L'Associazione nazionale finanzieri d'Italia, Sezione di Muggia, organizza dal 2 al 9 ottobre 2005 una gita socio-culturale a Roma con visite a Tivoli - Castelli romani e Ostia Antica. Per informazioni telefonare al n. 040/272115.

PICCOLO ALBO

Smarrito mazzo di chiavi martedì mattina zona ospedale Cattinara - Rozzol. Prego tel. 349/1715990.

ELARGIZIONI

– In memoria di Eugenio Pagnini (21/9) dalla moglie e dal figlio 100 pro Andos.
– In memoria di Elide Avian Colautti nel III anniv. (23/9) dalla fam. Bevilacqua-Bondel 25 pro Lega tumori Manni.
– In memoria di Lina Fanin per l'onomastico (23/9) dalla figlia Liliana 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Anna Gomicelli ved. Vertovez nel III anniv. (23/9) dai figli 20 Comunità S. Martino al campo (Don Vatta).
– In memoria di Luigi Grieco nel IXX anniv. (23/9) dalla moglie Delma Grieco 25 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Rosa Ottaviani per il compleanno (23/9) dalle sorelle Maria e Bruna 30 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Achille Stalio nel XVI anniv. (23/9) dalla moglie Silvia 20 pro Ist. Burlo Garofolo.
– In memoria di Elvira Urbanet ved. Kakovic nel XVI anniv. (23/9) dai figli Luciano e Gianna 50 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Aldo Bonivento nel IX anniv. dalla moglie Frida, dalla figlia e dalla fam. Perotti 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del gen. Raffaele Pece nel IV anniv. dalla figlia Milena e parenti tutti 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Anastasia Barolin da Anna, Giorgio, Luca, Maria 100 pro Airc.
– In memoria di Duilio Bonomo dalle famiglie de Flego, de Robertis, Miotto 150 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Ines Bosser Mazzolini dai condomini di vicolo Castagneto 117/119 145 pro Coop. Ala.
– In memoria di Alessandro Caggiano dalla famiglia Farra 15 pro Ass. Azzurra (malattie rare).
– In memoria di Giovannina Calabrese dalle famiglie Giraldi, Giustina e Magaina 30 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria del prof. Giuseppe Cazzato da Cian, Mesinoglu, Plisco, Prioglio, Visintin, Zaccaria 150 pro Ass. it. Parkinson.
– In memoria di Maria Eriavec da Nirvana 50 pro Comunità S. Martino al Campo; da Maria Castellani 50 pro Comunità S. Martino al Campo.
– In memoria di Licia Feruglio Bartolini da Franca, Renata e Marinella Gorgatto 50 pro Airc.
– In memoria di Mara Fornasaro da Adriana e Silvia 40 pro Suore di Carità dell'Assunzione.
– In memoria di Luciano Hervatich da Luisella e Guglielmo Cantori 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Donatella Mauro Zanier dalla fam. Blasco 30 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Guerrina Mocenigo Santini da Maria Pia e Franco Godenigo 50 pro Fondaz. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
— In memoria di Gianni Montezemolo da Cristiana Stavro 100 pro Fondo di Gio.
– In memoria di Elvira Montuori ved. Gattuso dalla fam. Armanda, Lucia, Alex Cucuzza 25 pro Frati Montuzza (pane per i poveri).

FARMACIE

Dal 19 al 24 settembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 18, tel. 7606477; via di Servola 44 (Servola), tel. 816296; Basovizza, tel. 9221294 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria 18; via di Servola 44 (Servola); piazza Libertà 6; Basovizza, tel. 9221294 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà 6, tel. 421125.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Settimo ciclo delle conferenze organizzato dalla Commissione di tutela dell'ambiente montano

«Conoscere il Carso per poterlo amare di più»

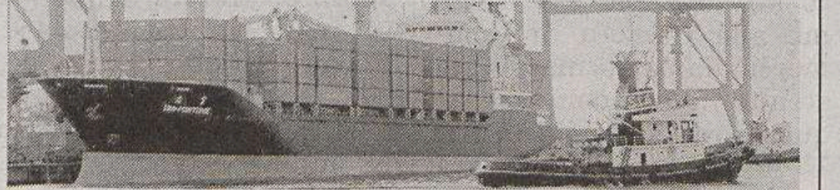
Una suggestiva immagine del Carso triestino.

Si apriranno martedì 27 settembre, con il rinnovo delle vecchie tessere, le iscrizioni al settimo ciclo di conferenze denominato «Il Carso, conoscerlo meglio per amarlo di più» e organizzato dalla Commissione di Tutela dell'ambiente montano (Tam), sezione dal Cai XXX Ottobre. Dal giorno successivo invece, le adesioni saranno estese a nuovi partecipanti, sino all'esaurimento dei posti, e raccolte in segreteria tutti i giorni, sabato escluso, dalle 18 alle 20 al terzo piano dell'edificio di via Battisti 22. Il corso, che si concluderà il 18 giugno 2006, verte su sedici incontri bisettimanali in sede, di martedì alle 20, e altrettante uscite domenicali previste soprattutto nella provincia di Trieste ma anche in vari luoghi della regione e oltre confine.

Gli appuntamenti culturali inizieranno martedì 4 ottobre con la conferenza di Elio Polli, naturalista del Carso, dedicata alla scoperta di zone e peculiarità ambientali ancora sconosciute del nostro altipiano, cui cinque giorni dopo seguirà l'escursione nei dintorni di Borgo Grotta Gigante. Nei mesi successivi interverranno poi, in qualità di relatori e successivi capogita, numerosi e rinomati esperti fra cui quelli del Museo civico di Storia naturale, Nicola Bressi, zoologo, il quale discuterà sulla zanzara tigre, Andrea Colla, entomologo e Deborah Arbulla, paleontologa, che parleranno del Timavo oscuro alla luce del sole. Ulteriori argomenti riguarderanno, fra gli altri, la produzione vinicola e olearia del territorio triestino, la Tergeste seicentesca, le architetture spontanee carsiche e il ripristino di piccoli bacini idrici.

Fiorenzo Ricci

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 8 Ir. IRAN SEMNAN da E.A. Terminal a Siot; ore 8 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 18 Bs VENEZIA da Durazzo a orm. 15; ore 18 Gr DELTA PIONEER da Novorossiysk a Siot; ore 23 Lr CAP MELVILLE da Fiume a molo VII.

PARTENZE
Ore 6 Lr FRANKOPAN da Siot 3 a ordini; ore 12 Nl OOSTERRSCHELDERBORG da Safa a ordini; ore 14 Cn RIHAB da orm. 4 a Beirut; ore 20 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul.

MOVIMENTI
Ore 13 AL KARIM da rada a Safa; ore 14 DALMACIJA da rada a Siot 3.

TRIESTE-MUGGIA

	FERIALE	SOLO FESTIVI
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,90;** corsa andata-ritorno **€ 5,40;** biciclette **€ 0,60;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 9,20;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 22,20.**
ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.
Dal 1.o ottobre al 30 novembre, esclusivamente su questa linea, i possessori di abbonamento rete annuale, mensile o agevolato per gli autobus, viaggiano gratis (esibendo l'abbonamento).

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenze da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Partenza da BARCOLA	9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE

corsa singola:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Cedas € 1,15.
biciclette:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Cedas € 0,60.
abb. nominativo 10 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Cedas € 8,65.
abb. nominativo 50 corse:	Trieste-Barcola e/o Cedas € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Cedas € 22,20.

ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.
** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Scuola di ballo Giois

Iscrizioni aperte, per informazioni telefonare a Isabella 3472257648 oppure Muscle Gym 040830363 tutti i balli per adulti e bambini inizio corsi 26 settembre.

LE REGOLE DELLA POSTA

I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

IL CASO

Formati professionalmente, devono poi andarsene dall'Italia

Extracomunitari bistrattati

Si sono rivolti a me, nella mia funzione di difensore civico volontario che esercito ormai da sedici anni, due lavoratori extracomunitari che sono stati assunti da una nota industria di Trieste diciotto mesi fa con un contratto di formazione lavoro come operai.

Giunta alla scadenza del contratto, l'industria ha rivolto regolare istanza di proroga per almeno altri 6 mesi, essendo molto interessata a poter trattenere e utilizzare i suddetti lavoratori, sui quali il capo del personale, con il quale ho parlato personalmente, ha espresso un parere estremamente positivo, definendoli elementi di grande validità. Egli era invece molto dispiaciuto nel dovermi confermare che la Prefettura, alla quale le istanze per la proroga e il rinnovo dell'autorizzazione al lavoro vanno presentate tramite la Direzione provinciale del lavoro, ha respinto l'istanza, in quanto la Dpl, alla quale compete l'accertamento dei presupposti di accoglimento, ha dovuto constatare l'inammissibilità subentrata a causa di una modifica apportata con la circolare n. 9/05 del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al Dpr n. 394 del 31.8.99 in materia di immigrazione e in particolare all'art. 34 della legge Bossi-Fini. La circolare stabilisce inequivocabilmente che «... le domande di proroga delle autorizzazioni al lavoro... presentate successivamente al 25 febbraio 2005 sono inammissibili a causa della sopravvenuta radicale trasformazione della disciplina regolamentare. La trattazione e la definizione delle domande di proroga ammissibili avverrà in applicazione del vecchio regolamento di attuazione (vigente all'atto della loro presentazione) e scondo le modalità d'uso».

Ciò significa che gli extracomunitari, dopo averli formati e preparati professionalmente a ricoprire il ruolo lavorativo di cui le nostre imprese e le nostre industrie hanno estremo bisogno, devono obbligatoriamente essere rispediti nel Paese di origine!

Segnalo questa assurda situazione al Prefetto, al presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, all'assessore regionale competente e al presidente della Provincia, affinché svolgano l'azione che loro compete per cercare di modificarla e per studiare la possibilità di un'urgente deroga, allo scopo di evitare i danni materiali e umani che questa modifica del regolamento sull'immigrazione sta provocando.

Gianfranco Gambassini
difensore
civico volontario

Visita specialistica, le lunghe attese

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina risponde al signor Adriano Bellini, firmatario della segnalazione «Visita specialistica: tre mesi di attesa», pubblicata il 20 agosto u.s., che lamentava un'attesa di 3 mesi per una visita otorinolaringoiatrica.

È opportuno innanzitutto richiamare l'attenzione sul fatto che, vista la quantità di richieste, in continua crescita, l'accesso alle visite specialistiche è regolamentato in maniera tale da dare la precedenza alle prescrizioni che i medici curanti contrassegnano con codici di risposta urgente o sollecita. La prenotazione del signor Bellini non riportava indicazioni particolari del medico di fiducia e quindi la visita è stata fissata nella prima data disponibile al momento della prenotazione.

Poiché il sistema di prenotazione segnala l'eventuale disponibilità successiva, l'appuntamento è stato poi anticipato dal 7 novembre al 21 settembre.

L'apprezzamento espresso dal sig. Bellini sul buon funzionamento del sistema di prenotazione presso le farmacie verrà esteso all'Associazione dei titolari che hanno condiviso e realizzato il progetto insieme all'Azienda Sanitaria. Dobbiamo ribadire infine che la situazione dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali nell'area triestina risulta in generale migliore che in altre aree regionali.

Franco Rotelli
Direttore Generale
Ass n. 1 Triestina

Cure adeguate all'ospedale

Si risponde all'articolo apparso sul quotidiano «Il Piccolo» in data 29 luglio 2005, con il quale la signora Irma Miani descriveva quanto accaduto alla madre G.P. durante i diversi ricoveri ospedalieri ed i trasferimenti presso la Residenza Sanitaria Assistenziale S. Giusto.

Riteniamo che, nel rispetto della privacy della defunta, non sia deontologicamente corretto diffondere pubblicamente informazioni riguardanti l'iter diagnostico-terapeutico ed il quadro clinico della paziente, ma possiamo affermare, sulla scorta dei risultati dell'indagine interna prontamente avviata, che durante le degenze ospedaliere negli ultimi 6 mesi, la signora G.P. ha ricevuto le cure e l'assistenza adeguate al suo stato di salute.

Si ricorda che la normativa regionale limita il ricovero ospedaliero alla fase acuta del trattamento sanitario, mentre la prosecuzione delle cure viene affidata per competenza alle Rsa delle Aziende per i Servizi Sanitari che sono strutture residenziali accreditate con differenti livelli di intensità assistenziale, i quali sono stabiliti in base agli standard gestionali e strutturali previsti dalla Legge Regionale n. 10 del 19 maggio 1998.

Pertanto i diversi ricoveri ospedalieri della signora G.P., seguiti dai trasferimenti presso la Rsas Giusto, sono stati motivati dal fatto che le condizioni di salute della paziente non ne consentivano il rientro a domicilio, ma richiedevano un'assistenza continua infermieristica, per un'affezione non in fase acuta.

Per quanto riguarda il quesito posto dalla signora Irma Miani, in merito alla presenza di un ambulatorio ginecologico all'interno dell'Ospedale di Cattinara, confermiamo che attualmente non è possibile effettuare tali visite presso il nostro Ospedale, bensì presso l'Ospedale Materno-Infantile Burlo Garofolo.

Anche per questo motivo la Regione Fvg ha previsto, nell'ambito del riordino della rete ospedaliera triestina, la realizzazione, presso l'area di Cattinara, della nuova sede del «Burlo», in modo da costituire, insieme all'Azienda ospedaliero-universitaria, un Polo ospedaliero in cui converga l'offerta per acuti. L'opera è già in fase progettuale e potrà essere completata nello spazio di 4-5 anni.

Comprendiamo il dolore della signora Irma Miani per la perdita della madre, tuttavia possiamo assicurare che, sia dal punto di vista clinico che da quello assistenziale, è stato fatto tutto il possibile per curare la signora G.P.

Franco Zigrino
Direttore generale
dell'Azienda ospedaliera

Niente assegno, ci sono le ferie

Sono una ragazza madre al settimo mese di gravidanza, che sopravvive con un assegno di maternità di circa cinquecento euro al mese. Entro il giorno 10 c.m. avrei dovuto ricevere l'assegno riferito al mese di luglio.

Preoccupata, il giorno 15 settembre, alle ore 15, mi reco presso la sede Inps di via S. Anastasio per avere delucidazioni in merito.

Dopo aver spiegato la mia situazione, a risposta mi viene detto che la funzionaria preposta è in ferie (indiscutibile diritto), e dunque dovrò attendere la fine del mese di settembre.

A fronte di ciò, al momento, rimango senza parole. Desidererei ora che il funzionario responsabile della sede in oggetto (sempre ammesso che il medesimo non sia in ferie) mi desse una risposta plausibile a questa vicenda, a mio giudizio, disdicevole.

Lettera firmata

Le esigenze dei disabili

A seguito della segnalazione del lettore Taccola, che da queste pagine lamentava la disattenzione di una organizzazione che tenesse conto anche delle esigenze delle persone disabili durante la manifestazione sportiva ultimamente svoltasi lungo le rive; questa Associazione, ben comprendendo le legittime necessità di tutte le persone disabili che durante queste manifestazioni patiscono tali trascuratezze, all'inizio del corrente mese ha proposto e richiesto all'amministrazione comunale che si prevedessero degli stalli di sosta temporanei e supplementari per permettere a tutte le persone disabili una giusta mobilità.

Contestualmente è stato richiesto anche il posizionamento di wc chimici adatti a persone che si servono di sedia a rotelle e, considerato che le superfici non sono tutte piane, si è anche pensato di richiedere che tutte le coperture dei cavi elettrici venissero dotate di opportune e semplici rampe, che permettano l'agevole superamento a chiunque (passeggini, persone con ausili deambulatori e, naturalmente, sedie a rotelle).

Questa nostra proposta, volta a migliorare la mobilità e la partecipazione di tutti, è visibile nella apposita sezione «documenti» del sito della nostra associazione www.noipertrieste.it.

Il nostro auspicio è che l'amministrazione comunale voglia tenere debito conto la nostra proposta ben evidenziata dal signor Taccola, che con la sua lettera ha ben tratteggiato un problema diffuso ed evidenziato da quanto si legge sulla mancanza dei parcheggi sulle rive, la cui soluzione necessita di ben poco impegno, ancorché considerato che lo spostamento dei parcheggi per disabili è spesso compreso nelle ordinanze di divieto di sosta emesse per le manifestazioni e occupazioni temporanee del pubblico suolo, e rappresenta l'unica opportunità per molti di non rimanere esclusi da momenti festosi della città, i quali dovrebbero essere occasioni di ritrovo e partecipazione per tutti.

Naturalmente l'interesse del Comune sarebbe anche da rivolgere alle manifestazioni organizzate da terzi, affinché venga realizzato e rispettato quanto richiesto.

Con l'approssimarsi della prossima Barcolana, preceduta dall'imminente manifestazione «Piazza Europa», potremo vedere se la nostra proposta avrà avuto seguito; altrettanto sarà evidenziata la volontà del Comune di Trieste di rendere le manifestazioni di tale portata davvero a disposizione di ogni persona, particolarmente se ospite a seguito di una manifestazione di tanta importanza, che mostrerà la determinazione di Trieste di saper ben accogliere ognuno nel modo correntemente e comunemente considerato civile.

Mirco Trevisan
Associazione
«Noi per Trieste»

50 ANNI FA

23 settembre 1955

● Per creare nel Muggesano un nuovo incentivo al movimento balneare, che oggi gravita quasi tutto su Barcola e la litoranea, il Genio civile ha vagliato un progetto per la costruzione di un pontile a Punta Olmi. Esso verrebbe costruito tra il cantiere San Rocco e Punta Rocco, anche per consentire il ripristino della linea marittima Trieste-Muggia-Punta Olmi-Punta Sottile.

● Presso la direzione dei Lavori pubblici del commissariato generale del Governo, è stata esperita la licitazione privata per i lavori di sistemazione di alloggiamenti in baracche per profughi nel campo di Padriciano. Si tratta di lavori diretti a migliorare gli alloggi per i profughi giuliani e dalmati.

● Con il prossimo 2 ottobre entreranno in vigore gli orari invernali della Lai, Linee aeree italiane. In particolare per Trieste, la partenza da Merna sulla linea per Venezia-Roma è stata spostata alle ore 7.20, con conseguente arrivo a Venezia alle 8 e nella capitale alle 10.10. La linea ha frequenza giornaliera, con sospensione domenicale.

I clienti e i vigili

Molti accusano noi commercianti di non saper trattenere i clienti a Trieste. Udite gente quello che ci è capitato! Una signora di Monfalcone acquista un abito presso il nostro negozio. Alcuni giorni dopo detta cliente viene a ritirare l'abito con la propria auto. Il negozio è sito in via S. Spiridione angolo via Mazzini e solerti vigili urbani impediscono alla signora di abbandonare l'auto un attimo (al massimo un minuto) per ritirare il pacco. La cliente è costretta ad andare a cercar parcheggio alla Stazione marittima, chiamare un taxi, ritirare il pacco e con il taxi ritornare alla Stazione marittima. Forza Trieste! Molto si può fare per rendere la qualità della vita migliore, poco per deprimerla.

Famiglia Pucci
Commercianti
a Trieste dal 1930

Le sofferenze alla stazione

Il 10 settembre 2005 avete anunciato la chiusura della Stazione centrale di Trieste con il titolo «La stazione chiude per lavori – Disagi per i passeggeri che dovranno raggiungere i binari dall'esterno». Io avrei aggiunto la seguente frase: «maggiori sofferenze per i viaggiatori». Infatti abbiamo già sofferto finora portando a mano la pesante valigia fino al treno, anche fino alla carrozza in testa, ma l'amministrazione della Stazione centrale non è intervenuta per alleviare tali disagi. Viaggia anche la gente anziana e malandata in salute. Alla stazione Torino Porta Nuova sono invece a disposizione dei viaggiatori in arrivo e in partenza numerosi carrelli per trasporto bagagli. Il loro utilizzo è gratuito.

Miran Pavlin

Igli, 50 anni

Tanti auguri di buon compleanno dalla mamma che lo ricorda così.

RINGRAZIAMENTI

I ringraziamenti non sono mai troppi, quando questi sono rivolti a persone che si adoperano ad aiutare chi è in difficoltà. Circa tre settimane fa la Casa famiglia Hogàr Amantanì di Cuzco in Perù che ospita bambini orfani o in stato di abbandono, mi ha spedito cento collanine fatte a mano dai bambini della Casa famiglia. Mi ha sorpreso e commosso il grande spirito di solidarietà degli abitanti di Sottolongera, la comunità in cui vivo, e in particolar modo ringrazio il supermercato Ghez, frequentato da tante persone che mi hanno aiutata a realizzare i progetti di sostegno rivolti ai bambini del Perù. Ringrazio, inoltre, il personale del Bar Artisti (via degli Artisti) e della Libreria degli studenti (piazza Benco) che ha «insistito» spontaneamente nel darmi una mano... Ad ottobre riparto per il Perù, dove devolverò il ricavato alla Casa famiglia Hogàr Amantanì di Cuzco. È bello vedere che c'è tanta solidarietà nella nostra città, grazie.

Sabrina Gec

In particolare trovo doveroso ringraziare il corpo della Guardia di finanza e dei Carabinieri di Trieste per l'ottimo lavoro che hanno svolto nel corso degli anni e di quello che stanno facendo con grande impegno, ora, per la nostra città.

Andy Vecchiato

Domenica sera (18 settembre), fra le ore 18 e le 19, sono salita, alla fermata di Campo Marzio, su un autobus della linea «9» proveniente da largo Irneri e diretto verso città, prendendo subito posto sul primo sedile libero per evitare cadute accidentali. Dopo poco sono saliti quattro ragazzotti e si sono sistemati attrorno a me, iniziando battute a dir poco scurrili. Io mi sono alzata allontanandomi da loro e dicendo che moderassero i termini, visto che non erano soli ma in un luogo pubblico. Nessuno dei presenti ha fiatato, ridacchiando. Al semaforo rosso di corso Italia, di fronte Coin, è uscito dal suo abitacolo il conducente del bus ed è andato da loro a dire non so cosa, anche se posso immaginare visto il silenzio successivo. Ringrazio di tutto cuore quella persona di cui non saprò mai il nome, considerate anche le pessime condizioni atmosferiche per poter io segnare il numero di vettura. Nella Sacra Bibbia c'è qualcuno che dall'alto della Croce dice: «Padre, perdona loro che non sanno quello che fanno». Speriamo con gli anni qualcuno maturi.

Evelina Galussi

Recentemente son stato ricoverato presso la Clinica chirurgica dell'ospedale di Cattinara per un importante intervento chirurgico. Ristabilito e serenamente restituito alla mia vita lavorativa, desidero esprimere il mio sentito ringraziamento all'équipe tutta che mi ha operato e specificatamente al prof. Gennaro Liguori, ai dottori Roseano, Pozzetto e Turoldo e all'anestesista, dottoressa Anna Poggi. Grazie, grazie a tutti.

Lucio Vidoli

INCREDIBILE A PRATA DI PORDENONE (PN)

FABBRICA MOBILI CHIUDE

SVENDITA 1° LOTTO

Sconti fino al 50-60-70%

PAGAMENTI RATEALI A TASSO ZERO
SENZA ANTICIPO PRIMA RATA
MARZO 2006

APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Uscita Autostrada Pordenone Fiera
S.S. Pordenone/Oderzo Tel. 0434 621950

240	CUCINE COMPONIBILI COMPLETE LAMINATE DA	€ 1.590,00
300	CUCINE COMPONIBILI IN LEGNO DA	€ 2.590,00
270	CAMERE MATRIMONIALI NOCE DA	€ 1.120,00
320	CAMERETTE SINGOLE DA	€ 680,00
250	CREDENZE 3 ANTE DA	€ 580,00
290	SOGGIORNI ARTE POVERA DA	€ 1.190,00
310	SALOTTI 3+2 POSTI PELLE E TESSUTO DA	€ 985,00

AMPIO ASSORTIMENTO DI ARTE POVERA BASSANESE, POLTRONE E DIVANI LETTO, TAVOLI, SEDIE, LIBRERIE COMPONIBILI, MOBILI IN PINO PER TAVERNE

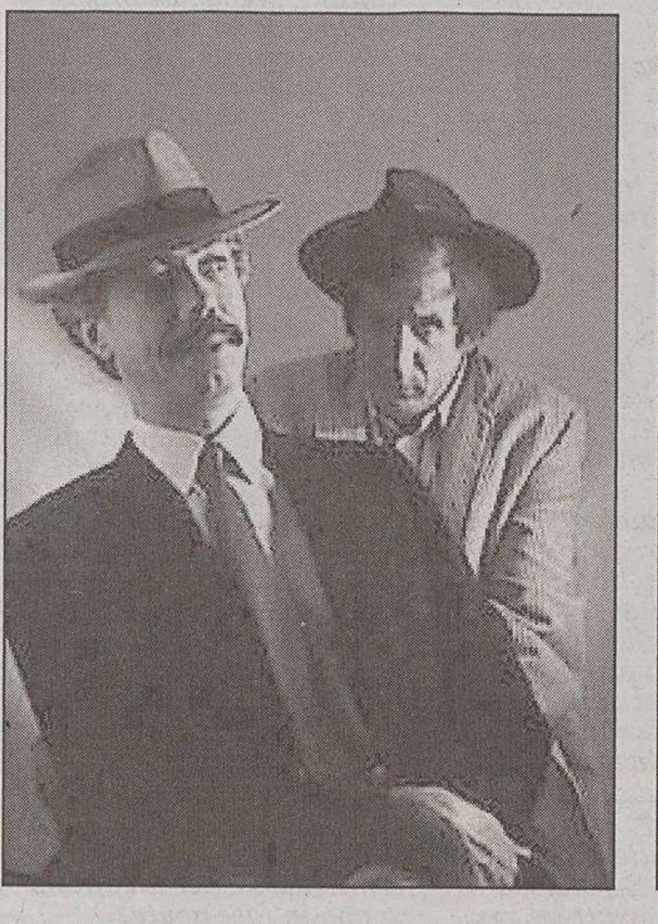
Comunicazione effettuata al comune di competenza ai sensi di legge

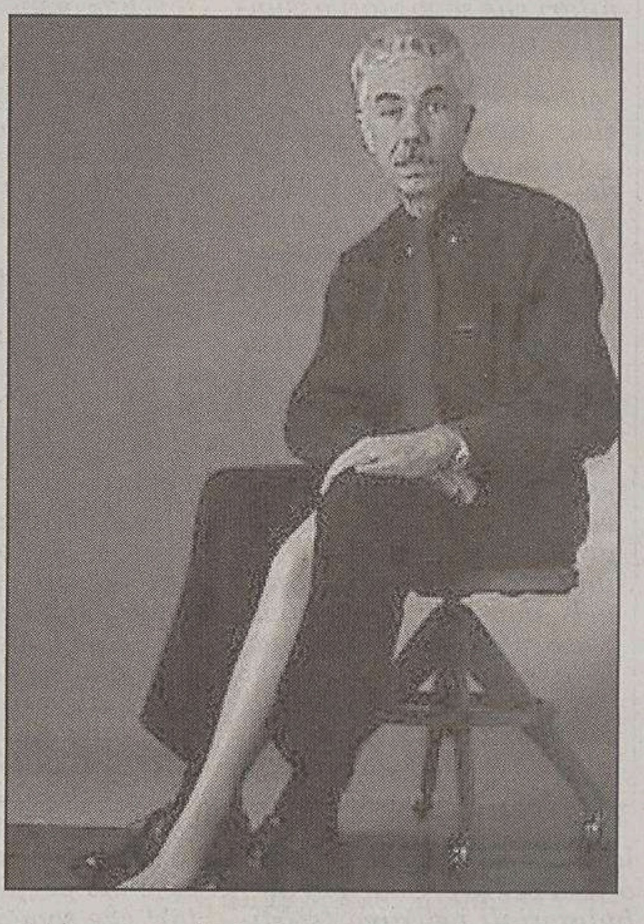
CULTURA & SPETTACOLI

PORDENONE Nella regione dei Kezich e dei Cosulich, ma anche dei Bratina, Fink, Quargnolo, Menon, Ranieri... in altre parole in questa terra così avara di registi, ma così prodiga di tante bandiere della critica cinematografica più appassionata, insieme curiosa e rigorosa, sta crescendo il culto laico di un critico «foresto» scomparso e rimpianto, Alberto Farassino.

Capitato dalle nostre parti per caso (milanese, aveva insegnato a Trieste per 20 anni), in queste terre di confine inclini alla riflessione sull'identità e all'esplorazione dei generi e degli esotismi, Alberto aveva messo un bel po' di radici, trovando situazioni fertili per la sua acuta ricerca dei limiti del cinema. Ognuno dei tanti festival e cineclub che oggi arricchiscono il Friuli-Venezia Giulia deve molto alle sue recensioni e ai suoi discreti e originali consigli.

Amato e rispettato da personalità e realtà spesso in disaccordo tra loro - mentre lui le amava e rispettava tutte - in questa regione che cinematograficamente sembra unirsi solo nel suo nome, Farassino viene ricordato per il secondo anno da un Premio a lui dedicato. È il riconoscimento legato al concorso «Scrivere di Cinema», che si tiene a Pordenone a cura di Cinemazero e di Pordenonelegge.it. Un concorso che non poteva essere più «farassiniano» nello spirito e nei contenuti, essendo rivolto a giovanissimi aspiranti critici, agli stessi a cui Alberto dedicava i suoi spigliati scritti, le ore di lezione e le ore in giurie di premi analoghi.





Foto, immagini, scherzi di Alberto Farassino rubati da sua moglie, la fotografa Fulvia.

PERSONAGGI *Cinemazero rende omaggio allo studioso e critico che ha insegnato all'Università di Trieste*

Farassino, un ricordo fatto di immagini

Da domani in mostra a Pordenone le foto «private» scattate dalla moglie Fulvia

La premiazione di «Scrivere di Cinema 2005» si tiene domani, nell'Aula Magna del Centro Studi di Pordenone, ma in quella occasione, alle 12, si inaugura un altro toccante omaggio, la mostra fotografica «L'altro sguardo» (aperta fino al 31 ottobre) di Alberto e Fulvia Farassino, la moglie straordinaria professionista dell'immagine (per «Magazine» del «Corriere della Sera», ma non solo), che mentre lui girava i set e i festival per intervistare registi e personaggi, immortalava le stagioni della sua vita come fotografa-ritrattista, ma soprattutto narratrice.

Si tratta di scatti, sguardi e punti di vista sulla non ufficialità di Alberto, sulla dimensione privata: lui in Istria negli anni '70, a Parenzo con la figlia Viola piccolissima; lui padre che insegna a Viola a scrivere; lui che fuma e lavora con la prima Olivetti; con l'amico Tatti Sanguineti mentre provano in studio per scatti eccentrici; coi tanti amici critici nelle pause dell'organizzazione dei festival che dirigeva; o ancora coi capelli lunghi e la maglietta insieme ai giornalisti dei primi, formidabili anni della «Repubblica». Ma lo vediamo anche in attimi fuggenti catturati con grandi protagonisti, mentre scherza con Benigni o Nanni Moretti.

Perché «L'altro sguardo»? I curatori della mostra sottolineano, alludendo a un gioco di specchi col cinema, che «lo sguardo è il filo esibito che unisce tutti gli scatti, a volte furtivo, a volte incuriosito, a volte sfuggente».

La mostra stessa si chiude con un suo ostinato sguardo in macchina al Festival di Locarno nel 2002, ormai trasformato dalla malattia («L'ultima estate di Alberto»), seduto davanti a una porta-finestra che lo circonda come l'amato schermo: appare serio, ieratico, candido nei capelli e nel vestito, come in genere vediamo raffigurato Dio nelle commedie hollywoodiane. L'estremo esempio di quella punta di narcisismo autoironico che lui non aveva mai nascosto (come era accaduto anche nella celebre foto posata in cui mostrava una terza gamba di un manichino, diventata post-mortem copertina per «Alias»), e che anche in quell'ultima occasione aveva voluto esibire, «dissacrando il proprio ritratto e la propria autorevolezza» (come scrive Paolo Mereghetti).

Pare che Fulvia non volesse scattare quell'ultima foto, ma che lui avesse insistito, prevedendo con sicurezza (come sempre gli accadeva per i film) la giusta emozione che quella immagine avrebbe provocato. Il risultato è un piccolo grande capolavoro di umanità ed estetica, come lo erano i suoi articoli e come lo sono le altre foto della mostra, in cui lui è sempre attento interprete e forse abile «sceneggiatore» (in particolare per quelle che sono giochi di specchi esibiti col cinema, architettate con superfici riflettenti o sguardi in macchina).

Soprattutto emerge dall'accurata costruzione delle immagini, la sintonia emotiva e la complicità artistica con Fulvia. Come scrive Paolo Mereghetti nell'introduzione alla mostra, «non è permessa la superficialità tra un marito e una moglie. Così come non è permessa la 'paparazzata', la foto rubata, il cui senso sfugge sovente ai suoi due attori. No, quando Fulvia fotografa Alberto, anche nei pochissimi casi in cui lui sembra non accorgersene, si capisce che quel soggetto non è mai una sorpresa per la fotografa. Si capisce che c'è una familiarità rinsaldata dagli anni e dagli affetti, che permette di cogliere quell'atteggiamento preciso, quel particolare rivelatore».

Paolo Lughi

LETTERATURA *Lo scrittore irlandese pubblica con Guanda il suo nuovo romanzo «Una faccia già vista»*

Roddy Doyle: «Io, distruttore di Joyce? C'è un equivoco»

«È stato un giornalista che ha spifferato solo le cose negative dette sull'autore dell'Ulisse»

Henry Smart, il protagonista di «Una faccia già vista», è un delinquente convinto di possedere un fascino irresistibile. Dopo aver partecipato all'insurrezione di Pasqua del 1916 lo ritroviamo all'inizio degli anni '20 in America. Quando approda a Long Island in fuga dall'Irlanda lacerata dalla guerra civile, gli impiegati dell'ufficio immigrazione tracciano sulla sua lurida giacca una B, per catalogarlo tra i Bellissimi. Donne d'ogni età, colore e condizione si perdono nei suoi occhi blu e le sue performance sessuali hanno del surreale, o meglio, del fantascientifico.

Henry Smart è un acrobata delle parole, è instancabile, invincibile, irraggiungibile. E'un sopravvissuto: un gran spaccone. In patria s'era complicata la vita facendo il killer e la spia e la vastità dell'America lo proteggerà a malapena da un emissario dell'Ira incaricato d'eseguirne la condanna a morte. Henry Smart è il protagonista dell'ultimo romanzo di Roddy Doyle, «Una faccia già vista» (Guanda); un rutilante pastiche letterario dove lo scrittore irlandese condensa l'essenza dei frenetici anni del jazz, del gangsterismo, del proibizionismo e della Grande Depressione, in luoghi simbolo come gli «speakeasies» e i vagoni dei treni merci. Nella culla della modernità, Henry si arrangia, fa di tutto, vende slogan, cava denti, posa per foto porno, fa il rabdomante. Fino a quando non incontra un negro che ha maledettamente bisogno di un bianco come lui, ovvero Louis Armstrong.

Abbiamo incontrato Roddy Doyle a Milano, reduce dal Festival della Letteratura di Mantova, in occasione della presentazione in Italia del suo nuovo romanzo.

La pubblicazione nel 1987 del suo primo romanzo, «The commitments» fu l'inizio di un boom letterario. 20 anni dopo l'editoria irlandese produce essenzialmente romanzetti da aeroporto. Cosa è successo?

«Non credo che la così detta "Chick-Let" (letteratura delle pollastrelle) possa influenzare il giudizio sulla letteratura irlandese contemporanea. È una produzione editoriale che risponde alle esigenze di mercato e comprende molte autrici, tra le quali anche la figlia del primo ministro. In Irlanda tre nuove uscite su dieci sono eccezionali, due disastrose e il resto è mediocre. Ma tra i giovani si stanno affermando anche grossi nuovi autori come Sean O'Reilly e Keith Ridgway».

Alla fine di «Una faccia già vista» Henry Smart ha 45 anni ed è pronto per altre avventure. Tornerà in patria per spiegarci la nuova società irlandese?

«Sto lavorando al terzo volume della trilogia "The last round up". Henry è scampato alla violenza che ha generato l'Irlanda post-coloniale. È un uomo sempre in fuga che prima o poi dovrà voltarsi a guardare il passato, perciò ho chiuso il libro con l'incontro tra Henry e John Ford. Tornerà in Irlanda assieme al grande regista e gireranno un film...».

«L'uomo tranquillo»?

«Splendido film, forse sarà proprio "The Quiet Man". Peraltro il film è tratto da un racconto di Maurice Walsh su di un militante dell'IRA all'epoca dei "Black and Tans" che fugge in America e poi torna in Irlanda. Quindi sarebbe appropriato».

I suoi racconti sono sempre stati pieni di musica, ma quest'ultimo lo è ancora di più, anche grazie alla presenza della bellissima figura di Louis Armstong. Perché Satchmo?

«Conoscevo Duke Ellington, ma quando inizia le ricerche per "Una faccia già vista" mi resi conto che Armstrong era più interessante. Inoltre Ellington non cantava e per catturare su una pagina il ritmo della musica è bene utilizzare le parole delle canzoni. All'inizio della sua carriera neanche Armstrong cantava, fu costretto a farlo successivamente, per dare un po' di sollievo alle sue povere labbra martoriate dalla tromba. Così ho scelto Satchmo. Ho letto che poco prima di lasciare New Orleans per Chicago qualcuno disse ad Armstrong che se voleva diventare qualcuno lassù, doveva trovarsi un uomo bianco per difendersi alle spalle, e nel mio libro quell'uomo è Henry».

Per Colm Toibin tema standard della letteratura irlandese sono i funerali, e per lei?

«La questione è come si racconta una storia, anche se è sempre quella di qualcuno che torna a casa per un funerale. Recentemente ho subito un lutto e pensavo anch'io di descrivere quell'esperienza. Lamentarsi che gli irlandesi raccontano solo veglie funebri sarebbe come pretendere che i tedeschi la smettano di scrivere romanzi sulla Seconda Guerra Mondiale!».

Henry Smart è un malandrino sessualmente irresistibile. Per la prima volta il sesso diventa un tema centrale di un suo romanzo. È la conseguenza di una crisi di mezza età?

«Deve essere qualcosa del genere... Henry seguita a pavoneggiarsi delle sue prestazioni anche da vecchio e non si rende conto di essere ridicolo. Se a 20 anni era buffo a 45 sembra un povero idiota, ma non c'è nessuno che glielo spieghi! Sì, nel libro c'è molto sesso, e sono le donne a guidare il gioco mentre Henry si lascia conquistare. All'epoca in America c'erano i club per bianchi e neri, regolati da norme precise, ma comunque luoghi di incontro interrazziali. Tutte le donne che Henry incontra hanno una saggezza che lui non possiede, come il divertente personaggio della "sorellastra" che gli insegnerà molto sull'"american way of life". In chiusura la ritroviamo trasformata in sacerdotessa della fede edonistica della "Divina Chiesa del Qui e Subito", un esempio dell'ossessione americana per le religioni più strane».

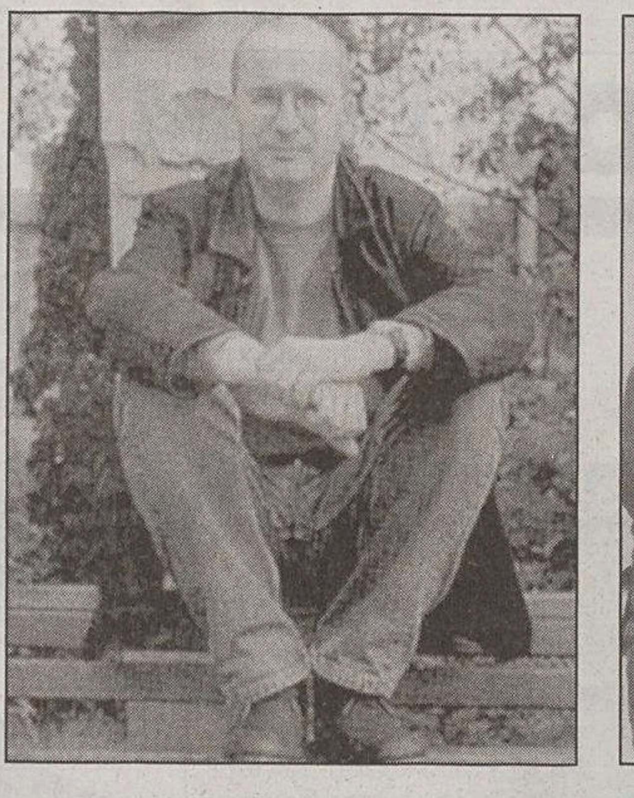
L'anno passato, alcune sue dichiarazioni sull'Ulisse di Joyce scatenarono uno scandalo. Ma «Una faccia già vista» gronda di riferimenti joyciani, dalle saponette, agli uomini sandwich, dai crocifissi elettrici agli slogan pubblicitari. Pura coincidenza?

«Negli anni '20 gli uomini sandwich si potevano incontrare sulle strade di tutte le più grandi città occidentali. La saponetta in tasca ad Henry (come Leopold Bloom) c'è, ma è lì per motivi diversi. Certo, Joyce ha descritto il mondo moderno, del quale la pubblicità è un simbolo; ed il mio personaggio Henry Smart è andato a cadere proprio nel cuore della modernità. Lo "scandalo Joyce" è nato da un equivoco. Durante una riunione accademica avevo detto che "Dubliners" è un'eccezionale raccolta di racconti e che "Ulisse" è un testo molto importante, tra le righe ho accennato che avrebbe avuto bisogno di un buon editor, ma non che è un romanzo troppo lungo, sovra-apprezzato e insulso. Non sapevo che nella sala c'era un giornalista che ha spifferato i lati negativi del mio intervento. Di fatto, io che non leggo mai un libro due volte, l'"Ulisse" l'ho letto e riletto. Cosa che comporta anche un bel dispendio di tempo. Ho sempre amato i capitoli in cui Bloom se ne va in giro per Dublino. Il dilemma nasce quando le peregrinazioni di Bloom precludono a qualsiasi scrittore che non sia Joyce la possibilità di far camminare per Dublino i propri personaggi o di far metter loro piede sulla spiaggia di Sandymount, solo perché lì ha sostato Leopold. L'"Ulisse" poteva essere scritto solo da Joyce, è un testo ricchissimo, aperto a infinite interpretazioni: non è il soggetto che importa ma come lo si affronta».

Insomma è la solita storia del funerale?

«È vero! Ce n'è uno anche nell'"Ulisse"! E a dar retta ai joyciani nessuno dovrebbe più descrivere un funerale per i secoli a venire!».

Elisabetta d'Erme



Da sinistra, Roddy Doyle e James Joyce: entrambi scrittori, entrambi irlandesi.

Un lungo reportage del giornale inglese

Trieste, il fascino arcano nel «Financial Times»

Sulle tracce di Joyce, o meglio, alla ricerca delle radici del suo amore per Trieste, la città che lo scrittore irlandese definiva «la sua casa lontano da casa», l'unico posto dove «riusciva a scrivere». Il Financial Times ha mandato addirittura un inviato, Simon Busch, a tentare di decifrare il segreto di un rapporto durato, tra alti e bassi, ben sedici anni, il perchè dell'attrazione di Joyce per «questa città portuale - così la definisce il giornalista - situata su un piccolo dito dell'Italia del Nord che si spinge verso la Slovenia».

Ne è uscito un mini-reportage ospitato nella sezione «Weekend» del quotidiano economico britannico del 10 settembre, un breve viaggio all'interno di Trieste alla scoperta dei caffè letterari, della cucina tipica, delle librerie e del- le botteghe antiquarie, sempre seguendo gli ipotetici umori di Joyce, con qualche accenno storico e qualche singolare osservazione sui retaggi dell'educazione asburgica dei triestini.

Gironzolando per Trieste con la sua guida, Hélène, per esempio, Simon Busch dice di essere rimasto «scioccato» alla vista delle auto che si fermano per consentirgli il passaggio sulle strisce pedonali, «un qualcosa - commenta - abbastanza raro in tutta Europa e sicuramente solo una fantasia nel resto d'Italia». La sua guida prontamente gli viene in soccorso, attribuendo l'abitudine al retaggio della «rilassata influenza austriaca», proprio come l'uso di indugiare nella lettura del giornale al caffè, piuttosto che trangugiare letteralmente un espresso in velocità come accade a Venezia e a Roma.

Magari un po' scontate le altre qualità segnalate dal giornalista inglese - i triestini «voraci» consumatori di cultura, l'alto numero dei biglietti teatrali e del cinema venduti (su questi ultimi, per la verità, ha preso un abbaglio...), la contemporaneità di significativi spettacoli in cartellone, all'epoca della sua visita «Il barbiere di Siviglia» e il musical «Hair». Interessanti, invece, le osservazioni, sulla duplice natura della città: le piazze grandi e pulite che nascondono viuzze caotiche, la sfavillanti sale dei caffè davanti a cucine piuttosto sporche, l'impressione che convivano costantemente «scena» e «retroscena».

E' in questa duplicità che Busch vede il segreto dell'attrazione di Joyce per «La bella nostra Trieste». Al possibile turista britannico, tuttavia, segnala anche negozi «prestigiosi» di moda, il «concept cafè» di Illy, i magistrali piatti di pesce dell'Harry's Grill. E, dopo aver ammirato le bellezze architettoniche della città ed essersi spinto fino a Muggia ed Aquileia, lo invita a fermarsi senza indugi da «Pepi s'ciavo».

Unico neo, ma grande: la cucina delle trattorie che il Nostro ha sperimentato in città viene definita mediocre e il servizio spiccio (non veloce - precisa - proprio sgarbato).

La pagina del Financial Times.

RASSEGNA *Apre oggi la tre giorni letteraria, a palazzo Mantica lo scrittore presenta il suo ultimo libro «Alla cieca»*

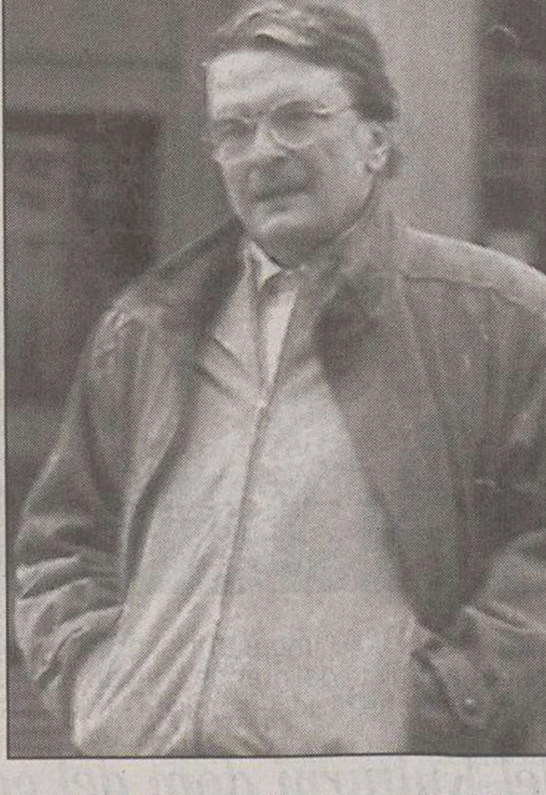
Magris, la star di «Pordenonelegge»

E al Verdi incontro a due voci tra Luigi Meneghello e l'attore Natalino Balasso

PORDENONE Sarà Claudio Magris l'ospite d'onore della cerimonia ufficiale d'apertura dell'edizione 2005 di «Pordenonelegge.it», la «festa del libro con gli autori» promossa e organizzata nel capoluogo del Friuli occidentale da un «pool» di curatori guidato dallo scrittore Gianmario Villalta. L'appuntamento con lo scrittore, drammaturgo e germanista di fama mondiale è fissato per oggi alle 18 a palazzo Montereale Mantica, dove Magris, autore di testi d'importanza capitale per l'approfondimento della cultura mitteleuropea, come «Lontano da dove», «Danubio» e «Microcosmi» (Premio Strega '98), illustrerà al vasto pubblico della manifestazione (40 mila presenze l'anno scorso nell'ultima giornata), il suo ultimo romanzo «Alla cieca» (Garzanti 2005, 335 pp), opera in cui vicende, sentimenti e personaggi attraversano due secoli di storia, tra racconto e riflessione, destini individuali ed epopee collettive.

La rassegna, più di ottanta eventi in tre giorni (23-24-25 settembre), ha preso il via ieri con un'anteprima dedicata al Friuli di Pier Paolo Pasolini. Tra i protagonisti a Pordenone, nomi come Luis Sepulveda, Mario Delgado Aparain, Maurizio Maggiani, Corrado Augias, Magdi Allam, Sebastiano Vassalli, Massimo Carlotto, Helga Schneider, Claude Thomas, Ingo Schulze, Franca Valeri, Luciana Litizzetto.

Questa sera, dopo la proiezione dei film «Don Quijote» (1992) di Jesus Franco e «Lost in La Mancha» (2002) di Keith Fulton e Luis Pepe, a cura di Cinemazero, nell'Aula magna del centro studi (ore 20.30), il clou della giornata inaugurale è nel rinato Teatro Verdi alle 21 con l'incontro a due voci tra lo scrittore Luigi Meneghello e l'attore Natalino Balasso.



A sinistra, Claudio Magris, ospite della kermesse pordenonese insieme allo scrittore Luigi Meneghello, a destra.

Sotto il titolo «Libera nos a malo», che è poi quello di una celebre opera del narratore vicentino, l'evento proporrà un percorso di letture dalle pagine di Meneghello, ove si svela il Veneto popolare e fantasioso del dopoguerra. Menù promettente, se si pensa che una delle due voci sarà quella di Balasso, uno dei comici più arguti e divertenti della «scuderia» italiana. Alle 22.30, nell'ex convento di San Francesco, «Groppi d'amore nella scuraglia», intrigante monologo dello scrittore veneziano Tiziano Scarpa, nome di spicco della cosiddetta «generazione cannibale», che possiede una spiccata propensione per le performances dal vivo.

Fittissimo il calendario di domani. Nella prima parte della mattinata, tante presentazioni di volumi, dizionari e Cd. Alle 11.30, in piazzetta San Marco (Teatro Verdi in caso di pioggia), atteso dialogo tra due scrittori di razza: il sardo Gavino Ledda (famoso autore del romanzo «Padre padrone») e il friulano Mauro Corona, oggi uno dei più amati narratori in Italia. Altri «must» della giornata: le lezioni magistrali dei filosofi Richard Rorty su «Pragmatismo e romanticismo» (ore 17) e Peter Singer su «Cambiare etica» (ore 19), l'incontro con la scrittrice praghese Daniela Hodrova (ore 17.30) e quello con lo scrittore-rivelazione Alessandro Piperno (ore 18). Alle 20, «Diabolik Party» con aperitivo e buffet nel palazzo della Provincia. Al Verdi, ore 20.30, incontro con Elio delle Storie Tese e Rocco Tanica, e nel Ridotto alla stessa ora con Vincenzo Cerami.

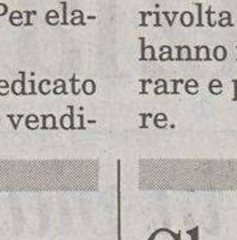
Finale alle 22 in San Francesco con lo spettacolo «Storie di uno scemo» di guerra, con Ascanio Celestini.

Alberto Rochira

COLLANA *In edicola con «Il Piccolo»*

Il libro su Internet va subito a ruba

TRIESTE Grande successo per il primo dei tre volumi dedicati alle nuove frontiere dell'informatica, arrivato nelle edicole avvinati al «Piccolo». Il libro che spiega tutti i segreti di Internet è andato quasi subito esaurito. Chi non l'avesse trovato, nei prossimi giorni potrà richiederlo al proprio edicolante di fiducia. I punti vendita verranno riforniti di nuove copie del volume, mentre si sta pensando a una ristampa.



«Informatica facile», così si chiama la mini collana proposta dal «Piccolo», si compone di tre volumi che vogliono aiutare tutti a utilizzare meglio il computer. Per imparare a navigare in rete in poco tempo, per scrivere o impaginare una lettere, un documento. Per elaborare dati e grafici.

Dopo il volume dedicato a Internet, messo in vendita con il «Piccolo» a soli 3,90 euro, seguiranno giovedì 29 settembre il nuovo libro su Word e giovedì 5 ottobre quello su Excel.

I volumi, realizzati in collaborazione con IalWeb.it, il portale della formazione Ial del Friuli Venezia Giulia, illustrano nel modo pìi chiaro e sintetico possibile tutto quello che riguarda il mondo dei computer. Come funziona Internet, come si crea un testo o un documento in Word, come si impara a velocizzare il proprio lavoro con Excel.

Non si tratta di manuali tecnici con programmi scientifici, bensì di testi con una spiegazione dei concetti, della terminologia e soprattutto delle operazioni pratiche fondamentali, rivolta a principianti che hanno molta voglia di imparare e poco tempo da perdere.

Un Rembrandt messo all'asta

NEW YORK Un ritratto di Rembrandt, recentemente scoperto, verrà messo all'asta da «Sotheby's» a New York a gennaio, e il prezzo di vendita stimato è tra i 3 e i 4 milioni di dollari.

Lo scrive oggi il «New York Times», spiegando che il dipinto, «Ritratto di una vecchia donna con una cuffia bianca» è esposto, per la prima volta dopo il suo restauro, ad Amsterdam, come anticipo delle celebrazioni del quattrocentesimo anniversario, l'anno prossimo, della nascita del grande maestro della luce.

Kate Moss: una carriera ormai distrutta.

PERSONAGGI *Nessuno sa dove sia la top model, che un tabloid accusa di fumare anche crack*

Kate Moss è sparita, ma il linciaggio prosegue

LONDRA Tre contratti perduti nell'arco di 48 ore, un quarto in bilico, l'annuncio di un'indagine di Scotland Yard e ora anche la minaccia che i servizi sociali le portino via la figlia di due anni, Lila Grace, avuta dall' editore Jefferson Hack. Mentre il linciaggio mediatico di Kate Moss continua, con altre rivelazioni sulla presunta dipendenza della modella anche dal crack, la carriera e la vita di quella che fino a qualche giorno fa era la «darling» del mondo della moda vanno in frantumi e lei sparisce.

Se ne sono perse le tracce dall'altro ieri, quando la top model ha lasciato l'albergo di New York dove aveva trovato rifugio in seguito alla pubblicazione sul tabloid Daily Mirror di foto che la ritraevano mentre tagliava e sniffava diverse strisce di cocaina. La Moss avrebbe dovuto prendere un volo al Jfk Airport per tornare a Londra nella sua casa di St.John's Wood, ma è scomparsa dopo essere stata prelevata da un'automobile all'hotel.

I paparazzi l'aspettavano ieri alla sfilata di Frost French, il marchio della sua migliore amica Sadie Frost, ex moglie di Jude Law. Ma la modella ha dato forfait e non si è fatta neppure vedere al party dell' agenzia di modelle londinese, Storm, che la rappresenta da tanti anni. Secondo indiscrezioni, la mannequin potrebbe essere andata a Ibiza, ma nessuno sa o vuole dire con precisione dove si trova.

Una fonte a lei vicina ha raccontato al pomeridiano londinese Evening Standard che la Moss è «devastata» e che era fuggita nella Grande Mela per essere confortata da amici. «Sa di avere oltrepassato il limite. La sua vita è fuori controllo e si rende conto che si sta disintegrando. È un tipo orgoglioso e detesta quanto è successo. Kate è determinata a rimettersi sui binari», ha spiegato al giornale la fonte.

Frattanto, alcuni testimoni dei presunti droga-party e delle orge di Kate, hanno raccontato che la modella fuma anche crack. «Non più di due volte alla settimana» però. Lo ha raccontato al Sun David Scott, di 18 anni, amico del fratello della top model, Nick. «Sa che il crack la può uccidere. Per cui Nick mi ha detto che lei usa tutti i giorni la cocaina invece», ha precisato.

Alla luce delle nuove rivelazioni, ora anche la casa cosmetica Rimmel sta rivedendo il contratto con la testimonial delle sue campagne dal 2001. «Noi di Rimmel London siamo scioccati e sgomenti dalle recenti accuse della stampa riguardanti il comportamento di Kate Moss», ha spiegato la società in un comunicato. «Attualmente stiamo rivedendo il suo contratto», ha concluso secco il comunicato.

Che tempo fa secondo Rossi

MILANO La satira al vetriolo di Paolo Rossi sarà uno degli ingredienti della nuova edizione di «Che tempo che fa», il programma di Fabio Fazio che torna nel weekend di Raitre dal 14 ottobre. L'attore - ha annunciato oggi al Prix Italia di Milano Loris Mazzetti, tra gli autori della trasmissione - sarà ospite fisso della puntata domenicale da febbraio. Nella prima parte della stagione a movimentare lo studio Fiera 2 di Milano sarà invece Luciana Littizzetto.

Dopo aver riportato in tv Enzo Biagi, «Che tempo che fa» punta a «fare qualche altro colpo».

MOSTRE DEL NORDEST

Prosegue la rassegna «Corpo-Moda-Mente», Tolmezzo rende omaggio a Nicola Grassi, Matjaz Preseren a Lestans

Batich e Benci a Trieste, Duino ospita strumenti storici

A Villa Manin Nicola Toffolini inaugura il nuovo «Spazio Fvg» dedicato ad artisti locali

TRIESTE Oggi, alle 19, al Castello di Duino, si apre la **«Mostra di strumenti musicali storici al servizio di una tradizione vivente»** della Fondazione Orpheon. Alla vernice seguirà un concerto. Fino al 14 novembre nell'orario di apertura del castello.

Fino al 18 ottobre, nello spazio Juliet di via Madonna del Mare 6, è aperta la doppia personale di **Aldo Ghirardello e Riccardo Modena**, curata da Piermario Ciani. Si potrà visitare ogni martedì dalle 18 alle 21 o su appuntamento (tel. 040-313425).

Fino al 16 ottobre sono aperte le mostre riunite sotto il titolo **«Corpo-Moda-Mente»** curate da Maria Campitelli: al Revoltella Sonia Delaunay (9-13.30, 16-19); alla galleria LipanjePuntin, Franko B, Jessica Ogden e Caroline Broadhead (15-19.30, chiuso domenica e lunedì); alla serra di villa Revoltella, Anne Liebhaberg, Susana Guerrero, Wilma Kun, Jemina Stehli, Alba D'Urbano, Lieve Van Stappen, Giuseppe Tubi, Arlette Vermeiren e William West (10-13, 15-18).

Domani, alle 18, alla Galleria Rettori Tribbio 2, si apre la mostra «Continuum» delle pittrici **Franca Batich e Gabry Benci**. Fino al 7 ottobre, feriali 10-12.30, 17-19.30; festivi 11-13, lunedì chiuso.

Lunedì, alle 18.30, al Caffè Tommaseo, si apre la mostra di **Thomas Heller** dal titolo «Vela blu: lo spirito del mare», che durerà fino al 16 ottobre. Dalle 8 alle 00.30.

Fino al 4 ottobre, al Knulp di via Madonna del Mare, in mostra le fotografie di **Marisa Ulcigrai**. Dalle 10 alle 24.

Fino a domani, nella sala d'arte Negrisin a Muggia, sono in mostra le opere fotografiche di **Giuliana Balbi**. Orario 10-12, 17-19.

Fino a domani, al Centro New Age di via Nordio 4, opere della pittrice **Mariangela Di Lenardo Berginc**. Orari: 9.30-13, 16-20.

Fino a domenica, al Caffè Tommaseo, dalle 8 alle 24, in mostra opere di **Massso** (Massimo Medica). Domani, dalle 18.30, si terrà la festa di chiusura della mostra alla presenza del Console dei Paesi Bassi e del critico Sergio R. Molesi. L'esposizione proseguirà ad Amsterdam dal 1.o al 30 ottobre.

Fino a domenica, a Villa Prinz, è aperta la mostra fotografica di **Jan Leszczynski**. Dalle 16 alle 19, festivi 10-13.

Fino a domenica, nella sala comunale d'arte di piazza Unità, «Dietro le gelosie», mostra di **Caterina Gerardi**. Dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Fino a domenica, nella sala dell'ex Albo Pretorio, è aperta la mostra di pittura di **Alessandro Novacco**. Dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

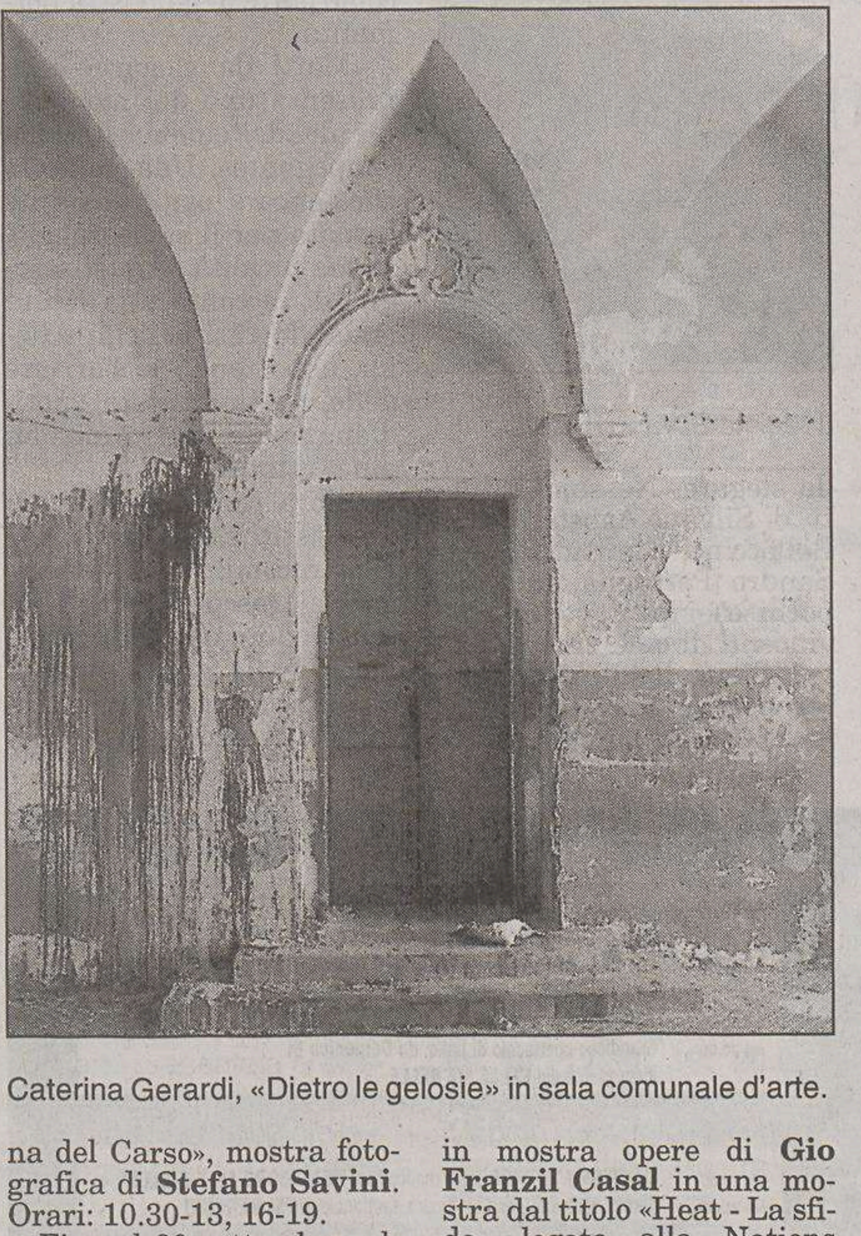
Fino a domani, alla Biblioteca statale, è visitabile la retrospettiva di **Ugo Pierri**. Orari: oggi 8.30-18.30, domani 8.30-13.30.

Fino al 3 ottobre, al Caffè Stella Polare, espone **Roberto Metz** nella mostra «Mare, barche, vele e...».

Fino a lunedì, nelle sale dell'Azienda di informazione ed accoglienza turistica di via San Nicolò, «Muse mute» di **Bianca Di Jasio**. Da lunedì a venerdì, 9-18.

Fino al 9 ottobre, al Museo postale di piazza Vittorio Veneto, è aperta la mostra «Noi disprezzammo la vita comoda. Vivere pericolosamente: **immagini triestine 1943-1954**», a cura dell'Associazione Volontari della Libertà. Tutti i giorni, domenica compresa, 9-13.

Fino al 1.o ottobre, alla Rocca di Monrupino, «Fauna del Carso», mostra fotografica di **Stefano Savini**. Orari: 10.30-13, 16-19.



Caterina Gerardi, «Dietro le gelosie» in sala comunale d'arte.

Fino al 30 settembre, all'hotel Savoia, **«La memoria gentile»**, collettiva di pittura del Movimento arte intuitiva dedicata al pittore Tullio Clamar, recentemente scomparso. Espongono, oltre allo stesso Clamar, Luisa Comelli Lalovich, Bruno Dalfiume, Marisa Ferluga, Marina Grassi, Helga Lumbar, Gabriella Machne, Milena Miculan, Antonio Questorio e Lodovico Zabotto.

Al bar «Il Gabbiano» sono in mostra opere di **Gio Franzil Casal** in una mostra dal titolo «Heat - La sfida» legata alla Nations Cup.

Ancora oggi, al barviadelletorri in via Delle Torri 3, sono esposti acqueforti e disegni di **Flavio Girolomini** in una mostra dal titolo «L'acqua, il mare, il segno...». Orario: 7.30-21.

A tutto settembre, al ristorante «Ai Carmelitani» di via dei Carmelitani 20 di Gretta, mostra «Colori e forme» di **Fulvia Diomis** e **Marinella Raze**. Orario: 12-15, 18-20, escluse le sere di martedì e domenica.

Un'opera di Franca Batich in mostra alla Rettori Tribbio 2.

Dal 1.o al 15 ottobre, nella sala Victoria della Stazione Marittima, «Vele e marine del nostro mare», mostra **collettiva di pittura**, scultura e grafica legata alla Barcolana e promossa dall'Atelier degli Artisti.

Fino all'8 gennaio, al museo Revoltella, è visibile la mostra **«Histria»**, opere d'arte restaurate da Paolo Veneziano a Tiepolo.

GORIZIA Fino al 2 ottobre, a Borgo Castello e a Palazzo Attems-Petzenstein, è visibile la mostra **«La Belle Epoque nell'Impero»**.
Fino al 30 ottobre, al castello medievale di Gorizia e al Castello di Kromberk a Nova Gorica, **«Materika»**, mostra internazionale di scultura, con arlia.

Venerdì 30 settembre, alle 17.30, alla Biblioteca statale Isontina, vernice della mostra **«Alice Fegitz - 1869-1957.** Dipinti e percorsi di storia». Fino al 12 novembre. Orari: da lunedì a venerdì, 10.30-18.30; sabato, 10.30-13.30, festivi chiuso.

UDINE Oggi, alle 18, al Museo carnico delle Arti e tradizioni popolari di Tolmezzo, si apre la mostra **«Nicola Grassi ritrattista»**. Fino al 27 novembre,, 9-13, 15-18, chiuso i lunedì non festivi.

Fino al 30 novembre, nella chiesa di San Francesco, **«Segni della devozione** - Materiali della collezione Ciceri - Installazione multimediale di Ulderica Da Pozzo». Orari: da martedì a sabato, 9.30-12.30, 15.30-18.30; domenica 10-12.30, 15.30-19; chiuso il lunedì.

Fino a domenica, nella galleria d'arte moderna Enrico De Cillia A Treppo Carnico, mostra **«Architettura in montagna... Gino Valle in Carnia... Architecture in the Mountains»**: l'allestimento raccoglie i disegni originali dei progetti per la Carnia e le foto degli edifici, realizzate da autori tra cui Italo Zannier, Fulvio Roiter e Carla De Benedetti. Da martedì a sabato 15-18, domenica 9-12 e 15-18.

Fino al 2 ottobre, a Villa De Brandis di San Giovanni al Natisone, sculture e installazioni di **Calogero Condello**.

Fino al 30 settembre, alla Casa delle Esposizioni di Illegio, si potrà ammirare **«Mysterium»**. Orari: 10-19 (venerdì 10-22), lunedì chiuso. Fino al 30 settembre.

Fino al 30 settembre, alla Casa del Popolo di via Ponziana 14, mostra personale dell'artista di strada **Velenzho**, intitolata «Viaggi arcani by Velenzho - Piante sacre, folletti, follie e Oriente». Tutti i giorni escluso il martedì, 9-23.

CODROIPO Domani, alle 18, al Centro d'arte contemporanea di Villa Manin, si apre la mostra «Forzatamentealverde» dell'artista friulano **Nicola Toffolini**, che inaugura lo Spazio Fvg, dedicato ad artisti e progetti della regione. Fino al 20 novembre.

Fino al 6 novembre, a Villa Manin, **«Il teatro dell'arte»**, capolavori della collezione del Museo Ludwig di Colonia, e **«Luna Park - Arte Fantastica»**, sculture nel parco.

PORDENONE Fino al 16 ottobre, alla galleria John Phillips e Annamaria Borletti a Villa Ciani di Lestans, è aperta la mostra fotografica «Overlooked views» di **Matjaz Preseren**. Orari: 9-12, 16-18.

VENETO Domani, alle 16.30, al Museo Santa Caterina di Treviso (piazzetta Mario Botter 1), si aprirà la personale dell'artista **Shuhei Matsuyama** dal titolo «Shin-On». Fino al 17 ottobre.

Domani, dalle 11 alle 13, alla Galleria internazionale d'arte moderna di Ca' Pesaro a Venezia, inaugurazione della mostra «Sculture 1983-2005» di **Igor Mitoraj**: un percorso espositivo che si snoda con sedici opere monumentali nel cuore della città. Fino al 18 dicembre. La sezione ospitata a Ca' Pesaro sarà visitabile fino al 31 ottobre, dalle 10 alle 18.

Fino al 6 novembre, al Museo del Settecento veneziano di Ca' Rezzonico a Venezia, è aperta la mostra «Isole» di **Maurizio Pellegrin**, che si snoda in otto musei - palazzo Ducale, museo Correr, Biblioteca nazionale Marciana, Ca' Pesaro, Museo d'arte orientale, Museo di Palazzo Mocenigo, Ca' Rezzonico e Museo Storico Navale - attraverso un percorso di installazioni, film, sculture e fotografie.

Fino al 6 novembre, alla Galleria A+A, Centro espositivo pubblico sloveno (San Marco, Calle Malipiero 3073) a Venezia, «Another Speedy Day», mostra di **Vadim Fiskin**.

Fino al 3 ottobre, a Palazzetto Tito (Dorsoduro 2826) a Venezia, mostra della pittrice **Karen Kilimnik**. Tutti i giorni 12-18, chiuso il martedì.

Fino a domenica, alle 18, a Palazzo Trissino di Vicenza (Corso Palladio 98/a) vernice della mostra **«Da Martini a Mitoraj - La scultura moderna in Italia 1950-2000»**.

Fino al 30 ottobre, al Museo Correr di Venezia, mostra **«Lucian Freud»**. Tutti i giorni, 10-19.

SLOVENIA Fino al 2 ottobre, a Lubiana, XXVI Biennale di **arte grafica** dal titolo «Impulso». Tutti i giorni dalle 11 alle 20, lunedì chiuso.

CROAZIA Al Teatro Popolare Istriano di Pola sono in mostra opere di **Claudio Ugussi**. Orario: tutti i giorni 10-13, 17-20, chiuso la domenica.

(a cura di Arianna Boria)

A sinistra Elisa, qui sopra (nella foto Bumbaca) Tinkara: la popstar monfalconese e la sua collega slovena sono le protagoniste del grande concerto che si terrà stasera a Gorizia, in piazza Transalpina, sul confine che divide - e unisce - Italia e Slovenia.

MUSICA *Seconda edizione dell'appuntamento nato per volontà del Kulturni dom del capoluogo isontino*

Gorizia: Elisa e Tinkara sul confine

Stasera in piazza Transalpina anche Bruno Lauzi e Vlado Kreslin

GORIZIA Uno show di musica internazionale. Gorizia accoglie stasera alle 20.30 in piazza Transalpina il Concerto sul Confine 2005, seconda edizione dell'appuntamento nato per volontà del Kulturni dom di Gorizia e organizzato grazie al coinvolgimento di ben 26 realtà, tra amministrazioni, associazioni, circoli ed enti, italiani e sloveni.

Una doppia presenza femminile illuminerà la serata. Elisa e Tinkara, infatti, sono le stelle della manifestazione, a ingresso libero e con fine benefico a favore dell'Unicef. Giovani, grintose, amate dal pubblico, artefici di un successo senza confini, Elisa e Tinkara sono quasi coetanee: ventotto anni a dicembre per la star monfalconese, ventisette anni compiuti da poco per l'artista capodistriana. Le due stelle saranno in buona compagnia.

Sul palco si alterneranno Bruno Lauzi, il cantautore sloveno Vlado Kreslin, tre voci della scena regionale come la goriziana Gabriella Gabrielli, la friulana Cristina Mauro e Tatjana Mihelj da Nova Gorica. Cornice importante anche per la partecipazione di Laura Di Lecce, cantautrice goriziana che sarà presentata da Elisa nell'ambito del progetto «Ascoltami - Voci a Nord Est» che l'artista ha concepito per sostenere i talenti emergenti.

«Quasi un concerto di gala», è l'idea di Valter Sivilotti, che, seduto al pianoforte, stasera dirigerà l'Orchestra Karmelos negli arrangiamenti che ha curato di tutti i brani. Che si riveleranno delle vere sorprese per il pubblico, perché usciranno profondamente trasformati dal trattamento musicale con lo sfondo orchestrale, assicurato da una ventina di elementi, e con la ritmica affidata alle percussioni e alla batteria di Ut Gandhi.

Il set della serata non prevede intervalli e si svilupperà in una scaletta di 24 brani, aperta dalle voci di Gabriella Gabrielli, Cristina Mauro e Tatjana Mihelj, che saranno pure impegnate in terzetto in una versione trilingue di «Girotondo intorno al mondo», canzone dedicata a Sergio Endrigo, mancato da poco. Tra i brani in programma, numerosi i duetti. Tinkara, che sarà affiancata dal fidato chitarrista Peter Dekleva, duetterà con Lauzi, e lui, il delicato poeta della canzone italiana, duetterà con Cristina Mauro, la voce degli Flk. Kreslin duetterà con Gabriella Gabrielli, e la serata si chiuderà con un duetto che si annuncia strepitoso: in «Almeno tu nell'universo» Elisa e Lauzi saranno insieme a creare una coppia artistica tra un'interprete d'eccezione e l'autore del brano di raffinatissima suggestione.

Il palco di 140 metri quadrati sarà illuminato dalla regia luci di Giulio Gallo. La fonica è assicurata da Stefano Amerio. La serata, nelle intenzioni degli organizzatori, vuole essere soprattutto un'occasione d'incontro per gli appassionati italiani e sloveni. E l'impegnativo di compito di collegare le esibizioni e di introdurre gli artisti spetterà, in italiano e in sloveno, al presentatore triestino Andro Merkù. «Chi mi conosce potrebbe magari aspettarsi una presentazione tutta frizzi e lazzi - nota Merkù, che lega il suo nome a formidabili imitazioni e caratterizzazioni -, ma il fatto di avere un pubblico bilingue impone che mi faccia capire da entrambe le parti». Serietà, allora? Sorride Merkù: «Non riesco mai a restare serio e composto sino alla fine, io...». La soluzione è chiara: «Mi è stato chiesto di fare da collante tra un brano e l'altro, ma se mi scappa qualche battuta, come succederà - anticipa sornione -, ben venga».

Musica per passare sopra e attraverso il confine, dunque. «Gorizia è stata sempre avanti - rileva Andro Merkù -, perché la gente ha anticipato di molto l'abbattimento del confine. E anche stare in piazza Transalpina significa potere stare dall'una e dall'altra parte». Oggi sarà anche la musica a passare di qua e di là.

Dalia Vodice

Oggi e domani all'ex Opp triestino

Fragole sonore per tutti i gusti

TRIESTE Oggi e domani (dalle 18, ingresso gratuito) nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni, andrà in scena la prima edizione di «Fragole On Air». Festival di musica indipendente dall'Alpe Adria, organizzato da Radio Fragola (www.radiofragola.com) con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Per due giorni si alterneranno sul palco artisti provenienti dalla nostra regione, dalla Slovenia e dall'Austria. La manifestazione offre una panoramica di grande qualità e spessore sulle nuove tendenze, i linguaggi e gli stili musicali dell'underground.

«Abbiamo cercato di accontentare tutti i gusti - commenta Stefano Luperto, direttore artistico dell' evento - proponendo uno spettro sonoro piuttosto vasto. Si va dall'indie-rock della friulana FR Luzzi allo ska-punk degli sloveni Elvis Jackson. Si passa dalla sperimentazione degli austriaci Bulbul/Tumido alla potenza dei pordenonesi Slowmotion Apocalypse. Sino ad arrivare al dance-pop dei triestini Trabant».

I Trabant. (Foto Max Morelli)

Gli sloveni Elvis Jackson.

L'obiettivo degli organizzatori è di riuscire a creare un punto d'incontro e di scambio culturale che possa stimolare la collaborazione fra i musicisti coinvolti. La speranza è quella di far diventare «Fragole On Air» un appuntamento fisso ogni anno. Le premesse ci sono tutte: ottime le scelte artistiche e molto genuino lo spirito che anima il progetto.

«Le band invitate a suonare non passano su Mtv - spiega ancora Luperto - ma sono realtà che nella loro nicchia hanno saputo guadagnarsi un posto di tutto rispetto e che meritano attenzione da una fetta di pubblico più larga».

Il festival suggella il ventunesimo anno di attività per l'emittente comunitaria Radio Fragola. Dal 1984 una voce libera nell' etere. Palestra musicale e culturale, ma soprattutto un bene prezioso per la città di Trieste, al di fuori degli schieramenti ideologici.

«Volontariato e amore per la radio - spiega Edi Pernici, responsabile del palinsesto - sono gli ingredienti della nostra attività. Penso che Radio Fragola ha resistito nel tempo grazie al fatto di essere uno strumento di comunicazione che di volta in volta è utilizzato da chiunque ne ha voglia ed interesse. "Fragole On Air" è un momento d'incontro tra musicisti di generi e paesi diversi. Uno spazio dove stare bene assieme agli altri. Per noi della radio rappresenta anche uno stimolo importante per continuare a produrre ed organizzare altri eventi da regalare alla comunità».

Il Festival parte oggi alle 18 con un programma di altissimo livello. Saranno protagonisti nel parco dell'ex Opp: FR Luzzi, TNT Jackson, Trabant, Slowmotion Apocalypse e il selecter Marcello. Francesca Luzzi suona e scrive piccole canzoni perfette e delicate.

Il suo album «Happiness Is An Overestimated Value» (www.arabsheep.it) sta raccogliendo consensi molto buoni dalla stampa specializzata. L'artista friulana collabora attualmente con M.T.Teardo (noto musicista e compositore di colonne sonore come «Denti» e «Lavorare con lentezza»).

I TNT Jackson sono una band austriaca nata nel '99. Suonano qualsiasi strumento capace di produrre suoni (www.tntjackson.net). I Trabant sono gli eroi locali, da qualche anno il gruppo più amato a Trieste. Sempre affollatissimi i loro concerti dove i cinque si esprimono al massimo. Dopo un inizio di carriera nel segno del reggae/ska, la svolta recente prende come modelli i Bloc Party e i Franz Ferdinand. Gli Slowmotion Apocalypse suonano death metal ibridato con l'hardcore più feroce. Da poco hanno firmato un contratto con l'americana Tribunal Records. Il nuovo disco si chiama «My Own Private Armageddon».

Domani il cartellone prevede Off The Beaten Track (ritornano dopo una lunga inattività per proporre il loro cristallino sound overdrive), Bulbul/Tumido (noise-rock dall'Austria con due batterie, due chitarre, un basso e cinque voci), Leaf Fat (band slovena punk-rock-emo nata nel 2002, a luglio l'esordio con l'album «Underworld Kingdom»), Elvis Jackson (esplosivo ska-core melodico dalla Slovenia, sono la vera attrazione della giornata) e il dj Pop Toxic.

Ricky Russo

TEATRO *A Milano l'atto unico «Lontano dal mondo» di Marco Goldin*

Gauguin e Van Gogh sulla scena

MILANO Ha debuttato giovedì 15 settembre, al Teatro Carcano di Milano, lo spettacolo «Lontano dal mondo», atto unico scritto da Marco Goldin, che vede come protagonisti i personaggi di Paul Gauguin e Vincent Van Gogh. Il testo, intimamente poetico e profondamente evocativo, si svolge sul filo di una memoria immaginata, dove il ritmo pausato della parola lascia spazio al silenzio della nostalgia e alla suggestione dei colori e della luce: del cielo, del mare, della neve e dei campi di grano. E' questa la singolare anteprima alla mostra «Gauguin Van Gogh - L'avventura del colore nuovo», in programma dal 22 ottobre a Brescia, organizzata da Linea d'ombra per la cura di Marco Goldin.

Una nuova, astuta, strategia di marketing o l'irrefrenabile passione per la scrittura da parte del curatore delle mostre più visitate in Italia?

«La messa in scena di "Lontano dal mondo" si lega alla promozione della mostra, come è avvenuto negli anni scorsi quando giravamo nei teatri per raccontare le mostre con video e diapositive - risponde Goldin, sicuramente più emozionato per il suo debutto teatrale che non per le inaugurazioni delle sue rassegne espositive a cui è ormai abituato -. Ma c'era indubbiamente anche il desiderio di scrivere qualcosa in forma di dialogo legato alle persone e alle vite di Gauguin e Van Gogh».

Non teme le critiche di chi la vede sconfinare in territori non suoi, come la letteratura teatrale?

«Io mi sento assolutamente a casa mia dal momento che la mia prima vocazione è letteraria: in passato ho scritto racconti e poesie, anche se poi sono diventato più famoso come curatore di mostre. Inoltre non credo possa costituire un problema mescolare le arti tra loro: pittura, letteratura, musica, danza e cinema... Ciò che conta è trasmettere delle emozioni e il testo "Lontano dal mondo" è denso di emozioni, di memoria, di suggestioni».

Nei ricordi narrati da Gauguin la dimensione poetica è quella dominante, ma quali sono state le principali fonti d'ispirazione per lo scrittore Marco Goldin: i dipinti, le vicende biografiche o gli scritti dei due artisti?

«Prima di tutto i dipinti: ecco perché ho voluto inserire le riproduzioni di otto dipinti all'interno del testo (edito da Linea d'ombra Libri, ndr). Le vicende biografiche di Gauguin e Van Gogh e i loro scritti si può dire costituiscano un'eco lontana al racconto».

Marco Goldin e il suo staff

Anche la musica ricopre un ruolo molto importante nella rappresentazione teatrale.

«Le musiche originali composte da Paolo Troncon, direttore del Conservatorio di Vicenza e abituato a lavorare per il teatro, hanno un legame molto profondo con il testo. E' lo stesso Gauguin, interpretato da Sandro Buzzati - accanto al quale recita Gilberto Colla nelle vesti di Van Gogh, oltre che regista dello spettacolo - a chiamare in causa gli interventi musicali che giungono a intercalarsi molto bene con le parti recitate. I musicisti agiscono sul palco, vestiti in costumi presi a prestito dai personaggi delle opere dei due artisti. Insieme alle luci ideate da Simone Fini, la musica crea un' intensa suggestione».

Accanto all'atto unico, la serata ha proposto un dvd sulla mostra in cui anche le opere di Gauguin e Van Gogh sembrano prender vita con una scomposizione a livello tridimensionale. C'era proprio bisogno di questa spettacolarizzazione?

«Non è una novità: lo abbiamo già fatto per le altre mostre e il pubblico ha mostrato di gradire la cosa. Anche in questo caso ci sono la musica e la parola che si uniscono alle immagini e riescono a far venire il desiderio di vedere le opere dal vivo, in mostra, dove certamente i dipinti non hanno bisogno di altro».

La creazione di «Linea d'ombra Teatro» vuole essere il preludio a un allargamento del vostro raggio d'azione?

«Il nostro compito principale rimane quello di organizzare delle belle mostre. Per "Lontano dal mondo" abbiamo creato una vera e propria compagnia con attori, facchini, tecnici, costumisti, che sta per intraprendere una breve tournée in varie città d'Italia per presentare le mostre di Brescia. I primi riscontri sono stati molto positivi, se dovessero andar bene anche i prossimi appuntamenti... si vedrà».

Dopo Milano lo spettacolo toccherà Firenze, Verona, Bologna, Torino, Genova, Bergamo, Mantova, Varese e infine Brescia, dove alla mostra «Gauguin Van Gogh - L'avventura del colore nuovo» si affiancheranno altre undici esposizioni, tutte organizzate da Linea d'ombra, a cominciare da quella dedicata a Millet e ai suoi capolavori conservati al Museo di Belle Arti di Boston.

Franca Marri

RASSEGNA *Film alla Casa del popolo di Sottolongera domani*

«Matti da slegare» sullo schermo

TRIESTE «Oltre i confini», prima festa provinciale delle associazioni e dei circoli cinematografici di Trieste, prende il via domani alla Casa del popolo di Sottolongera. Sei associazioni che si occupano di cinema escono dai propri confini per riscoprire il fascino della contaminazione.

Intenso il programma della prima giornata. Alle 18, alla casa del popolo di Sottolongera, in via Masaccio 24 a Trieste, apertura dei chioschi. Alle 19 verrà proiettato «8 fuilm su Soho Eckstein» di William Kentridge, disegni animati «seri» per adulti pensanti, realizzati dal pittore sudafricano partendo da disegni a carboncino, per raccontare Johannesburg dopo l'apartheid. Soho Eckstein è il freddo e cinico padrone delle miniere, nelle quali gli Africani lavorano...

Il regista Silvano Agosti.

Alle 20.30 seguirà «Matti da slegare- Nessuno o tutti» di Silvano Agosti, Marco Bellocchio, Stefano Rulli e Sandro Petraglia, uno dei pochi esempi davvero convincenti di cinema militante italiano. Realizzato all'interno del manicomio di Colorno (Parma), in difesa del metodo dello psichiatra Franco Basaglia teso al reinserimento sociale del malato, il film ci aiuta a vedere la diversità del «folle» come parte della nostra normalità.

«Matti da slegare» rappresenta uno dei momenti più alti del cinema italiano «impegnato». Una pellicola che, ancora oggi, viene ricordata per il suo coraggio, la sua lucidità. E quella voglia di raccontare la realtà andando al si là degli schemi, abbattendo le barriere delle verità imposte quotidianamente sui problemi più scottanti.

Allora, come oggi, il tema delle istituzioni forti, come i manicomi, era letteralmente trascurato dagli intellettuali e dai politici italiani. Fu la grande utopia di Franco Basaglia a riportarlo al centro dell'attenzione.

Pantianicco
36ª MOSTRA REGIONALE DELLA MELA 2005
23,24,25,29,30 SETTEMBRE 1,2 OTTOBRE

Venerdì 23 Settembre
ore 16.00 Classifica cassette mele in concorso
ore 18.00 Apertura chioschi, pesca di beneficenza
ore 19.00 Apertura della Mostra La Mela: IL POMO PER TUTTE LE STAGIONI
Storia, leggende e curiosità intorno alla mela a cura dell'ERSAGRICOLA
ore 20.00 Tutti a cena in compagnia di RADIO SORRISO
ore 20.00 Grandioso spettacolo di ballo, da Domenica In
il corpo di ballo BELLE MA BELLE

Sabato 24 Settembre
ore 18.00 CONVEGNO TECNICO sulla melicoltura: "DAL SIDRO ALLE STELLE"
ore 21.00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo GIUSI MERCURI

Domenica 25 Settembre
ore 09.00 4° AUTOTUNING RADUNO di auto sportive
ore 10.00 Visita guidata al sito archeologico di GROVIS
ore 15.00 SPETTACOLARE PROVA DI ABILITÀ DI CARICO, SCARICO
E IMPILAMENTO BINS (iscrizioni riservate alle aziende partecipanti alla mostra)
ore 15.00 Intrattenimento per bambini 100 KG DI MELE PER TE, cartoline volanti lanciate in cielo dai bambini
ore 16.00 Si balla con l'orchestra KLAIN & I POKER band
ore 18.30 SFILATA DI MODA i negozi Zoffi abbigliamento, Tutto Sport, Birbè, Cose Cool di Codroipo presentano le collezioni autunno inverno 2005/2006
ore 20.30 ...si continua a ballare poi il gran finale con l'orchestra KLAIN & I POKER band

E la festa continua anche il prossimo fine settimana!

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone
SALA BINGO
CON AREA FUMATORI
0481 791977

"LA BETOLA"
SABATO 24 SETTEMBRE
CENA CON "GIORGIO" LIVE MUSIC.
MUSICA DAL VIVO A 360°
San Pelagio (Duino - Aurisina) - 040 201047

MUSICA *Al «Verdi» serata sinfonica con le note di Beethoven ispirate alla tragedia di Collin*

Ranzani dirige «Coriolano»

Al violoncello Enrico Dindo eseguirà il Concerto n. 1 di Sciostakovic

TRIESTE Stasera, alle 20.30, e domenica alle 18, al Teatro Verdi si terrà il secondo concerto della stagione sinfonica: sul podio Stefano Ranzani, che ritorna a guidare l'Orchestra della fondazione triestina a distanza di quattro anni dalla direzione della Messa da Requiem di Verdi eseguita in occasione delle celebrazioni per il centenario della morte del compositore. In campo operistico Ranzani aveva in precedenza diretto «Don Pasquale» nel '97 e nel settembre '96 la «Norma» di Bellini nella fortunata tournèe degli organici artistici del Teatro Verdi a Budapest. Oltre al Bellini di Catania, al Filarmonico di Verona e al Regio di Parma, recentemente ha diretto alla Deutsche Oper di Berlino e alla Opernhaus di Zurigo e ha debuttato alla Washington National Opera in Pulzella d'Orleans con Mirella Freni.

Il concerto si aprirà con l'esecuzione della ouverture op. 62 di «Coriolano» di Ludwig van Beethoven, pagina ispirata alla tragedia omonima di Heinrich Joseph Collin poeta, letterato e amico fraterno del compositore. Scritta nella tonalità di do minore, questa breve composizione traspone mirabilmente in musica il contrasto interiore di un eroe che, bandito da Roma e alleatosi con i Volsci ai quali aveva giurato fedeltà, non riesce ad andare contro la sua patria e preferisce darsi la morte piuttosto di disonorarsi tradendo la sua patria o venendo meno al giuramento prestato.

Il maestro Stefano Ranzani e il solista Enrico Dindo.

Seguirà il Concerto n.1 in Mi bemolle maggiore per violoncello e orchestra op.107 di Dimitri Sciostakovic, con la partecipazione del violoncello Enrico Dindo, che aggiudicatosi nel '97 a Parigi il primo premio alla sesta edizione del Concorso Rostropovich si è imposto all'attenzione della critica e del pubblico internazionale come solista di straordinario talento, qualità che lo ha portato a esibirsi nelle più prestigiose sale da concerto internazionali con orchestre e direttori di fama mondiale. Per lui hanno scritto i compositori Giulio Castagnoli, Carlo Boccadoro e Carlo Galante. I più recenti riconoscimenti alla sua carriera sono stati il Premio Abbiati, conseguito nel 2000 e il I° premio alla IV edizione dell'International Web Concert Hall Competition.

Dindo suonerà da solista nel Concerto n. 1 dedicato da Sciostakovic a Mstislav Rostropovich, grande ispiratore e primo esecutore nel '59 a Leningrado di quest'opera. Il concerto è formato da quattro movimenti di cui in particolare il secondo, Moderato, è una specie di lungo e malinconico dialogo tra il violoncello solista e l'orchestra; ma è soprattutto nel terzo movimento, Moderato, Allegro non troppo, lunghissima cadenza per violoncello solo senza accompagnamento d'orchestra, che maggiormente si esprime il carattere virtuosistico della parte solistica.

Nella seconda parte del concerto, il programma propone l'esecuzione della Sinfonia n. 1 in do min. op.68 di Johannes Brahms, primo frutto di quell'annosa rielaborazione a cui il compositore boemo lavorò per anni prima di esprimersi in una sinfonia. A questa forma compositiva Brahms ambiva da tempo ma la sua realizzazione rappresentò un evento assai complesso e problematico per lui, che si considerava erede della tradizione e della quale recuperava il classicismo perduto con un linguaggio sempre più spoglio e velato di malinconia.

Il concerto si replica al Verdi di Pordenone lunedì 26 alle 20.45.

SATIRA *Settemila persone a Villa Manin per l'effervescente spettacolo del comico genovese*

Grillo fa la guerra a banche e politici corrotti

Beppe Grillo

PASSARIANO Settemila spettatori nel parco di Villa Manin per ascoltare il messia della libera informazione. Beppe Grillo propone ancora la sua accorata catechesi sul risveglio dall'ipnosi televisiva, ribadendo quanto sia essenziale abbandonare lo schermo della tv e sedersi dinanzi a quello del computer, perché solo attraverso Internet (e non più attraverso i media) si può accedere alla vera informazione. Ed è subito blog. Il suo (www.beppegrillo.it), proiettato su tre schermi per invitare chi lo ascolta ad esprimere la propria voce denunciando, come fa lui, le cose che non vanno.

Appaiono due kalashnikov, immagine del messaggio postato da Grillo l'altro ieri. Riguarda le banche italiane coinvolte nel mercato d'armi, il cui volume d'affari è aumentato del 16% in un anno. Ed elenca nomi (Banca di Roma, Gruppo Bancario San Paolo Imi e Banca Popolare Antoniana Veneta) e cifre relative al 2004. Si chiederà poi come mai il Vaticano abbia sentito il bisogno di far sponsorizzare dalla Banca di Roma il meeting del papa con i giovani a Colonia. «La nuova mafia è il sistema bancario corrotto», dichiara nel sollecitare i risparmiatori vittime dei bond argentini ad appellarsi alla sentenza del tribunale di Mantova che impone a una banca locale di risarcire a una coppia di anziani i soldi investiti in 315 mila bond argentini, con gli interessi.

Il flusso dell'eloquio del comico genovese è magnetico e inarrestabile, un magma incandescente di radiografie che mettono in luce, oltre alle anomalie, anche i gestori della libera informazione. Come l'enciclopedia Wikipedia, scritta in rete in 70 lingue e soggetta ad autoverifica, oppure il sito www.worstpills.org che segnala i 182 farmaci attualmente da evitare.

Ma ironizza: «Una volta era il malato che andava dal medico perché si sentiva poco bene, ora è il medico che ti dice: "Sei sicuro di stare proprio bene? Facciamo uno screening!"».

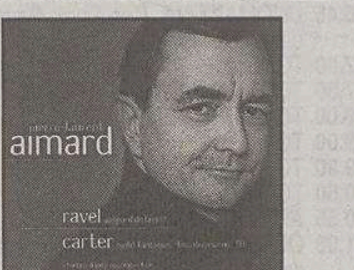
Confessa di non riconoscersi più in nessun rappresentante politico, né di destra né di sinistra. «Ho letto un'intervista di D'Alema su Vanity Fair. Non usa l'orologio, il computer, il telefonino e conosce solo qualche parola d'inglese. E io dovrei fidarmi di uno così? La sinistra pensa sempre a ribattere ai concetti della destra, non ne ha di suoi». Quindi, a nome delle «settemila persone della città di Codroipo», invia al Parlamento Europeo un'email per segnalare che 23 deputati italiani continuano a sedere in parlamento, nazionale o europeo, nonostante abbiano ricevuto una condanna definitiva dalla Giustizia. Promette che acquisterà uno spazio pubblicitario sull'Economist per farlo sapere a tutto il mondo.

Quanto al monopolio di Telecom, esorta a convertirsi al sistema Voip, che consente di telefonare via Internet abbattendo notevolmente i costi. Fa sperimentare Skype a una spettatrice, che chiama la Costa d'Avorio: tre minuti di conversazione equivalgono a 28 centesimi di euro contro i 10 euro della tariffa Telecom.

Elogia, infine, l'esempio di Zurigo che accanto alla stazione ha una chiesa in cui possono coabitare cattolici, protestanti, ortodossi, ebrei, musulmani. «Tanto preghiamo tutti lo stesso Dio!». E alludendo ai mali del mondo, esclama rivolto a Dio: «La prossima volta vieni tu. Queste non son cose da ragazzi!».

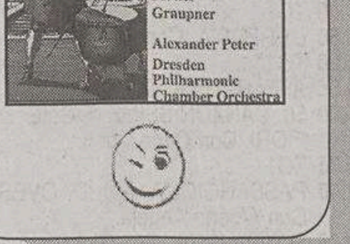
Maria Cristina Vilardo

NOTE CLASSICHE a cura di Sergio Cimarosti



RAVEL / CARTER: Gaspard de la nuit / Night Fantasies
Pierre-Laurent Aimard, pianoforte
(Warner Classics)

Aimard, sovrano interprete della musica contemporanea, sembra possedere la chimica d'ogni spartito: nel capolavoro di Ravel nuota in profondità e guizza agilissimo. Tutto è chiaro, naturale, «risolto». Peccato che i noiosi pezzi di Elliott Carter («Night Fantasies», «Two diversions» e «90+») non rinnovino l'incanto. Nel «cd bonus» il pianista si dà al commento (in inglese, francese, tedesco).



VIRTUOSO TIMPANI CONCERTOS
A. Peter, timpani - Dresden Philharmonic Chamber Orchestra
(Naxos)

Alexander Peter (attivo alla Filarmonica di Dresda) riscopre dimenticate sonorità percussive e ci mostra come alcuni autori del XVIII secolo abbiano tolto i timpani dalla schiavitù orchestrale del rimbalzo tonica-dominante, offrendo alle loro nobili virtù militaresche un ruolo dialogante e solistico. Le idee migliori vengono da Johann C. C. Fischer («Symphonie mit acht obligaten Pauken»), Johann C. Graupner, Johann M. Molter e Georg Druschetzky («Concerto per sei timpani» e «Partita in C»).

SMART WENT CRAZY
Meridian Arts Ensemble
(Channel Crossings)

Gli ottoni del quintetto americano «Meridian Arts Ensemble» non amano i confini stilistici. Hanno tecnica trascendentale, sound accattivante, pronuncia perfetta. Qui, al fianco del percussionista Mo Roberts, cadono in tentazioni contemporanee: un po' di Zappa e «Purple Haze» di Hendrix negli arrangiamenti di Jon Nelson, «Lush Life» di Billy Strayhorn, le scorribande jazzistiche di Kirk Nurock («Smart Went Crazy») e di John Halle, e la lingua più sperimentale di Norman Yamada.

HENZE: Violin Concertos
T. Janicke, vl. - Magdeburg Philharmonic Orch. - C. Ehwald, dir.
(Mdg)

Nei Concerti per violino di Hans Werner Henze - qui splendidamente affrontati da Torsten Janicke - troviamo la densità di pensiero, gli umori e il mestiere insuperabile di uno dei maestri del secondo novecento: ecco l'espressività berghiana del n. 1 del 1948 (la scrittura è già superba per efficacia timbrica), la teatralità ironica del n. 2 (1971) - con l'apporto dell'«Hommage à Gödel» di Enzensberger affidato al baritono Ulf Dirk Mädler -, e i tre ritratti dal «Doktor Faustus» di Mann del n. 3 (1997).

NAPRAVNIK: Concerto symphonique op. 27, Fantasie Russe op. 39
E. Soifertis, pf. - Bbc Scottish Symphony Orch. - A. Titov, dir.
(Hyperion)

Grazie alla curiosità interpretativa del pianista Evgeny Soifertis, appaiono due lavori del boemo Eduard Nápravník (1839-1916), che fu, in qualità di direttore d'orchestra del Teatro Mariinskij di Pietroburgo, figura di rilievo della vita musicale russa. La sua è un'arte d'alta scuola, fluida, lirica, brillante, che risponde pure al richiamo popolare (l'«Allegro vivace» dell'op. 27). Completa il disco l'«Allegro de concert» op. 7 di Felix Blumenfeld (1863 - 1931), maestro di Vladimir Horowitz.

SCARSO — COSÌ COSÌ — BUONO — OTTIMO

CINEMA EXCELSIOR

INTERI € 6
RIDOTTI € 4,50

APPUNTAMENTI

Tre giorni di «Diabolik Fest» a Pordenone, domani alla Casa delle culture di Trieste arriva Massimo Carlotto

«Jazz on the street», con Crivellaro e Metropolitan group

TRIESTE Oggi, alle 18.30, alla libreria Minerva, la giornalista triestina Lisa Corva presenta il suo libro «Confessioni di un'aspirante madre» (Sonzogno), letture dell'attrice Lucka Pockaj.

Oggi, alle 20, al castello di Duino, apertura del Festival di musica barocca con un consort di viole da gamba, clavicembalo e organo insieme al soprano Christine Esser.

Oggi dalle 18 alle 20, in via San Nicolò, per «Jazz on the street» si esibirà la Mr Lucky Sen-Se-Shun Band con Enrico Crivellaro e, all'inizio di viale XX Settembre, il Metropolitan Jazz Group.

Oggi, alle 16.30, al club Rovis, concerto degli allievi del Tartini Caterina Russignan e Lorenzo Barzelatto (domani alle 16.30, concerto d'inizio autunno di Carlo Tommasi; domenica, alle 16.30, musica con il cantautore Tullio Vascotto).

Oggi, alle 21, alla Birreria Corsia Stadio, si esibisce la Witz Orchestra.

Domani, alle 18, alla Casa delle culture di via Orlandini 38, Massimo Carlotto presenta il suo romanzo «Nordest».

UDINE Oggi e domani, al Centro arti visive «Il Visionario» di via Asquini 33, dalle 10, si terranno i lavori del convegno «Preistoria dell'Italia settentrionale».

Oggi alle 21, al castello di Colloredo di Monte Albano, per la rassegna «Note del Timavo», concerto del pianista John Olaf Ranieri.

RONCHI DEI LEGIONARI Alle 21, al «Mocambo Jazz», suona l'Alex Trio (domani Jimi Spears trio).

PORDENONE Oggi, alle 21, nella sala Enal di Tiezzo (Azzano X), concerto del Trio Leonardo dal titolo «Bach e la simmetria».

Oggi, domani e domenica, al palazzo della Provincia, «Diabolik Fest»: alle 12 di oggi inaugurazione della mostra di tavole originali; domani, alle 20, party con i Montefiori Cocktail.

VENETO Oggi, alle 22.30, al New Age club di Roncade, i Punkreas presentanano il loro ultimo album «Quello che sei».

SLOVENIA Oggi, alle 20, nel duomo di San Biagio a Dignano, recital del mezzosoprano Mariateresa Di Pasquale e dell'organista Riccardo Cossi.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Vendita dei biglietti per tutti i concerti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 18-21, info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica 2005. Secondo concerto: direttore **Stefano Ranzani,** violoncello **Enrico Dindo,** oggi ore **20.30** (turno A). Domenica 25 settembre ore **18** (turno B). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi 9-12, 18-21. Info www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Campagna abbonamenti 2005/2006: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Cristallo. **Ultimo giorno riconferme turni fissi.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Domani ore **20.30 «Beato el turco»** di Carpinteri e Faraguna, con Gianfranco Saletta. **Spettacolo fuori abbonamento.** Interi 10 €, ridotti 7 €, **speciale ingresso abbonati Contrada 5 €.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I fantastici 4».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222.
Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15: «La damigella d'onore»** con Benoit Magimel e Laura Smet. Un noir al femminile firmato Claude Chabrol.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**
«La fabbrica di cioccolato»: 16.30, 17, 19.15, 20, 21.30, 22.15. In digitale **16.30, 20, 22.15** al termine della proiezione delle 20 verrà presentata al pubblico Miss Cinecity accompagnata dalle 18 finaliste.
«Spongebob il film»: 16.30.
«I fantastici quattro»: 16, 18.05, 19.30, 20.10, 21.35, 22.15 disponibile anche in versione originale.
«Good night and good luck»: 16.20, 18.10, 20.05, 22.
«Madagascar»: 16, 17, 18, 20, 22; in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale **16, 17.45, 20, 22.**
«Cinderella man»: 18.30.
«2 single a nozze»: 22.
«Madagascar» mattinate per le scuole ingresso 4 €, per informazioni chiamare: dalle 9 alle 13, 041-986722, dalle 16 alle 22, 040-6726835.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Interi 6, ridotti 4,50.
Ore **15.50, 18, 20.10, 22.20: «La fabbrica di cioccolato»** di Tim Burton con Johnny Depp.
Ore **16, 17.30, 19, 20.30, 22: «Viva Zapatero!»** di Sabina Guzzanti. L'evento esplosivo della Mostra del Cinema di Venezia.

NAZIONALE. Mattinate per le scuole a € 3,50.

F. FELLINI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
17, 18.45, 20.30, 22.15: «Dear Wendy» di Lars Von Trier.

GIOTTO MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «I giorni dell'abbandono» con Margherita Buy e Luca Zingaretti.
16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La bestia nel cuore» di Cristina Comencini con Giovanna Mezzogiorno.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Madagascar».
16.30 e 18.15: «Spongebob il film». L'eroe dei cartoon più famoso!
16.30, 20.15, 22.15: «Bastardo dentro». Un uragano di risate con le voci di Aldo, Giovanni e Giacomo.
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Creep il chirurgo». Il film che ha già terrorizzato 23 milioni di persone!
16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Good night and good luck» di George Clooney.
22: «Cinderella man» con Russell Crowe e Renée Zellweger.

SUPER. 16, ult. **20.30: «Violenza al convento».** V.m. 18.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18, 20, 22: «Il castello errante di Howl» capolavoro d'animazione dell'autore di «Lupin III» e «La città incantata».

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.40, 21: «The island» con E. Mc Gregor, S. Johansson.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE (www.teatromonfalcone.it). Campagna abbonamenti 2005/2006: fino al 26 settembre riconferme concerti e prosa con cambio pacchetto «contrAzioni» o con sottoscrizione formula «plus»; dall'1 ottobre vendita nuovi abbonamenti. Presso biglietteria del Teatro (10-12 e 17-20), Ticketpoint Trieste, Appiani-Gorizia, Acus-Udine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.
«I fantastici quattro»: 17.40, 20, 22.20.
«Madagascar»: 16.50, 18.30, 20.10, 22.
«La fabbrica di cioccolato»: 17.20, 20, 22.10.
«Spongebob - il film»: 17, 18.30.
«Good night, and good luck»: 20.10, 22.10.
«I giorni dell'abbandono»: 18, 20.15, 22.20.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. www.teatroudine.it. Campagna abbonamenti stagione 2005/2006. Infoline 0432-248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi). Variazioni abbonati: dal 22 al 30 settembre. Nuovi abbonati: dall'1 ottobre.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «La samaritana» ore **21.** 4 euro.

TEATRO SALA AURORA www.teatrosalaurora.org. Sabato 1 ottobre il Piccolo Teatro del Garda di Verona presenta il musical **«Alleluja brava gente»** di Garinei e Giovannini, musiche di Modugno e Rascel, info prevendita 0431/31493.

GORIZIA

CORSO.
Sala Rossa. 16.30, 18.15, 20, 22.15: «Madagascar». Cartone animato.
Sala Blu. 17.45, 20: «Il castello errante di Howl». Regia di Hayao Miyazaki. Cartone animato.
22.15: «I giorni dell'abbandono» con Margherita Buy e Luca Zingaretti.
Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15: «Bastardo dentro» con Thierri Lhermitte.

VITTORIA.
Sala 1. 17.30, 20, 22.10: «La fabbrica di cioccolato».
Sala 2. 17.40, 20.10, 22.20: «I fantastici quattro».
Sala 3. 18, 20.10, 22.10: «Good night, and good luck».

Tante le novità nei programmi di Raiuno

Panariello a Sanremo torna anche Fiorello

MILANO La speranza è riavere Fiorello di nuovo su Raiuno «già ai primi di aprile». La (quasi) certezza è Giorgio Panariello al timone del prossimo festival di Sanremo. L'incognita è forse Adriano Celentano con il suo «Rockpolitik», in arrivo dal 20 ottobre. La fascia da rafforzare, quella delle prime ore del pomeriggio. Per il resto, nelle parole del direttore Fabrizio Del Noce, Raiuno va ad affrontare l'autunno con il «legittimo orgoglio» di una rete che «non è mai stata così forte».

SANREMO 2006 «Entro la fine di settembre credo che arriveremo alla firma con Panariello», promette Del Noce. «Ho proposto io la conduzione a Giorgio appena ho saputo da Bonolis che non avrebbe fatto il bis». L'attore avrà anche la direzione artistica del festival: «Ha chiesto la piena responsabilità per quello che farà». Pippo Baudo direttore artistico? «Neanche lo ha chiesto».

Giorgio Panariello

DOMENICA IN Con un palinsesto autunnale ormai avviato e con Pupo partito bene con «Affari tuoi», qualche incertezza pesa sul contenitore della domenica pomeriggio. Ma Del Noce è «moderatamente ottimista. Per il trentennale del programma, abbiamo voluto due conduttori, Baudo e Venier, che hanno condotto in due 21 edizioni». Nelle ultime due ore, quelle che sfideranno «Serie A» di Bonolis, Baudo «rivisiterà il passato in chiave moderna, come ha fatto con "Novecento"». Il resto sarà affidato a Massimo Giletti e Luisa Corna, «due volti giovani ma già radicati nel pubblico di Raiuno».

INCOGNITE E RITORNI Il rientro più atteso è quello di Fiorello: «Ci siamo visti venerdì a Verona ha detto Del Noce e presto avremo un nuovo incontro. Ma non è un artista che si possa convincere se lui stesso non è convinto». Nel palinsesto primaverile, «pronto per fine ottobre», potrebbe invece trovare spazio Raffaella Carrà, ma non con l'annunciato remake di «Milleluci». Forse il «Malloppo» sarà sperimentato in prime time e potrebbe tornare il «Ristorante», «ma puntando più sugli elementi di competizione che sul reality». Nessuno spazio, invece, per le declinazioni estreme del genere. Che farà Celentano? Prevederlo è impossibile, ha spiegato Del Noce, perché il Molleggiato ha totale autonomia editoriale: una scelta dell'ex dg Flavio Cattaneo, sostenuta «a furor di popolo», che però non piace al direttore di rete. A «Rockpolitik» ospite fissa Luisa Ranieri - ci sarà Roberto Benigni e poi «canzoni vecchie e nuove e incursioni nella storia d'Italia attraverso il rock».

Quanto a Teo Teocoli, «speriamo di trovare un accordo in questi giorni», ha ribadito Del Noce. «Stiamo valutando una griglia di proposte per sue partecipazioni a diverse trasmissioni».

RAIUNO

6.05 ANIMA: GOOD NEWS
6.10 STREGA PER AMORE Telefilm
6.30 TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
6.45 UNOMATTINA. Con Luca Giurato e Monica Maggioni.
7.00 TG1
7.30 TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
8.00 TG1 - CHE TEMPO FA
9.00 TG1
9.30 TG1 FLASH
10.50 TG PARLAMENTO
10.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.00 OCCHIO ALLA SPESA. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 CHE TEMPO FA
11.30 TG1
12.00 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici e Beppe Bigazzi.
13.30 TG1
14.00 TG1 ECONOMIA
14.10 L'ISPETTORE DERRICK Telefilm. Con Fritz Wepper e Horst Tappert.
15.05 IL COMMISSARIO REX Telefilm. Con G. Zermann e K. Markovics.
15.50 FESTA ITALIANA. Con Caterina Balivo.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
16.50 TG PARLAMENTO
17.00 TG1
18.50 L'EREDITÀ. Con Amadeus.
20.00 TG1
20.30 AFFARI TUOI. Con Pupo.
21.00 50 CANZONISSIME FIGLIE DEI FIORI. Con Carlo Conti.
23.35 TG1
23.40 PASSAGGIO A NORD OVEST. Con Alberto Angela.
0.45 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.00 TG1 NOTTE
1.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.35 APPLAUSI
2.05 RAI EDUCATIONAL
2.35 EUROCOPS. Film tv (film tv)
3.35 RIGA CONNECTION. Film (poliziesco '98). Di Kaspar Heidelbach. Con Jurij Kramer e Rolf Zacher.
5.10 CERCANDO CERCANDO
5.45 EURONEWS

RAIDUE

6.05 IL PAESE DI ALICE
6.15 FOCUS
6.20 L'ISOLA DEI FAMOSI
6.55 QUASI LE SETTE
7.00 GO CART - MATTINA
9.30 CANI GATTI & ALTRI AMICI
10.00 RAI EDUCATIONAL
10.15 TG2 NOTIZIE
11.00 PIAZZA GRANDE. Con Giancarlo Magalli.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
13.50 TG2 SALUTE
14.00 L'ITALIA SUL DUE. Con Milo Infante e Monica Leofreddi.
15.45 AL POSTO TUO. Con Lorena Bianchetti.
17.10 TG2 FLASH L.I.S.
17.15 RAI SPORT: Tennis - Coppa Davis: Italia - Spagna
18.10 RAI TG SPORT
18.30 TG2 - METEO 2
18.50 L'ISOLA DEI FAMOSI
19.45 CLASSICI WARNER
20.05 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
21.00 INCANTESIMO Telenovela
23.00 TG2
23.10 CONFRONTI
23.50 MIZAR - TG2 MAGAZINE
0.30 TG PARLAMENTO
0.40 L'ISOLA DEI FAMOSI
1.25 LARGO WINCH Telefilm
2.10 MA LE STELLE STANNO A GUARDARE?. Con Alessandra Canale.
2.15 METEO 2
2.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.25 LA PIOVRA 9
3.20 LA RAI DI IERI
3.50 DOCUMENTARIO
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
5.45 RAI NEWS 24

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL
9.05 I GIGANTI DI ROMA. Film (storico '64). Di Anthony M. Dawson. Con Ettore Manni e R. Harrison.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
12.00 TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.25 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
13.10 SNOWY RIVER - LA SAGA DEI MC GREGOR Telefilm
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.20 TG3 - TG3 METEO
14.50 TGR PULIAMO IL MONDO
15.05 TGR 57MO PRIX ITALIA
15.15 DOCUMENTARIO
15.35 CARTONI ANIMATI
15.40 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.10 LA MELEVISIONE
16.30 STORIE PER BAMBINI
17.00 COSE DELL'ALTRO GEO
17.50 GEO & GEO. Con Sveva Sagramola.
18.00 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI TG SPORT
20.10 BLOB
20.30 UN POSTO AL SOLE Telenovela.
21.00 MI MANDA RAITRE. Con Andrea Vianello.
23.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 TG3 PRIMO PIANO
23.40 LIVE 8
0.40 TG3
0.50 RAI EDUCATIONAL
1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

18.45 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR IN LINGUA SLOVENA
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 IL DIARIO
9.05 TUTTE LE MATTINE
11.25 GIUDICE AMY Telefilm
12.30 VIVERE Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
14.15 CENTOVETRINE Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.15 AMICI. Con Maria De Filippi.
17.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Benedetta Corbi e Giuseppe Brindisi.
18.45 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.31 PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
21.00 SPQR - 2000 E 1/2 ANNI FA. Film (brillante '94). Di Carlo Vanzina. Con Christian De Sica e Massimo Boldi.
23.25 MATRIX. Con Enrico Mentana.
0.55 TG5 NOTTE
1.25 PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
1.55 IL DIARIO (R)
2.10 AMICI (R). Con Maria De Filippi.
3.07 MEDIASHOPPING
3.40 TG5
4.10 UNA FAMIGLIA DEL TERZO TIPO Telefilm
4.40 HIGHLANDER Telefilm
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

6.10 STUDIO SPORT
6.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
6.42 PETER POTAMUS
6.50 BABY LOONEY TUNES
7.15 FROG
7.25 IL FANTASTICO MONDO DI PAUL
7.55 POLLYANNA
8.25 ORSO YOGI
8.35 PICCHIARELLO
8.50 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR Telefilm
9.25 GLI SPECIALISTI Telefilm.
10.20 TEQUILA & BONETTI Telefilm.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 LE AVVENTURE DI LUPIN III
14.05 SHAMAN KING
14.30 I SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK Telefilm.
15.55 CAMPIONI, IL SOGNO
16.15 DORAEMON
16.30 LET'S & GO - SULLE ALI DI UN TURBO
16.55 SONIC X
17.10 MIRMO
17.35 SPONGEBOB
17.55 UNA SPADA PER LADY OSCAR
18.20 PICCHIARELLO
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA VITA SECONDO JIM Telefilm.
19.30 LA TALPA. Con Paola Perego.
20.10 EVERWOOD Telefilm.
21.05 C.S.I. MIAMI Telefilm. "Complici - Una notte infernale". Con David Caruso.
22.55 TRU CALLING Telefilm. "Contro ogni regola - Vigilia di Natale". Con Eliza Dushku e S. Reaves.
0.50 STUDIO SPORT
1.05 GRAND PRIX: Prove sintesi
2.00 CIAK SPECIALE
2.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
2.15 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
2.30 LA TALPA (R). Con Paola Perego.
3.00 CAMPIONI, IL SOGNO (R)
3.45 MEGASALVISHOW
3.55 LA LICEALE AL MARE CON L'AMICA DI PAPÀ. Film (commedia '80).

RETE 4

6.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
6.10 BATTICUORE Telenovela. Con Gabriel Corrado.
6.30 MEDIASHOPPING
6.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.00 SECONDO VOI. Con Paolo Del Debbio.
7.10 ESMERALDA Telenovela. Con Leticia Calderon e Salvador Pineda.
7.50 MAGNUM P.I. Telefilm. Con Tom Selleck.
8.50 CHARLIÈS ANGELS Telefilm
9.50 SAINT TROPEZ Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
10.50 FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 TG4
14.00 RENEGADE Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
16.00 SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
16.25 CORVO ROSSO NON AVRAI IL MIO SCALPO!. Film (western '72). Di Sydney Pollack. Con Robert Redford e Will Geer.
18.55 TG4
19.29 METEO 4
19.35 SIPARIO DEL TG4
20.10 WALKER TEXAS RANGER Telefilm. "Una leggenda indiana". Con Chuck Norris.
21.00 FRANK RIVA. Con Alain Delon.
23.10 CUORI AL VERDE. Film (commedia '96). Di Giuseppe Piccioni. Con Gene Gnocchi e Margherita Buy.
1.15 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.45 CLIP COLLECTION
2.55 ANIMALI METROPOLITANI. Film (commedia '87). Di Stefano Vanzina. Con Donald Pleasence e Ninetto Davoli.
4.25 TG4 - RASSEGNA STAMPA
4.45 LAW AND ORDER - UNITÀ SPECIALE Telefilm
5.45 JUKE BOX

LA7

6.00 TG LA7
7.00 OMNIBUS LA7. Con A. Pancani e A. Piroso e P. Cambiaghi.
9.15 PUNTO TG
9.20 DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.30 L'ISPETTORE TIBBS Telefilm
10.30 DOCUMENTARIO
11.30 COMMISSARIO SCALI Telefilm
12.30 TG LA7
13.05 MATLOCK Telefilm
14.05 I MONGOLI. Film (avventura '61). Di Andre' De Toth. Con Anita Ekberg e G. Antonini.
16.20 ATLANTIDE - STORIE DI UOMINI E DI MONDI.
18.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telefilm.
19.00 STAR TREK - ENTERPRISE Telefilm.
20.00 TG LA7
20.35 OTTO E MEZZO. Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
21.30 LA CASA RUSSIA. Film (drammatico '90). Di F. Schepisi. Con Michelle Pfeiffer e Sean Connery.
23.50 DUE SUL DIVANO
0.20 TG LA7
0.40 25A ORA - IL CINEMA ESPANSO
1.50 N.Y.P.D. Telefilm
2.45 OTTO E MEZZO (R).
3.40 DUE MINUTI, UN LIBRO (R).

MTV

6.00 NEWS
7.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 INTO THE MUSIC
13.30 ROOM RAIDERS
14.00 TRL - TOTAL REQUEST LIVE
15.00 RANMA 1/2
15.30 BOILING POINTS
16.00 FLASH NEWS
16.05 MTV PLAYGROUND
17.00 FLASH NEWS
17.05 MTV PLAYGROUND
17.55 FLASH NEWS
18.00 THE MTV R'N'B CHART
18.55 FLASH NEWS
19.00 LAGUNA BEACH Telefilm
19.30 DIARY OF...
20.00 FLASH NEWS
20.05 TRIGUN
20.30 DATE MY MOM
21.00 PIMP MY WHEELS
21.30 THE MOST WANTED BODIES
22.30 FLASH NEWS
22.35 BEHIND THE MUSIC
23.30 MEET THE BARKERS
24.00 VIVA LA BAM
0.30 ANDY MILIONAKIS
1.00 INTO THE MUSIC
3.00 INSOMNIA

SKY TV

6.45 LOADING EXTRA
6.55 FILM. HONEY (03) di Billy Woodruff con Jessica Alba e Joy Bryant
8.35 DUETS
9.05 FILM. INTERSTATE 60 (02) di Bob Gale con Gary Oldman e Michael J. Fox
11.05 EXTRALARGE
11.25 FILM. L'ULTIMA ALBA (03) di Antoine Fuqua con Bruce Willis e Monica Bellucci
13.30 SKY CINE NEWS
14.00 FILM. MARCI X (03) di Richard Benjamin con Damon Wayans e Lisa Kudrow
15.25 LOADING EXTRA
15.40 FILM. DIRT (03) di Nancy Savoca con Gloria Irizarry e Yvette Mercedes
17.20 FILM TV. LA SCELTA DI PAULA (04) di Richard Benjamin con Jeff Daniels e Patricia Heaton
19.05 FILM. LE RAGAZZE DEI QUARTIERI ALTI (03) di Boaz Yakin con Carmen Electra e Heather Locklear
20.40 EXTRALARGE
21.00 FILM. DUE FRATELLI (04) di Jean Jacques Annaud con Guy Pearce e Jean - Claude Dreyfuss
22.55 FILM. MAMBO ITALIANO (03) di Emile Gaudreault con Luke Kirby e P. Sorvino
0.25 FILM. AL CALARE DELLE TENEBRE (03) di Jonathan Liebesman con Emma Caulfield e Grant Piro
1.55 FILM. L'ULTIMA ALBA (03) di Antoine Fuqua con Bruce Willis e Monica Bellucci
3.55 FILM. ELEPHANT (03) di Gus Van Sant con Alex Frost e J. Taylor
5.20 FILM. ISOLA - LA TREDICESIMA PERSONALITÀ (00) di T. Mizutani con M. Watanabe e Y. Kimura

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

SKY SPORT

6.00 Sky Calcio (R): Serie A: Empoli-Cagliari
7.45 Sky Calcio (R): Premier League: Blackburn-Newcastle
9.30 Sky Calcio (R): Serie A: Roma-Parma
11.15 Sky Calcio (R): Serie A: Treviso-Sampdoria
13.00 Fuori zona
14.00 Sport Time
14.30 Serie A 2005/2006 (R): Udinese-Juventus
16.15 Serie A 2005/2006 (R): Chievo-Inter
18.00 Zona Champions League (R)
19.00 Sport Time
19.30 Futbol Mundial
20.00 Mondo gol
21.00 La noche del 10
22.30 Premier League Preview Show
23.00 Fuori zona: Preview
24.00 Sport Time
0.30 French Ligue (R): French Ligue: Lione-Lens
2.15 Sky Calcio (R): Scottish PL: Hibernian-Celtic
3.55 Sky Calcio (R): Liga: Barcellona-Valencia
5.30 Sky Calcio (R): Serie A: Palermo-Reggina

I FILM DI OGGI

«S.P.Q.R» (1994) di Carlo Vanzina con Christian De Sica, *nella foto*, e Massimo Boldi (Canale 5, ore 21). Roma imperiale. Il giudice Antonio Servilio si trasferisce da Mediolanum a Roma e scopre la corruzione dilagante in città. Deciso a fare pulizia e mette sotto torchio lo scaltro senatore Cinicus.

«CUORI AL VERDE» (1996) di Giuseppe Piccioni, con Margherita Buy *nella foto*, Gene Gnocchi e Giulio Scarpati (Retequattro, ore 23.10).Un intellettuale disoccupato, un'ex cameriera dedita alla prostituzione e un idraulico si incotrano e formano un curioso sodalizio. Pastiche gustoso che garantisce buone risate.

«LA CASA RUSSIA» (1990) di Fred Schepisi, con Sean Connery e Michelle Pfeiffer, *nella foto* (La7, ore 21.30). Mosca, anni '80. Savaljev chiede all'ex amante Katya Orlova di inviare all'editore inglese Barey Blair tre quaderni in cui si prova la debolezza militare dell'Urss. I servizi segreti si mettono alla caccia dei documenti.

Raiuno, ore 6.45 / **Filippo, nuotatore d'oro**

Il campione di nuoto Filippo Magnini, medaglia d'oro in Canada; l'economista Guido Crapanzano; il linguista Michele Cortelazzo, docente alla Facoltà di Lettere dell'Ateneo di Padova; lo chef Gianfranco Vissani che presenta la nuova rubrica «La cucina globale» e Antonia De Mita, con lo spazio dedicato al gossip saranno ospiti a Unomattina.

Raiuno, ore 21 / **Le canzoni anni '60**

Serata all'insegna della musica dei «figli dei fiori», a «'50 canzonissime», la hit-parade delle canzoni di successo, condotta da Carlo Conti. Nella serata verranno riproposte le canzoni più significative degli anni '60/'70 dagli ospiti musicali: Lucio Dalla, Formula Tre, i Giganti, Camaleonti, Dik Dik, Shel Shapiro, Riccardo Fogli, Scott Mckenzie, Shocking Blue, Gepy, Ivan Cattaneo, Maurizio Vandelli, Rosalia Misseri, Dolcenera, Apple Pies e le Supremes. Una giuria decreterà la canzone vincitrice della serata.

La7, ore 20.35 / **La scuola islamica**

A «Otto e Mezzo» si parlerà della chiusura della scuola islamica di via Quaranta a Milano. Ospiti in studio saranno: Abdel Hamis Shari, Presidente dell'Istituto culturale islamici di Milano; Emanuele Boffi giornalista del settimanale «Tempi» e collaboratore del «Foglio». Da Milano: Paolo Branca, islamista.

TELEQUATTRO

6.05 TG ITALIA9
6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.25 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.05 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
8.25 DOCUMENTARIO
9.15 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
9.20 IL NOTIZIARIO MATTUTINO
10.15 ROTOCALCO ADNKRONOS
10.30 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
10.35 VALERIA
11.05 UN VOLTO, DUE DONNE
12.05 CARTA STRACCIA.
13.05 LUNCH TIME
13.45 IL NOTIZIARIO MERIDIANO
14.10 FOR SAILING
14.35 PIANETA SALUTE
15.00 BILLCOSBY SHOW
17.10 IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
17.30 FOX KIDS
19.00 DITELO AL SINDACO
19.28 IL METEO
19.30 IL NOTIZIARIO SERALE
20.05 L'OCCHIO AZZURRO
20.10 LE PERLE DELL'ISTRIA
20.30 IL NOTIZIARIO REGIONE
20.50 BLUE HEELERS Telefilm
23.00 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
23.30 SPECIALE CORTINA
23.45 TG ITALIA9
24.00 LA MAGIA DELLA CINA
0.50 ROTOCALCO ADNKRONOS
1.30 IL NOTIZIARIO NOTTURNO
2.05 TRASMISSIONI IN TECNICA DIGITALE TERRESTRE

ANTENNA 3 TS

7.30 IL TG DEL NORDEST
8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.45 MUSICALE
13.00 PRIMO PIANO
13.10 TG TRIESTE OGGI
13.15 ATTUALITÀ DAL NORDEST
13.50 TG FLASH
14.00 HOTEL CALIFORNIA
18.00 LE FAVOLE PIÙ BELLE
18.15 CREARTÙ
18.30 SUPERBOY Telefilm
19.00 TG TRIESTE OGGI
19.20 PUNTO FRANCO
19.55 TG TRIESTE OGGI
20.45 PROMESSE & FATTI
22.45 TG TRIESTE OGGI
23.05 PUNTO FRANCO
23.40 TG TRIESTE OGGI
24.00 PLAYBOY

TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.20 SQUARCIO AZZURRO
8.40 L'OCCHIO
8.50 SONO DONNA SCELGO DONNA
17.00 L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL F.V.G.
18.05 ANTICHI SAPORI D'ITALIA
19.15 TELEGIORNALE DEL NORDEST
20.30 L'OCCHIO
20.45 SCONFINANDO
21.00 DI VINO IN VINO
22.00 SPECIALE PORDENONE LEGGE.IT 2005
22.40 TELEGIORNALE DEL NORDEST
24.00 L'OCCHIO

RETE AZZURRA

7.00 CARTONI ANIMATI
7.30 BIMBOONE
8.30 TV7 UP NEWS
9.20 MORIRE D'AMORE. Film TV (commedia)
12.00 CUCINAONE
13.00 IL FANTASTICO MONDO DI MNROE
13.30 AIRBAG
14.00 CAVALLO MANIA
15.30 HAPPY END Telenovela
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 CARTONI ANIMATI
20.00 NOTIZIARIO
20.30 WRESTLING ITALIA
21.30 IL TRENO FERMO A BERLINO. Film (commedia)
23.00 EQUITAZIONE
23.30 PLAY GOLF

TELECHIARA

7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORDEST
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

TELEFRIULI

7.20 TELEGIORNALE F.V.G.
7.45 SPORT SERA
8.15 HOTEL CALIFORNIA
9.45 CUCINOONE
12.00 HOTEL CALIFORNIA
13.10 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.30 CUCINOON
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 LIS GNOVIS
19.40 SPORT SERA
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 CONOSCIAMOCI
22.00 SPECIALE DEL TELEGIORNALE
22.30 TELEGIORNALE F.V.G.
23.00 RUGBY: Magazine
23.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.45 TELEGIORNALE F.V.G.
0.10 LIS GNOVIS
0.15 SPORT SERA

ITALIA 7

12.30 TG7
14.05 I MOSTRI Telefilm.
14.35 LIBERA D' AMARE Telenovela.
18.00 LA GRANDE VALLATA Telefilm
19.00 TG7
20.00 CARTONI ANIMATI
20.55 I DUE VOLTI DELLA VENDETTA. Film (western '61)
23.50 TG7
24.00 MIA MOGLIE TORNA A SCUOLA. Film (commedia '81)

TELENORDEST

6.00 TREVISO NORD GIORNALE
6.15 PADOVA GIORNALE
6.30 ROVIGO GIORNALE
6.45 TNE GIORNALE
7.15 ATLANTIDE
7.30 EDIZIONI PROVINCIALI DI TNE GIORNALE
8.30 TNE CONSIGLIA
12.00 ALICE Telefilm
12.30 SANFORD & SON Telefilm
13.00 TAVOLA ROTONDA
14.00 ATLANTIDE
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 MTB GRANFONDO
19.00 VICENZA NORD GIORNALE
19.15 TREVISO NORD GIORNALE
19.25 PADOVA GIORNALE
19.40 ROVIGO GIORNALE
20.00 GUERRINO CONSIGLIA...
20.10 ATLANTIDE
20.25 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
23.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.30 PILLOLE
5.45 VICENZA NORD GIORNALE

IL PICCOLO
ZEDI1-6R

RETE A-ALL MUSIC

6.00 ALL THE BEST
8.00 INBOX
10.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
11.00 ALL THE BEST
14.00 TG WEB
14.03 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
15.00 TGA
15.03 INBOX
17.00 TGA
17.03 ALL THE BEST
19.00 TGA
19.03 THE CLUB PILLOLE
19.30 INBOX
20.30 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
21.00 ALL THE BEST
24.00 THE CLUB BY NIGHT
0.30 ALL THE BEST

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 ALPE ADRIA
15.00 ARTEVISION
15.30 FOCUS VELA
16.00 ZONA SPORT
16.30 L'AVVENTURIERO DI RE ARTÙ. Film (commedia '63)
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 PESCARE INSIEME
20.00 TUTTOGGI ATTUALITÀ
20.20 PALLACANESTRO: Campionati Europei
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 MAPPAMONDO
22.45 SPEZZONI D'ARCHIVIO
23.30 TUTTOGGI ATTUALITÀ

Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il Baco del Millennio; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.46: Pronto salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: L'Italia che va; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 13.33: Radiouno Musica Village; 14.00: GR1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 14.47: News Generation; 15.00: GR1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 15.37: Il ComuniCattivo; 16.00: GR1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.30: GR1 Titoli - Radio Europa; 18.37: Mondomotori; 18.49: Medicina e Società; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.09: Radiouno Musica; 23.00: GR1 - Affari; 23.08: GR1 Parlamento; 23.14: Radiouno Musica; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: Brasil; 2.00: GR1; 2.05: Bell'Italia; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR2; 10.00: Trame; 10.30: GR2; 11.30: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 12.10: Mata Hari; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR2; 13.42: Il Cammello di Radio2; 15.00: Caterpillar; 15.30: GR2; 16.30: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 3.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Cinema alla radio - Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Contrappunti bestiali; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR3; 23.30: Il Terzo Anello; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

Notturno Italiano0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radioregionale

7.20: Tg3 - Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg; 14: Strade di casa; 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 - Giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno. Prima parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno. Seconda parte; 11: Concerto; 12.15: Le grotte di Postumia; segue: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Arcobaleno - Libro aperto: F.S. Finzgar «Nel sole della libertà». Lettura radiofonica del romanzo in 67 puntate. Regia di Marko Sosic, 56.a puntata - segue: Potpourri; 18: Avvenimenti culturali; segue: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera - segue: Lettura programmi - segue: Musica leggera; 19.35: Chiusura.

Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

Radio Deejay

6.00: 6 sveglio; 7.00: Platinissima; 9.30: Deejay chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time; 16.00: Playdeejay; 18.00: Pinocchio; 20.00: Un giorno speciale; 21.00: Dance Revolution; 22.30: C.O.C.C.O. (ci - o - ci - ci - o); 0.00: Radio Deejay Original Megamix; 5.00: Night Music.

Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Company

102.6 MHz

8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz
97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

FAIR-PLAY

Arriva dall'Olanda uno degli esempi più lodevoli di fair-play calcistico: nel corso di una partita valida per i sedicesimi di finale della coppa dei Paesi Bassi la squadra dell'Ajax2 ha restituito agli avversari del Cambuur Leeuwarden un gol segnato per errore. L'insolito episodio è avvenuto alla ripresa del gioco dopo una pausa per assistere un giocatore dell'Ajax infortunato.

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Studio Sport
13.00 Sky Sport 1: Fuori zona
13.00 Sky Sport 2: Wrestling WWE Raw
13.40 Italia 7 Gold: TG7 Sport
13.55 Sky Sport 2: A1 Grand Prix Series Brands Hatch - Prove
15.00 Sky Sport 2: Nascar Nextel Cup Series
16.00 Capodistria: Zona sport
16.55 Sky Sport 2: A1 Grand Prix Series Brands Hatch - Prove
17.15 Rai Due: Rai Sport Tennis - Coppa Davis: Italia - Spagna
18.30 Sky Sport 2: Sky Speciale Volley: presentazione campionato
19.30 Sky Sport 1: Futbol Mundial
19.30 Sky Sport 2: Wrestling WWE Experience, Zona Wrestling

GIOCHI ISLAMICI

Milleseicento atlete provenienti da 47 Paesi parteciperanno da oggi alla quarta edizione dei Giochi islamici femminili, organizzati come sempre in Iran, con lo scopo di dare una dimostrazione di compatibilità dell'attività sportiva delle donne con le regole musulmane. Un intento ideologico, tuttavia, che si traduce in una serie di restrizioni.

PAGA IL BOLLO ALL'ACI
PRECISO & SICURO
V. Cumano, 2 - Piazza Duca d'Abruzzi, 1

SPORT

ACI Club - P.zza Duca Abruzzi 1
TESSERE ACI
BOLLI AUTO
PRATICHE AUTO
RINNOVI PATENTI con medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

I giocatori mentre ringraziano i tifosi al seguito.

Galloppa in azione sul terreno dello «Zini».

CALCIO SERIE B Il presidente alabardato Flaviano Tonellotto bacchetta i giocatori ma pare intenzionato a rinforzare la squadra

«Ho i soldi per comprare un'altra punta»

La polemica sugli accrediti negati: «Nessun problema, solo un incidente dettato dal nervosismo»

di Maurizio Cattaruzza

Si sono rasserenati gli animi attorno alla Triestina dopo una settimana di polemiche e dispetti. Dopo aver ritirato gli accrediti al Piccolo in occasione della partita con l'AlbinoLeffe, il presidente alabardato Flaviano Tonellotto ieri, di sua iniziativa, è venuto a trovarci al giornale per ricucire lo strappo. Un incontro cordiale e un'occasione per ribadire la sua volontà di instaurare un rapporto di collaborazione nel pieno rispetto dei propri ruoli. Un'opportunità anche per concedere un'intervista in cui ha accettato di parlare della Triestina a 360 gradi, dalle questioni tecniche a quelle economiche. La bufera cominciata in seguito al doppio esonero di Calori e Buffoni ha cominciato finalmente ad attenuarsi anche grazie al pareggio conquistato dall'Unione di Vierchowod grazie a una prestazione convincente.

TRIESTE Allora presidente dove ci ha nascosto gli accrediti per lo stadio?

Da nessuna parte. E' stato solo un malinteso dettato da un momento di nervosismo, ma non esiste alcun problema con Il Piccolo che anzi io stimo e apprezzo. Mi pare che adesso sia tutto a posto. Vi aspetto allo stadio.

Un classico fallo di reazione, insomma.

Ci può stare, ma io preferisco fare gol...

Incidente chiuso. Passiamo ad altro: dopo il continuo viavai di giocatori, l'esonero di Calori e Buffoni e le polemiche che ne sono seguite è finito il caos alla Triestina?

Direi di sì. Ci è servito un po' di tempo per fare le nostre valutazioni. Ma a Cremona ho cominciato a intravedere qualcosa di interessante in fondo alla strada?

Cosa?

Una squadra che sarà in grado di giocarsela con tutti.

Manca ancora qualcosa a questa Triestina?

Sì, la mentalità che voglio io. Pretendo più grinta e determinazione. Invece che pensare prima alle macchine, alle donne e ai soldi, i giocatori devono rispettare di più la maglia che portano e la città anche perchè sono circondati da un battaglione di collaboratori che lavorano dal mattino alla sera per metterli in condizione di dare il meglio.

Un messaggio neanche tanto cifrato.

In effetti vorrei che questo discorso fosse ben chiaro. Qui tutti hanno solo pretese. Presto riprenderemo il programma per riequilibrare la dieta. Adesso all'agriturismo al Carso abbiamo completato i lavori.

Il presidente della Triestina Flaviano Tonellotto.

Non vale, però: ha cambiato discorso. Stavamo parlando del valore tecnico della squadra...

Mah, potremmo prendere ancora un attaccante esperto, anche anzianotto. Il classico opportunista che su tre palloni te ne butta dentro uno.

E' vero che il suo modello è l'Udinese?

Se non un modello è sicuramente un punto di riferimento. Mi pare che in questi anni abbia dimostrato qualcosa. Ma noi miriamo a creare un modello tutto nostro.

Torniamo sui temi caldi: Vierchowod potrà lavorare in pace oppure dovrà sempre confrontarsi con lei per la formazione?

È tutto chiaro. L'allenatore deve riferire a me e a De Falco e poi si decide insieme, in assoluta tranquillità. In campo la squadra la gestisce il tecnico.

Ma De Falco si è chiamato fuori, lui ha detto che non vuole mettere becco sulla formazione?

A sì? Non dimentichiamoci che è napoletano. Fa la sua parte...

Presidente, ha fatto pace con gli ultras?

Penso di sì. Conviene a me e conviene a loro per tutelare l'immagine della Triestina. Qualcuno di loro mi ha anche ringraziato dopo che ho chiesto scusa.

E con il Comune i rapporti sono migliorati?

Sabato scorso abbiamo lavorato tutti bene, non ci sono stati problemi. L'unico guaio è che viene poca gente allo stadio.

Il riferimento era alla gestione dello stadio...

La documentazione è quasi pronta.

In città si dice che lei non abbia i soldi necessari per mandare avanti la Triestina. È vero?

No, i soldi ce li ho e se non dovessero bastare c'è chi me li dà perchè crede in me e nelle mie idee. Mi riferisco ad alcune banche.

Intanto è diventato una star televisiva, anche se Varriale, Bonolis e Biscardi l'hanno un po' legnata...

Sono stato al gioco. Per me era una nuova esperienza, volevo mettermi alla prova.

Da Biscardi ne è uscito però malconcio...

Non credo. La sua trasmissione da anni va presa per quello che è, un grande circo televisivo.

L'attaccante nigeriano Eliakwu alla conclusione contro la Cremonese. (Foto Lasorte)

IL PERSONAGGIO

L'allenatore alabardato promuove tutti in blocco

Vierchowod: «Mi è piaciuto l'atteggiamento della squadra»

TRIESTE Tutti promossi: stranieri, spirito di squadra e atteggiamento in campo, ma gli esperimenti in corsa sono tutt'altro che conclusi, anzi. E' questo il succo del Vierchowod-pensiero dopo la trasferta di Cremona, dalla quale il mister è uscito con un punto in saccoccia e la convinzione di essere sulla strada giusta. «Il bilancio della trasferta è buono - afferma il mister - ho visto una squadra concentrata, che ha creato due nitide occasioni e nel complesso ha disputato una partita positiva. Insomma, mi è piaciuta per come si è mossa e per lo spirito che ha mostrato, solamente nel finale abbiamo risentito un po' la stanchezza ma è comprensibile visti gli impegni molto ravvicinati».

Lo zar non aveva dubbi sull'inserimento positivo degli stranieri. E non ha considerato un rischio farli debuttare tutti e tre assieme: «In allenamento li avevo già visti e sapevo di potermi fidare. E poi, avendo alcuni giocatori infortunati o indisponibili, non è che avessi molte alternative a disposizione. Considerando che anche loro hanno vissuto la situazione non facile degli ultimi giorni, devo dire che mi hanno convinto. Kyriazis in difesa ha fatto bene, Eliakwu in attacco deve migliorare, ma ha dimostrato di sapersi rendere pericoloso, e Azizou è un ragazzo giovane che buttato nella mischia ha dimostrato di sapersela cavare. Deve crescere, ma abbiamo capito che possiamo contare anche su di lui».

Pietro Vierchowod

Ma se in trasferta il modulo adottato a Cremona si è dimostrato adatto alla copertura, è certo che al «Rocco» qualcosa di più si dovrà osare. E di conseguenza qualcosa cambierà. Anche perché Vierchowod assicura che la pridenza è stato dettata solo dalle necessità: «Se a Cremona avessi avuto a disposizione dei giocatori per rischiare di più, li avrei inseriti. Ma non avevo scelte, ricordiamoci che Rigoni e Baù erano infortunati, due giocatori importanti per l'attacco. E se è vero che c'è abbondanza di giocatori, è anche vero che in zona offensiva qualche problema lo abbiamo se ci vengono a mancare delle pedine». Quando gli si parla di squadra d'attacco, insomma, con lo zar si sfonda una porta aperta: «Il punto guadagnato a Cremona è buono, ma è ovvio che noi in casa dobbiamo puntare ai tre punti ed essere più votati a offendere. Vedrò i giocatori come stanno dopo gli ultimi allenamenti, poi deciderò le modifiche da apportare per il Catanzaro».

Altre cambiamenti in vista dunque, ma ancora nessuna certezza, viste le condizioni fisiche di qualche giocatore. Ieri gli alabardati si sono divisi: chi ha giocato a Cremona ha fatto solo qualche massaggio al Rocco, mentre gli altri si sono allenati a Visogliano agli ordini di Vierchowod e Enrique. Buone notizie per Baù, tornato ad allenarsi, mentre Rigoni è ancora fermo per la sciatalgia. Problemi anche per Albino, che si è allenàto a parte, e per Delnevo, che ha accusato un dolore alla coscia. E' anche alla luce di questi problemi e dell'allenamento di stamane a Visogliano, che il mister deciderà la formazione per domani. Sarà un'altra Triestina di assestamento verso l'ambito 3-4-3 di Vierchowod: «Prima di arrivarci ci vuole tempo. Si potrà farlo solo quando tutti i giocatori saranno pronti. E' uno schieramento offensivo che permette varie soluzioni. Ma ci arriveremo».

Antonello Rodio

L'AVVERSARIO

Il Catanzaro di Buso a mani vuote lontano da casa

TRIESTE Il successo di martedì sera contro il Pescara ha rasserenato l'ambiente in casa del Catanzaro che finalmente dopo otto mesi è ritornato alla vittoria. La classifica però parla chiaro: i giallorossi hanno conquistato finora quattro punti grazie al pareggio interno dell'esordio contro il Vicenza e alla vittoria con il Pescara, giunta su autorete. In trasferta non hanno mai vinto, sconfitti tre volte: a Cremona, Rimini e Verona. Sono 4 le reti segnate e 8 quelle subite. La squadra allenata quest'anno da Sergio Buso, dopo il ripescaggio in B avvenuto ad agosto, è ancora in fase di assestamento avendo chiuso la campagna acquisti solo il 9 settembre. L'età media dei giocatori è di 26 anni e l'uomo più rappresentativo, il vero colpo di mercato, è il centrocampista Carlo Nervo. Calciatore d'esperienza, 34 anni, fino alla scorsa stagione ha calcato i campi della serie A, giocando da titolare per ben nove stagioni nel Bologna. A Trieste però, dopo aver scontato la squalifica di una giornata contro il Pescara, dovrebbe partire dalla panchina. Buso non sembra aver trovato un modulo fisso di gioco, non potendo infatti ancora contare sulla disponibilità dell'intera rosa. Contro la Triestina vorrebbe riproporre il 3-5-2 adottato nell'ultima partita. In porta ci sarà quindi Belardi, in difesa sulla destra giocherà Zini, centrale Ceccarelli e sulla sinistra Di Cesare. A centrocampo Pierotti sulla destra, Gissi, De Simone e Rizzato centrali e Sussi sulla fascia sinistra. In attacco il giovanissimo Mattioli, classe '85, e Corona, che nei giorni scorsi si era allenato precauzionalmente a parte. In panchina l'attaccante della nazionale albanese Myrtaj, Nervo, Anania, Imbriani, Di Sole, Sorrentino e Ticli. Stamane ultima rifinitura in programma sul campo di Soverato, quindi la partenza verso Trieste. Da Catanzaro si muoveranno anche i tifosi che hanno organizzato un volo speciale.

s.d.

CURIOSITA'

La coppia si sposa nel Municipio di Grado. Domani il banchetto a Malchina, centinaia di invitati.

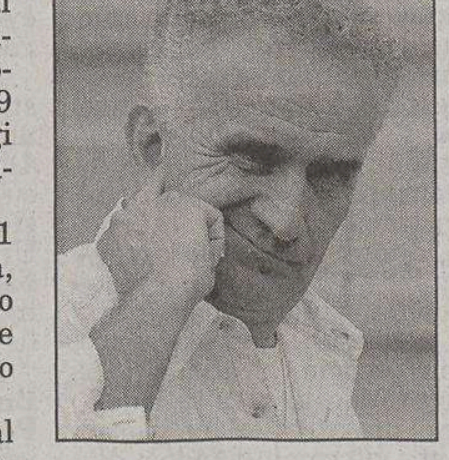
Oggi le nozze tra Flaviano e Jeannine

Jeannine Roevoets

TRIESTE Flaviano Tonellotto e la sua compagna olandese Jeannine Roevoets coroneranno oggi il loro sogno d'amore. La coppia si unirà in matrimonio stamane al Municipio di Grado. Pur lavorando a Milano, il presidente della Triestina ha scelto da anni di vivere sull'Isola d'oro assieme alla sua donna e al figlio Jacopo di 9 anni. A Grado, tra l'altro, i due si sono conosciuti. Oggi è prevista una cerimonia molto ristretta, per i soli familiari.

Per domani, invece, Tonellotto ha organizzato alle 11 un banchetto all'agriturismo «Il Carso», a Malchina, che ha di recente acquistato e ristrutturato per adibirlo a foresteria della Triestina. Cucina, sala ristorante e anche camere. Un rinfresco *open* cui parteciperanno amici, parenti, collaboratori e conoscenti.

Tutti i presenti sono stati invitati poi ad assistere al «Rocco» alla partita di campionato tra Triestina e Catanzaro che inizierà alle 16.



Flaviano Tonellotto

DITELO AL PICCOLO *Dopo Cremona i tifosi sembrano prendere fiducia nella squadra di Vierchowod*

L'Alabarda inizia a scaldare i cuori

Si attenua anche l'atteggiamento critico nei confronti del presidente

E questo sarebbe un silenzio stampa? Parla l'unico che dovrebbe stare un po' più zitto! Presidente, vada sull'isola dei famosi, sono disposto a portarla.

Questa sicuramente è la miglior Triestina, solo più pressing e di conseguenza ripartenze.

Finalmente una squadra che non va in trasferta solo per non prenderle, ma anche per cercare di darle. Brava la nostra triade, l'al-tr'anno le trasferte erano una passione. Bene gli stranieri. Forza Unione e finiamola con le contestazioni: siete come i bimbi all'asilo. Grande pres.
Andrea 70

In campo undici italiani! Solo questo. No al calcio moderno!
Mauro

Finalmente un allenatore di carattere, un pres a tolleranza zero, un ds capace e squadra competitiva. O forse era meglio un De Riu fallimentare o un Berti mercenario? Fate voi... Basta contestare, fa male solo alla squadra Forza Unione
Andy

L'importante è sceglierne una e mantenerla facendola maturare. Bisogna recuperare Dino Baggio e Albino essenziali. Edo

Proprio una bella Triestina ottima per la serie C. Difatti ha lottato con la neopromossa. Bello sforzo! Ma non dovevamo essere i migliori? Da serie A? Mah!!!

AUGURI ALLO SPOSO TONELLOTTO

Tanti auguri al Tonelot per el matrimonio. Ma diseghe de riaprir le biglietterie fora del stadio. Tanta gente no riva a cior i biglietti in prevendita.
Max de Monfi.

Sempre e comunque Rigoni!
Muja

Se siamo poco incisivi è perchè Godeas non deve giocare da prima punta, ma partire da dietro.
Franco

Una squadra che giochi senza paura e senza 5 difensori.
mas.

Vogliamo la Triestina con giocatori italiani, altrimenti facciamo la fine dell'Inter: tanti stranieri di qualità, ma in campo risultato zero perchè non si capiscono. Puntiamo sul vivaio italiano, il migliore al mondo. Nessuna resa.

Se anche Udine ha un problema come Iaquinta, che è un fuoriclasse da Champions, penso che noi stiamo meglio dato che il nostro fuoriclasse (Godeas) non si tocca. Stefano

Ormai le cose sono così e sappiamo chi fa la formazione, andiamo tutti allo stadio tifiamo Unione e se la partita sarà uno schifo sappiamo a chi fischiare. I ragazzi hanno bisogno anche di noi.

Noi non siamo sempre con i giocatori, per cui la formazione in campo sarà la migliore. Se gioca male vuol dire che non siamo in forma.

Non andare allo stadio perchè il nostro presidente ha un caratteraccio rende solo la vita piu difficile ai giocatori, e non lo meritano. Forza ragazzi!

Ad averla vista! Ma la Rai, non doveva dare visibilità alla B? Alle 23.30 parlavano ancora di A! Basta con le prese in giro!
France64

Ottima squadra complimenti. Mancano il mio idolo Baggio e... i tre punti! Forza Unione!
Luca U.Ts.

Tonellotto in viaggio di nozze fino al prossimo giugno... E De Falco al seguito!
Antonella

UNIONE ÜBER ALLES

La formazione schierata da Vierchowod a Cremona? Insomma... Qualcuno l'ha vista bene, qualcun altro non la ritiene all'altezza. ma in generale gli sportivi triestini non hanno perduto la fiducia nell'Unione, alla quale invece dimostrano attaccamento e affetto particolare proprio in questo periodo di grande confusione. Quella per l'Alabarda si dimostra davvero una fede assoluta, che va oltre le persone e le situazioni contingenti. E cominciano a stemperarsi i toni anche verso il presidente Tonellotto, che dopo le intemerate della scorsa settimana ha recuperato una posizione di più basso profilo.

Per non usare un linguaggio troppo colorito, dico solo che vorrei una Triestina fatta di soli italiani.
Cristiano

La Triestina deve giocare con i giovani. Giusta la formazione di Cremona, la difesa e ok, ma mancano lucidità e precisione sotto porta! Forza Unione!

Dopo Cremona semo a -7 dal Mantova... Vedè voi, ke mi me vien de rider!!
Bibi de S.Giacomo

Penso che la Triestina vista mercoledì sia molto competitiva, avanti così.
Fabiano

Tonellotto: l'attacco buono, la difesa scarseggia, il centrocampo senza Dino Baggio non vale niente.

Sembra che ci sia voglia di Squadra. Potendo aggiungere il Delnevo che spezzò le reni a Spezia e Lucchese ne vedremo delle belle.
Guido B.

LE FORMAZIONI PREFERITE

Quella di Calori, il nuovo tecnico non ha certo convinto.
Iris

Rossi, Minieri, Pianu, Peccarisi, Zeoli, Galloppa, Di Venanzio, Gorgone, Rigoni, Tulli, Godeas. Non male. Appena in forma so che la squadra farà bene.
Pecchia

Rossi, Peccarisi, Pianu, Minieri, Di Venanzio, Galloppa, Baggio, Briano, Eliakwu, Tulli, Gomez. E semo in A.

Rossi, Minieri (Azizou), Peccarisi, Pianu, Zeoli (Grobbi), Di Venanzio, Gorgone, Galloppa, Briano (Delnevo), Godeas, Tulli.
Ciao Robi.

Tridente con Godeas, Tulli e De Falco!
Nytò79

La Triestina di adesso non mi esalta granchè. La formazione che vorrei: Pagotto, Parisi, Bega, Bacis, Ferri, Masolini, Gentile, Budel, Ba, Fava, Zanini. Bei tempi...

LE ESTRAZIONI DEL TONEL... LOTTO

Formazione al sabato con le estrazioni del Tonel... lotto e presidente capitano, visto ke parla solo lui.
Patulijak

Giuro che se vinzo la lotteria compro l'Unione e vado mi de Bonolis anche gratis, femo più bela figura!
Bizio

Tonellotto invece di fare il vigile in panchina vada in tribuna Vip con giacca e cravatta a curare le pubbliche relazioni.

Troppi stranieri, meglio gli italiani.
Elio

Ovvio! El Tonno come portier, difensor, 'tacante. E la squadra in panchina a dettar schemi! Lenadori no servi!
Ultras Monfalcone

SERIE A

Pozzo spiega ulteriormente il perché dell'esclusione: «Vuole il doppio di quanto gli offriamo: è chiaro che pensa di andarsene»

Udinese, Iaquinta chiede un milione di euro

L'Ufficio indagini della Federcalcio ha avviato accertamenti sul caso

Intanto i bianconeri preparano l'anticipo di campionato previsto domani contro la Reggina In attesa della sfida di martedì a Barcellona

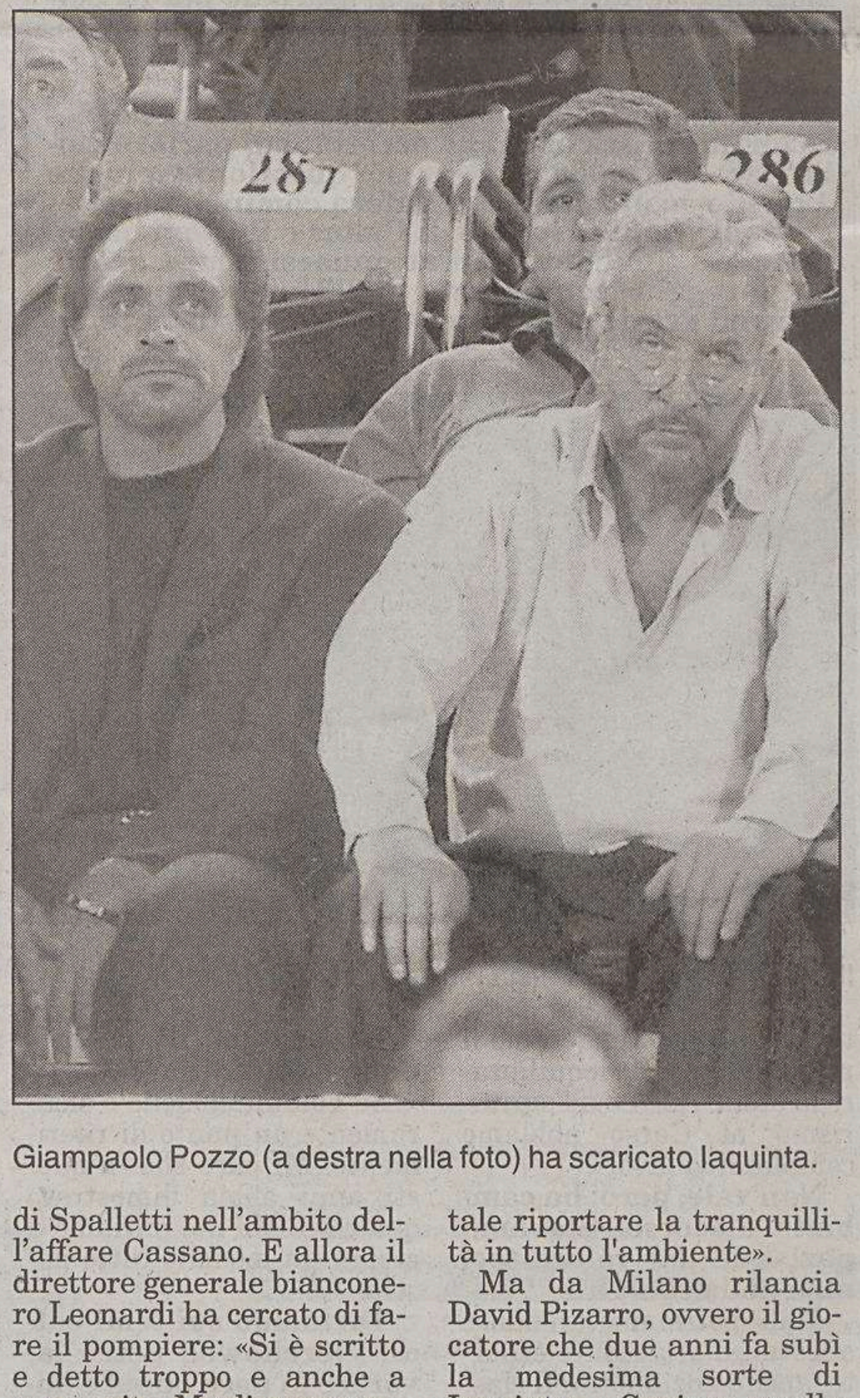
UDINE «Non è una questione di ingaggio: è chiaro che il giocatore non vuole più rimanere a Udine. Ci daremo da fare e se troveremo una squadra alla riapertura delle liste lo cederemo». Con queste parole il patron bianconero Giampaolo Pozzo chiude, per il momento, il caso Iaquinta. Insomma, dice il proprietario della Spa friulana: se il giocatore ha sparato tanto alto (in lire: due miliardi l'anno, contro i 700 milioni che guadagna oggi: la società invece arriverebbe al miliardo) è perchè vuole andarsene, è perchè vuole chiudere con l'Udinese. Sulla vicenda vuole vederci chiaro anche l'Ufficio indagini della Federcalcio. Non ha aperto un'inchiesta, ma ha avviato accertamenti per capire cosa stia accadendo in casa friulana.

E lui? Vincenzo Iaquinta ieri si è allenato regolarmente. Non ha voluto parlare, ma in campo non ci sono stati problemi. Quale il suo futuro immediato? impossibile intuirlo: lo si saprà oggi alla diramazione delle convocazioni per la trasferta di Reggio Calabria. Intanto, però, il caso-Iaquinta resta caldo, caldissimo in tutte le sedi di dibattito. E non sono passate inosservate le parole del patron dell'Inter, Moratti, che ha sottolineato come (guarda caso) l'attaccante sia stato messo fuori squadra proprio nel momento in cui la squadra doveva affrontare la Juventus. Quella Juventus cui potrebbe finire in sede di mercato, magari per essere poi girato alla Roma di Spalletti nell'ambito dell'affare Cassano. E allora il direttore generale bianconero Leonardi ha cercato di fare il pompiere: «Si è scritto e detto troppo e anche a sproposito. Meglio non commentare neppure quanto detto da altri. È fondamentale riportare la tranquillità in tutto l'ambiente».

Ma da Milano rilancia David Pizarro, ovvero il giocatore che due anni fa subì la medesima sorte di Iaquinta: «Capisco quello che sta vivendo Vincenzo, anche perchè quasi sempre danno la colpa ai giocatori. Poi mi è sembrato strano che sia accaduto giusto per la partita con la Juventus. Sicuramente questo ha penalizzato l'Udinese. Ci dispiace per quanto accaduto, perchè è successo nella partita in cui non doveva rimanere fuori». Il tutto mentre in Internet e non solo piovono commenti di ogni tipo. E anche Arrigo Sacchi ha voluto dire la sua, difendendo la posizione della società: «Mi sembra legittima», ha detto. E i tifosi? Loro, in grande parte, stando a quello che è il forum del sito dell'Udinese, sono schierati a loro volta con la dirigenza, accusando il giocatore di pensare unicamente ai soldi.

Intanto, domani sarà ancora campionato con l'anticipo in casa della Reggina e martedì c'è la «storica» trasferta in casa del Barcellona. Chissà che fine farà Iaquinta. In tribuna, invece, sicuramente finirà Pinzi: per lui, contro la Juve, uno stiramento al ginocchio sinistro. Dieci i giorni di stop previsti.

g. bar.



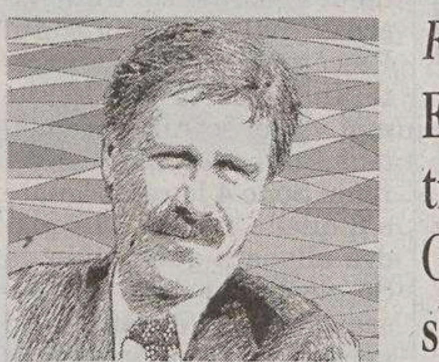
Giampaolo Pozzo (a destra nella foto) ha scaricato Iaquinta.

QUESTIONE DI... CULOVIC

Bravura e fortuna mettono le ali alla Juventus, capolista da ormai oltre 40 giornate consecutive. Ha scherzato il dg Luciano Moggi, all'indomani del successo di Udine e della battuta del vicepresidente del Milan, Adriano Galliani: «Chi, Culovic? Ah, sì quell'extracomunitario... Ce l'aveva il Milan, era quello che l'anno scorso faceva vincere i rossoneri all'ultimo minuto o addirittura all'ultimo secondo. Poi l'hanno lasciato libero e l'ho preso a parametro zero».

Il caso Iaquinta, scoppiato prima di Udinese-Juventus, è più spinoso da commentare. «Non lo commento proprio - replica Moggi - non so cosa sia successo, sono questioni interne al club friulano. Pozzo è un dirigente abilissimo ed è un datore di lavoro, avrà avuto i suoi buoni motivi per mettere un suo dipendente (Iaquinta, ndr) fuori rosa». Non c'è proprio lo zampino della Juventus e di Moggi nell' improvvisa decisione friulana? «No - replica Moggi - la Juventus non ha fatto alcuna avance per Iaquinta, il giocatore non ci interessa, come non abbiamo bisogno di Cassano. Il motivo è semplice: abbiamo cinque attaccanti, tutti nazionali, quasi troppi».

LIBERO ARBITRIO



Fischietti rimandati

Entrate pericolose, troppa tolleranza Guardalinee, quanti sbagli sui fuorigioco

Due i giovani inseriti dal designatore in serie A per il turno infrasettimanale: Stefanini di Prato (il commercialista di Collina era all'esordio) e Banti di Livorno, alla sua seconda presenza. Entrambi hanno diretto benino, anche se qualche lamentela c'è stata soprattutto nei confronti del pratese, che ha concesso il primo gol della Sampdoria nonostante un chiaro fallo sul portiere trevigiano. Per le altre gare Mattei è andato sul sicuro, designando gli internazionali o comunque arbitri esperti. Speriamo non si sia spaventato, visti gli errori commessi nella domenica precedente: sarebbe triste, dato che il campionato è appena partito e le gare toste non sono ancora arrivate.

Sicuramente il designatore deve aver richiamato gli arbitri ad una maggior precisione sui calci di punizione dal limite dell'area, dopo aver visto quanto successo a Totti. Fatto sta che l'altra sera non hanno tollerato barriere in movimento, ammonendo immediatamente i giocatori che andavano incontro al pallone prima che fosse stato giocato. E proprio Totti si è ripetuto nel fintare di calciare, in quanto alcuni avversari si erano avvicinati: questa volta, però, il buon Tombolini (toh, guarda chi si rivede!) ha immediatamente messo in atto le direttive del capo. Se dal lato tecnico, però, tutto è andato abbastanza bene, mi sembra che qualcosa sia mancato sotto l'aspetto disciplinare. In diverse gare si sono viste entratacce da dietro che gli arbitri hanno sanzionato solamente concedendo la punizione, senza estrarre il cartellino che, in alcuni casi, avrebbe dovuto essere addirittura rosso. Siamo alla quarta giornata e mi sembra che la tanto sbandierata tolleranza zero non venga applicata proprio in questi casi, talmente evidenti e palesi, dove il provvedimento disciplinare è molto più importante di quello tecnico. Certo, è giusto far rispettare la distanza delle barriere, dare i calci di rigore e punire le simulazioni, ma per la salvaguardia del gioco (e in qualche caso dei calciatori) bisogna assolutamente reprimere le entrate pericolose, a volte violente, soprattutto se commesse da dietro con il giocatore impossibilitato a difendersi. Mi auguro che Mattei intervenga come ha fatto per le barriere.

Per quello che si è visto in questo primo mese di campionato ci sarebbe bisogno anche di una tiratina d'orecchie ai guardalinee, che sul fuorigioco sbagliano parecchio. La regola è stata cambiata e l'individuazione oggi è più facile, visto che si è tornati al passato e non c'è più bisogno di spaccare il capello in quattro. E non avendo più alibi dovrebbero far meglio. Trefoloni è stato giustamente fermato: qualche stop agli «sbandieratori precipitosi» non sarebbe sbagliato!

Fabio Baldas

PALLAMANO

Alla vigilia del primo appuntamento di campionato presentazione allo stadio Rocco

Trieste si toglie la maschera

TRIESTE A poche ore dall'esordio in campionato contro l'Alpi Prato (domani a Chiarbola, 18.30), la Pallamano Trieste si presenta ufficialmente ai suoi tifosi. Questo pomeriggio alle 16.30, allo stadio Rocco nella sala Olimpia del Coni, il presidente Giuseppe Lo Duca porterà alla luce la sua nuova creatura. Da presentare c'è davvero poco, visto che il nucleo della squadra è rimasto quello della passata stagione. Da conoscere c'è il nuovo tecnico Vladimir Brzic, giunto da Ferrara per lavorare e valorizzare la nutrita pattuglia di giovani da lanciare allo sbaraglio, il talentuoso Resca e l'ultimo arrivato Savic, giunto in extremis per colmare il vuoto nel fondamentale ruolo di pivot.

Una squadra giovane, entusiasta e sbarazzina, che partirà senza grandi proclami con la voglia di stupire tutti e la convinzione che lavoro e sacrificio potranno essere gli ingredienti giusti per disputare una buona stagione. «Parlare di obiettivi è prematuro - sintetizza Lo Duca - anche considerando che in questo momento abbiamo utilizzato solo due dei quattro visti per extracomunitari che il campionato ci concede. Di certo, quest'anno, il nostro primo pensiero andrà alla valorizzazione dei nostri giovani. Puntiamo con convinzione sulla linea verde, consapevoli dei rischi che questo può comportare».

Società serena, dunque, e assolutamente decisa a proseguire quel progetto di valorizzazione di giovani talenti cominciata qualche anno fa grazie al prezioso lavoro di Claudio Schina e Giorgio Oveglia. Un lavoro che, almeno stando ai risultati dell' Handball Trophy disputato qualche giorno fa a Bressanone, sta già cominciando a dare i suoi frutti.

Lorenzo Gatto

TRIS

Si corre a Merano, Incibubu spaventa tutti gli avversari

MERANO L'appuntamento odierno per la Tris è con l'incantevole scenario di Maia, dove i purosangue si impegneranno in piano sulla distanza del miglio. Non esiste un favorito evidente, anche se Incibubu potrebbe spaventare i diretti rivali.

Premio Ottica Calderari, euro 22.000, metri 1600, pista grande. 1) Bonita Reina (63 1/2 W. Gambarota); 2) Henutti (63 1/2 M. Tellini); 3) Bound Light (63 L. Maniezzi); 4) Sure Danzig (61 M. Esposito); 5) La Gun (58 1/2 D. Porcu); 6) Incibubu (57 1/2 S. Mulas); 7) Roca Azul (56 I. Rossi); 8) Rodano (55 1/2 G. Arena); 9) Nel Dubbio (54 1/2 S. Urru); 10) Sigmund (54 M. Sanna); 11) My Rose (52 1/2 A. Sanna); 12) Ciket (52 F. Branca); 13) Per Noi (50 A. Rispoli); 14) Rebus (50 A. Polli); 15) Firing Star (50 A. Marcialis); 16) Madaura (50 S. Mereu).

I nostri favoriti. Pronostico base: **6) Incibubu. 3) Bound Light. 7) Roca Azul**. Aggiunte sistemistiche: **13) Per Noi. 9) Nel Dubbio. 1) Bonita Reina**. Nella Tris di ieri (21-12-18 la combinazione vincente) a ciascuno dei 1.460 vincitori sono andati 590,31 euro.

ger

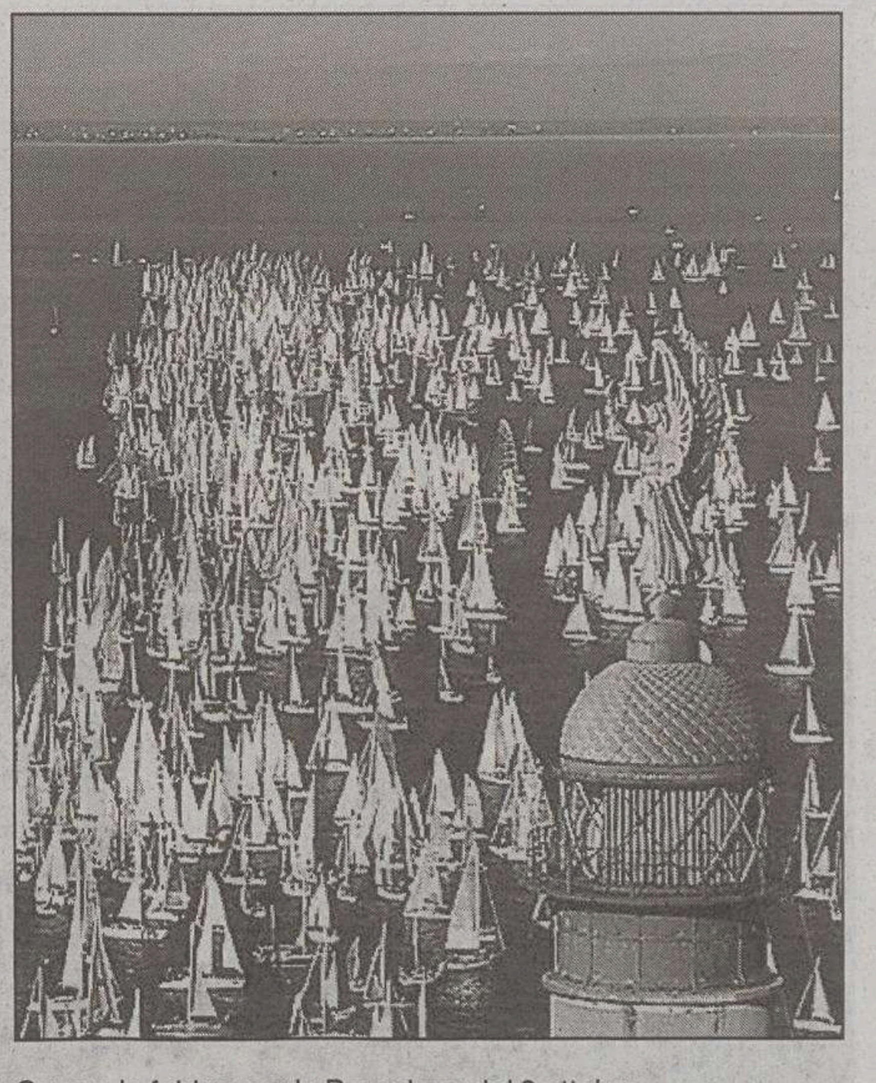
BIG MATCH Scommessa n. 41

GRUPPO 1	
Chievo-Inter	2
Milan-Lazio	1
Palermo-Reggina	1
Roma-Parma	1
Herta Berlino-Duisburg	1
Norimberga-Schalke 04	X
GRUPPO 2	
Ascoli-Siena	X
Empoli-Cagliari	1
Messina-Livorno	X
Treviso-Sampdoria	2
Metz-Auxerre	2
Troyes-Monaco	2
GRUPPO 3	
Udinese-Joventus	0-1
Lecce-Fiorentina	1-3
Paris S. Germain-Lilla	2-1
Montepremi €	172.948,00
Ai 3028 vincitori €	57,11

VELA Confermata la presenza di un 60 piedi varato nel 2000 e vincitore a Trieste nel 2001 armato dalla Pfizer

In arrivo una barca avveniristica

Progettata da Cori, in Coppa d'Autunno sarà alla sua prima apparizione ufficiale



Cresce la febbre per la Barcolana del 9 ottobre.

TRIESTE Ci sarà anche Cometa alla Barcolana 2005. A poco più di due settimane dall'evento continua ad allungarsi la lista dei maxi yacht che hanno deciso di partecipare alla manifestazione, sfidandosi per le prime posizioni. Tra queste, anche il 60 piedi progettato dal friulano Maurizio Cossutti, varato nel 2000, più volte passato di mano sul fronte dei proprietari, che vinse nell'edizione 2001, armato all'epoca dalla multinazionale Pfizer. Lo scafo dovrebbe avere al timone il triestino Alessandro Bonifacio.

A un altro triestino, Lorenzo Bodini, spetta di timonare un altro grande protagonista, uno dei due scafi TuttaTrieste, protagonisti della recente e fortunata Nations' Cup. Sempre sul fronte delle «grandi stazze», è annunciato l'arrivo di un 86 piedi, realizzato dal progettista Paolo Cori: poco di più è dato sapere, se non che si tratta di uno scafo avvenieristico, alla sua prima apparizione pubblica.

Ma grandi scafi a parte, cresce l'attenzione per la regata, che domattina alle 11 si presenta, assieme a tutte le manifestazioni collegate, in Camera di Commercio alla stampa e a tutti gli appassionati di vela. Intanto si susseguono i preparativi per gli eventi dell'ottobre velico triestino: mentre è già pronto e sono aperte le iscrizioni per il Trofeo Bernetti, organizzato il 2 ottobre dalla Società nautica Pietas Julia, questa mattina sono iniziate le regate del Campionato italiano classe Ufo, organizzato dallo Yacht club Porto San Rocco di Muggia in collaborazione con la Società velica di Barcola e Grignano. Sono 14 i monotipi da 8,40 metri al via, tutti uguali: arrivano oltre che da Trieste dalla Slovenia, dal lago Maggiore e dalla costa veneta per aggiudicarsi un titolo messo in palio ogni anno a Trieste, sempre qualche settimana prima della Barcolana, grazie alla gestione di uno dei più appassionati armatori della classe, Gianni de Visentini, armatore del Cattivik, più volte vittorioso.

La manifestazione, che assegnerà il titolo domenica, vede in programma sette prove, anche se ne basteranno quattro per rendere valido il campionato. Le regate si disputeranno nei pressi di Muggia, e in questi giorni gli equipaggi che sono arrivati prima a Porto San Rocco, con l'intenzione di allenarsi, non hanno potuto farlo a causa del forte vento di bora che ha imperversato per tutta la settimana, ma che già da oggi dovrebbe diminuire la propria intensità. La manifestazione – dopo la felice organizzazione del campionato italiano ed europeo Ims minialtura da parte della Società triestina della Vela – apre un periodo intensissimo di regate che si concluderà con la Barcolana, ma che avrà molti momenti di grande interesse, a partire dalla già citata Bernetti, senza dimenticare, nello Ims, la Settimana dello yacht club Adriaco.

TRANSPAC 52

Vascotto, spettacolo assieme a Coutts

TRIESTE Vasco Vascotto sempre in testa nell'ultima tappa mediterranea del Transpac 52. Il velista muggesano, al timone di Pisco Sour, ha ottenuto ieri un primo e un secondo posto, che sommato al primo posto di mercoledì gli permette di guidare la classifica provvisoria con quattro punti di vantaggio su Lexus, con al timone Russell Coutts,e su Caixa Galicia di Roberto Bermudez, che ha vinto la seconda regata di ieri.

Le due regate di ieri hanno garantito grande spettacolo: nella prima prova Vasco Vascotto e Russell Coutts hanno inscenato un vero e proprio match race, conclusosi con l'ottima vittoria del muggesano. Per quanto riguarda il resto della classifica, da segnalare il quinto posto del re di Spagna, Juan Carlos, al timone di Bribon, mentre non riesce a risalire la graduatoria lo scafo italiano Orlanda, con Lorenzo Bressani al timone e Gabriele Benussi alla tattica, che ieri ha ottenuto un settimo e un ottavo posto, e resta impantanato nella parte bassa della classifica.

Oggi in programma altre regate sulle boe. In totale sono sei le prove in programma, senza la previsione di alcuno scarto.

COPPA AMERICA Ultimi lavori di ritocco a Trapani in vista dell'Act 8 della Louis Vuitton Cup. Ieri sono stati resi noti gli accoppiamenti della prima giornata del match race, in programma dal 29 settembre. Nel primo turno del round robin, Luna Rossa regaterà contro China Team, +39 Challenge contro Victory Challenge, Mascalzone Latino se la vedrà con K Challenge.

TV SATELLITARE Il canale satellitare monotematico di vela, Sailing Challenge, torna in chiaro nella piattaforma Sky dopo alcuni mesi di prova a pagamento. Da ottobre il canale sarà nuovamente visibile, e trasmetterà in diretta le regate degli Act di Coppa America.

fr. c.

MOLO SARTORIO

Settimana di regate al via all'Adriaco

TRIESTE Sullo storico molo Sartorio, dopo la lunga ed elaborata ristrutturazione dello Yc Adriaco, tutte le sue strutture sono tornate a funzionare alla perfezione, in terra e in mare. Hanno ripreso pieno ritmo con uno degli eventi più cari all'Yca: la «Coppa Baron Banfield» originale per ultrasessantenni, conslusasi l'11 settembre. Pochi giorni dopo, presenti nel comprensorio della Sacchetta 35 stupende «dame del mare», legni classici, alcuni plurisecolari canonicamente inquadrati nell'Aive, non plus ultra dello yachting pronti per il «due giorni» Città di Trieste Trofeo Modugno e Sciarrelli Cup.

Il calendario federale impone all'Yca ancora un non lieve onere organizzativo: da oggi (partenza notturna), al 2 ottobre, la sua tradizionalissima e seguitissima «Settimana velica internazionale» con una serie di regate a tutto tondo, in onore di 6 dei suoi più autorevoli soci scomparsi.

Questo il fitto programma. Oggi, 22.30 dal Bacino di San Giusto partenza per la regata d'altura Trieste-San Giovanni in Pelago e ritorno.

Domenica, alle 11 per imbarcazioni Ims su percorso a «bastone» (6 miglia). Sempre domenica, per barche Open, su percorso a «triangolo» (12 miglia) inseriti nel Trofeo Due Castelli della Nautica Laguna del Villaggio del Pescatore. Sabato 1.o ottobre due regate a «bastone» (6 miglia), prima partenza alle 11. Domenica 2 ottobre regata costiera Trieste-Punta Sdobba-Sistiana (17 miglia) inserita nel Trofeo Bernetti organizzato dalla nautica Pietas Julia di Sistiana. I risultati conseguiti dagli iscritti alla «Settimana» dell'Yca nelle regate organizzate dalle società amiche verranno estrapolati e addizionati nel totale della «Settimana internazionale 2005».

Italo Soncini

FUORIVENTO

Coinvolti gli allievi del Nautico per un progetto di sensibilizzazione alla convivenza con i ragazzi meno fortunati

Regata sui monotipi J24 per l'integrazione sociale

TRIESTE Si svolge in contemporanea alla Young Barcolana, l'1 e 2 ottobre, la seconda edizione del trofeo «Fuorivento», regata organizzata dal coordinamento regionale dell'Anpis, l'assocíaizone nazione delle polisportive per l'integrazione sociale con la collaborazione del Marina San Giusto. L'evento, inserito nell'ambito delle manifestazioni «Barcolana per il sociale», è una sfida sportiva e un'occasione di integrazione tra i velisti e persone che soffrono di disagio mentale.

La manifestazione è stata presentata ieri al Marina San Giusto, e si svolgerà a bordo di tre imbarcazioni J24 che regateranno, grazie alla collaborazione della Guardia di finanza e della Capitaneria di porto, tra il Molo Audace e il Molo quarto, il campo di regata che solo pochi giorni fa ha ospitato il match race non vedenti. Sono oltre cinquanta, da numerose città italiane, i ragazzi delle polisportive che parteciperanno all'evento, e che si ritroveranno in barca con due studenti dell'istituto tecnico Nautico di Trieste, uno al timone e uno a prua: oltre a un'occasione di sport, la manifestazione mira infatti a valorizzare l'integrazione sociale.

«È importante – è stato detto - che manifestazioni di uno sport "altro" e diverso, lontano dalle polemiche dell'agonismo e del protagonismo, si svolgano, ed è importante che questo avvenga nella nostra regione per stimolare esperienze nuove di aggregazione, per dare un contributo a chi vorrebbe trovare delle vie nuove per affrontare delle problematiche difficili come quelle che appartengono al disagio mentale, per consentire a tante persone di vivere alcuni giorni diversi da una quotidianità spesso dominata dalla malattia e dal malessere».

L'evento prevede tre giorni di regate a batterie tra i sei equipaggi iscritti a un evento che l'anno scorso ha lasciato il segno per la sua semplicità, e soprattutto per il suo valore sportivo. Al di là dei risultati.

fr. c.

PALLAVOLO

Europei: al tecnico Bonitta il derby col suo ex vice Caprara

Italia sulla Russia al tie-break

Le azzurre in semifinale contro l'Azerbaigian

Domani la squadra a Zagabria per proseguire la corsa verso il sogno continentale. Del Core e la goriziana Togut top scorer ieri a Pola con 19 punti realizzati

POLA Il maestro batte l'allievo. Ovvero Marco Bonitta supera Giovanni Caprara nel primo derby dell'Europeo 2005. L'Italia vince al quinto set sulla temibile Russia e guadagna così il primato nel girone B: domani incontrerà a Zagabria, in semifinale, l'Azerbaigian evitando le campionesse d'Europa in carica della Polonia.

Il tecnico azzurro prova a sorprendere da subito il suo ex «vice» sulla panchina di Bergamo: in sestetto base c'è Antonella Del Core per Ortolani in ala. L'altro martello è Rinieri, confemata nello starting six al pari di Lo Bianco, in regia, la goriziana Togut opposta e Gioli-Anzanello centrali con Cardullo libero.

Italia	**3**
Russia	**2**

(22-25, 25-14, 25-16, 14-25, 15-12)

ITALIA: Gioli 9, Rinieri 4, Togut 19, Cella 1, Anzanello 10, Barazza, Centoni 2, Ortolani 11, Luraschi ne, Lo Bianco 2, Del Core 19, Cardullo (L). All. Marco Bonitta.

RUSSIA: Borodakova ne, Sazhina, Godina 13, Safronova 15, Kurnosova 1, Alimova 5, Kabeshova, Gamova 22, Sheshenina 4, Zhadan ne, Fadeeva (L), Merkulova 9. All. Giovanni Caprara.

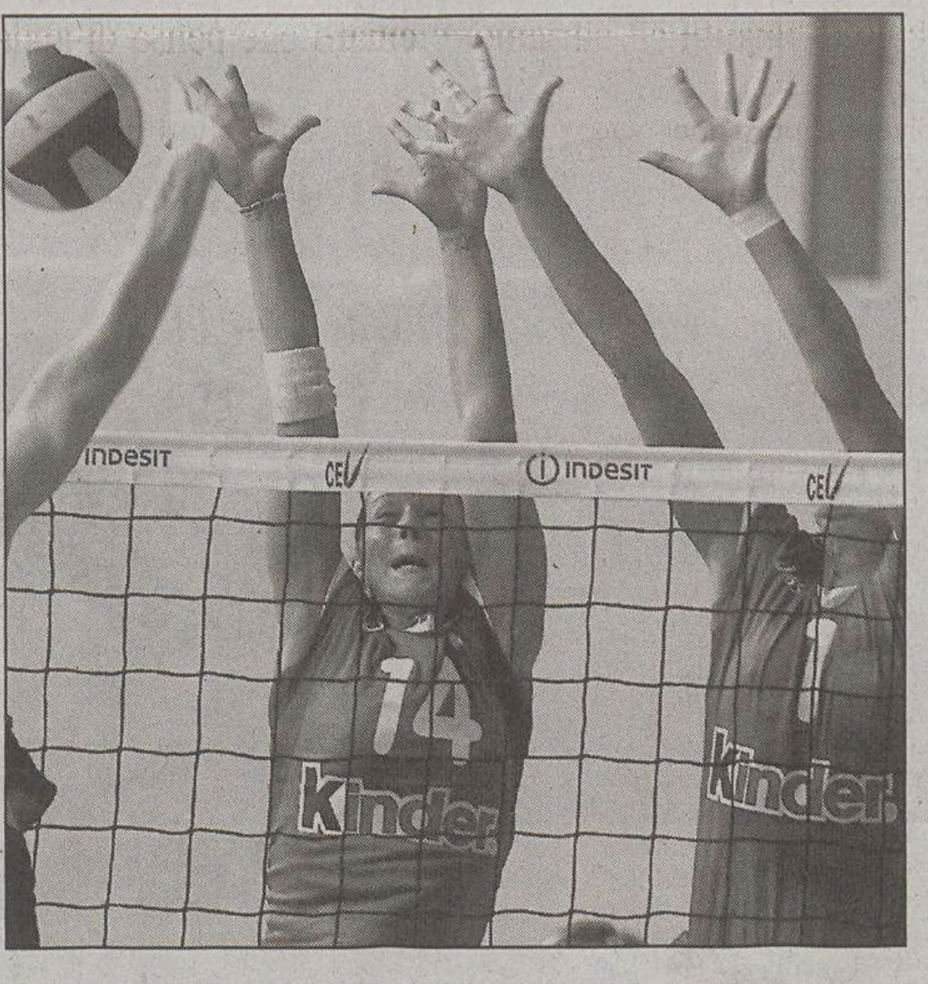
ARBITRI: Vereecke (Fra) e Mokry (Svk).

NOTE: Durata set: 25', 21', 21', 20', 16'. Italia: battute vincenti 5, errate 13, muri punto 13. Russia: battute vincenti 6, errate 8, muri punto 14.

La scelta di Bonitta è quanto mai azzeccata: Del Core sarà la migliore delle sue per uniformità di rendimento in attacco (top scorer italiana con 19 punti al pari della Togut), seconda linea e al servizio.

Ma la vera svolta alla gara la darà, in barba ai suoi 18 anni, Serena Ortolani, la vera sorpresa positiva di questo Europeo. La giovanissima azzurra va a rilevare Rinieri durante il secondo parziale, monopolizzato dall'Italia.

Nel terzo Bonitta la conferma e lei ripaga la fiducia del coach con sei punti personali. Come se non bastasse, a margine di un quarto set dominato dalle russe, Serena si carica la squadra sulle spalle nel tie break, proprio nel momento in cui a tante coetanee sarebbero tremate le gambe.



Eleonora Lo Bianco e Simona Gioli a muro contro l'Olanda.

Il palazzetto di Pola, completamente esaurito, saluta l'assolo della «baby» azzurra che, con un poker di attacchi, conduce l'Italia dal 9-9 al 13-10 che prelude al 15-12 finale.

Il muro di Togut e Anzanello, devastante nel rimpallare l'attacco di Safronova, fa esplodere di gioia squadra e tifosi italiani. Nell'esultanza globale non vanno dimenticate le prestazioni straordinarie di Paola Cardullo e Eleonora Lo Bianco, leader silenziosa di questa Italvolley in rosa.

«Cosa ho pensato su quei quattro attacchi? Vado e tiro, in quei momenti bisogna fare così»: ha spiegato la Ortolani nel post-partita. Come fosse la cosa più naturale del mondo. «Abbiamo raggiunto un piccolo obiettivo, per noi molto importante: il primo posto nel girone che, psicologicamente, ci garantisce una situazione leggermente favorevole. Il match è stato molto lungo, esattamente come me l'aspettavo», questo il bilancio di coach Bonitta in conferenza stampa.

Anche il numero uno federale, Carlo Magri, seduto in tribuna, ha salutato l'affermazione dell'Italia.

Domani la squadra si trasferirà a Zagabria, per proseguire la corsa verso il sogno continentale.

Matteo Unterweger

IN BREVE

Ciclismo iridato a Madrid

Rogers contro il tempo bissa il successo 2004 Mondiali 2008 a Varese

MADRID L'australiano Michael Rogers ha vinto l'oro nella gara a cronometro dei Mondiali di ciclismo, sul circuito «Casa de Campo» di Madrid. L'argento va allo spagnolo Ivan Gutierrez, il bronzo allo svizzero Fabian Cancellara. Per Rogers si tratta del secondo titolo consecutivo, dopo quello conquistato lo scorso anno a Verona. Sempre a Madrid il Comitato direttivo della Federazione internazionale ciclistica ha assegnato l'organizzazione dei Mondiali 2008 a Varese. La città lombarda ha così battuto la concorrenza della Toscana, con Viareggio e Lucca in pole position, e della olandese Valkenburg. Per l'Italia si tratta di organizzare un altro mondiale a soli quattro anni di distanza da Verona 2004.

Seppi-Ferrero apre oggi lo spareggio di Davis

TORRE DEL GRECO Saranno Andreas Seppi e Juan Carlos Ferrero a scendere in campo per primi oggi alle 11 nel primo dei due singolari dello spareggio promozione per un posto nel Gruppo mondiale di Coppa Davis, Italia-Spagna sui campi in terra rossa di Torre del Greco. Questo l'esito del sorteggio effettuato nella sede di Villa Macrina, alla presenza dei capitani e delle due squadre. A seguire, scenderanno in campo per il secondo singolare il numero due dell'Italia Potito Starace e il numero uno spagnolo Rafael Nadal. Domani il doppio con la coppia azzurra Bracciali-Galimberti opposta al doppio iberico Lopez-Nadal. Domenica gli ultimi due singolari con Seppi che affronterà Nadal e Starace opposto a Ferrero.

Parte ad Altura il «Riosa» con Santos-Don Bosco

TRIESTE Alla «Don Milani» di Altura ospita, oggi e domani, si svolge il quadrangolare di basket memorial «Antonio Riosa», manifestazione promossa dalla società Santos. In campo solo formazioni triestine prossime alle avventure nei campionati di C1 e C2 . Oltre alla società organizzatrice - da questo anno affidata alle cure del coach Giulio Hruby -il quadrangolare vede in lizza il Don Bosco allenato da Daris, ripescato in C1, il Venezia Giulia(ex Muggia) di Krassovec e la neopromossa in C2 Acli Fanin guidata da Paolo Moschioni. Stasera il cartellone prevede alle 19.30 la sfida Santos-Don Bosco e alle 21.15 Venezia Giulia-Acli Fanin. Domani sera le finali.

ATLETICA

Trenta triestini domenica alla maratona di Berlino

TRIESTE L'assessore provinciale allo Sport, Marco Drabeni, ha salutato ieri mattina i trenta podisti triestini che parteciperanno domenica all'importante vetrina della maratona di Berlino. Dopo un brindisi gli atleti sono partiti in pullman verso la capitale tedesca. L'organizzazione tecnica è stata curata dall'Asd Evinrude e dal Gruppo sportivo Amici del Tram de Opcina. (Foto Lasorte)

BASKET

Nel castello di Udine presentata la squadra arancione pronta per la serie A

Ecco la Snaidero formato Pancotto-Ghiacci

UDINE Aria di entusiasmi rinati, nel salone del Parlamento del castello di Udine, alla presentazione ufficiale della Snaidero 2005-2006 versione Ghiacci-Pancotto. «Un traguardo iniziale che solo pochi mesi fa non pensavamo di tagliare dopo la decisione della famiglia Snaidero di abbandonare la pallacanestro. - ha esordito l'assessore regionale Enrico Bertossi, capintesta del comitato estivo salva-basket -. Ma adesso, grazie anche alla presenza di nuovi partner commerciali accanto al marchio dell'industria di Maiano, Udine può ancora rappresentare la nostra regione nella massima categoria». «Ma d'ora in avanti si dovrà anche pensare a vincere le partite...», ha puntualizzato tra il serio e il faceto il presidente Edi, introducendo un Cesare Pancotto come di consueto a proprio agio con il microfono in mano.

«Mi sento emozionato e orgoglioso di essere stato chiamato a far parte di una realtà seria, laboriosa e attaccata ai valori come quella in cui mi trovo ad operare. - ha ammesso il tecnico di Porto San Giorgio -. Mi è stato affidato un gruppo valido ma eterogeneo che si sta plasmando gradualmente e che tutti desideriamo diventi una bandiera per il Friuli. Avvertiamo attorno a noi una grande sensibilità da parte degli sportivi e vogliamo essere sin da subito all'altezza delle loro aspettative».

Organico che è poi sfilato con le nuove tute blu elettrico di foggia vagamente rétro, presentato dal pr Davide Micalich, con Allen, Vetoulas, Mian, Hill e Venuto a comporre il reparto playguardie, Gigena, Sekunda e Antonutti quello delle ali, Jaacks e Di Giuliomaria delle ali pivot e l'immarcescibile Cantarello unico pivot puro.

«Non puntiamo a traguardi stratosferici, - ha detto ancora il presidente arancione - ma a difendere al meglio i nostri colori certamente sì. Ed è anche, o forse soprattutto questo, che chiediamo ai nostri ragazzi, di giocare sempre, cioè, con addosso un grande spirito di corpo».

«Mentre dagli sportivi, dopo averli accontentati anche con l'acquisizione dell'accoppiata Ghiacci-Pancotto, ci attendiamo una risposta in termini di abbonamenti. - ha sottolineato l'assessore Bertossi -. Per avere ancora un "Carnera" ribollente di tifo come aitempi della mitica squadra di Rino Snaidero».

All'esordio interno in campionato contro Roseto del 9 ottobre le prime risposte che contano.

Edi Fabris

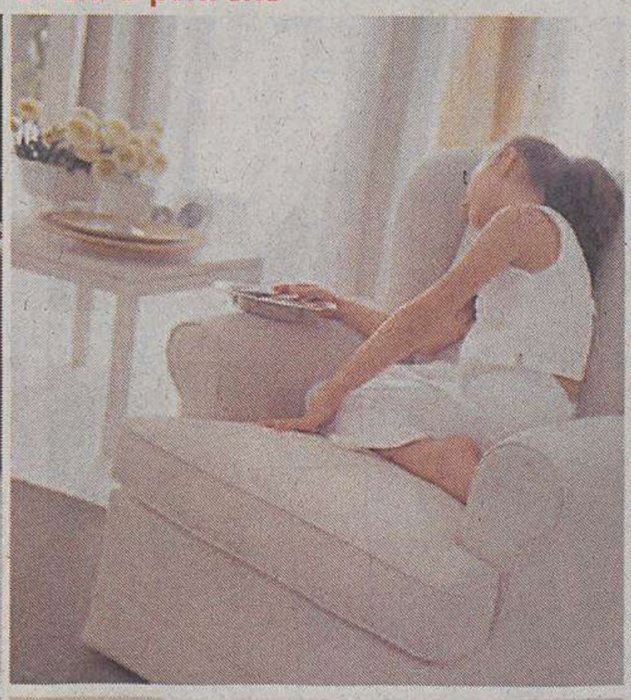
Uscita autostradale Palmanova (UD) Tel. 0432.920068

La via delle idee

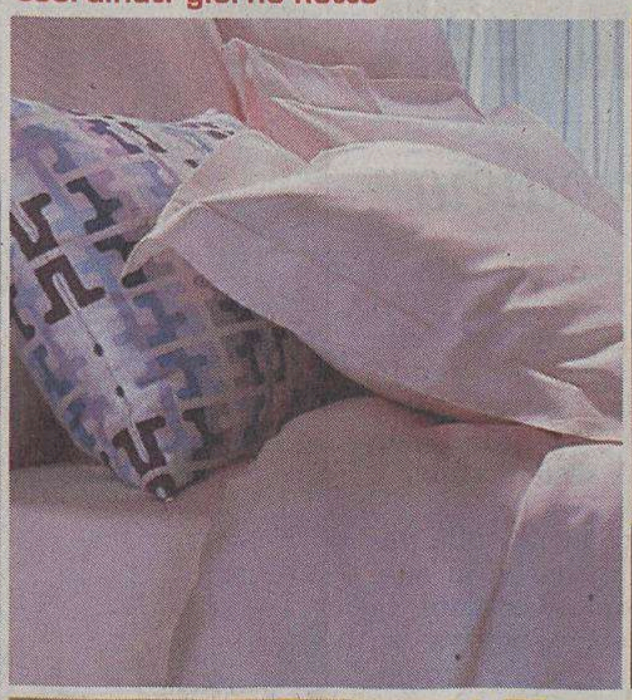
Ogni giorno cose nuove, idee nuove, tutto tranne il solito arredamento. Questa la promessa di Fare cose di casa. Qui si trovano soluzioni d'arredo semplici e geniali, innovative e convincenti. Con prodotti che arrivano da tutto il mondo, scelti uno per uno da persone che uniscono il piacere della scoperta e della collaborazione con l'anima e l'esperienza artigiana di Fare, che da oltre trent'anni crea prodotti per la casa. Una visita qui è una boccata di aria nuova, uno stimolo alla creatività. Un posto dove piacerà ritornare, anche solo per fare un giro e dare un'occhiata. Due piani da visitare con calma, se possibile. Troverai soluzioni e idee che funzionano e che puoi adottare a tua misura e secondo il tuo modo di sentire la casa.

arredo giorno

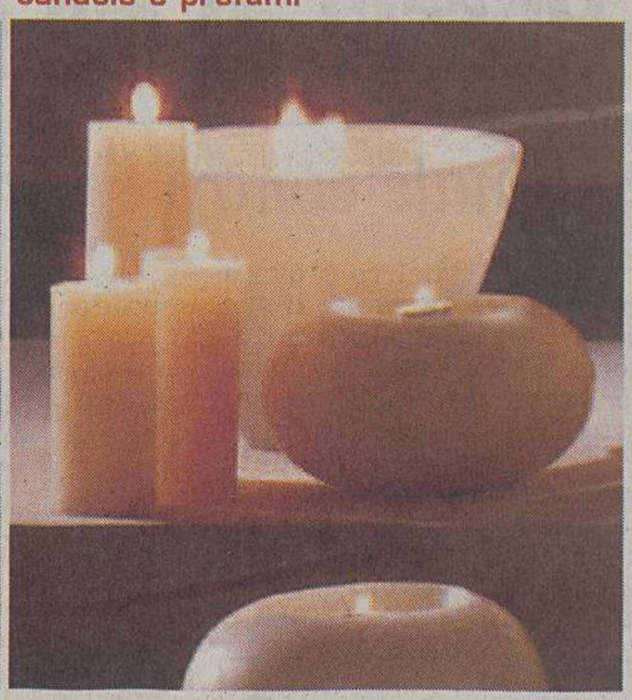
divani e poltrone



coordinati giorno-notte



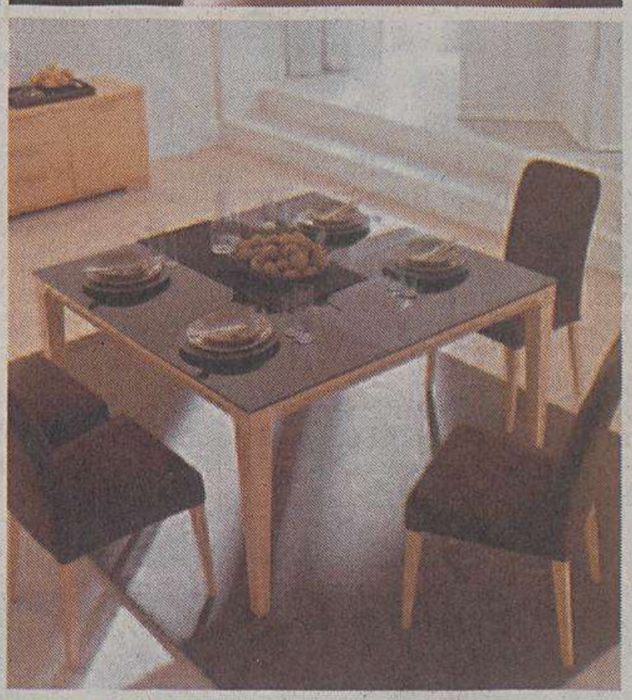
candele e profumi



tende e tappeti

tutto per la tavola

etnico, vetri e fiori



arredo giorno

FARE COSEDICASA

Grande spazio espositivo, su due piani.
Una bella idea ad ogni passo.

9.00-13.00 / 15.30-19.30
aperti anche la domenica

FARE COSE DI CASA
FARE BRICO SU MISURA
SONO MARCHI DELLA CAVERZAN SRL PRODUTTRICE DI ELEMENTI D'ARREDO